



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 29 dicembre 1998

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85001

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082169). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 15

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 32
— Ammortamenti	» 39
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 40
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 41

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 41
— Bandi di gara	» 42

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 95
--	------

Rettifiche	» 98
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 98
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

M.I.T.H. - S.p.a. Mediterranean International Transhipment Hub

Sede legale in Cagliari, viale A. Diaz n. 86
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 26707
Codice fiscale n. 02199840923

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso sede legale in Cagliari, viale Diaz n. 86, per il giorno 18 gennaio 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 1999 stessi ora e luogo, per discutere deliberare sui seguenti

Ordini del giorno:

In assemblea ordinaria:

1. Organi sociali - nomine e ratifiche;
2. Varie ed eventuali.

In assemblea straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per copertura perdite e contestua ricostruzione di capitale fino ad un massimo di L. 2.500.000.000;
2. Variazione Statuto sociale:
 - art. 1 - denominazione;
 - art. 2 - sede sociale;
 - art. 6 - capitale sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per le assemblee presso la sede legale oppure i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Banco di Sardegna, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigi Negri

S-27060 (A pagamento).

GE.S.O.S.P.E.L. - S.p.a.

Sede in Roma, via Cavour n. 179/A
 Capitale sociale L. 320.000.000
 Tribunale di Roma n. 1240/59
 Codice fiscale n. 02637100583

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale sita in Roma, via Cavour n. 179/A, per il giorno 26 gennaio 1999 alle ore 20 in prima convocazione ed, occorrendo il giorno 27 gennaio 1999 stesso luogo alle ore 10,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del piano strategico per il contenimento dei costi;
2. Adempimenti ex art. 2386 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da L. 320 milioni a L. 500 milioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Tiranti

S-27048 (A pagamento).

MARINE INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale delle Milizie n. 12-14
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 1645/88
 Codice fiscale n. 08182630585
 Partita I.V.A. n. 01981751009

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 25 gennaio 1999 in prima convocazione alle ore 18,30 presso la sede della società, viale delle Milizie n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 gennaio 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatore.

L'amministratore unico: Verginio Petrichella.

S-27062 (A pagamento).

**CENTRO SVILUPPO
E APPLICAZIONI TITANO - S.p.a.**

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Terni n. 240/92
 Codice fiscale n. 00629560558

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, per il giorno 28 gennaio 1999, alle ore 12, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 settembre 1998; bilancio al 30 settembre 1998; deliberazioni connesse e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi al 30 settembre 1999, 2000 e 2001;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per gli esercizi al 30 settembre 1999, 2000 e 2001 e determinazione degli emolumenti annui.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Terni, viale Benedetto Brin n. 218.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Alfredo Fornari

S-27052 (A pagamento).

TITANIA - S.p.a.

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218
 Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Terni n. 331/88
 Codice fiscale n. 00553410556

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, per il giorno 29 gennaio 1999, alle ore 12, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 settembre 1998; bilancio al 30 settembre 1998; deliberazioni connesse e conseguenti;
2. Integrazione del Collegio sindacale e nomina del suo presidente.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Terni, viale Benedetto Brin n. 218.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Alfredo Fornari

S-27053 (A pagamento).

C.S. INOX - S.p.a.

Centro Servizi per l'Inossidabile
 Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Terni n. 267/90
 Codice fiscale n. 00589450550

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, per il giorno 27 gennaio 1999, alle ore 12 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 settembre 1998; bilancio al 30 settembre 1998; deliberazioni connesse e conseguenti;

2. Determinazione emolumenti al Consiglio di amministrazione;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Terni, viale Benedetto n. 218.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Attilio Angelini

27054 (A pagamento).

SICAD - S.p.a.

Società Italiana Commercio Acciai e Derivati

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Terni n. 139/91

Codice fiscale n. 00602670556

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, per il giorno 28 gennaio 1999, alle ore 15,30, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 settembre 1998; bilancio al 30 settembre 1998; deliberazioni connesse e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi al 30 settembre 1999, 2000 e 2001;
3. Integrazione del Collegio sindacale e nomina del suo presidente.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Terni, viale Benedetto Brin n. 218.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Attilio Angelini

27055 (A pagamento).

SNIA BPD - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale L. 784.387.854.000

Registro delle imprese di Milano n. 40257

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per quanto concerne il primo punto di parte ordinaria all'ordine del giorno anche su richiesta ex art. 2367 del Codice civile e art. 125 del unico decreto legislativo n. 58/1998, per il giorno 21 gennaio 1999, alle ore 10, in Milano, via Pantano n. 9, presso l'Associazione Industriale Lombarda, in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 gennaio 1999, alle ore 10, in Milano, via Pantano n. 9, presso l'Associazione Industriale Lombarda, in sede straordinaria, in seconda convocazione ed occorrendo per il giorno 28 gennaio 1999, alle ore 10, in Milano, corsoagenta n. 61, presso il Palazzo delle Stelline, in sede ordinaria in prima convocazione e in sede straordinaria, in terza convocazione, e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Elezione di amministratori previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Deliberazioni in ordine ai compensi spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 1 (Denominazione), 7 (Categorie di azioni), 9 (Costituzione dell'assemblea e validità delle deliberazioni), 10 (Presidenza), 11 (Consiglio di amministrazione), 13 (Cariche - comitato esecutivo), 14 (Riunioni del Consiglio), 16 (Rappresentanza), 18 (Collegio sindacale - composizione), 20 (Destinazione degli utili) dello statuto sociale;
2. Delega al Consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale fino ad un massimo di Lire 7.500.000.000, mediante emissione di azioni ordinarie riservate ai dipendenti della società e delle società controllate, modifica art. 5 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Dal 5 gennaio 1999 la relazione degli amministratori sarà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

I titolari di azioni dematerializzate potranno intervenire richiedendo il rilascio di apposita certificazione ai rispettivi intermediari.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato: prof. Umberto Rosa

S-27063 (A pagamento).

FIN-P - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede a Odolo (BS), via Santa Apollonia n. 2

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 29202 C.C.I.A.A. di Brescia

R.E.A. n. 284244

Codice fiscale n. 01994680179

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 29 gennaio 1999, alle ore 11, presso la sede della Società «Sideria S.r.l.», a Brescia in via Aldo Moro n. 13, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 febbraio 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1998;
2. Deliberazioni relative e conseguenti;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Nuova disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria e provvedimenti conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: Giuseppe Pasini.

S-27072 (A pagamento).

B.RE.MA. - S.p.a.

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Alzate Brianza (CO), via A. Manzoni snc (Loc. Mirovano)

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società per azioni «B.RE.MA. S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 25 gennaio 1999, alle ore 17 per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Sostituzione consigliere di amministrazione dimissionario;
2. Sostituzione sindaco dimissionario;
3. Determinazione compenso amministratori per l'anno 1998.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 26 gennaio 1999 nello stesso luogo, alle ore 17.

Alzate Brianza, 4 dicembre 1998

L'amministratore delegato: Reguzzi Luigi.

S-27064 (A pagamento).

GEORG JENSEN (Italy) - S.p.a.

Sede in Roma, piazza di Spagna n. 77

Capitale sociale L. 540.000.000

Iscritta nel registro delle imprese al n. 5006/1983

già iscritta nel registro ditte presso

la C.C.I.A.A. di Roma al n. 528862

Codice fiscale n. 05149080581

Partita I.V.A. n. 01363211002

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 gennaio 1999, alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 18 gennaio 1999, alle stesse ore in seconda convocazione in Roma, via G. Nicotera n. 4, presso lo studio del dott. Carlo Gilardoni, notaio in Roma, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 settembre 1998 e relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile e deliberare conseguenti;
2. Aumento di capitale;
3. Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai fini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Roma, piazza di Spagna n. 77 o presso la Den Danske Bank di Copenhagen.

Roma, 21 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Knud Odgaard Pedersen

S-27074 (A pagamento).

J. SANDS - S.p.a.

Sede legale Roma, via di Quarto Annunziata n. 80/A

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscrizione registro società del Tribunale di Roma n. 576/93

Codice fiscale n. 04414701005

Convocazione di assemblea

I signori soci della J. Sands S.p.a., sono convocati in assemblea per il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 15,30 presso la sede della Società in Roma, alla via di Quarto Annunziata n. 80/A in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio stessa ora e stesso luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni degli amministratori;
2. Nomina degli amministratori e determinazione del compenso.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Paolo Cenci

S-27065 (A pagamento).

MILIOR - S.p.a.

Sede in Prato, via Pistoiese n. 755/D

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale Prato n. 3351 R.E.A. n. 217348

Codice fiscale n. 00428160485

Partita I.V.A. n. 00233980978

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco De Luca in Prato, via Ferrucci n. 203, in prima convocazione per il giorno 14 gennaio 1999 ad ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Reintegro capitale sociale a L. 1.400.000.000 a seguito atto di scissione con utilizzo riserve.

Per partecipare all'assemblea vige la norma di deposito delle azioni ex legge 29 dicembre 1962 n. 1745 art. 4.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Miliotti Riccardo

S-27077 (A pagamento).

NAUTICA CALA GALERA - S.p.a.

Sede in Monte Argentario, località Cala Galera

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Grosseto al n. 10277

Codice fiscale n. 00973360423

Partita I.V.A. n. 01095640536

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Merloni Elettrodomestici S.p.a. in via Aristide Merloni n. 47 - 60044 Fabriano (AN) in prima convocazione per il giorno 15 gennaio 1999 alle ore 11 ed occorrendo il giorno 18 gennaio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1998, nota negativa, relazione dell'amministratore unico, relazione del Collegio sindacale e deliberare conseguenti;
- 2) Rinnovo cariche sociali;
- 3) Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea, a norma dell'art. 9 dello statuto sociale, tutti i soci che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza

L'amministratore unico: ing. Massimo Spagnoli.

i-27083 (A pagamento).

TECHSO - S.p.a.

Cagliari, Prolungamento via Igola
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Cagliari n. 19218
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01832930927.

I signori azionisti della Techso S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 gennaio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 16 dello statuto vigente.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Avolio

i-27081 (A pagamento).

TECOS - S.p.a.**Impresa e Prefabbricazione**

Capitale sociale L. 6.367.810.000 interamente versato
Sede in Parma, via Mazzini n. 27
Iscritta al n. 17.368 registro imprese di Parma

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per le ore 11 del giorno 21 gennaio 1999 presso lo studio del notaio Marco Micheli in Parma, via Saffi n. 3 ed occorrendo la seconda convocazione, questa restando fissata per il giorno 4 febbraio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Estinzione anticipata del prestito obbligazionario convertibile; onerosità delle obbligazioni in azioni per la parte sottoscritta di obbligazioni; relativo aumento di capitale sociale e sua fissazione definitiva;

Aumento del capitale sociale da L. 6.367.810.000 a L. 12.000.000.000 a pagamento oppure in parte a pagamento e in parte in natura ai sensi dell'art. 2440 del Codice civile mediante emissione di n. 563.219 azioni ordinarie da L. 10.000 riservate in opzione ai sensi dell'art. 2441 Codice civile, opzione da esercitare entro trenta giorni dalla pubblicazione della delibera di aumento; l'aumento dovrà essere sottoscritto dai soci entro i due mesi successivi; decorso tale termine, per la parte inoperta, il capitale potrà essere sottoscritto anche al di fuori della compagine sociale, a cura del Consiglio di amministrazione, mediante il pagamento di un sovrapprezzo di L. 4.000 per ogni azione da L. 10.000;

Trasferimento della sede legale in Milano, via Mascagni n. 14;
Mutamento della denominazione sociale;
Modifiche statutarie conseguenti.

Parte ordinaria:

- Nomina consigliere e attribuzione compenso;
- Aumento compenso amministratori con particolari deleghe;
- Valutazione sovrapprezzo azioni;
- Destinazione utili non distribuiti anni precedenti a riserve non disponibili.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data di convocazione della stessa abbiano depositato presso la sede sociale i propri certificati azionari.

Noceto, 15 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Gabriele Ruffolo

S-27103 (A pagamento).

SALUS - S.p.a.

Jesi, via di Colle Onorato n. 2
Capitale sociale L. 890.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3771 registro imprese Ancona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00156780421

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Jesi (Ancona), via di Colle Onorato n. 2, in prima convocazione per il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1999 alle ore 15 per l'esame, la discussione e la deliberazione degli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni amministratore giudiziario anche in merito al disposto ex art. 2621 del Codice civile anni 1995 e 1996;
2. Riorganizzazione interna - reparti e divisioni;
3. Riduzione dei posti letto convenzionati da comunicare all'ASL 5 per l'anno 1999;
4. Riorganizzazione dei servizi, programmi di lavoro, costi e corrispettivi;
5. Pre consuntivo anno 1998, bilancio previsione 1999;
6. Rapporti con ASL 5 di Jesi, ipotesi di lavoro;
7. Progetti per rilievo impianti interni, piano di emergenza; progetto di climatizzazione;
8. Ambulatori privati;
9. Progetto «anziani»;
10. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede legale o gli istituti di credito incaricati: Banca delle Marche S.p.a., Banca Nazionale Lavoro S.p.a. almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Jesi, 18 dicembre 1998

L'amministratore giudiziario:
dott. Gianni Ciotti

S-27104 (A pagamento).

SICHENIA GRUPPO CERAMICHE - S.p.a.

Sede sociale in Sassuolo (MO), via Toscana n. 12
Capitale sociale L. 28.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 13816 registro imprese di Modena

Convocazione di assemblea

Il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 9, presso la sede della società, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 gennaio 1999 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Rompianesi Roberto

S-27100 (A pagamento).

**MALESCI ISTITUTO
FARMACOBIOLOGICO - S.p.a.**

Sede in Bagno a Ripoli (FI), via Lungo l'Ema n. 7
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 5000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00408570489

Convocazione di assemblea

È indetta per il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 11.30, presso la Società A. Menarini IFR S.r.l., via Sette Santi n. 3, Firenze, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 gennaio 1999, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, l'assemblea della Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Varie eventuali.

Per la partecipazione dei soci all'assemblea e per la valida costituzione della stessa, valgono le norme di legge e di statuto.

Bagno a Ripoli, 21 dicembre 1998

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-27106 (A pagamento).

NUROLL - S.p.a.

Sede sociale Pignataro Maggiore (CE), Strada Conte sn
Capitale sociale L. 30.900.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Caserta n. 8067
Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE)
Codice fiscale n. 01172570663
Partita I.V.A. n. 01755070610

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Tortona (AL), della M. & G. Finanziaria Industriale S.p.a., siti in Località Ribrocca s.n., per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 8.30, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 febbraio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1°, punto 1;
2. Conferimento incarico a società di revisione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso la sede sociale.

Tortona, 18 dicembre 1998

L'amministratore delegato: Vittorio Ghisolfi.

S-27110 (A pagamento).

SCE.SA.GA. - S.r.l.

Sede in Porto Empedocle (AG), s.s. 115 - Hotel Africa
Tribunale di Agrigento, registro società n. 2857
Partita I.V.A. n. 00608130845

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata nello studio del notaio avv. Fabio Cutaia, in Agrigento, via Artemide n. 5 per le ore 17, del 28 gennaio 1999 e, occorrendo la seconda convocazione, per la stessa ora del 29 gennaio 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presa atto della sentenza del Tribunale di Agrigento del 5-19 luglio 1996 e adozione provvedimenti conseguenziali;

Esame della relazione degli amministratori sullo stato patrimoniale della società alla data del 30 novembre 1998;

Riduzione del capitale sociale da L. 350.000.000 a zero per abbattimento perdite pregresse e contestuale aumento a L. 196.000.000 con diritto di opzione per i soci;

Convalida deliberazione adottata il 3 maggio 1996 di trasformazione della società in S.r.l.

Porto Empedocle, 14 dicembre 1998

L'amministratore unico: Francesco Bellavia.

S-27107 (A pagamento).

FRAMAR - S.p.a.

Sede legale in Mombello Monferrato - Regione Gaminella
Capitale sociale L. 2.010.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 1814/Casale R.E.A. n. 77376
Codice fiscale n. 00170530067

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 gennaio 1999 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta riparto straordinario utili;
Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio:
Caggiola Davide

S-27113 (A pagamento).

SATEF HÜTTENES ALBERTUS - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale della Scienza (Zona Industriale) n. 78/80
 Capitale sociale L. 1.300.000.000
 Tribunale di Vicenza n. 4465 del registro delle società
 Codice fiscale n. 00169590247

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 11, presso la sede sociale in Vicenza viale della Scienza n. 78/80 (Zona Industriale), in prima convocazione, e per il giorno 20 gennaio 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 10 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Vicenza, 2 dicembre 1998

Il presidente: dott. Alberto Castegnaro.

27108 (A pagamento).

BRAMBATI - S.p.a.

Sede in Codevilla - Strada Nuova n. 37
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato e sottoscritto
 Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Pavia al n. 1952
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00516930187

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Codevilla, Strada Nuova n. 37, per il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 15 gennaio 1999 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione fino a 7 (sette) con relativa modifica dell'art. 15 dello statuto sociale vigente.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione della durata della carica e del numero dei suoi componenti. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente previa determinazione dei relativi emolumenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della seduta presso la sede sociale.

Codevilla, 14 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Brambati Giovanni

27114 (A pagamento).

P.G.M. - S.p.a.

Sede in Capoterra (CA), s.s. 195 km 13
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4731 registro società del Tribunale di Cagliari
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00145670923

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Cagliari, viale Regina Elena n. 17, presso lo studio del notaio dott. Roberto Vacca, per il giorno 18 gennaio 1999, alle ore 12, in prima convocazione e, in seconda eventuale adunanza, il giorno 19 gennaio 1999, alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
 Relazione del presidente sul piano strategico, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato presso la sede sociale i certificati azionari rispettivamente posseduti.

Capoterra, 16 dicembre 1998

Il presidente: Carlo Fradelloni.

S-27111 (A pagamento).

SOCIETÀ BELLELI RICERCHE - S.c.p.a.

Sede di Taranto
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Taranto al n. 9259

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio G. Troise in Taranto, corso Umberto n. 3, per il giorno 14 gennaio 1999, alle ore 10 in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 21 gennaio stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A) Parte ordinaria:**

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. Attuazione del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 - Assunzione, da parte della società del debito contratto dai responsabili e/o dagli incaricati amministrativi e fiscali per le sanzioni tributarie non penali di cui al decreto legislativo n. 472/1997;
3. Definizione emolumenti degli amministratori.

B) Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 2 (oggetto sociale) e 13 (Consiglio di amministrazione) del vigente statuto.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto sociale.

Taranto, 14 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Roberto Balestra

C-33498 (A pagamento).

SOCIETÀ FAVOR - S.p.a.

Sede Sansepolcro (AR), via Lancisi n. 13/b
Capitale L. 495.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Arezzo n. 1405 registro delle società
Codice fiscale n. 00103310512

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti ed i sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sansepolcro via G. M. Lancisi n. 13/b, per il giorno 23 gennaio 1999 alle ore 23 in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 18 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile, dell'intero Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i propri titoli azionari presso le casse della sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione medesima.

Sansepolcro, 11 dicembre 1998

L'amministratore unico: Franco Olivieri.

S-27112 (A pagamento).

BENETTON GESFIN - S.p.a.

Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1

Capitale sociale L. 800.000.000.000

R. I. Treviso n. 36815

Codice fiscale n. 02485760264

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 14 gennaio 1999, alle ore 12,30 in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli n. 1, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 gennaio 1999, stesso ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 300.000.000.000;

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Gilardi

S-27151 (A pagamento).

OFF. MECC. F.LLI BRAMBATI - S.p.a.

Sede in Voghera, strada Grippina n. 29

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Pavia al n. 1903

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00505910182

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Codivilla, strada Nuova n. 37, per il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 15 gennaio 1999 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente previa determinazione dei relativi emolumenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della seduta presso la sede sociale.

Voghera, 14 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brambati Giovanni

S-27115 (A pagamento).

GIULIANE RDB - S.p.a.

Sede in Cormons (Gorizia), via Isonzo n. 145

Capitale sociale L. 1.238.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 505 del registro società commerciali

del Tribunale di Gorizia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00039970314

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in prima convocazione per il giorno 21 gennaio 1999, alle ore 12 presso la sede sociale e, in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 1999 stessa ora e luogo, per trattare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto della sentenza della Corte d'appello di Trieste del 13 maggio 1998 e approvazione del bilancio 1998;
2. Nomina di un componente supplente del Collegio sindacale;
3. Disposizioni del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 in materia di sanzioni tributarie amministrative in relazione a violazioni commesse da amministratori o dipendenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Cormons, 14 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierino Guerra

S-27119 (A pagamento).

**AUTOSTRADE
CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE
Società per azioni**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Capitale sociale L. 1.183.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 1961/50

Codice fiscale n. 00409040581

Partita I.V.A. n. 00885211003

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società in via Antonio Nibby n. 20, Roma, il giorno 18 gennaio 1999, alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione su proposte di modifica degli articoli 1, 2, 13, 15, 18, 21, 23, 25, 27, 28 e 31 dello statuto sociale. Conferimento poteri;

2. Relazione del Consiglio di amministrazione su proposta di regolamento delle assemblee della società. Conferimento poteri.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede legale della società, in via Alberto Bergamini n. 50, Roma, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, San Paolo - IMI S.p.A., Monte dei Paschi di Siena, Banca Commerciale Italiana, Unicredit Italiano S.p.A., Banca di Roma - Gruppo Cassa di Risparmio di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Toscana, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Firenze, Rolo Banca 1473, Deutsche Bank S.p.A., Banca C. Steinhilber & C., Monte Titoli S.p.A. (per i titoli dalla stessa amministrati).

La relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione all'assemblea sulle materie all'ordine del giorno sarà depositata, a disposizione degli azionisti, presso la sede legale e la Borsa Italiana S.p.A. entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A.

p. II Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. Giancarlo Elia Valori

S-27123 (A pagamento).

TERME TAURINE - S.p.A.

Sede in Roma, viale Mazzini n. 142

Tribunale di Roma - reg. soc. n. 7213/89

C.C.I.A.A. di Roma n. 65866

Partita I.V.A. n. 03675811008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso il Parco Acquatico Acquafelice in Civitavecchia, località Casale di Alavilla - Terme di Traiano, il giorno 15 gennaio 1999 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 22 gennaio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 luglio 1998 e suoi allegati;
2. Autorizzazione alla disposizione del patrimonio;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1994 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale, la sede operativa o presso le banche: Banec - Banca dell'Economica Coop., Bologna - sede; Banca di Roma.

Li, 21 dicembre 1998

L'amministratore unico:
Gabrio Antonio Stefano Vazza

S-27154 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE CALCIO PERUGIA - S.p.A.

Sede in Perugia, Pian di Massiano

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale Perugia n. 3566

Codice fiscale n. 80007130547

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 gennaio 1999 alle ore 18 in Roma, via Esquilino n. 38 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 18 gennaio 1999, alle ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 30 giugno 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1998 e deliberazioni conseguenti;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero di componenti;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il vice presidente esecutivo: Riccardo Gaudi.

C-33504 (A pagamento).

DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.A.

Butrio (UD), via Nazionale n. 41

Capitale sociale L. 145.435.844.000 interamente versato

Registro imprese di Udine n. 2806

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167460302

Convocazione di assemblea

Gli azionisti possessori di azioni di risparmio non convertibili Danieli sono convocati in assemblea speciale presso la sede sociale in Butrio, via Nazionale n. 41 per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 17 in prima convocazione, per il 2 febbraio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione ed occorrendo, per il giorno 3 febbraio 1999 stesso luogo ed ora in terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio e determinazione emolumento.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni di risparmio non convertibili Danieli che presentino le specifiche certificazioni previste dall'art. 15 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998 per le azioni dematerializzate accreditate in Monte Titoli S.p.A., ovvero coloro che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea, presso la cassa sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Unicredit Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare Friuladria.

Li, 15 dicembre 1998

Il rappresentante comune: avv. Gianfranco Comelli.

C-33515 (A pagamento).

AFI HOTELS LIMITED - S.p.a.

Sede sociale in Londra

Sede principale in Roma, via Valentino Mazzola n. 66

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04372781007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 13.30, presso la sede legale in One Silk Street EC2Y 8HQ, Londra, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 13.30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1998 e delibere conseguenti;

2. Integrazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Pier Vittorio Tugnoli

S-27133 (A pagamento).

ERREGI - S.p.a.

Sede in Napoli, corso Vittorio Emanuele n. 42

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 272765/1997

Codice fiscale n. 00911410629

Partita I.V.A. n. 07103130634

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Lucia Cannaviello sito in Napoli alla via dei Mille 16 per il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 11.30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 gennaio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 5.000 mil. a L. 7.000 mil.;

2. Modifica della denominazione sociale;

3. Trasferimento sede legale;

4. Modifica dell'art. 12 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;

2. Conferimento mandato a società di revisione per la certificazione del bilancio;

3. Indennità di funzione al Presidente ed all'Amministratore delegato;

4. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede legale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. F. Maraniello

C-33527 (A pagamento).

DEFRADENTAL - S.p.a.

Sede in Verona, via Catania n. 3

Capitale sociale L. 5.820.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 208412

Iscritta al R.E.A. di Verona al n. 256943

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02713550230

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Verona, via Catania n. 3, per il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente in seconda per il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale e che abbiano depositato, nei termini, le proprie azioni presso la sede sociale.

Verona, 15 dicembre 1998

Defradental S.p.a.

L'amministratore delegato: Fraccari Francesco

C-33523 (A pagamento).

TESSILE DI COMO**Società Consortile per azioni**

Sede in Como, via Castelnuovo n. 3

Capitale sociale sottoscritto L. 2.029.000.000

(versato L. 811.600.000)

Registro imprese di Como n. 11839/98

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 gennaio 1999 alle ore 16 presso la C.C.I.A.A. in Como, via Parini n. 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione in ordine alla possibilità di perseguire l'oggetto sociale e delibere relative.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: Lanfranco Peverelli.

C-33524 (A pagamento).

FINCOB - S.p.a.**Finanziaria Marittima**

Sede: Napoli, via G. Melisurgo n. 15

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese - Tribunale di Napoli n. 5100

Codice fiscale n. 04565530633

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 10.30 e, occorrendo, la seconda convocazione, per il giorno 1° febbraio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento capitale sociale fino a L. 3.000.000.000;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Conseguenti modifiche artt. 5 e 2 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina Presidente del Collegio sindacale.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Napoli.

Napoli, 16 dicembre 1998

L'amministratore unico: rag. Anna Mantice.

C-33526 (A pagamento).

SAIMA MECCANICA - S.p.a.

Arezzo, loc. Indicatore n. 60/G

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Arezzo n. 10467

C.C.I.A.A. n. 91292

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 gennaio 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione ed in data 21 gennaio 1999 alle ore 16,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Interrverranno all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: ing. Paolo Moretti.

C-33599 (A pagamento).

MONDADORI DE AGOSTINI LIBRI - S.p.a.

Sede in Novara, via G. da Verrazano n. 15

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al Registro delle imprese di Novara al n. 9337

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Novara, via Giovanni da Verrazano n. 15 per il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 14 in prima convocazione e per il giorno 27 gennaio 1999 stesso luogo alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio straordinario del 30 novembre 1998 e relazione sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2447 Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge e di statuto, presso la sede legale della società.

Mondadori De Agostini Libri S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Pietro Boroli

S-27298 (A pagamento).

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - S.p.a.

Sede in Novara, via G. da Verrazano n. 15

Capitale sociale L. 75.581.600.000 interamente versato

Iscritta al Nuovo Registro delle Imprese di Novara n. 11187

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Novara, via Giovanni da Verrazano n. 15 per il giorno 15 gennaio 1999 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 18 gennaio 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 75.581.600.000 a L. 125.000.000.000 da attuarsi mediante versamento contestuale in denaro;
2. Proposta di assunzione della nuova denominazione «De Agostini S.p.a.», di modificazione dell'oggetto sociale, di nuove modalità di nomina degli amministratori, di adozione di un nuovo statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina degli Amministratori, previa determinazione del loro numero;
2. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 1999.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Istituto Geografico De Agostini S.p.a.

Il presidente: dott. Marco Boroli

S-27299 (A pagamento).

J.O.B. - S.p.a.**Joint Oriented Business**

Sede in Roma, via Clitunno n. 40

Registro delle imprese di Roma n. 5270/95

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della J.O.B. S.p.a. in Roma, via Gaspare Spontini n. 5, in prima convocazione per il giorno 14 gennaio 1999, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Comunicazioni dell'amministratore delegato;
2. Esame della situazione economica patrimoniale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale in Roma, via Gaspare Spontini n. 5.

L'amministratore delegato:
dott. Claudio Umberto Saule Calza

S-27305 (A pagamento).

GES.A.P. - S.p.a.**Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo p.a.**

Sede in Cinisi (Palermo) - Aeroporto «Falcone Borsellino»

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Palermo registro società n. 25690

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03244190827

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per giorno 15 gennaio 1999, alle ore 10 presso gli uffici di via Emerico Amari n. 11 Palermo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Nomina amministratore ai sensi art. 15 Statuto sociale;

Programma investimenti e piano economico-finanziario, ai sensi art. 7 decreto 12 novembre 1997 n. 521.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta essa sarà tenuta in seconda convocazione il 16 gennaio 1999 stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Bosco

S-27329 (A pagamento).

FINARNO - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza Matteotti n. 20

Capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23000 registro imprese di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01018620169

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno di giovedì 14 gennaio 1999 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di mercoledì 20 gennaio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendo straordinario.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 11 dicembre 1998

p. L'amministratore unico: dott. Marco Venier.

S-27333 (A pagamento).

BANCA INTESA - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi ed al fondo nazionale di garanzia, iscritta all'albo delle banche al n. 5361 e capogruppo del «Gruppo Intesa», iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale L. 2.591.080.591.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 2755/1998

Riserve L. 5.251.095.556.407

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Centro Congressi «Cariplo» in Milano, via Romagnosi n. 6, per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1999, stesso luogo e ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratori, previo aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno richiedere, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa, ai propri intermediari, per le azioni dematerializzate accentrati in Monte Titoli S.p.a. il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 15 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998 o depositare le azioni, se non ancora dematerializzate, presso un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera.

Milano, 16 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Bazoli

S-27359 (A pagamento).

ENTERPRISE OIL ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via dei Due Macelli n. 66

Capitale sociale L. 62.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 1385409/1996

Codice fiscale n. 05160421003

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Enterprise Oil Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, via dei Due Macelli 66, per il giorno 29 gennaio 1999, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 1° febbraio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Adozione provvedimenti di cui all'art. 2446, primo comma;
2. Sostituzione sindaco effettivo dimissionario;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Interventi sul capitale sociale a copertura perdite;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 22 dicembre 1998

p. Enterprise Oil Italiana S.p.A.
Peter S. Kallos - Amministratore delegato

S-27369 (A pagamento).

HONEYWELL DATING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 6

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 220896/1997

Iscritta al R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano n. 1535962

Codice fiscale n. 00946760030

Partita I.V.A. n. 12176600158

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cassano Magnago (VA), via Tintoretto n. 15, per il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 15.30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1999, nello stesso luogo ed alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sulla normativa di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 22 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

S-27381 (A pagamento).

WORLDCOM - S.p.a.

Sede in Milano, via San Simeone n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 315186

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 gennaio 1999, alle ore 12, presso lo studio notarile Marsala, in Milano, via Senato n. 3 in prima convocazione, e per il giorno 21 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Cambiamento della denominazione sociale;
Ampliamento oggetto sociale;
Adozione di una versione aggiornata di statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Mario Moretini

S-27383 (A pagamento).

LARIX - S.p.a.

Sede legale in Brendola (VI), via Luigi Einaudi n. 5

Capitale sociale L. 1.866.660.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 3318

Codice fiscale n. 00163810245

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Valdagno, largo Santa Margherita n. 1, presso la sede della Marzotto S.p.A., per il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Dimissioni dell'amministratore unico e nomina di un nuovo organo amministrativo.

Parte straordinaria:
Adozione di un nuovo testo di statuto sociale; deliberazioni relative.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Brendola, 22 dicembre 1998

L'amministratore unico: rag. Silvio Cipollotti.

S-27384 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

La società è iscritta all'albo delle banche

ed è capogruppo del gruppo BANCAROMA

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Roma, via Marco Minghetti n. 17

Capitale L. 2.675.000.000 riserve L. 7.511.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6/1924

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 3 febbraio 1999 alle ore 9, presso la sede sociale, in prima convocazione; il 4 febbraio 1999, stessi luogo ed ora, in assemblea straordinaria in seconda convocazione, e, ove necessario, sono altresì convocati in assemblea straordinaria, in terza convocazione, e in assemblea ordinaria, in seconda convocazione, per il giorno 5 febbraio 1999 alle ore 11, presso la sede sociale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modificazioni dello statuto sociale articoli 6 e 7 (convocazione assemblea), 8 (deleghe di voto), 9 (modificazione conseguente a quelle previste per l'art. 20), 13 e 17 (soppressione del nulla osta della Banca d'Italia alle nomine del presidente, dell'amministratore delegato e del direttore generale), 15 (funzionamento del Consiglio di amministrazione), 17 (informazione del Collegio sindacale), 18 (funzionamento del comitato esecutivo) e 20 (composizione e nomina del Collegio sindacale); deliberazioni relative e conseguenti;

2. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile della facoltà di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito, anche in più volte, per un periodo massimo di tre anni e per un ammontare massimo di nominali L. 3.500.000.000, con emissione di un numero massimo di n. 7.000.000 di azioni ordinarie, gravate da vincolo di indisponibilità triennale, da assegnare a dirigenti della Banca. Conseguenti modificazioni dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni relative e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Ristrutturazione alla stipulazione di un contratto di assicurazione della responsabilità civile degli organi sociali. Deliberazioni relative e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno esibire l'apposita certificazione da richiedere: ai rispettivi intermediari, per i titoli dematerializzati accentrati presso la Monte Titoli, ai sensi dell'art. 14 della deliberazione Consob n. 11600 del 15 settembre 1998; direttamente alla Banca di Roma (sede sociale e dipendenze) e alle casse incaricate Banca Nazionale dell'Agricoltura e Banca Mediterranea per i titoli non ancora dematerializzati, previo deposito dei titoli stessi almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il socio può farsi rappresentare da altro socio avente diritto a voto con l'osservanza delle disposizioni dell'articolo 2372 del Codice civile e dell'art. 8 dello statuto sociale (fatte salve le deroghe di cui alla vigente normativa).

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Roma, 24 dicembre 1998

p. il Consiglio di amministrazione
il presidente: Cesare Geronzi

S-27411 (A pagamento).

INTERNATIONAL PAPER ITALIA - S.p.a.

Sede in Bellusco (MI), via Omago n. 55

Capitale L. 41.580.000.000

Registro delle imprese di Monza n. 13845

R.E.A. di Monza n. 572867

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 14 gennaio 1999 alle ore 9.30 e, per il 15 gennaio 1999 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Compenso amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. mandato del Consiglio di amministrazione:
avv. Tomaso Pignatti Morano

S-27458 (A pagamento).

PORCELANOSA BOLOGNA - S.p.a.

Sede legale Bologna, via Zanardi n. 37/39

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 167979/1997

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 18 presso la sede della Porcelanosa S.p.a. in Sassuolo (MO), via Regina Pacis n. 210, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Eventuale variazione del valore nominale delle azioni;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Bologna, 10 dicembre 1998

L'amministratore delegato:
Carla Carbonell Vicente Pascual

C-33801 (A pagamento).

CAM FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Sempione n. 230

Capitale sociale L. 59.526.482.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 11769

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00795290154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di Cam Finanziaria S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso la sede dell'Associazione Industriale Lombarda, ingresso di via Chiaravalle n. 8, il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 11, in prima convocazione e in eventuale seconda convocazione il giorno 30 gennaio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 30 settembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; incremento della riserva legale sino al quinto del capitale sociale; proposta di destinazione dell'utile di esercizio;

2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero; determinazione dell'emolumento a favore del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Modificazione dello statuto sociale relativamente alle seguenti materie:

- rappresentanza in assemblea (modificazione dell'art. 15);
- *quorum* deliberativo assembleare (modificazione dell'art. 17 e abrogazione degli articoli 18 e 19);
- adunanze del Consiglio di amministrazione (modifiche dell'art. 23 e della sua numerazione in 21);
- informazioni al Collegio sindacale (modificazione dell'art. 26 e della sua numerazione in 24);
- nomina del Collegio sindacale (modificazione dell'art. 29 e della sua numerazione in 27);

Modificazione della numerazione degli articoli: 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, rispettivamente in 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33;

Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Conferimento di poteri.

Per intervenire in assemblea i signori azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio, nei termini di legge, dell'apposita certificazione.

Il bilancio al 30 settembre 1998, con le relazioni degli amministratori del Collegio sindacale e della Società di revisione e la relazione illustrativa degli amministratori relativa alla parte straordinaria dell'assemblea saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., dal 14 gennaio 1999.

Pero, 17 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Marco Tronchetti Provera

S-27547 (A pagamento).

PIRELLI - Società per azioni

Sede in Milano, viale Sarca n. 222
Capitale sociale L. 1.983.123.489.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 15901
Codice fiscale n. 00886890151

Convocazione di assemblea

I portatori di azioni di risparmio della Pirelli - Società per azioni, sono convocati in assemblea speciale in Milano, presso la Borsa Italiana S.p.a., piazza degli Affari n. 6 alle ore 9,30 di martedì 26 gennaio 1999 in prima convocazione, di mercoledì 27 gennaio 1999 in seconda convocazione, di giovedì 28 gennaio 1999 in terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio per gli anni 1999-2000-2001;

2. Determinazione del compenso in favore del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio;

3. Deliberazioni in merito al fondo di cui all'art. 146, comma primo, lettera c) del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (c.d. «legge Draghi»);

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio, nei termini di legge, dell'apposita certificazione.

Milano, 22 dicembre 1998

Il rappresentante comune: prof. Gualtiero Brugger.

S-27546 (A pagamento).

CONSORZIO SIGMA TOSCANA - S.p.a.

Sede in Lucca, via di Tempagnano n. 324
Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23269 registro delle imprese del Tribunale di Lucca e al n. 152998 R.E.A.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Lucca, via di Tempagnano n. 324 per le ore 9,30 del giorno mercoledì 27 gennaio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 1999-2002 previa determinazione del relativo numero; determinazione del relativo compenso, nomina del presidente e del vice presidente;

2. Nomina dei componenti del Collegio sindacale per il triennio 1999-2002 e determinazioni dei relativi compensi;

3. Nomina di un componente del collegio dei probiviri;

4. Deliberazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 472/1997, sesto comma.

Lucca, 15 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: (firma illeggibile)

C-33493 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

ENI - S.p.a.

Codice U.I.C. Intermediari finanziari 26173
Sede legale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1
Capitale sociale L. 8.000.161.453.000 interamente versato
Registro delle imprese Tribunale di Roma n. 6866/92
R.E.A. di Roma n. 756453

Avviso agli obbligazionisti
Prestito «ENI 1988-2000» a tasso variabile (Cod. UIC 17275)

Si comunica che:

gli interessi esigibili al 1° gennaio 1999, nella misura del 3,05% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 1° aprile 1996, n. 239, su L. 170.000 di valore residuo per ogni titolo da originarie nominali L. 1.000.000, verranno messi in pagamento a partire dal 1° gennaio 1999;

il rimborso della quota capitale di L. 83.000 verrà messo in pagamento a partire dal 1° gennaio 1999.

Il pagamento degli interessi ed il rimborso della quota capitale saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Si rende noto altresì che il rendimento semestrale, per il semestre 1° gennaio - 30 giugno 1999, determinato secondo le modalità riportate nell'art. 7 del regolamento risulta pari al 2,65% lordo.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 28, primo comma del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, il titolo ENI 1988/2000 è stato dematerializzato.

p. Eni S.p.a.

Il responsabile amministrativo: dott. Antonio Libri

A-1609 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE Società cooperativa a r.l.

La Banca Popolare dell'Alto Adige informa la rispettabile clientela di aver disposto con decorrenza 11 dicembre 1998 una riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali dei tassi di interesse applicati a tutti i depositi in c/c e a tutti i depositi su libretti di risparmio, e di 0,75 punti percentuali dei tassi iniziali applicati sui certificati di deposito in lire.

Bolzano, 11 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Klaus Mahlknecht.

S-27139 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL TRENTINO
Società cooperativa a responsabilità limitata
 Trento

Si informa la spettabile clientela che, ai sensi della legge n. 154/1992 norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, il nostro Istituto ha disposto la riduzione del proprio Prime Rate dal 6,25 al 5,75%, del Top Rate dal 14% al 13,50%, dei tassi sui depositi a risparmio e sulle giacenze in conto corrente dello 0,50%, con decorrenza 1° dicembre 1998.

Trento, 16 dicembre 1998

Il direttore generale: Aldo Dante.

A-1610 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Sede legale e Direzione centrale in Trento
 Capitale sociale versato L. 94.872.414.000
 Iscritta nel registro delle imprese
 presso il Tribunale di Trento al n. 3935
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158350223

La Banca di Trento e Bolzano informa che con decorrenza 9 dicembre 1998, provvederà ad effettuare una diminuzione dei tassi di interesse creditorii di tutti i c/c e depositi a risparmio fino ad un massimo dello 0,50%, o in misura superiore qualora post riduzione il tasso risulti superiore al 3%, tasso massimo di riallineamento, fermo restando che le condizioni non scenderanno sotto il tasso dello 0,125% e 2%, limiti d'istituto rispettivamente per i c/c e depositi a risparmio liberi e per i depositi a risparmio vincolati.

Con decorrenza 1° gennaio 1999 verranno aumentate da 13.000 a 13.500 le spese di assicurazione per i conti correnti.

Trento, 9 dicembre 1998

p. Banca di Trento e Bolzano S.p.a.
 Il presidente: dott. Norbert Platner

S-27076 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VITERBO
Soc. coop. r.l.

*Aderente al Fondo di garanzia
 dei depositanti del Credito Cooperativo*

Sede sociale in Viterbo, via A. Saffi n. 136
 Capitale sociale L. 12.100.000 - riserve L. 39.001.640.833
 Codice fiscale n. 00057680563

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1994 n. 154

Si comunica che con decorrenza 18 dicembre 1998, ai tassi di interesse applicati a tutti i conti correnti ed a tutti i depositi fiduciari non appositamente convenzionati, verrà applicata una riduzione generalizzata dello 0,75%, con soglia minima, dopo il provvedimento, allo 0,25% e soglia massima al 3,25%.

Si informa inoltre che con la stessa decorrenza, viene fissato al 2% il tasso passivo dei rapporti specificatamente denominati come in appresso:

Conto Arcobaleno - Conto dipendenti Camuzzi Gazometri S.p.a. - Conto Accademico - Conto Tutela Artigiano - Conto Associati Fidit - Conto Associati Confidi - Conto Commercialisti di Bagnina - Conto Pro-

fessional - Conto Giovani «Primo Conto» - Conto Dipendenti Enti Pubblici - Conto Associati Ascom - Conto Agricoltori - Conto Associati Associazione S. Maria dell'Edera - Conto Associati Sodalizio Facchini di Santa Rosa - Conto Dipendenti Aziende Locali - Conto Associati C.I.S.A.L. - Conto Associati UPV - Conto Dipendenti Galbani - Conto Associati Associazione Panificatori - Conto Associati UGL.

Viterbo, 17 dicembre 1998

Il presidente: p. a. Primo Michelini.

S-27140 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DAUNA
Società cooperativa a responsabilità limitata
 Sede in San Paolo Civitate, via XX Settembre n. 14
 Iscritta al n. 6 registro società Tribunale di Lucera

Avviso di variazione condizioni

La Banca Popolare Dauna comunica alla spettabile clientela, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che vengono apportate le seguenti modifiche alle condizioni ad essa applicate con decorrenza 3 dicembre 1998:

riduzione dello 0,50% dei tassi passivi applicati sui conti correnti e depositi delle categorie dipendenti e pensionati;

riduzione dello 0,50% del tasso passivo, applicato sui conti correnti e depositi, delle altre categorie convenzionate e sui depositi della categoria «Risparmio Giovani»;

riduzione dello 0,25% dei tassi passivi applicati sui depositi a risparmio ordinario con i tassi legati alla giacenza media;

riduzione dello 0,25% dei tassi passivi applicati su tutti i conti correnti con i tassi legati alla giacenza media;

riduzione dello 0,50% dei tassi passivi, sia su conti correnti che su depositi a risparmio ordinario, non legati alla giacenza media;

riduzione dello 0,75% del Top Rate Banca che passa dal 15,75% al 15%.

San Paolo Civitate, 14 dicembre 1998

p. Banca Popolare Dauna
 Il direttore: Daniele Rivi

S-27141 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2
 Sede soc. amm. in Spoleto (PG), piazza Pinciani n. 5
 Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato
 Iscr. n. 2346 registro imprese di Perugia - Tribunale di Spoleto
 C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

*Prestito obbligazionario TV 1997/1999
 Codice ISIN IT0001122313*

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 4 relativa al semestre 21 dicembre 1998 - 20 giugno 1999 è del 1,400% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto S.p.a.
 Il vice direttore generale: Fausto Protasi

S-27142 (A pagamento).

BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.

Sede in Alife, piazza Termini n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di S. Maria C.V. al n. 53/69

L'azienda comunica che con decorrenza 9 dicembre 1998, si avrà una riduzione di tasso sui c/c fuori standard e convenzionati dello 0,50% sui depositi a risparmio liberi fuori standard dello 0,50% tranne l'attuale categoria dell'1,25% che si riduce dello 0,25% e sui depositi a risparmio vincolati fuori standard dello 0,25% tranne le attuali categorie del 3,75% e del 4,25% che si riducono dello 0,50%, inoltre le attuali categorie dell'1,25% e del 3,25% rimangono invariate.

Alife, 9 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Capasso

C-33508 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI ALTOFONTE - S.c.r.l.**

Altofonte (PA), piazza Falcone-Borsellino n. 26

Comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

A decorrere dal 21 dicembre 1998 i tassi passivi applicati subiscono le seguenti variazioni in diminuzione: depositi a risparmio -0,25%, certificati di deposito -0,50%, depositi a risparmio soci e dipendenti BCC -0,50%.

Altofonte, 15 dicembre 1998

Il direttore: rag. Giacomo Polizzi.

C-33517 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.

Gruppo Banco di Sardegna - iscr. Albo n. 1015/7

Sede sociale e direzione generale in Sassari

C.C.I.A.A. Sassari n. 103585

Registro società Tribunale di Sassari n. 8743

Codice fiscale n. 01583450901

Comunicazione alla clientela

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca di Sassari S.p.a., ha disposto, con decorrenza 3 dicembre 1998:

la variazione generalizzata dei tassi di interesse passivi applicati ai rapporti di conto corrente ed ai libretti di deposito a risparmio liberi e convenzionati: riduzione dello 0,50% con il minimo di 0,25% e tetto massimo applicato 2,75%;

l'istituzione delle «spese di allestimento pratica di fido», con importo trimestrale percentuale sulla base del fido deliberato: minimo L. 50.000, massimo L. 600.000.

Sassari, 7 dicembre 1998

p. Banca di Sassari S.p.a.
Direzione generale: ing. Gilberto Sbrighi

C-33518 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA MAREMMA GROSSETANA - S.c.r.l.**

Sede in Marina di Grosseto (GR), via XXIV Maggio n. 93

Registro società del Tribunale di Grosseto n. 960

Partita I.V.A. n. 00102180536

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 4 dicembre 1998, verranno diminuiti i tassi attivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio liberi e vincolati di 0,50 punti percentuali.

Il direttore generale: Giancarlo Ciampi.

C-33520 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VESUVIANA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in San Giuseppe Vesuviano, via XX Settembre n. 32

Capitale sociale L. 13.936.700.000, riserve L. 1.054.490.599

Iscritta al registro società del Tribunale di Napoli n. 5649

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli n. 490469

Registro Prefettizio delle Cooperative n. 9971/Coop.

Codice fiscale n. 06412660638

Partita I.V.A. n. 01536681214

A norma dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la clientela che, con decorrenza 9 dicembre 1998, i tassi passivi ed attivi applicati sui rapporti in essere subiranno la seguente variazione:

tassi passivi: (conti correnti, certificati di deposito e libretti di risparmio) riduzione di 0,50 punti, con tetto massimo del 3,25% e tetto minimo dello 0,50%;

tassi attivi: diminuzione del top-rate dal 15% al 14,50%.

San Giuseppe Vesuviano, 9 dicembre 1998

Il direttore generale: Mattiello Camillo.

C-33528 (A pagamento).

CARIPLO**Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.**

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al «Gruppo Intesa»

iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997:

L. 5.202.824.557.121

Tribunale Milano, reg. soc. n. 320963

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

Avviso ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e relative disposizioni di attuazione

Si comunicano le variazioni apportate ai tassi creditori praticati sui rapporti di risparmio e di conto corrente della linea «Nuovi Orizzonti» e sui conti correnti denominati «Infamiglia - Il conto senza spese» con decorrenza 9 dicembre 1998:

Linea «Nuovi Orizzonti»

Libretti di risparmio:

Baby Orizzonti (da 0 a 7 anni): 1,750%;

Orizzonti (da 8 a 13 anni): 1,750%;

Conti correnti:

Conto Orizzonti (da 14 a 17 anni): 1,750%;

Conto Orizzonti Brio (da 18 a 21 anni): 1,750%;

Conto Orizzonti Team (studenti universitari da 18 a 27 anni): 1,750%.

Conti Correnti «Infamiglia - Il conto senza spese»

Tasso creditore: 1,125%.

Milano, 9 dicembre 1998

p. Il direttore generale: dott. A. Crippa.

S-27266 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
Società cooperativa a responsabilità limitata*Comunicazione alla clientela*

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, soc. coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve L. 278.724.000.000, informa la spett.le clientela che, a decorrere dal 4 dicembre 1998, i tassi passivi applicati sui conti correnti e risparmi liberi e vincolati si ridurranno: di 0,25 punti per tassi compresi fra l'1,50% e lo 0,125%; di punti 0,375 per tassi compresi dal 2,75% all'1,51%; di punti 0,50 per tassi oltre il 2,75%.

Altamura, 4 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-33737 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.*Iscritta al n. 5129 dell'albo delle aziende di credito**aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3

Capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474.

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela che dal 1° gennaio 1999 effettuerà il cambiamento della struttura dei prezzi in dipendenza della quale saranno variate le condizioni relative alle operazioni bancarie sottostanti:

Depositi a risparmio:

1) costo ad operazione su depositi a risparmio L. 750 ad operazione;

2) costo del libretto invariato L. 10.000 trattenuto alla prima liquidazione interessi.

Conti correnti:

1) carnet assegni, costo del singolo assegno L. 150 cadauno;

2) invio estratto conto L. 3.000 per invio;

3) invio contabile L. 1.000 per invio;

4) spese tenuta conto standard:

a) c/c creditori da L. 18.000 trimestrale a L. 65.000 a chiusura;

b) c/c debitori da L. 53.000 trimestrali a L. 65.000 a chiusura;

c) c/c con spese tenuta conto trimestrali diverse da standard aumento di L. 30.000.

Pistoia 16 dicembre 1998

p. Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.

Il direttore commerciale: rag. Giuliano Sarti

C-33495 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA BASSA FRIULANA

Sede in Castions di Strada (UD), via Udine n. 70/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00339560302

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunicano le seguenti variazioni, con decorrenza 10 dicembre 1998:

tassi passivi: conti «convenzionati» riduzione di 0,25% di punto; conto «zero» riduzione di 0,50% di punto; c/c e depositi tassi particolari maggiori o uguali al 3% riduzione di 0,50% di punto, minori di 3% e maggiori o uguali al 1,5% riduzione di 0,375% di punto, inferiori al 1,5% riduzione di 0,25% di punto; tasso minimo 0,50%.

tassi attivi: condizioni standard soci e non soci riduzione di 0,50% di punto; top rate aziendale riduzione di 0,50%.

Il presidente: Vaccari Ermenegildo.

C-33739 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CHIANCIANO TERME - S.c.r.l.

Sede legale in Chianciano Terme, via Tevere n. 4

Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 239 - Montepulciano

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 10 dicembre 1998 i tassi a credito della clientela sui rapporti di deposito a risparmio e conto corrente sono diminuiti dello 0,50% ad eccezione di quelli che attualmente sono pari allo 0,50% e 0,25% che rimangono invariati.

Chianciano Terme, 10 dicembre 1998

Il presidente: Aldo Guerrini.

C-33740 (A pagamento).

CENTRALE METANO FOLIGNO - S.r.l.**MAP - Metano Autotrazione Perugia - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

Società incorporante: Centrale Metano Foligno S.r.l., con sede in Foligno, via Romana Vecchia n. 48, codice fiscale n. 00166240549, capitale sociale L. 33.000.000, registro imprese di Perugia n. 4185.

Società incorporata: Map S.r.l., con sede in Foligno, strada Romana Vecchia, codice fiscale n. 01665030548, capitale sociale L. 99.000.000, registro imprese di Perugia n. 17767.

Atto di fusione in data 18 dicembre 1998, rogito dott. Luigi Napolitano rep. 17793/5972 depositato presso il registro delle imprese di Perugia in data 21 dicembre 1998.

Nessuna indicazione è stata fornita in relazione ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la incorporata era interamente posseduta dalla incorporante.

Ai fini fiscali gli effetti decorrono dal 1° gennaio 1998.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare né vantaggi particolari per gli amministratori.

Centrale Metano Foligno S.r.l.

Il legale rappresentante: cav. Ferruccio Romagnoli

S-27051 (A pagamento).

FRASSINORO - S.r.l.

CASTELLO DI MORGANO - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Si rende noto che con atto del notaio Roberto Giacobini di Roma del 6 ottobre 1998 rep. n. 31314, registrato a Roma il 19 ottobre 1998, depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Roma il 22 ottobre 1998 (ricevute n. PRA/168970/1998/CRM0653, per la Castello di Morgano - Società a responsabilità limitata, e n. PRA/168979/1998/CRM0653, per la Frassinoro - S.r.l.), le società:

1) Frassinoro - S.r.l., con sede in Roma, via del Gesù n. 55, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 7488/82 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 05820320587;

2) Castello di Morgano - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, via del Gesù n. 55, capitale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 235582/1997 Roma, codice fiscale n. 01850280544, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non vi è luogo alle indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, dell'art. 2501-bis, primo comma, del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda sono da imputare al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 6 ottobre 1998.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non esiste alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto della società incorporante non ha subito alcuna modifica né conseguente all'atto di fusione, di cui sopra, né in sede di delibera di fusione di cui al verbale redatto dallo stesso notaio Roberto Giacobini il 13 novembre 1998 rep. n. 29978

Roberto Giacobini, notaio.

S-27069 (A pagamento).

BARD - S.p.a.

ANGIOMED ITALIA - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

Estratto delle delibere di fusione delle società:

1) Bard S.p.a., con sede in Roma, via Cina n. 444, capitale sociale L. 2.014.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6517/1987 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 07931650589;

2) Angiomed Italia S.r.l., con sede in Roma, via Cina n. 444, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 3420/1995 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 07456720155.

Con deliberazioni di cui ai verbali redatti dal notaio Roberto Giacobini di Roma, in data 2 novembre 1998 rep. n. 31449, per la società Bard S.p.a., e rep. n. 31448, per la società Angiomed Italia S.r.l., deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Roma come da ricevute del 10 dicembre 1998 n. PRA/186584/1998/CRM0768, per la società Bard S.p.a., e n. PRA/186588/1998/CRM0768, per la società Angiomed Italia S.r.l., le suddette società hanno deliberato di fondersi per incorporazione della seconda nella prima. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non vi è luogo alle indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, dell'art. 2501-bis, primo comma, del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda sono da imputare al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° dicembre 1998.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni e pertanto non possono esistere trattamenti diversi (sia per i soci che per i titoli diversi dalle azioni).

Non sono stati proposti alcuna remunerazione né alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante ha altresì deliberato di modificare l'art. 22 (modalità di riunione del Consiglio di amministrazione) del proprio statuto sociale.

Roberto Giacobini, notaio.

S-27068 (A pagamento).

ERMETE - S.r.l.

OLIVIA - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Si rende noto che con atto del notaio Roberto Giacobini di Roma del 6 ottobre 1998 rep. n. 31315, registrato a Roma il 19 ottobre 1998, depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Roma il 22 ottobre 1998 (ricevute n. PRA/168984/1998/CRM0653, per la Olivia - Società a responsabilità limitata, e n. PRA/168994/1998/CRM0653, per la Ermete - S.r.l.), le società:

1) Ermete - S.r.l., con sede in Roma, via del Gesù n. 55, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1150/1982 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 03763780156;

2) Olivia - Società a responsabilità limitata, con sede in Roma, via del Gesù n. 55, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2463/1981 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 05010400587, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non vi è luogo alle indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, dell'art. 2501-bis, primo comma, del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda sono da imputare al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 6 ottobre 1998.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non esiste alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto della società incorporante, in sede di delibera di fusione di cui al verbale redatto dallo stesso notaio Roberto Giacobini il 26 febbraio 1998 rep. n. 30418, è stato modificato negli articoli 2 (attività strumentale all'oggetto sociale), 4 (domicilio dei soci), 5 (durata), 10 (convocazione dell'assemblea ordinaria), 14 (luogo di convocazione delle assemblee e rappresentanza nelle stesse).

Roberto Giacobini, notaio.

S-27070 (A pagamento).

ADIFIN - S.r.l.

Estratto di deliberazione
(art. 2502-bis e 2504-novies Codice civile)

In data 30 ottobre 1998 come da verbale a rogito dott. Luigi De Santis, notaio in Spezzano della Sila, rep. n. 3635, racc. n. 1112, omologato dal Tribunale di Cosenza in data 5 novembre 1998, registrato a Cosenza il 12 dicembre 1998 al n. 5892, depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Cosenza in data 10 dicembre 1998, la società Adifin S.r.l., con sede in Cosenza, corso Mazzini n. 28, ha deliberato quanto segue: approvazione del progetto di scissione parziale di un ramo aziendale, già predisposto e depositato ai sensi di legge, a favore della costituenda società a r.l., che assumerà la denominazione di C.S. Immobiliare S.r.l., con sede in Cosenza, corso Mazzini n. 28, con capitale sociale di L. 60.000.000 (sessantamilionari). La scissione avverrà senza rapporto di cambio e le quote verranno attribuite secondo il metodo proporzionale, senza previsione di conguagli in denaro, onde ai soci della società Adifin, verranno assegnate quote della società CS Immobiliare S.r.l., in misura proporzionale alla loro partecipazione alla società scindenda.

Le quote della beneficiaria C.S. Immobiliare S.r.l., hanno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa. Gli effetti della scissione, ai sensi degli art. 2501-bis del Codice civile, numeri 5 e 6, richiamato dall'art. 2504-novies decorrono dalla data del 1° gennaio 1999. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Cosenza, 15 dicembre 1998.

p. Adifin S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Luca Di Donna

S-27087 (A pagamento).

DEFENDI - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale interamente versato L. 1.869.000.000

Registro imprese di Bologna n. 25869

SOCIETÀ PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale interamente versato L. 234.928.000

Registro imprese di Bologna n. 20231

EMILELVETICA - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale interamente versato L. 51.000.000

Registro imprese di Bologna n. 20968

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Le intestate società hanno assunto in data 29 settembre 1998 le rispettive deliberazioni di fusione per incorporazione della seconda e terza nella prima sulla base del progetto congiuntamente predisposto. Tali deliberazioni sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese da ciascuna società in data 25 novembre 1998 ed ivi iscritte in data 26 novembre 1998.

Relativamente alle indicazioni richieste dalla legge si precisa quanto segue:

1. Società incorporante: Defendi S.p.a., con sede legale in Bologna, via Larga n. 29 e con capitale sociale di L. 1.869.000.000, reg. imp. n. 25869

Società da incorporarsi:

Società Partecipazioni e Investimenti S.r.l., con sede legale in Bologna, via della Zecca n. 1, capitale sociale L. 234.928.000, reg. imp. di Bologna n. 20231;

Emilelvetica S.r.l., con sede legale Bologna, via Larga n. 29, capitale sociale L. 51.000.000, registro imprese di Bologna n. 20968.

2. Statuto: lo statuto della società incorporante, che resterà invariato nel capitale sociale, è riportato in allegato ai singoli progetti.

3.-4.-5. Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2502-bis del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società da incorporarsi, che sarà annullato.

6. Effetti della fusione: gli effetti civili dell'operazione di fusione decorrono dalla data dell'ultima iscrizione del relativo atto presso il registro delle imprese; gli effetti fiscali e contabili decorrono dal 1° gennaio 1999.

7. - 8. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Defendi S.p.a.

L'amministratore unico: Isabella Spiloto

p. Società Partecipazioni e Investimenti S.r.l.

L'amministratore unico: Bianca Defendi

p. Emilelvetica S.r.l.

L'amministratore unico: Isabella Spiloto

S-27096 (A pagamento).

B.B.C. - S.p.a.

Sede in San Zeno Navigli (BS), via Volta n. 13

JAMM BAR - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Parma, via Pargina n. 19

Estratto dell'atto di fusione del giorno 2 dicembre 1998 n. 58592/18293
di rep. dott. Eligio Conti notaio in Brescia iscritto al collegio notarile di Brescia, portante la fusione per incorporazione nella B.B.C. S.p.a., sede a San Zeno Naviglio (Brescia) della Jamm Bar S.r.l., sede Parma.

a) Società incorporante: B.B.C. S.p.a., sede a San Zeno Naviglio (BS) via Volta n. 13, capitale sociale L. 220.000.000 iscritta al registro delle imprese di Brescia n. 177356, codice fiscale n. 03407880172.

b) società incorporata: Jamm Bar S.r.l. (società con unico socio) sede a Parma (PR), via Paradigma n. 19, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Parma n. 207204, codice fiscale n. 019167780345.

Detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata, e non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non hanno trovato applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4, e 5, del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata Jamm Bar S.r.l., verranno imputate al bilancio della società incorporante B.B.C. S.p.a., con decorrenza 1° gennaio 1998.

Godendo i soci tutti gli eguali diritti a nessuno di essi è stato riservato un trattamento particolare.

Non è stato previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione di cui il presente estratto è stato regolarmente iscritto presso il registro imprese di Parma il 14 dicembre 1998 protocollo n. PRA/26193/1998/CPRO066, per la società incorporata e nel registro imprese di Brescia il 15 dicembre 1998 protocollo n. PRA/59734/1998/CBS0256, per la società incorporante.

p. B.B.C. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hans Breithaupt

S-27073 (A pagamento).

FRATELLI PICCIN AUTOTRASPORTI - S.p.a.

Sede in Casale sul Sile (TV), via Nuova Trevigiana n. 89

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro delle imprese di Treviso n. 1607

R.E.A. di Treviso n. 15441

G.G.T. - S.r.l.

Sede in Casale sul Sile (TV), via Nuova Trevigiana n. 89

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Treviso n. 371142/1996

R.E.A. di Treviso n. 230454

Estratto delibere di fusione iscritte presso il registro delle imprese di Treviso rispettivamente in data 25 e 30 novembre 1998

1. Società partecipanti alla fusione: F.I. Piccin Autotrasporti S.p.a. (incorporante); G.G.T. S.r.l. (incorporanda) interamente posseduta.

2. Nessuna variazione statutaria in seguito alla fusione.

6. Data di decorrenza delle operazioni: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi e ciò anche ai fini fiscali.

7. Nessun trattamento particolare per i soci.

8. Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Piccin dott. Franco

S-27097 (A pagamento).

FRATELLI PICCIN AUTOTRASPORTI - S.p.a.

Casale sul Sile (TV), via Nuova Trevigiana n. 89

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 1607

Codice fiscale n. 00198230260

PICCIN LOGISTICA - S.r.l.

Tortona (AL) strada statale 211 km 11+100

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Alessandria n. 151906

Codice fiscale n. 01753740065

Estratto delibere di scissione parziale iscritte presso il registro delle imprese di Treviso in data 25 novembre 1998 e presso il registro delle imprese di Alessandria in data 2 dicembre 1998.

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla scissione:

società scindenda: «Frattelli Piccin Autotrasporti S.p.a.», con sede in Casale sul Sile (TV), via Trevigiana n. 89, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 1607, codice fiscale n. 00198230260;

società beneficiaria preesistente: «Piccin Logistica S.r.l.» con sede in Tortona (AL), strada statale 211 km 11+100, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 151906, codice fiscale n. 01753740065.

2. Statuto della società scindenda e della società beneficiaria: lo Statuto della società scindenda non presenta modificazioni. Lo Statuto della società beneficiaria presenta l'aumento del capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 82.500.000 a fronte del trasferimento degli elementi patrimoniali oggetto della scissione.

3. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione alla società beneficiaria: alla società beneficiaria verrà trasferito il ramo di azienda per il magazzino e gestione di depositi per conto terzi sito in Tortona (AL), strada statale 211 km 11+100.

4. Rapporti di cambio e criteri di distribuzione delle azioni della società beneficiaria: l'assegnazione ai soci della «Frattelli Piccin Autotrasporti S.p.a.» delle quote di «Piccin Logistica S.r.l.» rinvenienti dall'aumento di capitale di quest'ultima avverrà sulla base del seguente rapporto: una quota «Piccin Logistica S.r.l.» di nominali L. 1.000 per ogni n. 42 azioni «Frattelli Piccin Autotrasporti S.p.a.» di nominali L. 1.000 possedute. La distribuzione ai soci della società scissa delle quote della beneficiaria avverrà con criterio proporzionale.

5. Modalità di assegnazione e data di decorrenza del godimento delle azioni della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria avranno godimento con decorrenza dalla data di efficacia della scissione.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il competente ufficio del registro delle imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci nella società scindenda né è previsto che vi siano per la società beneficiaria.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Frattelli Piccin Autotrasporti S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Piccin dott. Franco

Piccin Logistica S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Piccin Bruno

S-27098 (A pagamento).

**FORNITURE IMPIANTI TELECOMUNICAZIONI
COSTRUZIONI METALLICHE - S.r.l.**

(incorporante)

Sede in Arluno, via Adua n. 29

Capitale sociale L. 800.000.000 versato

Registro delle imprese di Milano n. 1998/184852

R.E.A. di Milano n. 1564962

Codice fiscale n. 12557830150

Partita I.V.A. n. 12557830150

**FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI
COSTRUZIONI METALLICHE - S.p.a.**

(incorporanda)

Sede in Milano, via G. De Castro n. 4

Capitale sociale L. 980.000.000 versato

Registro delle imprese di Milano n. 1023188

R.E.A. di Milano n. 260093

Codice fiscale n. 04563850157

Partita I.V.A. n. 08358660150

Estratto progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La società Forniture Impianti Telecomunicazioni e Costruzioni Metalliche S.r.l. incorporerà la società Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi S.p.a.

La fusione sarà effettuata mediante annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

Lo Statuto della società incorporante Forniture Impianti Telecomunicazioni e Costruzioni Metalliche, dopo le modifiche che verranno assunte con la delibera di fusione, sarà quello allegato al progetto di fusione.

Con l'atto di fusione si stabilirà che le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante in base al disposto dell'art. 2504-bis Codice civile. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione. Non esistono particolari categorie di azioni.

I progetti di fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Milano in data 15 dicembre 1998 (per la FIT-CM S.r.l.) e in data 15 dicembre 1998 (per la FIT-CM S.p.a.).

Milano, 18 dicembre 1998

Legale rappresentante società incorporante:
Alessandro della Fontana

Legale rappresentante società incorporata:
Alessio Ceretti

S-27099 (A pagamento).

TECFIND - S.p.a.

Civildale del Friuli (UD), nuova zona industriale
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Udine n. 4064
Codice fiscale n. 00168400307

FABER INDUSTRIE - S.p.a.

Civildale del Friuli (UD), zona industriale
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Udine n. 8964
Codice fiscale n. 00667890305

S.i.l.l.a. - S.r.l.

Villesse (GO), via Trieste, zona industriale
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Gorizia n. 3323
Codice fiscale n. 00397090317

Estratto atto di fusione
(art. 2504 u.c. del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, punto 1):

società incorporante «Tecfind S.p.a.»:

ante efficacia atto di fusione: «Tecfind S.p.a.», sede in Civildale del Friuli (UD) nuova zona industriale, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 4064, codice fiscale n. 00168400307;

post efficacia atto di fusione: «Faber Industrie S.p.a.», sede in Civildale del Friuli, XI zona industriale, via dell'Industria n. 21, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 4064, codice fiscale n. 00168400307;

società incorporanda: «Faber Industrie S.p.a.»: «Faber Industrie S.p.a.», sede in Civildale del Friuli (UD), zona industriale, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Udine al n. 8964, codice fiscale n. 00667890305;

società incorporanda «S.i.l.l.a. S.r.l.»: «S.i.l.l.a. S.r.l.», sede in Villesse (GO), via Trieste, zona industriale, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Gorizia al n. 3323, codice fiscale n. 00397090317.

2. Rapporto di scambio, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazione agli utili (art. 2501-bis punti 3, 4 e 5): in ossequio a quanto disposto all'art. 2504-*quingies* del Codice civile, tenendo conto che alla data delle deliberazioni della fusione, la società incorporante deteneva il 100% del capitale della società «Faber Industrie S.p.a.» e che altresì deteneva parte direttamente e parte indirettamente il 100% del capitale della società «S.i.l.l.a. S.r.l.», essendo le quote di quest'ultima possedute per il 75% dalla stessa Tecfind S.p.a. e per il residuo 25% dalla incorporanda Faber Industrie S.p.a., non hanno trovato applicazione gli articoli 2501-bis primo comma numeri 3, 4) e 5), 2501-*quater* e 2501-*quingies* del Codice civile. In conseguenza della stipula dell'atto di fusione sono state annullate, senza sostituzione delle stesse, tutte le n. 4.500 azioni da nominali L. 1.000.000 cadauna della società incorporanda «Faber Industrie S.p.a.» possedute dalla società incorporante e tutte le n. 800.000 quote da L. 1.000.000 cadauna della società incorporanda

«S.i.l.l.a. S.r.l.» possedute rispettivamente per n. 600.000 quote dalla società «Tecfind S.p.a.» e per n. 200.000 quote dalla società «Faber Industrie S.p.a.». Con decorrenza dall'efficacia dell'atto della fusione il capitale sociale della società risultante dalla fusione è stato oggetto di aumento gratuito da L. 3.000.000.000 a L. 10.000.000.000 attribuito pro-quo agli attuali azionisti. L'aumento per complessive L. 7.000.000.000 è stato effettuato mediante:

utilizzo dell'avanzo di fusione nei limiti della sommatoria dei capitali sociali delle società incorporande (Faber Industrie S.p.a. e S.i.l.l.a. S.r.l.), per complessive L. 5.300.000.000;

utilizzo integrale della riserva di rivalutazione monetaria ex legge n. 413/1991 della società Faber Industrie S.p.a. per L. 539.280.000;

utilizzo di parte della riserva di rivalutazione monetaria ex legge n. 72/1983 della società Faber Industrie S.p.a., per L. 1.160.720.000.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «Faber Industrie S.p.a.» e della società incorporanda «S.i.l.l.a. S.r.l.» si considerano compiute per conto della incorporante «Tecfind S.p.a.» (art. 2501-bis punto 6). Le operazioni poste in essere dalla società incorporanda «Faber Industrie S.p.a.» e della società incorporanda «S.i.l.l.a. S.r.l.» vengono imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante «Tecfind S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1998 come consentito dall'art. 2504-bis, terzo comma.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di partecipazione (art. 2501-bis punto 7): non è stato riservato alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di partecipazione.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis punto 8): non è stato previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione come da atto del sottoscritto dott. Paolo Alberto Amodio notaio in Udine redatto in data 1° dicembre 1998, repertorio n. 134122 è stato depositato nel registro delle imprese di Gorizia in data 15 dicembre 1998 di Udine in data 16 dicembre 1998 e risulta ivi iscritto.

Il notaio rogante: dott. Paolo Alberto Amodio.

S-27102 (A pagamento).

TOMADINI - S.r.l.

TOMADINI SALES - S.r.l.

Estratto atto di fusione (ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile) *mediante incorporazione della società Tomadini S.r.l.*, con sede in Pordenone, via Benedetto Marcello n. 7 iscritta al n. 12136 registro delle imprese di Pordenone, nella società Tomadini Sales S.r.l., con sede in Pordenone, via Benedetto Marcello n. 7, iscritta al n. 10932 registro delle imprese di Pordenone.

A norma del citato articolo, si rende noto che con atto di fusione in data 10 dicembre 1998 n. 92185 repertorio notaio Giorgio Bevilacqua, registrato a Pordenone l'11 dicembre 1998 al n. 3433 mod. I, iscritto in data 18 dicembre 1998 al n. 12136 nonché al n. 10932 registro delle imprese di Pordenone, la società Tomadini Sales S.r.l. con sede in Pordenone, via Benedetto Marcello n. 7, avente capitale sociale di L. 20.000.000 (venti milioni) interamente versato incorporava la società Tomadini S.r.l. con sede in Pordenone, via Benedetto Marcello n. 7, avente capitale sociale di L. 170.000.000 (centosettantamila milioni) interamente versato, come da rispettive deliberazioni dei soci del 16 ottobre 1998 n. 92005 repertorio notaio Bevilacqua iscritta nel registro delle imprese di Pordenone in data 6 novembre 1998 n. 12559 di protocollo e n. 92006 repertorio notaio Giorgio Bevilacqua, iscritta nel registro delle imprese in data 6 novembre 1998 n. 12561 protocollo.

La fusione si attua sulla base di quanto previsto dal progetto di fusione, approvato nelle succitate deliberazioni dei soci delle società partecipanti alla fusione, progetto depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pordenone il 5 ottobre 1998 ricevute PRA/11774/1998/CPN0012 protocollo per la Tomadini Sales S.r.l. e n. PRA/11775/1998/CPN0012 protocollo per la Tomadini S.r.l.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data del 18 dicembre 1998 in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Conseguentemente dal 18 dicembre 1998 la società incorporante Tomadini Sales S.r.l. subingredisce di pieno diritto in tutte le attività e passività della società incorporata Tomadini S.r.l.

A far tempo dalla data del 18 dicembre 1998, data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione, cessano di pieno diritto tutte le cariche sociali conferite dall'incorporata Tomadini S.r.l., e le procure eventualmente rilasciate dalla medesima.

Si dà atto che a seguito della sottoscrizione del trascrivendo atto di fusione, hanno piena esecuzione le deliberazioni delle assemblee straordinarie dei soci sopracitate, dell'incorporante Tomadini Sales S.r.l. e dell'incorporata Tomadini S.r.l. e pertanto:

a) essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata, la fusione avviene senza aumento del capitale sociale della società incorporante;

b) sono conseguentemente annullate tutte le quote rappresentative l'intero capitale sociale dell'incorporata società, senza che esse sia attribuita in controcambio alcuna azione della società incorporante;

c) la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi ai sensi e per gli effetti di cui all'ultimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni, è fissata dal giorno 8 luglio 1998, data di costituzione della società incorporata;

d) a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile e delle sopracitate deliberazioni delle assemblee straordinarie dei soci sopracitate, a decorrere dal 18 dicembre 1998 data in cui è stata eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione la società incorporante muta la propria denominazione sociale in «Tomadini S.r.l.» e modifica i poteri dell'organo amministrativo, con conseguente modificazione degli articoli 1 e 16 dello Statuto sociale, Statuto allegato sub «A» lettera a) al verbale di assemblea del 16 ottobre 1998 n. 92005 repertorio notaio Giorgio Bevilacqua e depositato presso il registro imprese in data 6 novembre 1998 n. 12559 protocollo;

e) rimane escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci e non è previsto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Tomadini Luigi.

S-27120 (A pagamento).

MAC SARDEGNA INDUSTRIALE - S.r.l.

Sede in Elmas, via Carlo Bacco n. 5

Capitale sociale L. 90.000.000

C.C.I.A.A. di Cagliari, registro imprese n. 21511

Codice fiscale n. 00353090350

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) «Mac Sardegna Industriale S.r.l.», iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari al n. 21511, con sede legale in Elmas, via Carlo Bacco n. 5, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale n. 00353090350 (incorporante);

b) «Sormi Industriale S.r.l.», iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari al n. 13651, con sede in Elmas, via Carlo Bacco n. 5, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale n. 01512330927 (incorporata).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: non si dà luogo ad alcun controcambio in quanto la Società incorporante al momento dell'atto di fusione è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante: non sussiste alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1998;

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci ed inoltre non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

L'atto di fusione è stato iscritto in data 19 novembre 1998 al n. 22680 di protocollo e al n. 21511 registro imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari.

p. Mac Sardegna S.r.l.

L'amministratore unico: Gianni Primo Superiori

S-27121 (A pagamento).

BRIXIA FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 70

Capitale sociale L. 59.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 38665 del registro delle imprese di Brescia

Codice fiscale n. 02997950171

NOVOFIRE - S.r.l.

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 70

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 35834 del registro delle imprese di Brescia

Codice fiscale n. 02811180179

Estratto atto di fusione

(Art. 2504, quarto comma del Codice civile)

Con atto in data 4 dicembre 1998, n. 58601/18301 di repertorio a rogito notaio Eligio Conti di Brescia, la società Novofire S.r.l. viene fusa mediante incorporazione nella società Brixia Finanziaria S.r.l., in esecuzione delle deliberazioni delle società partecipanti, assunte in data 17 luglio 1998 con verbale a rogito notaio Eligio Conti di Brescia n. 58130/18014 (per Novofire S.r.l. incorporata) e n. 58129/18013 (per Brixia Finanziaria S.r.l. incorporante).

La fusione è stata attuata senza aumento del capitale sociale della società incorporante, in ragione del fatto che essa possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Gli effetti della fusione, sia ai fini fiscali sia contabili, decorreranno a far tempo dal 1 (uno) gennaio 1998.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori ed i soci delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia in data 15 dicembre 1998, protocollo n. 59738 per Brixia Finanziaria S.r.l. e n. 59742 per Novofire S.r.l.

p. Brixia Finanziaria S.r.l.

Il presidente: Zani dott. Paolo

S-27101 (A pagamento).

IMMOBILIARE MAREHO - S.r.l.

MEYANTHES - S.p.a.

Estratto atto di fusione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 ultimo comma del Codice civile)

Certifico io sottoscritto, dott. Luigi Moruzzi, notaio in Bologna che con atto a mio rogito in data 23 novembre 1998, repertorio 103507/17119 registrato a Bologna il giorno 25 novembre 1998 ed iscritto al registro imprese di Bologna in data 27 novembre 1998 al prot. nn. 58035/1 registro imprese di Bologna n. 21675 per Meyanthès S.p.a. ed in data 27 novembre 1998 al registro imprese Caserta registro imprese Caserta n. 172114 per Immobiliare Mareho S.r.l., la società Meyanthès S.p.a., capitale sociale L. 400.000.000, con sede in Bolo-

gna, via Guerrazzi n. 18, registro imprese di Bologna n. 21675 codice fiscale 00679110379 e la società Immobiliare MareHo S.r.l., con sede in Caserta via Picazio n. 27, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Caserta al n. 172114/1997, codice fiscale n. 02407530613 hanno proceduto alla fusione mediante incorporazione della prima nella seconda, precisandosi:

art. 2501-bis, numeri 3, 4 e 5: che la incorporante non aumenterà il capitale al servizio della fusione in quanto il capitale sociale della incorporata è già direttamente posseduto dalla predetta incorporante;

art. 2501-bis n. 6: che gli effetti civilistici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° dicembre di inizio dell'esercizio sociale nel quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dal Codice civile;

art. 2501-bis n. 7: che non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni a cui siano riservati trattamenti diversificati;

art. 2501-bis n. 8: che non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Luigi Moruzzi.

S-27129 (A pagamento).

FARAL S.p.a.

Sede in Campogalliano (Modena), via Ponte Alto n. 40

Capitale L. 15.000.000.000 versato

Iscritta al n. 19992 Tribunale Modena

Registro imprese di Modena

Estratto di atto di scissione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena del 2 dicembre 1998, repertorio n. 103176/14255, iscritto nel registro imprese di Modena il 14 dicembre 1998, la società si è scissa per trasferimento di parte del patrimonio del valore netto complessivo di L. 598.363.691 in base alla situazione patrimoniale di scissione al 30 aprile 1998 alla società beneficiaria di nuova costituzione Roveda Immobiliare S.p.a. con sede in Campogalliano (Modena), via Roveda n. 7, capitale lire 598.000.000 versato, iscritta al n. 51311/199 registro imprese di Modena, mediante sostituzione delle n. 15.598.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 ciascuna in circolazione con n. 15.000.000 azioni ordinarie nuove del valore nominale di lire 1.000 ciascuna, godimento regolare, della società scissa e n. 598.000 azioni ordinarie nuove del valore nominale di lire 1.000 ciascuna, godimento dalla data, in cui la scissione ha effetto ai fini civili, della società beneficiaria, che vengono assegnate ai soci in proporzione alle azioni detenute, stabilendo che le operazioni della società scissa relative alla parte di patrimonio trasferita siano imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data, in cui la scissione ha effetto ai fini civili.

Notaio, Silvio Vezzi.

S-27128 (A pagamento).

BOTTONIFICIO VALCALEPIO S.r.l.

Sede in Castelli Calepio (BG), via Leonardo da Vinci n. 39/41

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 12676

Estratto del progetto di scissione parziale della Società «Bottonificio Valcalepio S.r.l.», (scissa), con costituzione della Società «Francesca 2000 S.r.l.» (beneficiaria).

1. Società partecipanti alla scissione: la società «Bottonificio Valcalepio S.r.l.», con sede in Castelli Calepio, via Leonardo da Vinci n. 39/41 trasferirà parte del suo patrimonio alla società «Francesca 2000 S.r.l.», che si costituirà per effetto della scissione con sede in Adra S. Martino, via Papa Giovanni n. 89.

2. Rapporto di cambio: una quota della società «Francesca 2000 S.r.l.», per ogni quota annullata della società «Bottonificio Valcalepio S.r.l.». Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società risultante dalla scissione: mediante attribuzione del capitale sociale della società beneficiaria, pari a L. 25.000.000, ai soci della società scissa in misura proporzionale alle quote possedute.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: la stessa da cui decorrono gli effetti della scissione.

5. Decorrenza degli effetti della scissione: dall'iscrizione dell'atto di fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Il presente progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo in data odierna al protocollo n. PRA/46243/1998/EBG6639.

Castelli Calepio, 15 dicembre 1998

L'amministratore unico: Giovanni Zerbini.

S-27127 (A pagamento).

MAGAZZINI GENERALI DELLE TAGLIATE DI REGGIO EMILIA - S.p.a.

Con sede in Quattro Castella, via Togliatti n. 36/1

Capitale sociale di L. 3.000.000.000

Iscritta nel registro imprese di Reggio Emilia al n. 3120

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00127950350

SOEMRO

Società Emilia Romagna Società a responsabilità limitata

Con sede in Quattro Castella, via Togliatti n. 36/1

Capitale sociale di L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Reggio Emilia al n. 35596/1998

Codice fiscale n. 00374270379

Estratto atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 codice civile)

Si comunica che con atto ricevuto dal notaio G. Corradi di Rubiera in data 3 dicembre 1998 n. rep. 70636/11395 registrato a Reggio Emilia il 4 dicembre 1998, iscritto nel registro imprese di Reggio Emilia in data 11 dicembre 1998 in base a deposito effettuato il 4 dicembre 1998 n. prot. 30105/1998 veniva data attuazione alla fusione tra le società «Magazzini Generali delle tagliate di Reggio Emilia - S.p.a. con sede in Quattro Castella, e «Soemro - Società Emilia Romagna - Società a responsabilità limitata» con sede in Quattro Castella, mediante incorporazione della seconda nella prima.

Essendo la società incorporata interamente posseduta dalla incorporanda, si è proceduto all'annullamento di tutte le quote della incorporata.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate a bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998.

Non sono stati previsti particolari trattamenti ai sensi del punto n. 7, primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori ai sensi del n. 8 primo comma articolo 2501-bis del Codice civile.

Reggio Emilia, 15 dicembre 1998

Dott. Guido Corradi, notaio.

S-27131 (A pagamento).

IMMOBILIARE EUROPEA - S.p.a.

(società incorporante)

Sede Milano, via Torino n. 2

Capitale L. 20.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 192381

Codice fiscale n. 04757820156

IMMOBILIARE COMMERCIALE SETTIMA - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede Milano, via Torino n. 2

Capitale L. 50.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 275992

Codice fiscale n. 08970630151

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano, in data 4 dicembre 1998, n. 7072/2131 di repertorio depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 11 dicembre 1998, la Società «Immobiliare Europea S.p.a.», ha incorporato la Società «Immobiliare Commerciale Settima S.r.l.».

La fusione è avvenuta senza concambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale della Società incorporata interamente possedute dalla Società incorporante.

Le operazioni della società incorporata «Immobiliare Commerciale Settima S.r.l.», sono state imputate al bilancio della società incorporante «Immobiliare Europea S.p.a.», a far tempo dalla data del 1° gennaio 1998 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Con la fusione non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Anna Pellegrino.

S-27125 (A pagamento).

RAMA - S.p.a.**AGRIPLUS - S.r.l.***Estratto di atto di fusione*
(art. 2504 del Codice civile)

Con atto del notaio Romolo Rummo di Reggio Emilia, in data 30 ottobre 1998 repertorio n. 40044/7058 le Società «Agriplus S.r.l.», e la «Rama S.p.a.», stipulavano atto di fusione per incorporazione della prima nella seconda.

Società incorporante «Rama S.p.a.», con sede in Reggio Emilia, via Agnoletti n. 8, capitale sociale Lire 3.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia al n. 5941 registro imprese e n. 117852 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. 00239400351;

Società incorporata: «Agriplus S.r.l.», socio unico, con sede in Reggio Emilia, via Agnoletti n. 2/1, capitale sociale Lire 20.000.000, iscritta presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia al n. 8894 registro imprese e n. 142963 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00612830356.

Il capitale sociale della Società incorporante non viene aumentato in quanto la predetta è titolare dell'intero capitale sociale della Società incorporata.

In forza della fusione ha ricevuto attuazione la modifica dell'oggetto sociale.

Non è stato previsto un trattamento di favore per categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'efficacia dell'atto ha effetto dalla data dell'atto di fusione, salvo il disposto dell'articolo 2504/2 del Codice civile, mentre ai fini fiscali e contabili l'efficacia decorrerà dalla data del 1° gennaio 1998.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 23 novembre 1998.

Dott. Romolo Rummo, notaio.

S-27130 (A pagamento).

SAN LEONARDO PROSCIUTTI - S.r.l.

Sede in Sala Baganza (PR), località Castellaro, via San Vitale n. 12

Capitale sociale L. 420.000.000

Registro imprese di Parma n. 11.150

CASTELLARO PROSCIUTTI - S.r.l.

Sede in Sala Baganza (PR), località Castellaro, via San Vitale n. 12

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Parma n. 13.099

Atto di fusione

Il sottoscritto dottor Giulio Almansi, notaio in Parma, comunica che con suo atto in data 4 novembre 1998 n. 42.929 di repertorio, registrato a Parma il 23 novembre 1998 al n. 5003, depositato al registro imprese di Parma il 3 dicembre 1998, le società:

«San Leonardo Prosciutti S.r.l.» con sede in Sala Baganza (PR), località Castellaro, via San Vitale n. 12, col capitale di L. 420.000.000, iscritta al n. 11.150 registro imprese di Parma, codice fiscale n. 00739370344;

«Castellaro Prosciutti S.r.l.» con sede in Sala Baganza (PR), località Castellaro, via San Vitale n. 12, col capitale di L. 200.000.000, iscritta al n. 13.099 registro imprese di Parma, codice fiscale n. 00859570343;

si sono fuse mediante incorporazione della Castellaro Prosciutti S.r.l. nella San Leonardo Prosciutti S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1997.

Per effetto della fusione la società incorporante aumenta il capitale sociale da L. 420.000.000 a L. 440.000.000.

Le quote della incorporante continueranno ad essere attribuite ai soci nelle stesse proporzioni attualmente detenute in entrambe le società. Le ulteriori quote assegnate per effetto della fusione parteciperanno agli utili dalla data di effetto della fusione.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 7 e 8 dell'articolo 2501-bis 1° comma del Codice civile.

Parma, 16 dicembre 1998

Dott. Giulio Almansi.

S-27132 (A pagamento).

FIN TOSCHI - S.r.l.**TOSCHI LEGNAMI - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

Con verbale del notaio Enrico Spagnoli di Modena del 20 novembre 1998 rep. n. 54232/7096 registrato a Modena il 23 novembre 1998 al n. 4458, depositato alla C.C.I.A.A. di Modena il 25 novembre 1998 le società «Fin Toschi S.r.l.» con sede in Savignano s.P. iscritta al n. 5607 registro imprese e n. 135194 del REA e «Toschi Legnami S.r.l.» con

sede in Savignano s.p. iscritta al n. 14613 registro imprese e n. 202825 del REA si sono fuse mediante incorporazione della «Toschi Legnami S.r.l.» nella «Fin Toschi S.r.l.».

La fusione è avvenuta secondo le seguenti modalità; la incorporante non aumenterà il capitale sociale essendo proprietaria dell'intero capitale della incorporata; la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione, mentre la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'ultimo comma dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 è stabilita nel 1° gennaio 1998; la incorporante ha modificato la denominazione sociale in «Toschi Legnami S.r.l.» ha ampliato l'oggetto sociale e sono state abrogate le seguenti disposizioni: ultimo comma dell'art. 10 e secondo comma dell'art. 19 dello statuto.

Enrico Spagnoli, notaio.

S-27134 (A pagamento).

ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO IMMOBILIARE GIOVANNI DA UDINE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società «Immobiliare Giovanni da Udine S.r.l.» nell'«Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero» da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

1. Ente incorporante: «Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero», con sede a Udine, via Padre Luigi Scrosoppi n. 3, iscritto al n. 59 del registro delle Persone Giuridiche tenuto dal Tribunale di Udine, codice fiscale n. 01421450303; società incorporata: «Immobiliare Giovanni da Udine S.r.l.», con sede a Udine, via Padre Luigi Scrosoppi n. 3, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al n. 16490/Tribunale Udine del registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 01580300307.

2. Lo statuto dell'«Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero» non ha subito alcuna modifica in seguito all'operazione di fusione.

3. Non vi è stato rapporto di scambio, in quanto il capitale della società incorporata era già nel portafoglio dell'Ente incorporante.

4. Le operazioni della società incorporata «Immobiliare Giovanni da Udine S.r.l.» saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio dell'Ente incorporante «Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero» a decorrere dalla data di efficacia della fusione, così come previsto dall'art. 2504-bis, 2° comma, 1° periodo.

5. Non è stato previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di partecipazione.

6. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori dell'Ente e della società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione per incorporazione della società «Immobiliare Giovanni da Udine S.r.l.» nell'Ente «Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero» di data 25 novembre 1998, atto notai dott. Paolo Alberto Amodio di Udine, su rep. 134088/28626, è stato depositato presso il Tribunale di Udine per l'iscrizione al registro Persone Giuridiche di Udine in data 1° dicembre 1998 ed è stato iscritto al registro delle imprese di Udine 1° dicembre 1998.

Udine, 16 dicembre 1998

Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero
Il presidente: don Giovanni Zanello

Immobiliare Giovanni da Udine S.r.l.
Un consigliere: Paolo Gallo

S-27135 (A pagamento).

TENAX - S.p.a.

TENAX DIAMANTATI - S.r.l.

Estratto di fusione

Estratto (art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione della società «Tenax Diamantati S.r.l.» con sede sociale in Rivoli Veronese (VR), via dell'Industria n. 47, iscritta al Registro delle imprese presso il Tribunale di Verona al n. 22438, codice fiscale n. 1826190231, nella società «Tenax S.p.a.» con sede sociale in Dolcè (VR), frazione Volargne, via 1° Maggio, iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Verona al n. 4466, codice fiscale n. 214680233, di cui all'atto a rogito notaio Fulvio Bidello in Verona rep. n. 91951/9154 in data 11 novembre 1998, dal quale risulta.

Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio di denaro: Omissis ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Modalità di assegnazione delle quote: Omissis ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Data dalla quale le nuove quote emesse partecipano agli utili: Omissis ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: dalla data del 1° gennaio 1998 le operazioni della società incorporanda Tenax Diamantati S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Tenax S.p.a. anche agli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare o privilegiato verrà riservato a talune categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il citato atto di fusione, a rogito notaio Fulvio Bidello in Verona, è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona ai sensi dell'art. 2504 comma 2 del Codice civile in data 1° dicembre 1998 n. PRA/42413/1998/CVR0333.

TENAX - S.p.a.

Il presidente del C.d.A.: Bombana Igino

S-27136 (A pagamento).

CASA DI CURA SANTA RITA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Estratto delibera di Fusione della società «Casa di Cura Santa Rita S.r.l.», con sede in Montecatini Terme, via Manin n. 29 iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 5159, capitale sociale di L. 500.000.000, codice fiscale n. 00437510472, per incorporazione della stessa nella società «Arcura S.r.l.» con sede in Montecatini Terme, via Cesare Battisti n. 9, iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 15116, capitale sociale di L. 4.500.000.000, codice fiscale n. 04158700486.

Non è previsto alcun rapporto di cambio, né particolari trattamenti a favore dei soci, né si procederà alla emissione di nuove quote ed all'assegnazione delle stesse in sostituzione delle quote della società incorporanda essendo la società incorporante già proprietaria dell'intero capitale della società incorporanda.

Qualora l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile avesse luogo prima del 1° gennaio 1999 tutti gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999; qualora l'ultima delle iscrizioni avesse luogo dopo il 1° gennaio 1999 gli effetti avranno luogo dalla data di tale iscrizione, ad eccezione degli effetti ai quali si riferisce l'articolo 2501 del Codice civile n. 6 che avranno luogo dal 1° gennaio 1999.

Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Con effetto dalla data dell'atto di fusione la società incorporante modificherà la denominazione in «Casa di Cura Santa Rita S.r.l.», trasferirà la sede in Montecatini Terme, via Manin n. 29, amplierà l'oggetto sociale come dallo statuto allegato al progetto di fusione.

Con tale delibera la società incorporante ha altresì ridotto il proprio capitale per perdite a L. 4.050.153.000; la delibera di fusione, ricevuta dal notaio Raffaele Lenzi in data 30 settembre 1998, repertorio n. 24854, registrato a Pescia il 16 ottobre 1998 al n. 1320 è stata iscritta presso il registro delle imprese di Pistoia in data 23 novembre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vaez Olivera Jean Louis Fernand

S-27137 (A pagamento).

G.G.P. PROGETTI - G.E.I.E.

Con atto del 16 novembre 1998 a rogito dott. Alessandro Taddei, notaio in Cerveteri, repertorio n. 65/35, registrato a Civitavecchia in data 27 novembre 1998 e depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 10 dicembre 1998 è stato costituito un Gruppo europeo d'interesse economico denominato G.G.P. Progetti - G.E.I.E., con sede in Roma, via Pieve di Cadore n. 30.

Durata: illimitata.

Oggetto: promozione, sviluppo, diffusione di ogni genere di progetti edili, industriali, commerciali e terziari e operazioni direttamente connesse.

Membr: 1 Mathias Uhlich residente in Castelnuovo Magra (La Spezia) e Dietmar Haselbauer residente in Otobrunn (Germania).

Il gruppo è amministrato da un amministratore unico nella persona del sig. 1 Mathias Uhlich.

p. G.G.P. Progetti - G.E.I.E.:
Mathias Uhlich

S-27152 (A pagamento).

NORDWALL - S.p.a.

Sede legale in Pieve di Sacco (Padova), via dell'Industria
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 116280
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00256140286

Estratto della delibera di scissione parziale

Estratto della delibera di scissione parziale proporzionale della società per azioni Nordwall S.p.a. a favore della costituenda società «Nordwall Immobiliare di Progida A. & C. società in accomandita semplice» iscritta presso il registro delle imprese di Padova il 4 dicembre 1998 al n. PRA/45835/1998/CPD0409 in adempimento del disposto del primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione: le società partecipanti alla scissione risultano essere le seguenti:

società trasferente: Nordwall S.p.a., con sede legale in Pieve di Sacco (Padova), via dell'Industria, zona industriale, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 116280, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00256140286 svolge attività nei settori della produzione e vendita di pareti mobili e articoli complementari ed in genere di impianti e materiali ad uso civile ed industriale;

società beneficiaria: «Nordwall Immobiliare di Progida A. & C. società in accomandita semplice» da costituirsi all'atto della scissione; la stessa avrà sede legale in Pieve di Sacco (Padova), via dell'Industria, zona industriale, capitale sociale L. 20.000.000 svolgente attività nel settore immobiliare con particolare riferimento alla gestione (in proprio) e alla compravendita immobiliare.

2. Rapporto di cambio e conguagli in denaro: ai soci della società scissa Nordwall S.p.a. verranno assegnate quote della società «Nordwall Immobiliare di Progida A. & C. società in accomandita semplice» in proporzione alla loro partecipazione nella Nordwall S.p.a.

Pertanto i soci della Nordwall S.p.a. riceveranno per le loro rispettive azioni una quota della società «Nordwall Immobiliare di Progida A. & C. società in accomandita semplice» secondo il criterio proporzionale di partecipazione nella società trasferente.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: conseguentemente alla stipula dell'atto di scissione i soci della società trasferente Nordwall S.p.a. avranno diritto di ricevere le quote loro spettanti della costituenda società «Nordwall Immobiliare di Progida A. & C. società in accomandita semplice» secondo il criterio proporzionale di cui al punto 3).

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società «Nordwall Immobiliare di Progida A. & C. società in accomandita semplice» assegnate ai soci della società Nordwall S.p.a.: le quote della società «Nordwall Immobiliare di Progida A. & C. società in accomandita semplice» essendo la stessa di nuova costituzione, avranno godimento dalla data stessa di costituzione nel pieno rispetto dell'art. 2504-decies del Codice civile.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di azioni o di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Progida Alberto

C-33516 (A pagamento).

ARCURA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Estratto delibera di fusione della società «Arcura S.r.l.», con sede in Montecatini Terme, via Cesare Battisti n. 9, iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 15116, capitale sociale di L. 4.500.000.000, codice fiscale n. 04158700486, per incorporazione nella stessa della società «Casa di cura Santa Rita S.r.l.», con sede in Montecatini Terme, via Manin n. 29, iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 5159, capitale sociale di L. 500.000.000, codice fiscale n. 00437510472.

Non è previsto alcun rapporto di cambio, né particolari trattamenti a favore dei soci, né si procederà alla emissione di nuove quote ed all'assegnazione delle stesse in sostituzione delle quote della società incorporanda essendo la società incorporante già proprietaria dell'intero capitale della società incorporanda.

Qualora l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile avesse luogo prima del 1° gennaio 1999 tutti gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999; qualora l'ultima delle iscrizioni avesse luogo dopo il 1° gennaio 1999 gli effetti avranno luogo dalla data di tale iscrizione, ad eccezione degli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501 del Codice civile n. 6 che avranno luogo dal 1° gennaio 1999.

Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Con effetto dalla data dell'atto di fusione la società incorporante modificherà la denominazione in «Casa di cura Santa Rita S.r.l.», trasferirà la sede in Montecatini Terme, via Manin n. 29, amplierà l'oggetto sociale come dallo statuto allegato al progetto di fusione.

Con tale delibera la società incorporante ha altresì ridotto il proprio capitale per perdite a L. 4.050.153.000.

La delibera di fusione, ricevuta dal notaio Raffaele Lenzi in data 30 settembre 1998, repertorio n. 24.855, registrato a Pescia il 16 ottobre 1998 al n. 1328 è stata iscritta presso il registro delle imprese di Pistoia in data 23 novembre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vaez Olivera Jean Louis Fernand

S-27138 (A pagamento).

DIVACO - S.r.l.

(Incorporante)

Sede in Arezzo, corso Italia n. 156

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al n. 12843 del registro delle imprese di Arezzo

Codice fiscale n. 01323750511

ALFA 93 - S.r.l.

(Incorporata)

Sede in Arezzo, via P. Gobetti n. 26

Capitale sociale L. 150.000.000

Iscritta al n. 2666 del registro delle imprese di Arezzo

Codice fiscale n. 00115900516

Estratto dell'atto di fusione ricevuto dal notaio dott. Giovan Battista Cirianni di Arezzo in data 18 settembre 1998, repertorio n. 128489/31765, registrato ad Arezzo il 25 settembre 1998.

L'assemblea dei soci (omissis), ha approvato la fusione mediante incorporazione della società «Alfa 93 S.r.l.», con sede in Arezzo, nella «Divaco S.r.l.», con sede in Arezzo, in dipendenza delle rispettive deliberazioni dei soci in data 18 marzo 1998, deliberazioni depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese esistente presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Arezzo in data 7 maggio 1998, e debitamente pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi di legge.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 ovvero dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis dalla data del progetto.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Il capitale sociale della società incorporata era già detenuto dalla società incorporante, pertanto a seguito della fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni delle succitate assemblee del 18 marzo 1998.

Il verbale da cui è tratto il presente estratto, redatto ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, è stato depositato presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Arezzo, registro delle imprese, in data 28 settembre 1998 al n. 97899 R.E.A.

Arezzo, 28 settembre 1998

Dott. Giovan Battista Cirianni, notaio.

C-33596 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA CASENTINO - S.r.l.

Sede in Castel S. Niccolò, frazione strada in Casentino, via IV Novembre n. 5

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta al n. 15356 del registro imprese di Arezzo

Codice fiscale n. 01422950517

Estratto del verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio dott. Giovan Battista Cirianni, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Arezzo, in data 17 settembre 1998, repertorio n. 128.479 (ex art. 2502-bis del Codice civile).

L'assemblea dei soci (omissis) ha deliberato di approvare il progetto di fusione a suo tempo depositato nei termini e modi voluti dalla legge presso la C.C.I.A.A. di Arezzo, debitamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, tra la società:

«Azienda Agricola Casentino S.r.l.», con sede in Castel S. Niccolò, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al n. 15356 del registro imprese di Arezzo, e la società: «Az. Agr. Croce ai Mori S.r.l.», con sede in Castel S. Niccolò, frazione Strada in Casentino, via dell'Arco n. 10, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 7539 del registro delle imprese di Arezzo, per incorporazione della società «Az. Agr. Croce ai Mori S.r.l.», nella «Azienda Agricola Casentino S.r.l.».

Le operazioni delle società interessate alla fusione si imputano al bilancio della società incorporante «Azienda Agricola Casentino S.r.l.», a far tempo dal 1° gennaio 1999.

Non è stato definito alcun rapporto di concambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Lo statuto della società, quale risulterà a fusione definita, già depositato al sopra detto progetto di fusione, è stato allegato alle rispettive delibere.

Il verbale da cui è tratto il presente estratto redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, è stato omologato dal Tribunale di Arezzo in data 23 ottobre 1998 ed è stato depositato presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Arezzo in data 29 ottobre 1998 al n. 104726.

Arezzo, 29 ottobre 1998

Dott. Giovan Battista Cirianni, notaio.

C-33597 (A pagamento).

AZ. AGR. CROCE AI MORI - S.r.l.

Sede in Castel S. Niccolò

frazione strada in Casentino, via dell'Arco n. 10

capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 7539 del registro imprese di Arezzo

Codice fiscale n. 01848490486

Estratto del verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio dott. Giovan Battista Cirianni, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Arezzo, in data 17 settembre 1998, repertorio n. 128.478 (ex art. 2502-bis del Codice civile).

L'assemblea dei soci (omissis) ha deliberato di approvare il progetto di fusione a suo tempo depositato nei termini e modi voluti dalla legge presso la C.C.I.A.A. di Arezzo, debitamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, tra la società:

Az. Agr. Croce ai Mori S.r.l., con sede in Castel S. Niccolò, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 7539 del registro delle imprese di Arezzo; e la società:

Azienda Agricola Casentino S.r.l., con sede in Castel S. Niccolò, frazione strada Casentino, via IV Novembre n. 5, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al n. 15356 del registro imprese di Arezzo, per incorporazione della società Az. Agr. Croce ai Mori S.r.l., nella Azienda Agricola Casentino S.r.l.

Le operazioni delle società interessate alla fusione si imputano al bilancio della società incorporante Azienda Agricola Casentino S.r.l., a far tempo dal 1° gennaio 1999.

Non è stato definito alcun rapporto di concambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Lo statuto della società quale risulterà a fusione definita, già depositato al sopra detto progetto di fusione, è stato allegato alle rispettive delibere.

Il verbale da cui è tratto il presente estratto redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, è stato depositato presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Arezzo in data 29 ottobre 1998 al n. 8399.

Arezzo, 29 ottobre 1998

Dott. Giovan Battista Cirianni, notaio.

C-33598 (A pagamento).

SA.SI.T. - S.r.l.

Sede in Viareggio, via Cimarosa, frazione Torre del Lago
 Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5025 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Lucca
 Partita I.V.A. n. 00195870464

Progetto di scissione della società SA.SI.T. S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile si procede alla pubblicazione per estratto del progetto di scissione:

1. Società partecipanti alla scissione:

SA.SI.T. con sede in Viareggio, via Cimarosa, frazione Torre del Lago;

PAR.I S.r.l. società beneficiaria che verrà costituita a seguito della scissione e avrà sede in Viareggio, via Mannozzi n. 7.

2. Rapporto di scambio e modalità di assegnazione: non sussiste rapporto di scambio. La scissione avviene mediante la costituzione di una nuova società ed il criterio di attribuzione delle quote è quello proporzionale.

3. Effetti della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

4. Condizioni e pattuizioni specifiche: non vengono previsti né trattamenti specifici per particolari categorie di quote né particolari vantaggi per gli amministratori partecipanti alla scissione.

5. Il processo di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Lucca in data 25 novembre 1998 al protocollo n. 17970.

Il legale rappresentante: Del Pistoia Paolo.

C-33525 (A pagamento).

G.T.A. - S.r.l.

Sede a Gorizia, località S. Andrea Autoporto
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Gorizia al n. 4524
 R.E.A. di Gorizia al n. 53852
 Codice fiscale n. 00461060311

MERCURIO TORINO
Trasporti Internazionali - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede a Sesto Fiorentino (FI), loc. Osannoro, via Volturmo n. 12
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 65780
 R.E.A. di Firenze al n. 04600007
 Codice fiscale n. 06651270586

Estratto di fusione per incorporazione
 (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile)

a) Con atto notorio Armando Trasatti di Parma, in data 26 novembre 1998, repertorio n. 290235, registrato a Parma il 2 dicembre 1998, al n. 5156, depositato nel registro delle imprese di Firenze in data 14 dicembre 1998 e nel registro delle imprese di Gorizia in data 18 dicembre 1998, ed iscritto in data 21 dicembre 1998, la società G.T.A. S.r.l., con sede in Gorizia, località S. Andrea Autoporto, ha incorporato la società Mercurio Torino Trasporti Internazionali S.r.l., società unipersonale, con sede in Sesto Fiorentino (Firenze), via Volturmo n. 12.

b) La fusione ha avuto luogo senza scambio e si è proceduto all'annullamento di tutte le quote sociali delle società incorporate; conseguentemente il capitale sociale della società incorporante è rimasto invariato.

c) Ai fini contabili, è stato stabilito che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi, la medesima decorrenza è stata stabilita anche ai fini fiscali.

d) In conseguenza della fusione la società G.T.A. S.r.l. è subentrata di pieno diritto in ogni rapporto attivo e passivo della società incorporata, a norma dell'art. 2504 del Codice civile.

e) Nessun vantaggio particolare o beneficio è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. G.T.A. S.r.l.

Il presidente: Andrea Guido Conti

S-27257 (A pagamento).

ITALCANTIERI - S.p.a.

Sede in Todì, frazione Pantalla, via Tiberina n. 146
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al 26366 del registro imprese di Perugia
 Codice fiscale n. 02060910540

EDIL DOMUS - S.r.l.

Sede in Todì, piazza Umberio I n. 8
 Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 22742 del registro imprese di Perugia
 Codice fiscale n. 01907940546

Estratto atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione in data 12 dicembre 1998, rep. n. 105.734/9078 a rogito notaio Ereno Clementi di Todì, depositato presso il registro delle imprese di Perugia in data 18 dicembre 1998 ai nn. 29185 e 29187 ed iscritto in data 22 dicembre 1998, la società Edil Domus S.r.l. si è fusa, sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 30 giugno 1997, nella Italcantieri S.p.a., la quale ultima già deteneva l'intero capitale della incorporata. Quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad alcun aumento di capitale e ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie di soci, e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Todì, 22 dicembre 1998

Ereno Clementi, notaio.

S-27322 (A pagamento).

IDREG PIEMONTE - S.p.a.

Torino, galleria San Federico n. 54
 R.I. Torino n. 3250

SOCIETÀ IDROELETTRICA EMILIANA - S.r.l.

Reggio Emilia, via Emilia Santo Stefano n. 37
 R.I. Reggio Emilia 24785

Con atto notorio dott. Piero Bagnasco in data 27 novembre 1998 rep. n. 101.108 la società S.I.E. S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Idreg Piemonte S.p.a.

L'atto è stato trascritto al registro imprese di Torino in data 15 dicembre 1998 al registro imprese di Reggio Emilia in data 14 dicembre 1998.

Indicazioni art. 2501-bis:

1) società incorporante Idreg Piemonte S.p.a., Torino, Galleria San Ferdinando n. 54;

3)-4)-5) non si applicano come da disposto dell'articolo 2504-quinquies;

6) la fusione decorrerà dal 1° gennaio 1998;

7) non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci;

8) non vi sono vantaggi a favore degli amministratori.

Torino, 18 dicembre 1998

Il presidente: Marco Marengo.

S-27264 (A pagamento).

FINEGIL EDITORIALE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Po n. 12

Codice fiscale n. 06598550587

Partita I.V.A. n. 01578251009

EDI-SAR - Società a responsabilità limitata

Sede legale in Sassari, via Principessa Iolanda n. 39/B

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00363350901

Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504, ultimo comma del Codice civile)

Con atto ricevuto dal notaio Carlo Giubbini Ferroni di Roma in data 9 dicembre 1998, n. 6197 di repertorio, è stato stipulato l'atto di fusione tra le società:

Società incorporante: «Finegil Editoriale S.p.a.», con sede in Roma, via Po n. 12, capitale sociale L. 34.925.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5653/84 del Tribunale di Roma del registro delle imprese di Roma;

Società incorporata: «EDI-SAR Società a responsabilità limitata», con sede in Sassari, via Principessa Iolanda n. 39/B, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3271 del Tribunale di Sassari del registro delle imprese di Sassari.

Si precisa che:

1) l'atto di fusione, fermo l'art. 2504-bis del Codice civile, avrà efficacia dalle ore 23,59 (ventitré e minuti cinquantanove) del 31 (trentuno) dicembre 1998 (millenovecentonovantotto);

2) le suddette società in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee in data 16 luglio 1998, numeri 5973 e 5974 di repertorio a rogito notaio Carlo Giubbini Ferroni di Roma (debitamente omologate ed iscritte presso i competenti registri delle imprese e pubblicate per estratto nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1998, Foglio inserzioni n. 216 per la società incorporante ed in data 12 settembre 1998, Foglio delle inserzioni n. 213 per la società incorporata) si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima della seconda secondo le seguenti modalità, in conformità al progetto stesso:

la fusione per incorporazione avviene senza determinazione del rapporto di cambio in quanto, sia l'intero capitale della società incorporata sia quello della società incorporante sono posseduti dallo stesso soggetto e, conseguentemente, senza aumento di capitale della società incorporante e con annullamento del capitale della società incorporata;

la fusione viene attuata sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1997 delle società partecipanti all'operazione. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante e quella del 1° gennaio 1998 come pure alla stessa data viene fissata la decorrenza degli effetti fiscali della fusione;

non esistono particolari categorie di soci;

a favore dell'unico socio e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non è riservato né previsto alcun trattamento particolare.

A far tempo dalla data di efficacia del presente atto cesseranno dalle rispettive cariche e funzioni sociali gli amministratori della società incorporata.

Si precisa inoltre che il suddetto atto di fusione è stato iscritto:

in data 17 dicembre 1998 presso il registro delle imprese di Sassari, relativamente alla «EDI-SAR Società a responsabilità limitata»;

in data 21 dicembre 1998 presso il registro delle imprese di Roma, relativamente alla «Finegil Editoriale S.p.a.».

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Lenzi

S-27385 (A pagamento).

KRIZIA INDUSTRIA - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese (MI), via Iseo n. 1/3,

frazione Sesto Uteriano

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 224699

KRIZIA MAGLIA - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese (MI), via Iseo n. 2,

frazione Sesto Uteriano

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 135213

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Krizia Industria S.p.a. della Krizia Maglia S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2504, 4° comma del Codice civile).

A risultanza dell'atto a rogito notaio Maria Celeste Pampuri in data 11 novembre 1998, n. 122.107/5.418 di repertorio, la società Krizia Maglia S.p.a. è stata fusa per incorporazione nella società Krizia Industria S.p.a. sulla base del progetto di fusione regolarmente depositato e pubblicato ai sensi di legge, nonché delle deliberazioni di fusione regolarmente omologate, trascritte e pubblicate per estratto in un unico contesto, nella Gazzetta Ufficiale del 7 settembre 1998, foglio delle inserzioni n. 208 (avviso S-20416).

1. Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione.

1.1 Società incorporante: Krizia Industria S.p.a., con sede in via Iseo n. 1/3, fraz. Sesto Uteriano, San Giuliano Milanese (MI), capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 224699;

1.2 Società incorporata: Krizia Maglia S.p.a., con sede in via Iseo n. 2, fraz. Sesto Uteriano, San Giuliano Milanese (MI), capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 135213.

2. Rapporto di cambio delle azioni, nonché eventuale conguaglio in denaro: in considerazione del fatto che l'intero capitale delle società partecipanti alla fusione è posseduto dai medesimi soci in ragione delle medesime percentuali, il rapporto è stato determinato come segue: n. 1 azione del valore nominale di L. 1.000 della Krizia Industria S.p.a. ogni n. 1 azione del valore nominale di L. 1.000 della Krizia Maglia S.p.a.

Pertanto l'incorporante ha deliberato un aumento del capitale sociale pari all'ammontare del capitale sociale della società incorporata di L. 200.000.000 con conseguente annullamento delle azioni della società incorporata e assegnando ai soci di quest'ultima le n. 200.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 ciascuna.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante.

Le azioni della Krizia Industria S.p.a., saranno assegnate ai soci della società incorporata sulla base del rapporto di cambio stabilito al punto precedente.

L'assegnazione avrà luogo dopo che la fusione avrà effetto, ai sensi del 2° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, presso la sede sociale dell'incorporante, sulla base delle risultanze del libro soci.

4. Data dalla quale le azioni assegnate partecipano agli utili: le azioni assegnate parteciperanno agli utili della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1998.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, 4° comma, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 9 dicembre 1998 come segue: Krizia Industria S.p.a., protocollo n. 297148/1; Krizia Maglia S.p.a., protocollo n. 297145/1.

Krizia Industria S.p.a.

L'amministratore unico: M. Mandelli

Krizia Maglia S.p.a.

L'amministratore unico: M. Mandelli

S-27386 (A pagamento).

GHEDAUTO VEICOLI INDUSTRIALI - S.r.l.

Sede in Bologna, via Larga n. 43

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 17451

R.E.A. n. 193595

Codice fiscale n. 01067760379

GANDOLFI RICAMBI - S.r.l.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia n. 295

Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 35470

R.E.A. n. 278042

Codice fiscale n. 03286870377

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Ghedauto Veicoli Industriali S.r.l., con sede in Bologna, via Larga n. 43, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 17451, R.E.A. n. 193595, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01067760379;

incorporata: Gandolfi Ricambi S.r.l., con sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia n. 295, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 35470, R.E.A. n. 278042, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03286870377.

3. Poiché la fusione prevede l'incorporazione della Gandolfi Ricambi S.r.l. nella Ghedauto Veicoli Industriali S.r.l., che detiene l'intero capitale sociale della incorporata, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

4. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

5. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni per cui non esiste alcun particolare trattamento riservato a tali categorie.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione per incorporazione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna, ai seguenti numeri:

Ghedauto Veicoli Industriali S.r.l. protocollo numero 53729/1998/CB00219, depositata il 27 ottobre 1998;

Gandolfi Ricambi S.r.l. protocollo n. 53728/1998/CB00219, depositata il 27 ottobre 1998.

Ghedauto Veicoli Industriali S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio Ghedini

Gandolfi Ricambi S.r.l.

Il consigliere delegato: Giorgio Ghedini

B-1180 (A pagamento).

FISCHER & PORTER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale Genova (GE), via Puccini n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscr. reg. imprese C.C.I.A.A. Genova n. 61183

Codice fiscale n. 00868830159

Estratto della delibera di fusione dell'assemblea straordinaria del 23 novembre 1998 a rogito notaio Rosa Voiello di Genova n. 62718 di repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione:

Mecfin - Meccanica Finanziaria S.p.a., con sede legale in Roma, piazza Monte Grappa n. 4;

Fischer & Porter Italiana S.p.a., con sede legale in Genova (GE), via Puccini n. 2;

GF-Gestioni Immobiliari S.r.l., con sede legale in Roma, piazza Monte Grappa n. 4.

2. L'operazione di fusione avverrà mediante incorporazione della Fischer & Porter Italiana S.p.a. e della GF-Gestioni Immobiliari S.r.l., nella Mecfin - Meccanica Finanziaria S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1998, con annullamento delle azioni delle società incorporate senza concaambio, in quanto la Fischer & Porter Italiana S.p.a. è direttamente ed interamente controllata dalla Mecfin - Meccanica Finanziaria S.p.a. e la GF - Gestione Immobiliari S.r.l. e la Mecfin - Meccanica Finanziaria S.p.a. sono entrambe direttamente e interamente controllate dalla medesima società.

Non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma nn. 3, 4, e 5, del Codice civile così come previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Le operazioni delle società incorporando Fischer & Porter Italiana S.p.a. e GF-Gestioni Immobiliari S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dalla data del primo giorno dell'esercizio in corso a quello di decorrenza degli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

4. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e pertanto nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci o possessori di altri titoli.

5. Nessun particolare vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Il verbale di assemblea straordinaria è stato iscritto nel r.g. delle imprese presso la C.C.I.A.A. Genova in data 23 dicembre 1998.

Genova, 23 dicembre 1998

p. Fischer & Porter Italiana S.p.a.

Il presidente: dott. ing. Enrico Albareto

S-27380 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo Banca San Paolo di Brescia

Breno, piazza Repubblica, 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

N. 1 registro imprese C.C.I.A.A. Brescia

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che per i tassi creditori applicati ai conti correnti ordinari e ai depositi a risparmio è stata disposta, con decorrenza 4 dicembre 1998, una riduzione dello 0,50%.

Breno, 3 dicembre 1998

Banca di Valle Camonica - S.p.a.
Il direttore generale: Sergio Caggia

C-33736 (A pagamento).

LUCCHINI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 3/5

Capitale sociale L. 354.970.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 157617

R.E.A. n. 877816 di Milano

Codice fiscale n. 01730680152

LUCCHINI SIDERURGICA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 3/5

Capitale sociale L. 260.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 216608

R.E.A. n. 1108074 di Milano

Codice fiscale n. 0117070120172

TMC - S.p.a.

Sede sociale in Castellanza (VA), via Jucker n. 19

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 21889

R.E.A. n. 208236 di Varese

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Con atto di fusione in data 10 dicembre 1998, n. 77098/10680 di rep. notaio Luigi Grasso Biondi di Brescia, registrato in data 13 novembre 1998 a Brescia, n. 6422, serie I Pubblici, iscritto nel registro delle imprese di Milano e di Varese in data 1° dicembre 1998, prot. n. PRA/295345/1998 (Milano), per la società incorporante Lucchini S.p.a., prot. n. PRA/294500/1998 per la società incorporata Lucchini Siderurgica S.p.a. (Milano), prot. n. PRA/35773/1998 per la società incorporata T.M.C. S.p.a. (Varese), le società in epigrafe si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della Lucchini Siderurgica S.p.a. e T.M.C. S.p.a. nella Lucchini S.p.a., in conformità alle deliberazioni del 19 giugno 1998 regolarmente registrate e pubblicate.

2. La fusione viene realizzata senza concaambio, senza bisogno di relazione degli esperti e senza alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante, in quanto la partecipazione consistente nel 100% delle azioni possedute dalla incorporante Lucchini S.p.a., direttamente nella incorporata Lucchini Siderurgica S.p.a. ed indirettamente tramite Lucchini Siderurgica S.p.a., nella incorporata TMC S.p.a., saranno annullate a norma dell'art. 2504-ter, secondo comma, Codice civile. La fusione avviene sulla base delle situazione patrimoniali al 31 dicembre 1997 delle società interessate. Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro dei soci di entrambe le società.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorrono secondo quanto disposto dall'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile dal 1° (uno) dicembre 1998, mentre ai soli fini fiscali e contabili, la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1998 e conseguentemente le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire da tale data.

4. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 21 dicembre 1998

Lucchini Siderurgica S.p.a.

Lucchini S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

cav. del lav. Luigi Lucchini

TMC S.p.a.

Il presidente: dott. Pierluigi Scetti

S-27378 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI FIRENZE****I Corte di Assise**

1/97 R.G. Corte di Assise

Notificazioni per pubblici annunci alle persone offese (art. 155 c.p.p.) di fissazione di udienza dibattimentale. (Estratto compilato a norma dell'art. 155 c.p.p. in data 10 dicembre 1998).

Il presidente della I Corte di Assise di Firenze, visto il decreto in data 15 giugno 1996 che disponeva il giudizio dinanzi alla Corte di Assise di Bagarella Leoluca + 27 (12/96 R.G. Assise); visto il provvedimento in data 31 gennaio 1997 della II Corte di Assise con cui veniva separata la posizione del coimputato Riina Salvatore; visto il decreto in data 29 ottobre 1998 del presidente del Tribunale che assegnava alla I Corte di Assise il procedimento penale n. 1/97 RG relativo alla posizione del Riina; visto il proprio decreto in data 30 ottobre 1998 e quello successivo in data 20 novembre 1998 con cui veniva fissata al 23 febbraio 1999 ore 9 davanti alla I Corte di Assise presso l'aula bunker del Tribunale di Firenze, via Paolieri n. 1, l'udienza di trattazione del processo e disposta la notifica anche a mezzo di pubblici annunci delle parti offese e la notificazione nei modi ordinari al Riina Salvatore, nato a Corleone il 16 novembre 1930, detenuto per altra causa.

Imputato come da richiesta di rinvio a giudizio depositata dal pubblico ministero il 28 marzo 1996, in concorso con altri già giudicati separatamente, e con Graviano Giuseppe, da giudicare separatamente, dei delitti di cui ai capi a), b), c), d), i), h), m) e n) dell'imputazione ovvero strage, devastazione, detenzione di esplosivo, furto di autovettura parcheggiata sulla pubblica via, tutti aggravati ai sensi dell'art. 1 della legge n. 15/1980 perché effettuati per fini di terrorismo e di eversione dell'ordine costituzionale nonché ai sensi dell'art. 7 della legge n. 203/1991 perché attuati al fine di agevolare l'associazione di tipo mafioso «cosa nostra».

Parti offese: Roma, via Fauro - 14 maggio 1993

Benincasa Alessandra nata a Napoli il 21 luglio 1959 residente Roma via Antonelli n. 47;

Betti Roberto nato a Roma il 9 settembre 1932 residente Roma, via Boccioni n. 5;

Bonafede Silvana nata a Palermo il 5 dicembre 1965 domiciliata Roma, via Rassaggio Distefano n. 4;

Ciadullo Massimo nato a Roma il 23 aprile 1944 ivi residente, via Ruggero Fauro n. 5;

Crippa Maria Teresa nata a Genova il 18 novembre 1987 residente Roma, via Boccioni n. 5;

Djuranin nata in Indonesia il 4 marzo 1952 residente Roma, via R. Fauro n. 5;

Franciosa Massimo nato a Roma il 23 luglio 1924 residente ivi via R. Fauro n. 62;

Gaetani dell'Aquila D'Aragona Maria Carolina nata a Napoli il 9 febbraio 1955 residente Roma, via Umberto Boccioni n. 5;

Gambetta Claudia nata a Roma il 3 giugno 1972 ivi residente via Borsi n. 25;

Granieri Serenella nata a Roma il 7 dicembre 1941 ivi residente via R. Fauro n. 5;

Miranda Maurizio nato a Roma il 29 dicembre 1952 ivi residente via R. Fauro n. 62;

Monaco Carmela nata a Cerignola (FG) il 25 luglio 1949 residente Roma, via A. Da Messina n. 36;

Pietros Vette Micael nato a Elaberio (Etiopia) nel 1929 residente Roma, via R. Fauro n. 54;

Politicchio Franco nato a Roma il 22 settembre 1950 ivi residente, via R. Fauro n. 38;

Re Aldo nato a Roma il 3 dicembre 1955 ivi residente, via de' Pisoni n. 36;

Roberti Anna Maria nata ad Incis il 1° marzo 1945 residente Roma, via Garancini n. 27;

Rozzari Francesca nata a Campoverde il 10 maggio 1967 residente Roma, via R. Fauro n. 54;

Santantoni Elena nata a Orvieto il 13 giugno 1913 residente Roma, via R. Fauro n. 62;

Siroli Maria Antonietta nata a Chieti il 10 giugno 1926 residente Roma, via R. Fauro n. 62;

Solidea Luciana Belloni nata a Permobilli (PG) il 7 marzo 1925 residente Roma, via Ruggero Fauro n. 62;

Spigaferrì Carlo nato a Roma il 27 gennaio 1956 residente Roma via Antonelli n. 47.

Enti ed Istituti, pubblici e/o privati:

condomini di via R. Fauro numeri civici 18 - 25 - 27 - 37 - 38 - 46 - 54 - 62 - 62/a - 66 - 76 - 94 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di via A. Caroncini numeri civici 4 - 6 - 19 - 23 - 27 - 29 - 35 - 53, nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di via U. Boccioni numeri civici 3 - 5, nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di viale Parioli numeri civici 62 - 112 - 120 - 124, nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condominio di via A. Casella numero civico 13, nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza del singolo proprietario,

Clinica Quisisana sita in Roma, via G. Porro n. 5, nella persona del legale rappresentante pro-tempore,

Istituto Ancele di Maria Immacolata sito in Roma, via Castellini n. 29, nella persona del legale rappresentante pro-tempore,

Scuola Elementare Statale «S. Pio X» sita in Roma, via Boccioni n. 14, nella persona del legale rappresentante pro-tempore,

Scuola Materna Comunale sita in Roma, via Fauro n. 41, nella persona del legale rappresentante pro-tempore,

I.N.P.S. sita in Roma, via G. Borsi n. 11, nella persona del legale rappresentante pro-tempore,

A.C.E.A. Rete Elettrica Pubblica e Privata sede in Roma, piazza Ostiense n. 2, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, quanto al delitto di cui al capo d)

I.S.A.F. S.r.l. sita in Roma, via Ludovico di Savoia n. 29, nella persona del legale rappresentante pro-tempore.

Attri enti pubblici:

Provincia di Roma, nella persona del presidente pro-tempore;

Regione Lazio, nella persona del presidente pro-tempore,

Milano: via Palestro - 27 luglio 1993

prossimi congiunti di:

Ferrari Alessandro nato a Gandino (BG) il 9 ottobre 1963;

La Catena Carlo nato a Napoli il 14 novembre 1967;

Pasotto Sergio nato a Milano il 27 luglio 1959;

Picerno Stefano nato a Terni il 12 settembre 1956.

Parti offese:

Abbate Antonio nato a Milano il 19 novembre 1959 residente Buccinasco (MI), via Tiziano n. 23;

Ferrari Andrea nato a Padova il 2 febbraio 1965;

Mandelli Paolo nato a Rho il 24 maggio 1966 ivi residente, via Milano n. 22;

Maimone Antonino nato a Messina il 9 gennaio 1966 ivi residente via San Licandro, cooperativa abitat, domiciliata in Milano, via Benedetto Marcello n. 31/c/o il distaccamento Vigili del Fuoco;

Parisi Regina nata a San Paolo del Brasile il 9 gennaio 1955 residente Milano, via Vespucci n. 1;

Pez Diego nato a Milano il 4 maggio 1959 residente Netto (VC), via Maestra n. 45;

Prata Franca nata a Milano il 15 maggio 1939 ivi residente, via Farnese n. 1;

Salsano Massimo nato a Catanzaro il 22 marzo 1969 ivi residente, via Marafioti n. 11, di fatto domiciliato a Passirana di Rho (MI), via Passirana di Rho (MI), via F.lli Bandiera n. 20;

Scaroni Marco di anni 31 ivi residente, corso Lodi n. 99;

Tiziani Giuseppe nato a Roccafranca il 25 luglio 1949 residente Milano, via Padova n. 85;

Urbani Mario Diego nato a Buenos Aires il 12 novembre 1950 residente Milano, via San Gregorio n. 43;

Violi Salvatore nato a Catanzaro l'8 luglio 1961,

quanto al delitto di cui al capo N);

Esposito Letizia, residente Milano, via Balducci n. 78;

Enti ed Istituti, pubblici e/o privati:

condomini di via Palestro numeri civici 6 - 12 - 20 - 22 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di viale Vittorio Veneto civici 4 - 8 - 10 - 12 - 14 - 18 - 20 - 22 - 22/a - 24, nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di piazza Cavour numeri civici 5 - 7, nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condominio di corso Buenos Aires numero civico 1 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza del singolo proprietario,

condominio di via del Vecchio Politecnico numero civico 9 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza del singolo proprietario,

condominio di via Tadino numero civico 1 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza del singolo proprietario,

condominio di via Lecco numero civico 1/a nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza del singolo proprietario,

condominio di via Tarchetti numero civico 2 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza del singolo proprietario,

condomini di via Marin numeri civici 3 - 33 - 35, nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condominio di via della Spiga numero civico 52, nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di via Senato numeri civici 2 - 34 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di via Turati numeri civici 3 - 34 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condominio di piazza della Repubblica numero civico 12 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari.

Altri enti pubblici:

Provincia di Milano, nella persona del presidente pro-tempore.

Firenze: via dei Georgofili - 27 maggio 1993

fatto in ordine al quale sono stati contestati a Riina Salvatore in concorso con altri già giudicati separatamente e con Graviano Giuseppe, da giudicare separatamente, i reati di cui ai capi e), f), g), h) dell'imputazione ovvero strage, devastazione, detenzione di esplosivo, furto di autovettura parcheggiata sulla pubblica via, tutti aggravati ai sensi dell'art. 1 della legge n. 15/1980 perché effettuati per fini di terrorismo e di eversione dell'ordine costituzionale nonché ai sensi dell'art. 7 della legge n. 203/1991 perché attuati al fine di agevolare l'associazione di tipo mafioso «cosa nostra».

Parti offese:

Buccheri Rossella nata a Firenze il 30 maggio 1978 ivi residente, via Lambertesca n. 6;

Vitaliano Roberto nato a Fiesole il 12 agosto 1954 residente Bagno a Ripoli (FI), via XXV Aprile n. 13/B;

Casanova Danilo Clemente nato a Ravascletto (UD) il 16 agosto 1948 residente Firenze, via del Roseto n. 4;

Leo Maria Rosaria nata a Gragnano (NA) il 18 agosto 1974 residente Firenze, via Lambertesca n. 6;

Leo Nicoletta nata a Salerno il 22 febbraio 1979 residente Firenze, via Lambertesca n. 6;

Pagliani Eleonora nata Firenze il 9 aprile 1971 ivi residente, piazza Santo Stefano n. 5;

Rocco Vincenzo nato a San Canzian d'Isonzo (GO) il 28 febbraio 1957 residente Firenze, via Lambertesca n. 1;

Bini Bruno nato a Brescia l'8 settembre 1944 residente Montecatini Terme (PT), via Merlini n. 60/B;

Capraro Amalia nata a Barbarano Vicentino (VI) l'8 maggio 1947 residente Firenze, via Lambertesca n. 6;

Corvi Ida nata a Teglio (SO) il 14 marzo 1912 residente Firenze, via Lambertesca n. 10;

Del Frate Lorenzo nato a Grosseto il 20 novembre 1948 ivi residente, via Vivaldi n. 6;

Fragasso Federico nato a Fiesole il 27 aprile 1981 residente in Firenze, via Lambertesca n. 1;

Galvani Alberto nato a Senigallia (AN) il 26 febbraio 1927 residente a Pesaro, domiciliato a Firenze, via Lambertesca n. 12;

Lippi Daniela nata a Imola (BO) il 18 aprile 1968 ivi residente, via Novei n. 4;

Minati Giovanni nato a Firenze l'8 luglio 1970 ivi residente via Lambertesca n. 3;

Pedani Paola nata a Pisa il 17 settembre 1925 residente Firenze, Lungarno Archibusieri n. 6;

Piccini Enrico nato a Firenze il 9 dicembre 1963 residente Firenze, via Lambertesca n. 6;

Samoggia Giovanna nata a Firenze il 3 settembre 1910 residente in Firenze, via Lambertesca n. 3;

Seibel Maria cittadina tedesca, nata il 29 novembre 1949 residente Bonndorfer Str. 7 - 7827 Loeffingen W Germany;

Seibel Nadine, cittadina tedesca, nata il 16 marzo 1980 residente Bonndorfer Str. 7 - 7827 Loeffingen W Germany;

Tonel Franca nato a Cabors (F) il 20 aprile 1968 residente Firenze, via Fiesolana n. 4;

Tonietti Alessandro nato a Seravezza (LU) il 9 dicembre 1970 residente Forte dei Marmi (LU), via Catalani n. 23;

Travagli Alessandro nato a Firenze il 3 marzo 1950 residente Prato, via Bologna n. 248, domiciliato Firenze, via Lambertesca n. 10;

Trisciungoglio Olga nata a La Spezia il 31 marzo 1915 residente Firenze, via Lambertesca n. 1;

Enti ed Istituti, pubblici o privati:

condomini di via dei Georgofili numeri civici 1 - 3 - 1/r - 3/r - 7/r - 9/r - 11/r - 13/r, nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari;

condomini di via Lambertesca numeri civici 1 - 3 - 5 - 6/a - 7 - 8 - 10 - 12 - 14 - 17/3r - 6r - 8r - 9r - 10r - 11r - 13r - 12 - 14r - 15r - 16r - 17r - 19r - 21r - 22r - 23r - 24r - 25r - 26r - 27r - 28r - 29r - 30r - 32r nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari;

condomini di Lungarno degli Archibusieri numeri civici 134 - 6 - 8 - 2r - 8r - 10r, nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari.

Galleria degli Uffizi;

Palazzo Vecchio

Chiesa di S. Stefano e Cecilia al Ponte Vecchio;

Museo di Storia della Scienza e della Tecnica.

quanto al delitto di cui al capo H:

F.A.I.R. di Andrea Parronchi, con sede in Firenze, via S. Ammirato n. 29/r, in persona del legale rappresentante pro-tempore;

Roma: Basilica di San Giovanni in Laterano e chiesa di San Giorgio al Velabro - 27/28 luglio 1993

fatti in ordine ai quali sono stati contestati a Riina Salvatore in concorso con altri già giudicati separatamente e con Graviano Giuseppe, da giudicare separatamente, i reati di cui ai capi O), P), Q) e R) dell'imputazione ovvero strage, devastazione, detenzione di esplosivo, furto di autovettura parcheggiata sulla pubblica via, tutti aggravati ai sensi dell'art. 1 della legge n. 15/1980 perché effettuati per fini di terrorismo e di eversione dell'ordine costituzionale nonché ai sensi dell'art. 7 della legge n. 203/1991 perché attuati al fine di agevolare l'associazione di tipo mafioso «cosa nostra».

Parti offese:

Bastianelli Daniele nato a Roma il 9 settembre 1979 residente Monterotondo, via Monti Lepini n. 3;

Bastianelli Emanuele nato a Roma il 25 aprile 1955 residente Roma, via Monti Lepini n. 3;

Bastianelli Ezio nato a Montefalco (PG) il 25 novembre 1953 residente in Monterotondo, via Monti Lepini n. 3;

Carpenelli Angelo nato a Marciano (PG) il 5 ottobre 1955 residente in Roma, via Flettino n. 25;

Ciccaroni Francesca nata a Roma il 24 dicembre 1943 ivi residente, via del Velabro n. ...;

Ciravolo Grazia nata a Partinico (PA) il 24 marzo 1955 residente in Monterotondo, via Monti Lepini n. 3;

Colombo Cecilia nata a Milano il 2 settembre 1961 residente Roma, via Merulana n. 239;

Cucinotto Fabrizio nato a Roma il 3 dicembre 1971 ivi residente, via Torre Maura n. 100;

D'Angelo Maria Laura nata a Roma il 6 febbraio 1965 ivi residente, via Cesarini n. 28;

Grause Lambert nato in Belgio il 20 gennaio 1930 residente Roma, via del Velabro n. 19;

Lombardo Marcello nato a Roma il 7 dicembre 1955 ivi residente, via Rimini n. 16;

Losito Michele nato a Roma il 7 maggio 1956 ivi residente, via Isidoro di Carace n. 31;

Mazzitelli Maria Domenica nata a Tropea il 24 ottobre 1976 domiciliata in Roma, via San Giovanni in Laterano n. 165;

Mellini Corrado nato a Roma il 1° settembre 1969 ivi residente, piazza del Pignone n. 12;

Piacentini Marinella nata a Roma il 31 gennaio 1951 ivi residente, via del Velabro n. 9;

Pumuko Subiyanto Laurentius nato in Indonesia il 23 luglio 1961 residente Roma, via di Torre Rossa n. 10;

Remmerswaal James nato in Olanda il 1° settembre 1938 residente Roma, via del Velabro n. 19;

Rufini Patrizia nata a Roma il 18 gennaio 1961 ivi residente, via D. Galea n. 38;

Ruggeri Gianfranco nato a Roma il 2 luglio 1958 ivi residente, via Rosa Guarnieri Carducci;

Tagliaferri Angelo nato a Magliana Sabina (RI) il 25 gennaio 1953 residente a Forano (RI), via G. Marconi n. 34;

Torroni Domenica nata a Roma il 23 dicembre 1973 domiciliata Roma, via Orazi e Curiazi;

Vernile Mario nato a Castrociole (FR) il 22 agosto 1955 ivi residente, via D. Cavalca n. 36,

quanto al delitto di cui al capo R);

Brunetti Marcello nato a Roma il 7 aprile 1961 ivi residente, via Giuseppe Arimondi n. 6;

Cocchia Carlo nato a Roma il 1° maggio 1970 ivi residente in via Filippino Eredia n. 37;

Mazzer Barbara nata a Roma il 3 gennaio 1968 ivi residente, via Savona n. 15.

Enti ed Istituti, pubblici e/o privati:

Chiesa di San Giovanni in Laterano;

Chiesa di San Giorgio al Velabro;

Residence «Palazzo al Velabro», via del Velabro n. 16 proprietà Società Immobiliare Acquamarina S.r.l.

Monastero di S. Anastasia, via dei Cerchi n. 87;

condomini di via del Velabro numeri civici 4 - 4/a - 5 - 5/a - 5/b - 6 - 19 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di piazza San Giovanni in Laterano numeri civici 12 - 36 - 40/a - 42 - 44 - 46 - 48 - 50 - 56 - 60 - 62 - 64 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di via San Giovanni in Laterano numeri civici 210 - 250 - 276 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di via Merulana numeri civici 134 - 137 - 139 - 141 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di via D. Fontana numeri civici 16 - 18 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari, condominio di piazza della Consolazione numeri civici 29 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condominio di via Labicana numeri civici 45 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condominio di via dei Fienili numeri civici 53 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di via S. Teodoro numeri civici 44 - 64 - 74 - 76 - 88 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari.

Altri enti pubblici:

Provincia di Roma, nella persona del presidente pro-tempore, Regione Lazio, nella persona del presidente pro-tempore,

Formello: Roma - 14 aprile 1994

fatti in ordine ai quali sono stati contestati a Riina Salvatore, in concorso con altri già giudicati separatamente, e con Graviano Giuseppe, da giudicare separatamente, i reati di cui ai capi s), r), u), v) dell'imputazione ovvero strage e furto di autovettura parcheggiata sulla pubblica via, aggravati ai sensi dell'art. 1 della legge n. 15/1980 perché effettuati per fini di terrorismo e di eversione dell'ordine costituzionale nonché ai sensi dell'art. 7 della legge n. 203/1991 perché attuati al fine di agevolare l'associazione di tipo mafioso «cosa nostra».

Parti offese:

Aliverini Francesco nato a Roma l'11 settembre 1933 residente Formello, via di S. Cornelia n. 1;

Contorno Salvatore reperibile presso il Servizio Centrale Protezione di Roma;

Leo Luigi nato a Roma il 7 maggio 1935 residente Formello, via di S. Cornelia n. 1;

Tozzi Domenico nato a Roma il 17 gennaio 1942 residente Formello, strada provinciale Formellese km 3.800;

Rossetti Maurizio nato a Roma il 10 marzo 1950 residente Formello, strada provinciale Formellese km 3.800;

Rossetti Luciano nato a Camerino (MC) il 29 novembre 1942 residente Formello, strada provinciale Formellese km 3.800;

Rossetti Maria nata a Roma il 14 settembre 1960 residente Formello, strada provinciale Formellese km 3.990,

quanto al delitto di cui al capo U);

Benedetti Giuseppe nato a Vasanella (VT) l'11 dicembre 1921 residente Roma, via dei Platani n. 149.

Altri enti pubblici:

Provincia di Roma, nella persona del presidente pro-tempore;

Regione Lazio, nella persona del presidente pro-tempore.

Roma-Olimpico

come da richiesta di rinvio a giudizio depositata dal pubblico ministero il 21 maggio 1996, in concorso con altri già giudicati separatamente e con Riina Salvatore, da giudicare separatamente, dei delitti di cui ai capi a), b) e c) dell'imputazione ovvero strage, devastazione, detenzione di esplosivo, furto di autovettura parcheggiata sulla pubblica via, tutti aggravati ai sensi dell'art. 1 della legge n. 15/1980 perché effettuati per fini di terrorismo e di eversione dell'ordine costituzionale nonché ai sensi dell'art. 7 della legge n. 203/1991 perché attuati al fine di agevolare l'associazione di tipo mafioso «cosa nostra». In Roma Stadio Olimpico in epoca compresa tra la fine del 1993 e i primi del 1994

Parti offese:

Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, nella persona del comandante generale pro-tempore.

Indica le seguenti fonti di prova (significando che l'originale integrale del decreto che dispone il giudizio ne contiene la specificazione, anche in riferimento agli elementi a carico dei singoli imputati):

autopsie, consulenze necroscopiche, referti medici;

annotazioni P.G.;

verbali sopralluogo, repertazione, rilievi tecnici nonché consulenze tecniche relative agli esplosivi usati nelle stragi;

relazioni di consulenza che evidenziano tracce di esplosivo rinvenute in luoghi o automezzi in disponibilità agli imputati;

consulenze planimetriche;

consulenze relative a sviluppo immagine, a individuazione di cellule radio usate da cellulari, e su autovetture;

denunce di furto di veicoli;

tabulati utenze telefoniche fisse o mobili intestate o in uso agli imputati nonché verbali di intercettazioni telefoniche e ambientali effettuate nell'ambito del presente procedimento o di altri procedimenti penali relativi a reati connessi o collegati ed acquisite agli atti;

verbale arresto nell'ambito di questo procedimento o di altri procedimenti penali ed acquisiti agli atti;

verbali di perquisizione e di sequestro, in particolare di:

armi e di altre cose;

verbali di interrogatorio e di individuazione dei luoghi rese da persone imputate nel presente procedimento;

verbali di dichiarazioni rese da persone imputate o indagate in altri procedimenti penali;

verbale di informazioni rese da persone informate sui fatti.

Indica per la comparizione delle predette parti offese dinanzi alla I Corte di Assise di Firenze, presso l'aula bunker del Tribunale in Firenze, via Paolieri n. 1, l'udienza del 23 febbraio 1999 ore 9.

Avverte le parti che, a pena di inammissibilità, dovranno depositare nella cancelleria della Corte di Assise, almeno sette giorni prima della data dell'udienza fissata come sopra, la lista degli eventuali testimoni, periti o consulenti tecnici, con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame.

Avvisa tutti gli interessati che potranno prendere visione dell'atto integrale anche presso la cancelleria della I Corte di Assise.

Ordina che copia integrale del presente atto sia depositata presso la casa comunale di Firenze e che ne sia inserito un estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Firenze, 10 dicembre 1998

Il presidente della I Corte di Assise:

Enrico Ognibene

Con decreto in data 20 novembre 1998 il presidente della I Corte di Assise ha ordinato che la notificazione del presente decreto sia effettuata alle persone offese residenti in luoghi disparati in Italia e all'estero e ad enti pubblici e privati per i quali si presenta difficile la notificazione nelle forme ordinarie, con le formalità dei pubblici annunci mediante pubblicazione per estratto, redatto come sopra, per una sola volta, sui quotidiani «Il Corriere della Sera» di Milano e «la Repubblica» di Roma.

Firenze, 11 dicembre 1998

L'assistente giudiziario: Elisabetta Barbetti.

C-33505 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FIRENZE **I Corte di Assise**

13/96 R.G. Corte di Assise

Notificazioni per pubblici annunci alle persone offese (art. 155 c.p.p.) di fissazione di udienza dibattimentale. (Estratto compilato a norma dell'art. 155 c.p.p. in data 10 dicembre 1998).

Il presidente della I Corte di Assise di Firenze, visto il decreto in data 15 giugno 1996 che disponeva il giudizio dinanzi alla Corte di Assise di Bagarello Leoluca + 27 (12/96 R.G. Assise); visto il provvedimento in data 31 gennaio 1997 della II Corte di Assise con cui veniva separata la posizione del compiuto Gravano Giuseppe; visto il decreto in data 29 ottobre 1998 del presidente del Tribunale che assegnava alla I Corte di Assise il procedimento penale n. 13/96 RG relativo alla posizione del Gravano; visto il proprio decreto in data 30 ottobre 1998 e quello successivo in data 20 novembre 1998 con cui veniva fissata al 23 febbraio 1999 ore 9 davanti alla I Corte di Assise presso l'aula bunker del Tribunale di Firenze, via Paoloni n. 1, l'udienza di trattazione del processo e disposta la notifica anche a mezzo di pubblici annunci delle parti offese e la notificazione nei modi ordinari al Gravano Giuseppe, nato a Palermo il 30 settembre 1963, detenuto per altra causa.

Imputato come da richiesta di rinvio a giudizio depositata dal pubblico ministero il 28 marzo 1996, in concorso con altri già giudicati separatamente, e con Riina Salvatore, da giudicare separatamente, dei delitti di cui ai capi a), b), c), d), i), l), m), n) dell'imputazione ovvero strage, devastazione, detenzione di esplosivo, furto di autovettura parcheggiata sulla pubblica via, tutti aggravati ai sensi dell'art. 1 della legge n. 15/1980 nonché effettuati per fini di terrorismo e di eversione dell'ordine costituzionale nonché ai sensi dell'art. 7 della legge n. 203/1991 perché attuati al fine di agevolare l'associazione di tipo mafioso «cosa nostra».

Parti offese: Roma - via Fauro - 14 maggio 1993

Parti offese:

Benincasa Alessandra nata a Napoli il 21 luglio 1959 residente Roma, via Antonelli n. 47;

Betti Roberto nato a Roma il 9 settembre 1932 residente Roma, via Boccioni n. 5;

Bonafede Silvana nata a Palermo il 5 dicembre 1965 domiciliata Roma, via Rassaggio Distefano n. 4;

Ciadullo Massimo nato a Roma il 23 aprile 1944 ivi residente, via Ruggero Fauro n. 5;

Crippa Maria Teresa nata a Genova il 18 novembre 1987 residente Roma, via Boccioni n. 5;

Djuarian nato in Indonesia il 4 marzo 1952 residente Roma, via R. Fauro n. 5;

Franciosa Massimo nato a Roma il 23 luglio 1924 residente ivi via R. Fauro n. 62;

Gaetani dell'Aquila D'Aragnone Maria Carolina nata a Napoli il 9 febbraio 1955 residente Roma, via Umberto Boccioni n. 5;

Gambetta Claudia nata a Roma il 3 giugno 1972 ivi residente via Borsi n. 25;

Granieri Serenella nata a Roma il 7 dicembre 1941 ivi residente via R. Fauro n. 5;

Miranda Maurizio nato a Roma il 29 dicembre 1952 ivi residente via R. Fauro n. 62;

Monaco Carmela nata a Cerignola (FG) il 25 luglio 1949 residente Roma, via A. Da Messina n. 36;

Pietros Vette Micael nato a Elaberio (Etiopia) nel 1929 residente Roma, via R. Fauro n. 54;

Policicchio Franco nato a Elaberio il 22 settembre 1950 ivi residente, via R. Fauro n. 38;

Re Aldo nato a Roma il 3 dicembre 1955 ivi residente, via De' Pisoni n. 36;

Roberti Anna Maria nata ad Incis il 1° marzo 1945 residente Roma, via Garoncini n. 27;

Rozzari Francesca nata a Campoverde il 10 maggio 1967 residente Roma, via R. Fauro n. 54;

Santantoni Elena nata a Orvieto il 13 giugno 1913 residente Roma, via R. Fauro n. 62;

Siroli Maria Antonietta nata a Chieti il 10 giugno 1926 residente Roma, via R. Fauro n. 62;

Solidea Luciana Belloni nata a Permobilli (PG) il 7 marzo 1925 residente Roma, via Ruggero Fauro n. 62;

Spigaferrì Carlo nato a Roma il 27 gennaio 1956 residente Roma, via Antonelli n. 47.

Enti ed Istituti, pubblici e/o privati:

condomini di via R. Fauro numeri civici 18 - 25 - 27 - 37 - 38 - 46 - 54 - 62 - 62/a - 66 - 76 - 94, nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di via A. Caroncini numeri civici 4 - 6 - 19 - 23 - 27 - 29 - 35 - 53, nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di via U. Boccioni numeri civici 3 - 5, nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari, condomini di viale Paroli numeri civici 62 - 112 - 120 - 124, nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condominio di via A. Casella numero civico 13, nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza del singolo proprietario,

Clinica Quissiana sita in Roma, via G. Porro n. 5, nella persona del legale rappresentante pro-tempore,

Istituto Ancelle di Maria Immacolata sito in Roma, via Castellini n. 29, nella persona del legale rappresentante pro-tempore,

Scuola Elementare Statale «S. Pio X» sita in Roma, via Boccioni n. 14, nella persona del legale rappresentante pro-tempore,

Scuola Materna Comunale sita in Roma, via Fauro n. 41, nella persona del legale rappresentante pro-tempore,

I.N.P.S. sito in Roma, via G. Borsi n. 11, nella persona del legale rappresentante pro-tempore,

A.C.E.A. Rete Elettrica Pubblica e Privata sede in Roma, piazza Osiense n. 2, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, quanto al delitto di cui al capo d)

I.S.A.F. S.r.l. sita in Roma, via Ludovico di Savoia n. 29, nella persona del legale rappresentante pro-tempore.

Altri enti pubblici:

Provincia di Roma, nella persona del presidente pro-tempore;

Regione Lazio, nella persona del presidente pro-tempore.

Milano: via Palestro - 27 luglio 1993

prossimi congiunti di:

Ferrari Alessandro nato a Gandino (BG) il 9 ottobre 1963;

La Catena Carlo nato a Napoli il 14 novembre 1967;

Passuto Sergio nato a Milano il 27 luglio 1959;

Picerno Stefano nato a Termini il 12 settembre 1956.

Parti offese:

Abbanonte Antonio nato a Milano il 19 novembre 1959 residente Buccinasco (MI), via Tiziano n. 23;

Ferrari Andrea nato a Padova il 2 febbraio 1965;

Mandelli Paolo nato a Rho il 24 maggio 1966 ivi residente, via Milano n. 22;

Maimone Antonino nato a Messina il 9 gennaio 1966 ivi residente via San Licandro, cooperativa abitati, domiciliata in Milano, via Benedetto Marcello n. 31 c/o il distaccamento Vigili del Fuoco;

Partel Regina nata a San Paolo del Brasile il 9 gennaio 1955 residente Milano, via Vespucci n. 1;

Pez Diego nato a Milano il 4 maggio 1959 residente Netro (VC), via Maestra n. 45;

Prata Franca nata a Milano il 15 maggio 1939 ivi residente, via Farnese n. 1;

Salsano Massimo nato a Catanzaro il 22 marzo 1969 ivi residente, via Marafioti n. 11, di fatto domiciliato a Passirana di Rho (MI), via Passirana di Rho (MI), via F.lli Bandiera n. 20;

Scarone Marco di anni 31 ivi residente, corso Lodi n. 99;

Tiziani Giuseppe nato a Roccafranca il 25 luglio 1949 residente Milano, via Padova n. 85;

Urbani Mario Diego nato a Buenos Aires il 12 novembre 1950 residente Milano, via San Gregorio n. 43;

Violi Salvatore nato a Catanzaro l'8 luglio 1961, quanto al delitto di cui al capo N);

Esposito Letizia, residente Milano, via Balducci n. 78.

Enti ed Istituti, pubblici e/o privati:

condomini di via Palestro numeri civici 6 - 12 - 20 - 22 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di viale Vittorio Veneto civici 4 - 8 - 10 - 12 - 14 - 18 - 20 - 22 - 22/a - 24 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di piazza Cavour numeri civici 5 - 7 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari, condominio di corso Buenos Aires numero civico 1 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza del singolo proprietario,

condominio di via del Vecchio Politecnico numero civico 9 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza del singolo proprietario,

condominio di via Tadino numero civico 1 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza del singolo proprietario,

condominio di via Lecco numero civico 1/a nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza del singolo proprietario,

condominio di via Tarchetti numero civico 2 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di via Menin numeri civici 3 - 33 - 35 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condominio di via della Spiga numero civico 52 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza del singolo proprietario,

condomini di via Senato numeri civici 2 - 34 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di via Turati numeri civici 3 - 34 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condominio di piazza della Repubblica numero civico 12 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari.

Altri enti pubblici:

Provincia di Milano, nella persona del presidente pro-tempore.

Firenze: via dei Georgofili - 27 maggio 1993

fatto in ordine al quale sono stati contestati a Graviano Giuseppe in concorso con altri già giudicati separatamente e con Rina Salvatore, da giudicare separatamente, i reati di cui ai capi e), f), g), h) dell'imputazione ovvero strage, devastazione, detenzione di esplosivo, furto di autovettura parcheggiata sulla pubblica via, tutti aggravati ai sensi dell'art. 1 della legge n. 15/1980 perché effettuati per fini di terrorismo e di eversione dell'ordine costituzionale nonché ai sensi dell'art. 7 della legge n. 203/1991 perché attuati al fine di agevolare l'associazione di tipo mafioso «cosa nostra».

Parti offese:

Buccheri Rossella nata a Firenze il 30 maggio 1978 ivi residente, via Lambertesca n. 6;

Vitaliano Roberto nato a Fiesole il 12 agosto 1954 residente Bagno a Ripoli (FI), via XXV Aprile n. 13/B;

Casanova Danilo Clemente nato a Ravascletto (UD) il 16 agosto 1948 residente Firenze, via del Roseto n. 4;

Leo Maria Rosaria nata a Gragnano (NA) il 18 agosto 1974 residente Firenze, via Lambertesca n. 6;

Leo Nicoletta nata a Salerno il 22 febbraio 1979 residente Firenze, via Lambertesca n. 6;

Paghi Eleonora nata Firenze il 9 aprile 1971 ivi residente, piazza Santo Stefano n. 5;

Rocco Vincenzo nato a San Canzian d'Isonzo (GO) il 28 febbraio 1957 residente Firenze, via Lambertesca n. 1;

Bini Bruno nato a Brescia l'8 settembre 1944 residente Montecatini Terme (PT), via Merlini n. 60/B;

Capraro Amalia nata a Barbarano Vicentino (VI) l'8 maggio 1947 residente Firenze, via Lambertesca n. 6;

Corvi Ida nata a Teglio (SO) il 14 marzo 1912 residente Firenze, via Lambertesca n. 10;

Del Frate Lorenzo nato a Grosseto il 20 novembre 1948 ivi residente, via Vivaldi n. 6;

Fragasso Federico nato a Fiesole il 27 aprile 1981 residente in Firenze, via Lambertesca n. 1;

Galvani Alberto nato a Senigallia (AN) il 26 febbraio 1927 residente a Pesaro, domiciliato a Firenze, via Lambertesca n. 12;

Lippi Daniela nata a Imola (BO) il 18 aprile 1968 ivi residente, via Nirei n. 4;

Minati Giovanni nato a Firenze l'8 luglio 1970 ivi residente via Lambertesca n. 3;

Pedani Paola nata a Pisa il 17 settembre 1925 residente Firenze, Lungarno Archibuseri n. 6;

Piccini Enrico nato a Firenze il 9 dicembre 1963 residente Firenze, via Lambertesca n. 6;

Samoggia Giovanna nata a Firenze il 3 settembre 1910 residente in Firenze, via Lambertesca n. 3;

Seibel Maria cittadina tedesca, nata il 29 novembre 1949 residente Bonndorfer Str. 7 - 7827 Loeffingen W Germany;

Seibel Nadine, cittadina tedesca, nata il 16 marzo 1980 residente Bonndorfer Str. 7 - 7827 Loeffingen W Germany;

Tonelli Alessandro nato a Cahors (F) il 20 aprile 1968 residente Firenze, via Fiesolana n. 4;

Tonietti Alessandro nato a Seravezza (LU) il 9 dicembre 1970 residente Forte dei Marmi (LU), via Catalani n. 23;

Travagli Alessandro nato a Firenze il 3 marzo 1950 residente Prato, via Bologna n. 248, domiciliato Firenze, via Lambertesca n. 10;

Triscioglio Olga nata a La Spezia il 31 marzo 1915 residente Firenze, via Lambertesca n. 1.

Enti ed Istituti, pubblici o privati:

condomini di via dei Georgofili numeri civici 1 - 3 - 1/r - 3/r - 7/r - 9/r - 11/r - 13/r, nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di via Lambertesca numeri civici 1 - 3 - 5 - 6/a - 7 - 8 - 10 - 12 - 14 - 17/3r - 6r - 8r - 9r - 10r - 11r - 13r - 12 - 14r - 15r - 16r - 17r - 19r - 21r - 22r - 23r - 24r - 25r - 26r - 27r - 28r - 29r - 30r - 32r nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di Lungarno degli Archibuseri numeri civici 134 - 6 - 8 - 2r - 8r - 10r, nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

Galleria degli Uffizi;

Palazzo Vecchio;

Chiesa di S. Stefano e Cecilia al Ponte Vecchio;

Museo di Storia della Scienza e della Tecnica;

quanto al delitto di cui al capo H);

F.A.I.R. di Andrea Parronchi, con sede in Firenze, via S. Ammirato n. 29/r, in persona del legale rappresentante pro-tempore.

Roma: Basilica di San Giovanni in Laterano e chiesa di San Giorgio al Velabro - 27/28 luglio 1993

fatti in ordine ai quali sono stati contestati a Graviano Giuseppe in concorso con altri già giudicati separatamente e con Rina Salvatore, da giudicare separatamente, i reati di cui ai capi O), P), Q), R) dell'imputazione ovvero strage, devastazione, detenzione di esplosivo, furto di autovettura parcheggiata sulla pubblica via, tutti aggravati ai sensi dell'art. 1 della legge n. 15/1980 perché effettuati per fini di terrorismo e di eversione dell'ordine costituzionale nonché ai sensi dell'art. 7 della legge n. 203/1991 perché attuati al fine di agevolare l'associazione di tipo mafioso «cosa nostra».

Parti offese:

Bastianelli Daniele nato a Roma il 9 settembre 1979 residente Monterotondo, via Monti Lepini n. 3;

Bastianelli Emanuele nato a Roma il 25 aprile 1955 residente Roma, via Monti Lepini n. 3;

Bastianelli Ezio nato a Montefalco (PG) il 25 novembre 1953 residente in Monterotondo, via Monti Lepini n. 3;

Carpenelli Angelo nato a Marciano (PG) il 5 ottobre 1955 residente in Roma, via Filetino n. 25;

Ciccaroni Francesca nata a Roma il 24 dicembre 1943 ivi residente, via del Velabro n. ...;

Ciravolo Grazia nata a Partinico (PA) il 24 marzo 1955 residente in Monterotondo, via Monti Lepini n. 3;

Colombo Cecilia nata a Milano il 2 settembre 1961 residente Roma, via Merulana n. 239;

Cucinotta Fabrizio nato a Roma il 3 dicembre 1971 ivi residente, via Torre Maura n. 100;

D'Angelo Maria Laura nata a Roma il 6 febbraio 1965 ivi residente, via Cesarini n. 28;

Grause Lambertino nato in Belgio il 20 gennaio 1930 residente Roma, via del Velabro n. 19;

Lombardo Marcello nato a Roma il 7 dicembre 1955 ivi residente, via Rimini n. 16;

Losito Michele nato a Roma il 7 maggio 1956 ivi residente, via Isidoro di Carace n. 31;

Mazzitelli Maria Domenica nata a Tropea il 24 ottobre 1976 domiciliata in Roma, via San Giovanni in Laterano n. 165;

Mellini Corrado nato a Roma il 1° settembre 1969 ivi residente, piazza del Pignone n. 12;

Piacentini Marinella nata a Roma il 31 gennaio 1951 ivi residente, via del Velabro n. 9;

Purnuko Subiyanto Laurentius nato in Indonesia il 23 luglio 1961 residente Roma, via di Torre Rossa n. 10;

Remmerswaal James nato in Olanda il 1° settembre 1938 residente Roma, via del Velabro n. 19;

Rufini Patrizia nata a Roma il 18 gennaio 1961 ivi residente, via D. Galea n. 38;

Ruggeri Gianfranco nato a Roma il 2 luglio 1958 ivi residente, via Rosa Guarnieri Carducci;

Tagliaferri Angelo nato a Magliana Sabina (RI) il 25 gennaio 1953 residente a Forano (RI), via G. Marconi n. 34;

Torroni Domenica nata a Roma il 23 dicembre 1973 domiciliata Roma, via Orazio e Curiazii;

Vernile Mario nato a Castrociole (FR) il 22 agosto 1955 ivi residente, via D. Cavalca n. 36,

quanto al delitto di cui al capo R);

Brugnetti Marcello nato a Roma il 7 aprile 1961 ivi residente, via Giuseppe Arinondi n. 6;

Cocchia Carlo nato a Roma il 1° maggio 1970 ivi residente in via Filippo Eredia n. 37;

Mazzer Barbara nata a Roma il 3 gennaio 1968 ivi residente, via Savona n. 15.

Enti ed Istituti, pubblici e/o privati:

Chiesa di San Giovanni in Laterano;

Chiesa di San Giorgio al Velabro;

Residence «Palazzo al Velabro», via del Velabro n. 16 proprietà Società Immobiliare Acquamarina S.r.l.;

Monastero di S. Anastasia, via dei Cerchi n. 87;

condomini di via del Velabro numeri civici 4 - 4/a - 5 - 5/a - 5/b - 6 - 19 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di piazza San Giovanni in Laterano numeri civici 12 - 36 - 40/a - 42 - 44 - 46 - 48 - 50 - 56 - 60 - 62 - 64 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di via San Giovanni in Laterano numeri civici 210 - 250 - 276 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di via Merulana numeri civici 134 - 137 - 139 - 141 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di via D. Fontana numeri civici 16 - 18 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condominio di piazza della Consolazione numeri civici 29 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condominio di via Labicana numeri civici 45 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condominio di via dei Fienili numeri civici 53 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di via S. Teodoro numeri civici 44 - 64 - 74 - 76 - 88 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari.

Altri enti pubblici:

Provincia di Roma, nella persona del presidente pro-tempore; Regione Lazio, nella persona del presidente pro-tempore.

Formello: Roma - 14 aprile 1994

fatti in ordine ai quali sono stati contestati a Graviano Giuseppe, in concorso con altri già giudicati separatamente, e con Riina Salvatore, da giudicare separatamente, i reati di cui ai capi s), t), u), v) dell'imputazione ovvero strage e furto di autovettura parcheggiata sulla pubblica via, aggravati ai sensi dell'art. 1 della legge n. 15/1980 perché effettuati per fini di terrorismo e di eversione dell'ordine costituzionale nonché ai sensi dell'art. 7 della legge n. 203/1991 perché attuati al fine di agevolare l'associazione di tipo mafioso «cosa nostra».

Parti offese:

Aliverini Francesco nato a Roma l'11 settembre 1933 residente Formello, via di S. Cornelia n. 1;

Contomo Salvatore reperibile presso il Servizio Centrale Protezione di Roma;

Leo Luigi nato a Roma il 7 maggio 1935 residente Formello, via di S. Cornelia n. 1;

Tozzi Domenico nato a Roma il 17 gennaio 1942 residente Formello, strada provinciale Formellese km 3.800;

Rossetti Maurizio nato a Roma il 10 marzo 1950 residente Formello, strada provinciale Formellese km 3.800;

Rossetti Luciano nato a Camerino (MC) il 29 novembre 1942 residente Formello, strada provinciale Formellese km 3.800;

Rossetti Maria nata a Roma il 14 settembre 1960 residente Formello, strada provinciale Formellese km 3.990,

quanto al delitto di cui al capo U);

Benedetti Giuseppe nato a Vasanale (VT) l'11 dicembre 1921 residente Roma, via dei Platani n. 149.

Altri enti pubblici:

Provincia di Roma, nella persona del presidente pro-tempore;

Regione Lazio, nella persona del presidente pro-tempore.

Roma-Olimpico

come da richiesta di rinvio a giudizio depositata dal pubblico ministero il 21 maggio 1996, in concorso con altri già giudicati separatamente e con Graviano Giuseppe, da giudicare separatamente, dei delitti di cui ai capi a), b), c) dell'imputazione ovvero strage, devastazione, detenzione di esplosivo, furto di autovettura parcheggiata sulla pubblica via, tutti aggravati ai sensi dell'art. 1 della legge n. 15/1980 perché effettuati per fini di terrorismo e di eversione dell'ordine costituzionale nonché ai sensi dell'art. 7 della legge n. 203/1991 perché attuati al fine di agevolare l'associazione di tipo mafioso «cosa nostra». In Roma Stadio Olimpico in epoca compresa tra la fine del 1993 e i primi del 1994

Parti offese:

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nella persona del comandante generale pro-tempore.

Indica le seguenti fonti di prova (significando che l'originale integrale del decreto che dispone il giudizio ne contiene la specificazione, anche in riferimento agli elementi a carico dei singoli imputati):

autopsie, consulenze necroscopiche, referti medici;

annotazioni P.G.;

verbali sopralluogo, repertazione, rilievi tecnici nonché consulenze tecniche relative agli esplosivi usati nelle stragi;

relazioni di consulenza che evidenziano tracce di esplosivo rinvenute in luoghi o automezzi in disponibilità agli imputati;

consulenze planimetriche;

consulenze relative a sviluppo immagine, a individuazione di cellule radio usate da cellulari, e su autovetture;

denunce di furto dei veicoli;

tabulati utenze telefoniche fisse o mobili intestate o in uso agli imputati nonché verbali di intercettazioni telefoniche e ambientali effettuate nell'ambito del presente procedimento o di altri procedimenti penali relativi a reati connessi o collegati ed acquisite agli atti;

verbale arresto nell'ambito di questo procedimento o di altri procedimenti penali ed acquisiti agli atti;

verbali di perquisizione e di sequestro, in particolare di arredi e di altre cose;

verbali di interrogatorio e di individuazione dei luoghi rese da persone imputate nel presente procedimento;

verbali di dichiarazioni rese da persone imputate o indagate in altri procedimenti penali;

verbale di informazioni rese da persone informate sui fatti.

Indica per la comparizione delle predette parti offese dinanzi alla I Corte di Assise di Firenze, presso l'aula bunker del Tribunale in Firenze via Paolieri n. 1, l'udienza del 23 febbraio 1999 ore 9.

Avverte le parti che, a pena di inammissibilità, dovranno depositare nella Cancelleria della Corte di Assise, almeno sette giorni prima della data dell'udienza fissata come sopra, la lista degli eventuali testimoni, periti o consulenti tecnici, con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame.

Avvisa tutti gli interessati che potranno prendere visione dell'atto integrale anche presso la cancelleria della I Corte di Assise.

Ordina che copia integrale del presente atto sia depositata presso la casa comunale di Firenze e che ne sia inserito un estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Firenze, 10 dicembre 1998

Il presidente della I Corte di Assise:
Enrico Ognubene

Con decreto in data 20 novembre 1998 il presidente della I Corte di Assise ha ordinato che la notificazione del presente decreto sia effettuata alle persone offese residenti in luoghi disparati in Italia e all'estero e ad enti pubblici e privati per i quali si presenta difficile la notificazione nelle forme ordinarie, con le formalità dei pubblici annunci mediante pubblicazione per estratto, redatto come sopra, per una sola volta, sui quotidiani «Il Corriere della Sera» di Milano e «la Repubblica» di Roma.

Firenze, 11 dicembre 1998

L'assistente giudiziario: Elisabetta Barbetti.

C-33506 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, in data 7 dicembre 1998, ha dichiarato un ammortamento dell'assegno bancario n. 0010024725-09 di L. 7.200.000, rilasciato dalla società EdilMi.Ca S.r.l., Credito Italiano, via del Torraccio di Torrenova n. 185/a, all'ordine De Paolis Filomena.

Giorni quindici per opposizione.

L. 21 dicembre 1998

Micarelli Quinto.

S-27093 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Rimini con decreto del 17 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione, dei seguenti assegni bancari, tutti emessi in favore della Di Fabiano S.r.l., con sede in Rimini, via Coriano n. 58 - unità 92/B e precisamente:

Banca Toscana - Filiale di Civitanova Marche (MC), n. 070/00, conto corrente n. 1600.58, emesso il 3 febbraio 1998 dalla ditta M 3 S.n.c. di Morlacco P. & C. corrente in Civitanova Marche (MC), via Carso n. 18, di L. 9.500.000;

Banca Toscana - Filiale di Civitanova Marche (MC), n. 071/01, conto corrente n. 1600.58, emesso il 3 febbraio 1998 dalla ditta M 3 S.n.c. di Morlacco P. & C. corrente in Civitanova Marche (MC), via Carso n. 18, di L. 9.638.717;

Banca delle Marche - Filiale di Monte S. Pietrangeli (AP), n. 0260, conto corrente n. 458, emesso il 21 gennaio 1998 dalla ditta Francesconi Pierluigi corrente in Monte S. Pietrangeli (AP), Borgo Regina Margherita n. 40, di L. 819.690.

Avv. Franco Magnanelli.

C-33519 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Barletta ha pronunciato in data 10 novembre 1998, l'ammortamento degli assegni bancari: n. 0386861808 di L. 1.500.000 e n. 0386861809 di L. 2.000.000 datati 10 settembre 1998 ed emessi da Mavella Salvatore sul Banco di Napoli - Agenzia di Margherita di Savoia (FG) all'ordine di Doronzo Sabino, autorizzando il pagamento degli stessi in favore di Doronzo Sabino dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Doronzo Sabino.

C-33522 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arezzo, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare P. 37168272-11, emesso in data 9 aprile 1997, da ICCREA S.p.a. Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo, con sede in Roma, per l'importo di L. 3.495.000 a favore di Associazione Provinciale Ovicapri di Arezzo e girato da Fabbi Giorgio, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e che copia di esso venga notificata alla Banca emittente l'assegno; avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al citato decreto entro il termine di 15 giorni dalla data della suddetta pubblicazione; autorizza l'ICCREA S.p.a. Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo, con sede in Roma, quando sarà decorso il termine di cui sopra senza opposizione, al pagamento dell'assegno al beneficiario.

p. Associazione Produttori Ovicapri
della Provincia di Arezzo: Luigi Matini

C-33603 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arezzo, pronuncia l'ammortamento dell'assegno n. 04429104011 tratto sul c/c n. 9699/82 dell'importo di L. 1.500.000 della Banca Popolare di Ancona, agenzia 1 di Tivoli e dell'assegno n. 0292347106 tratto sul c/c n. 3644 dell'importo di L. 2.500.000 della Banca Popolare di Novara Agenzia n. 6 di Roma; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e che copia di esso venga notificata al trattenuto dell'assegno; avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al predetto decreto entro 15 giorni dalla data della suddetta pubblicazione; autorizza, decorso il termine senza opposizione, il pagamento degli assegni al ricorrente.

Arezzo, 14 settembre 1998

Nanni Francesco.

C-33605 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Caserta il 16 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 assegno n. 6814 tratto dal signor Aragosa Antonio sulla Banca di Credito Cooperativo di Dugenta, c/c 2470 per L. 2.524.000, ricevuto in pagamento dall'ultimo girante signor Perrone Bartolomeo, dichiarando l'inefficacia del titolo, decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione, salva opposizione.

Dott. Antonio Cocco.

C-33531 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torre del Greco con decreto in data 24 novembre 1998 ha pronunciato lo ammortamento di n. 24 effetti Cambiali per l'importo di L. 1.250.000 cadauno, tutte emesse in data 19 marzo 1985 di cui la prima di L. 1.250.000 emessa in data 19 marzo 1985 in favore di Pierini Ascione Antonio a favore della società Ar. Tec. Nav. di Piscopo e C. S.n.c. con sede in Torre del Greco alla via Fontana, n. 10 con scadenze mensili consecutive a partire dal 15 marzo 1990 fino al 15 febbraio 1992. Opposizione giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Pierini Ascione Antonio.

C-33533 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Arezzo ha pronunciato l'ammortamento delle n. 2 cambiali tratte emesse in Citeria in data 19 marzo 1985 di cui la prima di L. 2.868.109 con scadenza 20 maggio 1985 in favore di Co-Mar Commercio Marmi il cui trattario è la ditta F.lli Casavecchia via Cona n. 37 Ostra Vetere, Ancona, a firma Co-Mar Commercio Marmi, sul retro girata in bianco a firma Co-Mar Commercio Marmi; la seconda di L. 4.560.319 con scadenza 30 aprile 1985, in favore della Co-Mar Commercio Marmi il cui trattario è la ditta Romagnola Marmi S.n.c. via Foro Boario n. 42/4 Lugo Ravenna, a firma Co-Mar Commercio Marmi sul retro girata in bianco a firma Co-Mar Commercio Marmi; autorizza il pagamento di detti titoli dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga proposta nel frattempo opposizione dal debitore.

Arezzo, 26 maggio 1998

Il pretore: dott. E. Tegli.

C-33595 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Arezzo, pronuncia l'ammortamento delle seguenti cambiali emesse dal Signor Rossi Giuliano, via L. Cori, n. 9 Graffignano (VT) a favore di Chi - Far Aretina S.r.l. Chimico Farmaceutica Aretina, tutti emessi a Viterbo in data 16 giugno 1998 e specificatamente n. 4 per L. 10.000.000 e n. 1 per L. 5.000.000; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; avverte l'eventuale detentore delle predette cambiali che può presentare opposizione al presente decreto entro trenta giorni, dinanzi a questo Tribunale, alla data della suddetta pubblicazione.

Arezzo, 4 novembre 1998

Il presidente del Tribunale: (firma illeggibile).

C-33604 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 305692 emessi dalla Cassa di Risparmio di Firenze filiale di Bibbiena stazione in data 12 giugno 1998 e vincolato fino alla scadenza del 12 giugno 1998, per la somma di L. 160.000.000, ordina che il presente decreto venga pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e notificato all'Istituto emittente; autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 3 novembre 1998

Babbini Rosa.

C-33601 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 533455 emesso dalla B.P.E.L., filiale di Capolona in data 30 marzo 1993 e vincolato fino alla scadenza del 30 marzo 1998 per la somma di L. 100.000.000 (centomilioni); ordina che il presente decreto venga pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; e notificato all'Istituto emittente; autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 23 novembre 1998

Soldini Attilio.

C-33602 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 19 Settembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Farsetta Carmela, nata a Palermo il 20 maggio 1963 e residente in Capoterra (CA), Lott. Poggio dei Pini 19^a strada, 3, chiede il cambiamento del proprio nome da «Carmela» a «Milena».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Farsetta Carmela.

C-33521 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 5 novembre 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale la signora Marra Rosa, Anna, nata a Piedimonte Matese (CE) il 1^o gennaio 1967, residente in Alife alla via Prov. Pied. Sant'Angelo n. 35 ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i propri nomi «Rosa, Anna» in quello unico e composto di «Rosa Anna».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 4 dicembre 1998

Marra Rosa Anna.

C-33530 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 19 novembre 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per conto, della domanda con la quale Uliano Galina nata in Egorievsk (Mosca) il 15 gennaio 1989 e residente in Casalnuovo Di Napoli viale delle Ginestre, n. 10, legalmente rappresentata dal padre Uliano Renato, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome Galina in quello di «Galina».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Renato Uliano.

C-33532 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 8 settembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Degl'Innocenti Roberto e Mercati Manuela hanno chiesto, per conto del figlio Mikhail nato a Rostov Sul Don il 21 giugno 1994, residente a Arezzo in via D. Ghirlandaio n. 10, il cambiamento del nome in quello di «Michele».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Arezzo, 3 dicembre 1998

Degl'Innocenti Roberto - Mercati Manuela.

C-33600 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****SICILCASSA - S.p.a.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Deposito stato passivo

La Sicilcassa S.p.a., con sede in Palermo, via Filippo Cordova n. 76, codice fiscale n. 03989900828, iscritta al reg. imprese Tribunale di Palermo al n. 38759, posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministero del Tesoro del 5 settembre 1997 n. 602529, per mezzo dei suoi commissari liquidatori dott. Vincenzo Pennarola e prof. avv. Andrea Pisani Massamormile, entrambi nominati con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 5 settembre 1997 ed il dott. Claudio Patalano, nominato con successivo provvedimento del 5 ottobre 1998, comunica, ai sensi dell'art. 86 comma ottavo, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, e successive modificazioni, che in data 18 dicembre 1998 ha provveduto a depositare lo stato passivo della liquidazione presso il Tribunale di Palermo e la Banca d'Italia, filiale di Palermo, a ciascuno per quanto di sua competenza.

Palermo, 18 dicembre 1998.

I commissari liquidatori:

dott. Vincenzo Pennarola - dott. Claudio Patalano
prof. avv. Andrea Pisani Massamormile

S-27122 (A pagamento).

INTERCOOP A.G.C.I.**Consorzio Nazionale fra società cooperative di produzione e lavoro aderenti all'A.G.C.I. s.c.a.r.l.**

Si comunica che in data 7 dicembre 1998 sono stati depositati presso il Tribunale di Udine il bilancio finale di liquidazione ed il conto della gestione della Intercoop A.G.C.I. Consorzio Nazionale fra società cooperative di produzione e lavoro aderenti all'A.G.C.I. s.c.a.r.l.

I creditori possono presentare eventuali opposizioni nel termine di giorni venti.

Il commissario liquidatore: dott. Andrea Bonfini.

S-27143 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****I.R.C.C.S.**

**Policlinico San Matteo di Pavia
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
di Diritto Pubblico - Ospedale Generale Regionale**
Pavia, viale Golgi n. 19
Tel. (0382) 5011

Prot. n. 2209/91/Gen.

**Avviso di pubblico incanto per la vendita d'immobili di proprietà
dell'I.R.C.C.S. San Matteo in comune di Milano.**

In Pavia, viale Golgi n. 19, primo piano (in esecuzione di deliberazioni commissariali n. r. comm. 2/1416/98 prot. n. 2209/91/gen. in data 23 luglio 1998 e n. r. comm. 2/1777/98 prot. n. 2209/91/gen. in data 28 settembre 1998), il giorno 27 gennaio 1999 alle ore 9 si terrà pubblico incanto, unico definitivo a termine abbreviato ed a schede segrete, regolato da scheda maestra, alla presenza degli accorrenti se intervenuti, per la vendita dei sotto indicati beni immobili:

appartamento e cantina annessa siti in comune di Milano, via Vertoiba n. 2.

Dati catastali: catasto urbano - comune di Milano, partita n. 1628198, foglio 482, numero 127, subalterno 10, ubicazione: via Vertoiba n. 2, p. 3 - S1 - zona censuaria 2 - categoria A/3 - classe 3 - consistenza vani 4,5 - rendita L. 1.012.500.

Autorimessa sita in comune di Milano - via Caposile n. 8.

Dati catastali: catasto urbano - Comune di Milano, partita n. 1628198, foglio 484 - numero 72 - subalterno 84 - ubicazione: via Caposile n. 8 p. S2 - zona censuaria 2 - categoria C/6 - classe 7 - consistenza mq. 14 - rendita L. 266.000.

Prezzo a base di gara: L. 255.000.000.

L'incanto si terrà con le modalità di cui all'art. 73/b e seguenti di cui al regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827 e potrà essere accordata aggiudicazione definitiva anche nel caso di una unica offerta purché raggiunga il minimo di aumento percentuale recato dalla scheda maestra dell'istituto rispetto al prezzo base d'asta che viene fissato in L. 255.000.000, senza uopo di sottoporre la migliore offerta ad ulteriore gara se non nel caso di offerte pari, salvo far decidere dalla sorte qualora i concorrenti non fossero presenti o ricusassero di prestarsi alla gara prevista dal suddetto regolamento.

Modalità di partecipazione: le offerte degli accorrenti da presentarsi in busta chiusa con dicitura esterna: «prot. n. 2209/91/Gen».

Offerta per acquisto di appartamento e cantina annessa sita in comune di Milano, via Vertoiba n. 2 e di autorimessa sita in comune di Milano, via Caposile n. 8, con espressa indicazione a mezzo assegno circolare dell'accorrente, dovranno essere rese in carta legale da L. 20.000, ed espresse in aumento percentuale in cifre ed in lettere sul prezzo base come sopra, datate e firmate ed essere inviate esclusivamente a mezzo di servizio postale di Stato, a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 gennaio 1999, all'ufficio archivio e protocollo del Policlinico San Matteo, piazzale Golgi n. 5 - 27100 Pavia.

Nella stessa busta, oltre ai dati anagrafici, al numero di codice fiscale o partita I.V.A. e al recapito telefonico dell'accorrente, dovranno essere inclusi:

1) deposito cauzionale pari al 20% del prezzo base, pari a L. 51.000.000, da presentare a pena di esclusione a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'I.R.C.C.S. San Matteo - Pavia;

2) certificato di residenza e stato di famiglia di data non anteriore a 6 mesi a quella del presente avviso;

3) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di competenza, se società, attestante che la medesima non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato, temporalmente non anteriore a 6 mesi dalla data del presente avviso.

I certificati di cui ai punti 2), 3) potranno essere presentati anche in copia fotostatica (con validità temporale di cui sopra) o sostituiti con autocertificazione sottoscritta dal titolare (e/o legale rappresentante se si tratta di società) resa secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, come modificato dalla legge 16 giugno 1998 n. 191.

Alle autocertificazioni dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, ancorché non autenticata.

Le offerte potranno essere presentate per sé, persona o società da nominare e la dichiarazione di nomina, con contestuale sottoscrizione di accettazione, in bollo da L. 20.000, dovrà improrogabilmente essere presentata entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 febbraio 1999 all'ufficio archivio e protocollo del Policlinico San Matteo, piazzale Golgi n. 5 - 27100 Pavia.

Gli immobili (appartamento, cantina ed autorimessa) sono venduti in blocco nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, liberi da mobilia e suppellettili.

Per ulteriori informazioni e per visione di perizia giurata di stima rivolgersi al: servizio patrimoniale dell'Istituto (tel. 0382/503929) o al servizio tecnico (tel. 0382/503678 - 503677).

Il direttore segretario generale f.f.:
rag. Piergiorgio Villani

Il commissario straordinario:
dott. Danilo Morni

C.33734 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO (Provincia di Roma)

Estratto bando di gara

Il comune di Guidonia Montecelio per il giorno 28 gennaio 1999 alle ore 10 indice un'asta pubblica ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di costruzione scuola elementare e materna in località Torlupara 1° lotto funzionale.

Importo a base d'asta: L. 2.565.737.783.

Il tempo utile per l'ultimazione è di 365 giorni naturali e consecutivi.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti ascenda a L. 400.000.000.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale come previsto dal comma 1-bis del sopracitato art. 21. Le ditte che intendono partecipare dovranno produrre la seguente documentazione con le modalità, a pena di esclusione, indicate nel bando integrale:

- 1) offerta in carta legale;
- 2) certificato in carta legale del casellario giudiziale;
- 3) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria G1 (ex 2) e classifica d'importo di L. 3.000.000.000 e dichiarazione di conferma di iscrizione;
- 4) cauzione per l'importo di L. 51.314.755;
- 5) attestazione rilasciata dall'ufficio tecnico comunale con la quale si certifica la presa visione, da parte del legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa, degli atti della gara di che trattasi.

Le restanti dichiarazioni da presentare in sede di gara sono elencate nel bando integrale di asta pubblica. Le offerte dovranno pervenire, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'esperimento dell'asta pubblica, al seguente indirizzo: comune di Guidonia Montecelio, piazza G. Matteotti n. 1, protocollo generale - 00012 - Guidonia Montecelio (RM).

Gli elaborati di progetto e il bando integrale sono in visione presso il settore LL.PP. del comune di Guidonia Montecelio dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni feriali, sabato escluso, ed in vendita presso la ditta: Cianograf di Emma Fornari, via C. Metella n. 2 - Guidonia (RM), tel. 0774/342369.

Per ulteriori informazioni e delucidazioni ci si può rivolgere al settore lavori pubblici, tel. 0774/301206 - 301355.

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Claudio di Biagio.

S-27049 (A pagamento).

COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO (Provincia di Roma)

Estratto bando di gara

Il comune di Guidonia Montecelio per il giorno 29 gennaio 1999 alle ore 10 indice un'asta pubblica ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di costruzione scuola materna, elementare e media in località Collefiorito, 2° stralcio.

Importo a base d'asta: L. 4.364.391.297.

Il tempo utile per l'ultimazione è di 365 giorni naturali e consecutivi.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti ascenda a L. 400.000.000.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale come previsto dal comma 1-bis del sopracitato art. 21. Le ditte che intendono partecipare dovranno produrre la seguente documentazione con le modalità, a pena di esclusione, indicate nel bando integrale:

- 1) offerta in carta legale;
- 2) certificato in carta legale del casellario giudiziale;
- 3) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria G1 (ex 2) e classifica d'importo di L. 6.000.000.000 e dichiarazione di conferma di iscrizione;
- 4) cauzione per l'importo di L. 87.287.825;
- 5) attestazione rilasciata dall'ufficio tecnico comunale con la quale si certifica la presa visione, da parte del legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa, degli atti della gara di che trattasi.

Le restanti dichiarazioni da presentare in sede di gara sono elencate nel bando integrale di asta pubblica. Le offerte dovranno pervenire, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'esperimento dell'asta pubblica, al seguente indirizzo: comune di Guidonia Montecelio, piazza G. Matteotti n. 1, protocollo generale - 00012 - Guidonia Montecelio (RM).

Gli elaborati di progetto e il bando integrale sono in visione presso il settore LL.PP. del comune di Guidonia Montecelio dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni feriali, sabato escluso, ed in vendita presso la ditta: Grapho Tecniche di Coccarelli Stefania, viale Roma n. 2 - Guidonia (RM), tel. 0774/342369.

Per ulteriori informazioni e delucidazioni ci si può rivolgere al settore lavori pubblici, tel. 0774/301206 - 301355.

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Claudio di Biagio.

S-27050 (A pagamento).

COMUNE DI ROSCIGNO (Provincia di Salerno)

Avviso di gara di appalto per pubblico incanto

Il comune di Roscigno (SA) con sede in piazza Silvio Resciniti - tel. 0828/963043, fax 0828/963188, codice fiscale n. 82002290656, indice pubblico incanto per l'appalto relativo ai lavori di sistemazione strada vicinale Cerreto-S. Andrea.

L'importo a base d'asta al netto di I.V.A. è di L. 358.994.000; saranno corrisposti pagamenti in corso d'opera ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di L. 100.000.000 (lire centomilioni) al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute così come previste per legge; non sono ammesse offerte in aumento.

L'opera è finanziata con fondi P.O.P. Campania 1994/1999 Misura 4.2.2.; categoria e classifica: G3, importo non inferiore a L. 500.000.000.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo a base d'asta (contratto da stipulare a corpo). Il termine massimo per l'ultimazione delle opere è di giorni 120 (centoventi) dalla consegna. Copia integrale del bando può essere ritirata a mezzo corriere, con delega al ritiro, presso gli uffici comunali durante gli orari di ufficio, escluso il Sabato. Le imprese interessate devono far pervenire all'ente appaltante l'offerta, corredata dai documenti indicati nel bando, entro le ore 12 del 27° giorno decorrente dalla data di pubblicazione.

Responsabile del procedimento è il geom. Francesco Crisci.

Roscigno, 21 dicembre 1998

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale:
geom. Francesco Crisci

S-27078 (A pagamento).

ENPAF Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti Roma, viale Pasteur n. 49

Avviso di gara a mezzo di licitazione privata

Oggetto dell'appalto: affidamento del servizio assicurativo furto, incendio e responsabilità civile degli uffici Ente.

Criterio di aggiudicazione prescelto: licitazione privata da esprimersi, ai sensi ex art. 58, punto 2, comma a), del D.P.R. n. 696/1979.

Importo a base d'appalto: L. 9.000.000 (nove milioni) annui, inclusi oneri di legge.

Modalità per l'invio delle richieste d'invito: in carta legale, a mezzo raccomandata AR o consegna a mano al seguente indirizzo: ENPAF - viale Pasteur n. 49 - 00144 Roma.

La partecipazione alla gara è riservata alle Direzioni generali delle compagnie assicurative o all'agenzia delegata dalle medesime Direzioni generali.

Termine massimo per l'invio delle richieste d'invito: ore 12 del giorno 15 gennaio 1999.

Durata del contratto di appalto in oggetto: decennale a partire dalle ore 24 del 31 marzo 1999.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è Marcella Nunzi, servizio affari generali, contattabile al n. 06/5471371 - 402.

Il direttore generale: avv. Marco Lazzaro.

S-27105 (A pagamento).

ENPAF Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti Roma, viale Pasteur n. 49

Avviso di gara a mezzo di licitazione privata

Oggetto dell'appalto: affidamento del servizio assicurativo globale dei fabbricati ENPAF.

Criterio di aggiudicazione prescelto: licitazione privata da esprimersi, ai sensi ex art. 58, punto 2, comma a), del D.P.R. n. 696/1979.

Importo a base d'appalto: L. 90.000.000 (novantamila milioni) annui, inclusi oneri di legge.

Modalità per l'invio delle richieste d'invito: in carta legale, a mezzo raccomandata AR o consegna a mano al seguente indirizzo: ENPAF - viale Pasteur n. 49 - 00144 Roma.

La partecipazione alla gara è riservata alle Direzioni generali delle compagnie assicurative o all'agenzia delegata dalle medesime Direzioni generali.

Termine massimo per l'invio delle richieste d'invito: ore 12 del giorno 15 gennaio 1999.

Durata del contratto di appalto in oggetto: decennale a partire dalle ore 24 del 31 marzo 1999.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è Marcella Nunzi, servizio affari generali, contattabile al n. 06/5471371 - 402.

Il direttore generale: avv. Marco Lazzaro.

S-27109 (A pagamento).

COMUNE DI FANO (Ufficio Appalti e Contratti)

Bando di gara pubblico

In esecuzione della delibera del Consiglio comunale n. 309 del 17 novembre 1998, questa amministrazione intende procedere, sulla base delle direttive impartite dalla Giunta regionale con atto deliberativo n. 3103 del 1° dicembre 1992 e con i proventi derivanti dall'alienazione del proprio patrimonio abitativo in base alla legge n. 560/1993, all'acquisto di n. 10 - 12 alloggi, da destinare all'E.R.P., ai sensi della legge regionale n. 44/1997, che abbiano le seguenti caratteristiche:

- siano subito disponibili ed immediatamente utilizzabili;
- siano ubicati nel territorio comunale;
- siano regolarmente accatastati alle categorie A/2 o A/3;
- abbiano le seguenti dimensioni, calcolate ai sensi dell'art. 6 del decreto della Giunta regionale n. 587/1995:

1) 5-6 alloggi, rispettivamente, di superficie utile abitabile (Su) non superiore a mq 50 ed essere dotati di almeno una camera da letto di superficie non inferiore a mq 14;

2) 3-4 alloggi, rispettivamente, di superficie utile abitabile (Su) non superiore a mq 70 ed essere dotati di almeno due camere da letto, una di superficie non inferiore a mq 14 ed una non inferiore a mq 9;

3) 2-3 alloggi, rispettivamente, di superficie utile abitabile (Su) non superiore a mq 80 ed essere dotati di almeno tre camere da letto, una di superficie non inferiore a mq 14 e le altre due non inferiori, rispettivamente a mq 9;

e) che la superficie non residenziale (SnR), intesa come risultante della somma delle superfici di pertinenza degli alloggi, quali logge, balconi, cantine e soffitte e di quelle di pertinenza dell'organismo abitativo, quali androni d'ingresso, porticati liberi, volumi tecnici, centrali termiche ed altri locali a servizio della residenza, misurate al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, dovrà essere contenuta entro il 45% della superficie utile (Su) dell'intero organismo abitativo;

f) che la superficie parcheggio (Sp), intesa come la superficie destinata ad autorimesse o posti macchina, coperti di pertinenza dell'organismo abitativo, comprensiva degli spazi di manovra, dovrà essere contenuta entro il 45% della superficie utile dell'intero organismo abitativo;

g) siano preferibilmente dislocati in almeno due corpi di fabbrica, possibilmente privi di parti comuni con altre unità immobiliari non oggetto di acquisizione;

h) il valore massimo dell'offerta non dovrà risultare superiore a L. 1.790.000 per mq di superficie complessiva (Sc), I.V.A. esclusa, determinata con i parametri di cui al titolo IV, art. 6 della delibera della Giunta regionale n. 587 del 27 febbraio 1995;

i) gli alloggi offerti dovranno essere di nuova costruzione o ristrutturati con finiture ed accessori di buon livello qualitativo, perfettamente fruibili e completi di tutti i servizi e dovranno aver già conseguito l'abitabilità o comunque possederla entro e non oltre la data di scadenza del bando.

Chi intende partecipare alla gara dovrà, esclusivamente tramite raccomandata, far pervenire pena l'esclusione, all'ufficio edilizia residenziale pubblica di questo comune, entro il 26 febbraio 1999, far fede la data del timbro postale, un plico sigillato con ceracella e firmato nei lembi di chiusura, riportante la seguente dicitura: «Offerta di vendita al comune di alloggi, legge n. 560/1993» e contenente la seguente documentazione:

1) richiesta, in carta legale, di partecipazione al bando, con riportati: cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza o sede legale, codice fiscale e partita I.V.A. dell'offerente; se questi agisce in nome di ditta o società dovrà specificamente indicarlo e fornire la prova della legale rappresentanza o del mandato ricevuto;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi di legge, con la quale l'offerente dichiara:

a) che l'offerta tiene conto delle prescrizioni dell'avviso di gara;

b) di essere iscritto all'anagrafe tributaria;

c) l'inesistenza di misure di prevenzione e la non conoscenza dell'esistenza di procedimenti giudiziari in corso per se, per i propri conviventi e per gli eventuali soci di impresa;

3) busta sigillata, con ceracella e firmata sui lembi di chiusura dallo stesso soggetto che presenta la richiesta, da accludere nel suddetto plico e riportando la soprascritta «Offerta di vendita al comune di alloggi, legge n. 560/1993», contenente l'indicazione del numero, tipo e relative pertinenze degli alloggi che si intende offrire, l'importo, scritto in cifre ed in lettere, che si intende ricavare dalla vendita di ogni singolo alloggio offerto e l'impegno:

di mantenere invariata l'offerta per almeno un anno;

di stipulare gli atti di compravendita entro 3 (tre) mesi dalla richiesta da parte dell'amministrazione comunale;

di garantire, in sede di stipula degli atti definitivi di vendita, con fidejussione bancaria o di impresa di assicurazione il buon fine della vendita per tutti i casi di evizione ed in particolare dovrà essere garantito il rischio derivante da azioni revocatorie in sede fallimentare della ditta aggiudicataria;

4) stralcio P.R.G. (scala 1:2000) con indicata l'ubicazione dell'immobile o degli immobili nei quali sono ricompresi gli alloggi offerti;

5) copia della relativa concessione edilizia, dell'abitabilità e planimetrie quotate (scala 1:100) dell'intero fabbricato con evidenziati gli alloggi offerti e le relative pertinenze;

6) schema planimetrico d'insieme in cui vengono dettagliatamente riportate:

a) la superficie utile abitabile (Su) di pertinenza di ogni singolo alloggio facente parte dell'organismo abitativo (si intende per Su la superficie di pavimento degli alloggi misurata al netto muri perimetrali ed interni, delle soglie di passaggio e degli sgoccioli di porte e finestre);

b) la superficie non residenziale (SnR) di pertinenza di ogni U.I. e dell'intero organismo abitativo;

c) la superficie a parcheggio (Sp) di pertinenza di ogni U.I. e dell'intero organismo abitativo;

7) relazione tecnico-illustrativa, con particolare riguardo alle caratteristiche costruttive dei locali ed ai materiali impiegati nonché alla loro rispondenza alla normativa edilizio-urbanistica, antisismica, per la sicurezza degli impianti e quant'altro possa meglio evidenziare la qualità del prodotto;

8) certificazione di accatastamento, con relative rendite e planimetrie catastali di alloggi offerti;

9) copia autentica dell'eventuale regolamento di condominio con annesse tabelle millesimali.

Per quanto riguarda la valutazione delle offerte, pur conferendo il massimo rilievo al prezzo richiesto, che dovrà comunque rientrare nel limite fissato al punto h) del presente bando, la commissione preposta provvederà a redigere una relazione di stima da sottoporre all'amministrazione comunale per le relative priorità di scelta, giudicando le offerte sulla base dei seguenti parametri di valutazione:

1) prezzo risultante a metro quadrato di S.C.: punti da 1 a 50;

2) ubicazione e presenza di strutture e servizi pubblici: punti da 1 a 25;

3) valore tecnico-estetico con particolare riferimento alla normativa sulle barriere architettoniche, presenza o meno dell'ascensore, riscaldamento autonomo o condominiale, distribuzione funzionale interna, grado di finiture degli alloggi, garage, posti macchina ed accessori di pertinenza: punti da 1 a 20;

4) costi di utilizzazione e manutenzione in ordine alla qualità e tipo degli impianti tecnologici, alla tipologia del fabbricato e dei materiali usati: punti da 1 a 5.

Le modalità d'acquisto ed i tempi di pagamento saranno i seguenti: 90% del prezzo, in occasione dell'atto notarile di acquisto da stipularsi non appena l'amministrazione comunale avrà conseguito il relativo nullaosta regionale e previa verifica degli alloggi offerti da effettuarsi in contraddittorio fra le parti;

il restante 10% verrà corrisposto quattro mesi dopo la stipula rimanendo a garanzia di eventuali vizi occulti;

il possesso del bene acquistato verrà trasmesso dalla ditta venditrice al comune in sede di rogito.

Le offerte non vincoleranno comunque l'amministrazione comunale che si riserva eventuali decisioni in merito, dopo le valutazioni proposte dall'ufficio ed il relativo nullaosta concesso dalla regione Marche.

Per informazioni rivolgersi presso l'ufficio edilizia residenziale pubblica in via Francini, angolo piazza XX Settembre, tel./fax 0721-887519.

Il dirigente settore urbanistica:

dott. ing. Bruno Benini

S-27126 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Aviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo, Giunta regionale, servizio provveditorato, via Da Vinci n. 1, Pettino - 67100 L'Aquila.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Categoria di servizio e descrizione: servizio di pulizia degli uffici siti nell'immobile «Soc. Con - Bit r.l.» Pettino L'Aquila, categoria 14. Numero riferimento CPC 874 da 82201 a 82206.

4. Data di registrazione del contratto: 6 ottobre 1998.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute entro il termine stabilito: 38.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: raggruppamento temporaneo di imprese «Ecoservizi - Pluriservice», via C. Rosalba n. 46/1 - 70124 Bari.

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: ribasso percentuale del 43,17% sul compenso base di cui alle condizioni di appalto, per un compenso mensile di L. 13.591.840 (I.V.A. esclusa).

9. Altre informazioni: durata contrattuale di tre anni.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 29 aprile 1998.

11. Data di invio e ricevimento dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 13 novembre 1998.

L'Aquila, 18 dicembre 1998

Il dirigente: dott. A. Ranieri.

C-33489 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Appalto aggiudicato (avviso di post informazione)

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Regione Abruzzo, Giunta regionale, via L. da Vinci n. 1 - 67100 L'Aquila, tel. 0862/3631, telefax 363332.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata nella forma della licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione: contratto stipulato il 4 agosto 1998.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero offerte ricevute: 3:

1) 3F Filippi - Pian di Macina, Pianoro (Bologna);

2) Faet Elettroforniture di Mancini A. S.a.s., viale della Croce Rossa n. 119, L'Aquila;

3) Abruzzo Luce di D'Andreammatteo Rocco, Silvi Marina (Teramo).

6. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: 3F Filippi, Pian di Macina, Pianoro (Bologna).

7. Natura dei prodotti forniti: sistema di illuminazione per l'immobile da adibire a sede degli uffici regionali, località Pettino, L'Aquila.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 210.000.000 + I.V.A.

Il dirigente del servizio provveditorato:
dott. Antonio Ranieri

C-33490 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Bando di gara mediante pubblico incanto
(legge regionale n. 12/1996 - allegato III D.P.C.M. n. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche - Ufficio Appalti, (tel. 0165/272704-272659, fax 0165/31705), via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

c) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 47, comma 5, legge regionale n. 12/1996, art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, decreto ministeriale 18 dicembre 1997).

Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

d) Descrizione degli appalti e requisiti di partecipazione:

d.1) luogo di esecuzione: comuni di Cogne e Gressan;

d.2) oggetto dei lavori: ventilazione della galleria del Drink, nell'ambito dell'intervento di realizzazione della tramvia intercomunale Cogne-Charemoz-Plan Praz.

I lavori consistono in: impianti di ventilazione e rilevazione incendi, movimenti di terra, calcestruzzi armati, opere in acciaio, tubazioni e pozzetti, pavimentazioni massicciate e opere di muratura in pietra;

d.3) importo a base d'asta: L. 5.750.000.000;

d.4) requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. per la categoria G11, per un importo minimo di L. 6.000.000.000 (classifica 7) nel caso di imprese singole. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente si applica l'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991.

Parti dell'opera scorporabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate:

Opere murarie: importo dei lavori: L. 62.460.870. (cat. A.N.C. G1 - classe 1)

Movimenti di terra, CLS, pavimentazione, murature in pietra e pozzetti, importo dei lavori L. 1.625.175.688 (cat. A.N.C. G3 - class. 5)

Opere in acciaio, importo dei lavori L. 109.352.439 - (cat. A.N.C. S18 - class. 2);

d.5) limiti di partecipazione: l'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può aderire ad altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa.

In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza tra imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

1) titolare di ditta individuale;

2) socio di società in nome collettivo;

3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;

4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;

5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

6) direttori tecnici.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: trecento giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

f) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio visione progetti dell'Assessorato Regionale Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia Berard via Lys n. 15 - 11100 Aosta tel. 0165/32318.

g) Tempi e modalità di presentazione delle offerte:

g.1) modalità di presentazione delle offerte: la busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti g.5.1), g.5.2), g.5.3), g.5.4), g.5.5), g.5.6) e g.5.7) devono, pena l'esclusione, essere inclusi in un plico, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta, mediante raccomandata espresso, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente;

g.2) termine di presentazione delle offerte: il plico, contenente l'offerta e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere pubbliche entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 marzo 1999 e sullo stesso dovrà apporsi la seguente dicitura «Offerta per la gara d'appalto del giorno 17 marzo 1999. Lavori di ventilazione della galleria del Drink, nell'ambito dell'intervento di realizzazione della tramvia intercomunale Cogne-Charemoz-Plan Praz, nei comuni di Cogne e Gressan. Non aprire» nonché il nominativo dell'impresa mittente. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle poste e telecomunicazioni;

g.3) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare:

a) la ragione sociale dell'impresa offerente;

b) l'oggetto dei lavori;

c) il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione). L'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o, nel caso di imprese riunite, da persona munita di specifica procura conferita con atto pubblico e deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura su cui dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta economica» e il nominativo dell'impresa. Eventuali altri documenti inclusi in detta busta non saranno presi in considerazione. Si precisa inoltre che l'amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, nullo escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'amministrazione appaltante;

g.4) offerta sostitutiva o integrativa: scaduto il termine di presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive o integrative né il ritiro dell'offerta presentata. Il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta entro il termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara. L'invio di un'offerta sostitutiva o integrativa deve avvenire secondo le modalità stabilite ai punti g.1) e g.2) del presente bando con la precisazione che:

1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto dei lavori di ventilazione della galleria del Drink, nell'ambito dell'intervento di realizzazione della tramvia intercomunale Cogne-Charemoz-Plan Praz, nei comuni di Cogne e Gressan. Busta sostitutiva - Non aprire».

Verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportato, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostitutiva;

2) la busta integrativa dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto dei lavori di ventilazione della galleria del Drink, nell'ambito dell'intervento di realizzazione della tramvia intercomunale Cogne-Charemoz-Plan Praz, nei comuni di Cogne e Gressan. Busta integrativa - Non aprire», oltre all'elenco dei documenti in essa contenuti.

I pieghi, contenenti l'offerta e la documentazione sostituiti o ritirati dalla gara nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto g.3).

In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo.

In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostitutiva per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata.

Quando la busta, inviata a mero completamento o rettifica di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà, a tutti gli effetti e conseguenze, considerata come busta sostitutiva;

g.5) documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

g.5.1) certificato valido di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, o di quella del Paese di appartenenza;

g.5.2) modulo di autocertificazione e dichiarazione fornito dall'Ente appaltante compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, autenticato a norma di legge n. 15/1968 e successive modifi-

cazioni. Nel caso di raggruppamenti di imprese, ogni impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il modulo suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese, regolarmente costituito, il modulo dovrà essere prodotto sia dal consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Non è ammessa l'utilizzazione di moduli diversi da quello fornito e autenticato dall'Ente appaltante né l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti pena l'esclusione. Il modulo di dichiarazione deve essere ritirato presso l'Ufficio di cui al punto f);

g.5.3) attestazione di presa visione del progetto, da ritirare e compilare, presso l'Ufficio di cui al punto f), dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'impresa (con la precisazione che un soggetto potrà essere delegato e ottenere l'attestazione di presa visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara). Nel caso di raggruppamento di imprese l'attestazione potrà essere presentata dalla sola capogruppo; nel caso di consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate. L'omissione e/o l'incompleta compilazione dell'attestazione comporterà l'esclusione dalla gara;

g.5.4) cauzione provvisoria di cui al punto i);

g.5.5) prospetto denominato «Subappalti», per le sole imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera.

Il prospetto «Subappalti», deve essere ritirato presso l'Ufficio di cui al punto f), debitamente compilato e bollato, ed indicare l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in cottimo nonché dei noli a caldo dei quali ci si intende avvalere (utilizzando esclusivamente le diciture individuate nei prospetti riportati nel capitolo speciale d'appalto). Nel caso di raggruppamento di imprese il prospetto può essere presentato dalla sola impresa capogruppo, nel caso di consorzio di imprese, dal legale rappresentante del consorzio stesso. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara. L'affidamento in subappalto o in cottimo è disciplinato al punto n) del presente bando;

g.5.6) per i consorzi e per i soli raggruppamenti di imprese: nel caso di partecipazione in consorzio regolarmente costituito, gli atti di cui sopra dovranno essere prodotti sia dal consorzio come soggetto in se e per se che da tutte le imprese che lo costituiscono. Queste ultime ometteranno la sola presentazione di quelli indicati ai punti g.3), g.5.3) e g.5.4), oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.5. Nel caso di partecipazione in raggruppamento, oltre agli atti di cui sopra, che dovranno essere prodotti da tutte le imprese facenti parte dell'associazione temporanea, ad eccezione per le imprese mandanti di quelli di cui ai punti g.3), g.5.3) e g.5.4), oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.5 - sono altresì richiesti mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. Mandato e procura potranno essere ovviamente contestuali nello stesso atto notarile;

g.5.7) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14, del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in Ente morale ai sensi del regolamento approvato con il citato regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

h) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste, cui potranno presenziare i rappresentanti delle imprese concorrenti, avrà luogo il giorno 17 marzo 1999, alle ore 9 presso la sede dell'Assessorato regionale del territorio, ambiente e opere pubbliche, via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

i) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, commi 2, 3 e 5 della legge regionale n. 12/1996);

i.1) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 34, comma 1, legge regionale n. 12/1996. La partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta (L. 287.500.000) da costituirsi secondo una delle seguenti modalità:

versamento in contanti o titoli di debito pubblico, effettuato presso la Tesoreria regionale - CRT - piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta; assegno circolare intestato a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportante la clausola di non trasferibilità;

fiducione esclusivamente bancaria od assicurativa, con esclusione di quelle prestate da qualsiasi altro soggetto, con validità non inferiore a centoventi giorni dalla data della gara d'appalto (scadenza il giorno 14 luglio 1999). Non sono ammessi assegni bancari.

i.2) incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'amministrazione in caso di:

- 1) mancata produzione, da parte dell'impresa aggiudicataria in via provvisoria, della documentazione richiesta successivamente alla gara;
- 2) rifiuto di sottoscrivere il contratto nei termini previsti;
- 3) accertamento della sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali;
- 4) mancata costituzione della cauzione definitiva;
- i.3) vincolo della cauzione provvisoria: la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è svincolata nei dieci giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. In caso di ricorso la cauzione resterà vincolata, sia per l'aggiudicatario in via provvisoria che per il ricorrente, per tutta la durata del contenzioso e, l'eventuale relativa polizza dovrà essere rinnovata alla scadenza;

i.4) cauzione definitiva (art. 34, comma 2, legge regionale n. 12/1996): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tale percentuale sarà eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria;

i.5) polizza assicurativa (art. 34, comma 5, legge regionale n. 12/1996): l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo e secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

l) Capacità tecnica, economica e finanziaria: dichiarazione come da modello di autocertificazione di cui al punto g.5.2) del presente bando, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

il possesso delle referenze di cui agli articoli 20 e 21, del decreto legislativo n. 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

- 1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;
- 2) il costo del personale dipendente.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto f.1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto f.2) dovrà essere non inferiore allo 0.10 della cifra di affari in lavori, richiesta ai sensi del punto f.1). In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti f.1) e f.2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% della capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del comma 6, dell'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese associate o associabili ai sensi del comma 6, dell'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991 e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi di imprese, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti g.5.1) e g.5.2) non essendo per loro richiesti altri requisiti. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti f.1) e f.2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

j) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi degli articoli 22 e seguente del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 28, della legge regionale n. 12/1996, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6, della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile.

Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto g.5.6) del presente bando.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi centotanta giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi interrotto, in caso di notifica di ricorso, fino alla definizione del contenzioso.

n) Subappalto (art. 33, comma 2, legge regionale n. 12/1996 e art. 34, comma 1, legge n. 109/1994). L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei candidati ad eseguire i lavori;

b) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto, se italiano all'A.N.C. per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, ovvero, se straniero appartenente ad uno Stato membro della Comunità europea, sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente per eseguire i lavori pubblici l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) che nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione sia altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto (certificato A.N.C., iscrizione C.C.I.A.A.).

La mancanza di una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c), comporterà la non autorizzazione al subappalto o cottimo. Non verrà altresì autorizzato il subappalto nel caso in cui fosse accertato che non è stata acquisita la disponibilità del/dei subappaltatore/i indicato/i in sede di gara.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33, della legge regionale n. 12/1996, e l'amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della legge regionale n. 12/1996 e dal capitolato speciale d'appalto.

p) Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

q) Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta impresa non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19, del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché della regolarità della sua situazione nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto g.5.4) del presente bando e all'aggiudicazione alla seconda impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza rideterminazione della media. Se anche in tale caso non fosse possibile dar corso all'aggiudicazione dei lavori si procederebbe alla rinuncia dell'appalto.

Coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4, legge regionale n. 12/1996: dott. ing. Cerise Angelo).

Le richieste di chiarimenti vanno indirizzate all'Ufficio appalti, esclusivamente a mezzo fax - 0165/31705. Non saranno risondate in alcun modo le richieste pervenute oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di presentazione delle offerte.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
dott. ing. Edmond Freppa

C.-33491 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Bando di gara mediante pubblico incanto
(legge regionale n. 12/1996 - allegato III D.P.C.M. n. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche - Via Promis 2/a - Aosta - Tel. 0165/272704 - 0165/272659 - Telefax 0165/31705.

c) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a), della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 47, comma 5, legge regionale n. 12/1996 - art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni - decreto ministeriale 18 dicembre 1997). Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

d) Descrizione dei lavori e requisiti di partecipazione:

d.1) luogo di esecuzione: Comune di Nus;

d.2) oggetto dei lavori: costruzione dell'osservatorio astronomico e stazione meteorologica in località Saint Barthélemy.

I lavori consistono nella costruzione dell'osservatorio astronomico compresi gli impianti tecnici, idrotermosanitari, meccanici ed elettrici (cabina di ricevimento e trasformazione, impianto di terra, quadri di comando, impianti di illuminazione e forza motrice, apparecchi illuminanti, impianto di sicurezza ed impianto antintrusione). Sono previste sistemazioni esterne con il tracciamento di strade e passaggi, parcheggio e la sistemazione a verde con il ripristino del prato e della vegetazione esistenti prima dell'intervento;

d.3) importo a base d'asta: L. 2.575.000.000;

d.4) requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'Albo regionale di preselezione (A.R.P.), ai sensi del comma 9 dell'art. 23 della legge regionale n. 12/1996, per tutti i soggetti che partecipano sia singolarmente che nelle forme associative previste dalla normativa vigente. Per le Imprese partecipanti singolarmente iscrizione all'A.R.P. per la specializzazione 2, per un importo di lire 3.600.000.000; per le Imprese riunite o associate nelle forme di legge, la somma degli importi di iscrizione, non maggiorabili del 20%, deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori da appaltare, fermo restando le ulteriori disposizioni dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Parti dell'opera scorponabili che possono essere assunte da Imprese mandanti iscritte per specializzazioni ed importi A.R.P. (o A.N.C.) indicati:

movimenti terra - importo dei lavori L. 40.592.670 (spec. A.R.P. 1 - imp. 90.000.000);

impianti idrotermosanitari - importo dei lavori L. 100.729.800 (spec. A.R.P. 5b - imp. 150.000.000 - 180.000.000);

impianti elettrici - importo dei lavori L. 340.802.266 (spec. A.R.P. 5c - imp. 360.000.000);

impianto di sicurezza - importo dei lavori L. 20.339.400 (spec. A.R.P. 5e - imp. 90.000.000);

manufatti lapidei - importo dei lavori L. 8.912.563 (spec. A.R.P. 5f2 - imp. 90.000.000);

fognature, irrigazione - importo dei lavori L. 76.164.374 (spec. A.R.P. 10a - imp. 90.000.000);

sistemazione agraria - importo dei lavori L. 49.677.008 (spec. A.R.P. 11 - imp. 90.000.000);

impianto di sollevamento, trasporto - importo dei lavori L. 128.750.000 (cat. A.N.C. S4 - imp. 150.000.000 classifica 2);

manufatti metallo, vetro - importo dei lavori L. 562.739.545 (cat. A.N.C. S6 - imp. 750.000.000 classifica 4);

pavimentazioni speciali - importo dei lavori L. 93.867.550 (cat. A.N.C. G3 - imp. 150.000.000 classifica 2).

Qualora l'impresa concorrente non possedesse i requisiti per l'esecuzione delle opere riconducibili alle specializzazioni A.R.P. 5b, 5c, 5d, 5e e queste non fossero state indicate in gara tra quelle che si intendevano concedere in subappalto ad Impresa in possesso dei requisiti tecnici prescritti, né fosse stato costituito allo scopo raggruppamento, la stessa dovrà acquisire l'abilitazione prima dell'aggiudicazione definitiva, pena la revoca dell'aggiudicazione provvisoria;

d.5) limiti di partecipazione: l'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può aderire ad altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa.

In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza tra imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

1) titolare di ditta individuale;

2) socio di società in nome collettivo;

3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;

4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;

5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

6) direttori tecnici.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

f) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio visione progetti dell'Assessorato Regionale Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia Berard (via Lys n. 15 - 11100 Aosta, Tel. 0165/32318).

g) Termini e modalità di presentazione delle offerte:

g.1) modalità di presentazione delle offerte: la busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti g.5.1), g.5.2), g.5.3), g.5.4), g.5.5) e g.5.6) devono, pena l'esclusione, essere inclusi in un plico, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da inviare all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta, mediante raccomandata espresso, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente;

g.2) termine di presentazione delle offerte: il plico, contenente l'offerta e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere pubbliche entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° marzo 1999, e sullo stesso dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto del giorno 3 marzo 1999. Lavori di costruzione dell'osservatorio astronomico e stazione meteorologica in località Saint Barthélemy in Comune di Nus. Non aprire», nonché il nominativo dell'impresa mittente. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle poste e telecomunicazioni;

g.3) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana o francese ed indicare:

a) la ragione sociale dell'impresa offerente;

b) l'oggetto dei lavori;

c) il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione). L'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, o, nel caso di imprese riunite, da persona munita di specifica procura conferita con atto pubblico, deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, su cui dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta economica» e il nominativo dell'impresa. Eventuali altri documenti inclusi in detta busta non saranno presi in considerazione. Si precisa inoltre che l'amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti pendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, l'unico escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'amministrazione appaltante;

g.4) offerte sostitutive o integrative: scaduto il termine di presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive o integrative né il ritiro dell'offerta presentata. Il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta entro il termine di scadenza prefisso, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara. L'invio dell'offerta sostitutiva o integrativa deve avvenire secondo le modalità stabilite ai punti g.1) e g.2) del presente bando con la precisazione che:

1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto dei lavori di costruzione dell'osservatorio astronomico e stazione meteorologica in località Saint Barthelemy in Comune di Nus - Busta sostitutiva - Non aprire». Verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso verrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostitutiva;

2) la busta integrativa dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto dei lavori di costruzione dell'osservatorio astronomico e stazione meteorologica in località Saint Barthelemy in Comune di Nus - Busta integrativa - Non aprire» oltre all'elenco dei documenti in essa contenuti.

I pieghi, contenenti l'offerta e la documentazione sostitutiva o ritirata dalla gara nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto g.3).

In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo.

In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostitutiva per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata.

Quando la busta, inviata a mero completamento o rettifica di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà, a tutti gli effetti e conseguenze, considerata come busta sostitutiva;

g.5) documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

g.5.1) modulo di autocertificazione e dichiarazione, fornito dall'ente appaltante, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, autenticato a norma della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, attestante l'iscrizione all'Albo regionale di preselezione e il possesso dei requisiti di partecipazione. Nel caso di raggruppamenti di imprese, ogni impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il modulo suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese, regolarmente costituito, il modulo dovrà essere prodotto sia dal consorzio che dalle imprese che lo costituiscono.

Non è ammessa l'utilizzazione di moduli diversi da quello fornito e autenticato dall'Ente appaltante né l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti pena l'esclusione. Il modulo di dichiarazione deve essere ritirato presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Ente appaltante dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 8.30/12 - 15/16.30;

g.5.2) attestazione di presa visione del progetto, da ritirare e compilare presso l'Ufficio Visione Progetti dell'ente appaltante, dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notariale, dell'impresa (con la precisazione che un soggetto potrà essere delegato e ottenere l'attestazione di presa visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara). Nel caso di raggruppamento di imprese l'attestazione potrà essere presentata dalla sola capogruppo; nel caso di consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate. L'omissione e/o l'incompleta compilazione dell'attestazione comporterà l'esclusione dalla gara;

g.5.3) cauzione provvisoria di cui al punto i);

g.5.4) prospetto denominato «Subappalti», per le sole imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera.

Il prospetto «Subappalti», deve essere ritirato presso l'Ufficio Visione Progetti dell'ente appaltante, debitamente compilato e bollato, ed indicare l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in cottimo nonché dei noli a caldo dei quali ci si intende avvalere (utilizzando esclusivamente le diciture individuate nei prospetti riportati nel capitolato speciale d'appalto). Nel caso di raggruppamento di imprese il prospetto può essere presentato dalla sola impresa capogruppo, nel caso di consorzio di imprese, dal legale rappresentante del consorzio stesso. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è disciplinato al punto n) del presente bando;

g.5.5) per i consorzi e per i soli raggruppamenti di imprese: mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo;

g.5.6) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel Registro prefettizio previsto dall'art. 14 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della Gazzetta Ufficiale nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in Ente morale ai sensi del regolamento approvato con il citato regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

h) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste, cui potranno presenziare i rappresentanti delle imprese concorrenti, avrà luogo il giorno 3 marzo 1999 alle ore 9 presso la sede dell'Assessorato Regionale del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

i) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, commi 2, 3 e 5 della legge regionale n. 12/1996);

i.1) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 34, comma 1, legge regionale n. 12/1996. La partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% (L. 128.750.000) dell'importo dei lavori a base d'asta da costituirsi secondo una delle seguenti modalità:

versamento in contanti o titoli di debito pubblico, effettuato presso la Tesoreria Regionale - CRT - Piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta;

assegno circolare intestato a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportante la clausola di non trasferibilità;

fidejussione esclusivamente bancaria od assicurativa, con esclusione di quelle prestate da qualsiasi altro soggetto, con validità non inferiore a centoventi giorni dalla data della gara d'appalto (scadenza il giorno 30 giugno 1999). Non sono ammessi assegni bancari;

i.2) incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione in caso di:

1) mancata produzione, da parte dell'impresa aggiudicataria in via provvisoria, della documentazione richiesta successivamente alla gara;

2) rifiuto di sottoscrivere il contratto nei termini previsti;

3) accertamento della sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità nelle posizioni contributive presso gli enti assicurativi ed assistenziali;

4) mancata costituzione della cauzione definitiva;

l.3) vincolo della cauzione provvisoria: la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è vincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è vincolata nei dieci giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. In caso di ricorso la cauzione resterà vincolata, sia per l'aggiudicatario in via provvisoria che per il ricorrente, per tutta la durata del contenzioso e, l'eventuale relativa polizza dovrà essere rinnovata alla scadenza;

l.4) cauzione definitiva (art. 34, comma 2, legge regionale n. 12/1996): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tale percentuale sarà eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria;

l.5) polizza assicurativa (art. 34, comma 5, legge regionale n. 12/1996): l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo e secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

l) Capacità tecnica, economica e finanziaria: dichiarazione come da modello di autocertificazione di cui al punto g.5.1) del presente bando, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

il possesso delle referenze di cui agli articoli 20 e 21, del decreto legislativo n. 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto l.1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto l.2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi del punto l.1). In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti l.1) e l.2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese associate o associate ai sensi del sesto comma dell'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991 e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi di imprese, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti g.5.1) non essendo per loro richiesti altri requisiti. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti l.1) e l.2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

j) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 28, della legge regionale n. 12/1996, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile.

Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto g.5.5) del presente bando.

m) Svincolo dell'offerta: trascorsi centotanta giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi interrotto, in caso di notifica di ricorso, fino alla definizione del contenzioso.

n) Subappalto (art. 33, comma 2, legge regionale n. 12/1996 e art. 34, comma 1, legge n. 109/1994): l'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei candidati ad eseguire i lavori;

b) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto all'Albo regionale di preselezione (A.R.P.) per le specializzazioni e importi richiesti oppure all'A.N.C., per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, solo qualora il numero delle imprese iscritte all'A.R.P. sia inferiore a sei, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, sia sufficiente per eseguire i lavori pubblici l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) che nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione sia altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto (auto-certificazione attestante l'iscrizione all'A.R.P., certificato A.N.C., iscrizione C.C.I.A.A.).

La mancanza di una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c), comporterà la non autorizzazione al subappalto o cottimo. Non verrà altresì autorizzato il subappalto nel caso in cui fosse accettato che non è stata acquisita la disponibilità del/dei subappaltatore/i indicato/i in sede di gara.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33, della legge regionale n. 12/1996, e l'Amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della legge regionale n. 12/1996 e dal capitolato speciale d'appalto.

p) Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché della regolarità della sua situazione nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto g.5.3) del presente bando e all'aggiudicazione alla seconda impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza rideterminazione della media. Se anche in tale caso non fosse possibile dar corso all'aggiudicazione dei lavori si procederà alla rinuncia dell'appalto.

Coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4, legge regionale n. 12/1996, dott. ing. Cerise Angelo).

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'Ufficio Appalti dell'Assessorato Territoriale, Ambiente e Opere Pubbliche - Via Promis, 2/A - 11100 Aosta - Tel. 0165/272704 - 272659 anche tramite fax (0165/31705) non oltre il 10° giorno antecedente la scadenza di presentazione dell'offerta.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
Freppa ing. Edmond

C-33492 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Appalto aggiudicato (avviso di post informazione)

1. Nome ed indirizzo dell'Amministrazione: Regione Abruzzo - Giunta regionale, viale L. Da Vinci n. 1 - 67100 L'Aquila. tel. 0862/3631, telefax 363332.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta nella forma del pubblico incanto.
3. Descrizione del servizio: servizio di trasloco degli arredi, carteggi ed attrezzature varie degli uffici della Giunta regionale - L'Aquila.
4. Data di aggiudicazione: contratto stipulato il 30 luglio 1998.
5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: del prezzo più basso.
6. Numero offerte ricevute: 8: 1) Soc. Coop. Garibaldi, via Raiale n. 285 - Pescara; 2) Giondrand S.p.a., via Idrovere della Magliana n. 163 - Roma; 3) Mar Mobili ufficio, Montorio al Vomano - Teramo; 4) IFC Worldwide Cargo, via L. Romana n. 95/B - Ciampino (Roma); 5) C.O.L.A. Consorzio Laziale Coop.ve a r.l., via Tor de' Schiavi - Roma; 6) Rossi Transworld S.a.s., via dei Faggi n. 189 - Roma; 7) Coop. Multiservices, via G. Corradi n. 3 - Roma; 8) Elia Beniamino, via Massafra n. 26/C - Marina Franca (TA).
7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Coop. Multiservices a r.l., via G. Corradi n. 3 - Roma.
8. Prezzo di aggiudicazione: L. 172.500.000 + I.V.A.;

Il dirigente del servizio provveditorato:
dott. Antonio Ranieri

C-33494 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
Direzione centrale gestione risorse

Avviso di gara

L'ISTAT indice un pubblico incanto per corsi di formazione, suddiviso nei seguenti cinque lotti:

- 1° lotto - Office automation;
- 2° lotto - Sistemi, reti, programmazione e progettazione informatica;
- 3° lotto - Corsi per oracolo;
- 4° lotto - Area giuridico-amministrativa, aggiornamento legislativo e delle prassi organizzative;
- 5° lotto - Corsi di lingue: francese e inglese.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono indicati nel relativo bando che le società interessate possono ritirare, unitamente all'allegata documentazione, nella sede ISTAT di via A. Depretis n. 77 - 00184 Roma, stanza n. 203/A (tel. 06/4673.5112-5193), dalle ore 9,30 alle ore 13,30 dal lunedì al venerdì.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 28 gennaio 1999.

Il direttore centrale: dott. G. Perrone.

C-33499 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Politiche per la Qualità della Vita

Appalto fornitura strumenti per servizi prevenzione

1. Regione Lazio, Assessorato alle Politiche per la Qualità della Vita, viale del Caravaggio n. 99 - 00147 Roma - Tel. 0651688625 - Fax 0651688341.
- 2.a) Pubblico incanto;
- 2.b) Forma dell'appalto: acquisto.
- 3.a) Luogo della consegna: sedi centrali e periferiche delle 12 Aziende USL del Lazio, Ufficio di Polizia Mineraria, Settore 59, Regione Lazio;

b) natura e quantità dei beni: fonometri, prelevatori, cabine audiometriche, strumenti multifunzione, multimetri digitali, pinze amperometriche, così come descritte nel capitolato d'oneri;

c) fornitura in un unico lotto.

4. Termine di consegna: 75 giorni solari dalla approvazione del verbale di aggiudicazione;

5.a) Servizio presso il quale si ritira, dietro compenso, il capitolato d'oneri e l'allegato tecnico: Copisteria Euro Center Copy, via L. Traversi n. 42, 00154 Roma, tel. 06-5781676, fax 06/5745414.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte, redatte in carta legale, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 13 del 26 gennaio 1999. Ai fini della ricezione delle offerte farà fede il timbro apposto dal protocollo dell'Assessorato di cui al punto 1.;

b) indirizzo al quale inoltrare le offerte: vedi punto 1. L'Amministrazione appaltante non risponde di eventuali disguidi intervenuti per l'acquisizione della documentazione;

c) lingua italiana.

7.a) Legali rappresentanti delle imprese o persone da essi delegate;

b) apertura buste: 27 gennaio 1999, ore 14,30, presso l'Assessorato di cui al punto 1.

8. Cauzione provvisoria: 2% del prezzo a base d'asta.

9. Finanziamento a carico della Regione Lazio, per un importo a base d'asta di L. 790.000.000 oltre I.V.A., rientrante nel progetto giubileo E02-14. Tale importo è disponibile sul cap. 28134 del bilancio regionale per l'esercizio corrente. Pagamento secondo quanto riportato nel capitolato d'oneri.

10. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo quanto previsto dall'art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

11. Condizioni minime per la partecipazione: dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del n. 358/1992; certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui si evince la persona abilitata a negoziare; dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al decreto legislativo n. 490/1994; dichiarazione bancaria dalla quale risulti la solvibilità della impresa in relazione all'importo a base d'asta; elenco delle forniture analoghe di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) per un valore non inferiore all'importo a base d'asta; dichiarazione che l'impresa disponga della certificazione dei sistemi di qualità, prevista dall'art. 14, lettera e) del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 9, del D.P.R. n. 573/1994.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base d'asta.

14. Eventuali informazioni relative al bando possono essere richieste all'Assessorato di cui al punto 1, ai numeri telefonici 06-51688417, 06-51688625 del Settore 59. Il mancato rispetto delle formalità di presentazione delle offerte, di cui al disciplinare di gara, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

15. Data di preinformazione nella G.U.C.E.: 6 ottobre 1998.

16. Data di spedizione del bando: —.

17. Data di ricezione del bando: —.

Il dirigente settore 59: Corrado Colizza.

C-33500 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Politiche per la Qualità della Vita

Appalto fornitura strumenti per servizi prevenzione

1. Regione Lazio, Assessorato alle Politiche per la Qualità della Vita, viale del Caravaggio n. 99 - 00147 Roma - Tel. 0651688625 - Fax 0651688341.

2.a) Pubblico incanto;

2.b) Forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: sedi centrali e periferiche delle 12 Aziende USL del Lazio, Ufficio di Polizia Mineraria, Settore 59, Regione Lazio;

b) natura e quantità dei beni: n. 230 kit e n. 50 guanti dielettrici. Ogni kit è composto da giacca a vento; calzature antinfortunistiche; elmetto di protezione con schermo facciale; cuffia antirumore; guanto antitaglio; puleggia elettrica, come descritti nel capitolato d'oneri.

c) fornitura in un unico lotto.

4. Termine di consegna: 75 giorni solari dalla approvazione del verbale di aggiudicazione.

5.a) Servizio presso il quale si ritira, dietro compenso, il capitolato d'oneri e l'allegato tecnico: Copisteria Euro Center Copy, via L. Traversi n. 42, 00154 Roma, tel. 06-5781676, fax 06/5745414.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte, redatte in carta legale, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 13 del 28 gennaio 1999. Ai fini della ricezione delle offerte farà fede il timbro apposto dal protocollo dell'Assessorato di cui al punto 1.

b) indirizzo al quale inoltrare le offerte: vedi punto 1. l'Amministrazione appaltante non risponde di eventuali disguidi intervenuti per l'acquisizione della documentazione;

c) lingua italiana.

7.a) Legali rappresentanti delle imprese o persone da essi delegate;

b) apertura buste: 27 gennaio 1999, ore 9,30, presso l'Assessorato di cui al punto 1.

8. Cauzione provvisoria: 2% del prezzo a base d'asta.

9. Finanziamento a carico della Regione Lazio, per un importo a base d'asta di L. 80.000.000 oltre I.V.A., rientrante nel progetto giubilare E02-14. Tale importo è disponibile sul cap. 28134 del bilancio regionale per l'esercizio corrente. Pagamento secondo quanto riportato nel capitolato d'oneri.

10. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo quanto previsto dall'art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

11. Condizioni minime per la partecipazione: dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del n. 358/1992; certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui si evinca la persona abilitata a negoziare; dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al decreto legislativo n. 490/1994; dichiarazione bancaria dalla quale risulti la solvibilità della impresa in relazione all'importo a base d'asta; elenco delle forniture analoghe di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) per un valore non inferiore all'importo a base d'asta; dichiarazione che l'impresa disponga della certificazione dei sistemi di qualità, prevista dall'art. 14, lettera e) del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 9, del D.P.R. n. 573/1994.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base d'asta.

14. Eventuali informazioni relative al bando possono essere richieste all'Assessorato di cui al punto 1, ai numeri telefonici 06-51688417, 06-51688625 del Settore 59. Il mancato rispetto delle formalità di presentazione delle offerte, di cui al disciplinare di gara, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Il dirigente settore 59: Corrado Colizza.

C-33501 (A pagamento).

4. Termine di consegna: 75 giorni solari dalla approvazione del verbale di aggiudicazione.

5.a) Servizio presso il quale si ritira, dietro compenso, il capitolato d'oneri e l'allegato tecnico: Copisteria Euro Center Copy, via L. Traversi n. 42, 00154 Roma, tel. 06-5781676, fax 06/5745414.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte, redatte in carta legale, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 13 del 28 gennaio 1999. Ai fini della ricezione delle offerte farà fede il timbro apposto dal protocollo dell'Assessorato di cui al punto 1.

b) indirizzo al quale inoltrare le offerte: vedi punto 1. l'Amministrazione appaltante non risponde di eventuali disguidi intervenuti per l'acquisizione della documentazione;

c) lingua italiana.

7.a) Legali rappresentanti delle imprese o persone da essi delegate;

b) apertura buste: 29 gennaio 1999, ore 9,30, presso l'Assessorato di cui al punto 1.

8. Cauzione provvisoria: 2% del prezzo a base d'asta.

9. Finanziamento a carico della Regione Lazio, per un importo a base d'asta di L. 560.000.000 oltre I.V.A., rientrante nel progetto giubilare E02-14. Tale importo è disponibile sul cap. 28134 del bilancio regionale per l'esercizio corrente. Pagamento secondo quanto riportato nel capitolato d'oneri.

10. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo quanto previsto dall'art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

11. Condizioni minime per la partecipazione: dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del n. 358/1992; certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui si evinca la persona abilitata a negoziare; dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al decreto legislativo n. 490/1994; dichiarazione bancaria dalla quale risulti la solvibilità della impresa in relazione all'importo a base d'asta; elenco delle forniture analoghe di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) per un valore non inferiore all'importo a base d'asta; dichiarazione che l'impresa disponga della certificazione dei sistemi di qualità, prevista dall'art. 14, lettera e) del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 9, del D.P.R. n. 573/1994.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base d'asta.

14. Eventuali informazioni relative al bando possono essere richieste all'Assessorato di cui al punto 1, ai numeri telefonici 06-51688417, 06-51688625 del Settore 59. Il mancato rispetto delle formalità di presentazione delle offerte, di cui al disciplinare di gara, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

15. Data di preinformazione nella G.U.C.E.: 6 ottobre 1998.

16. Data di spedizione del bando: —.

17. Data di ricezione del bando: —.

Il dirigente settore 59: Corrado Colizza.

C-33502 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato Politiche per la Qualità della Vita

Appalto fornitura n. 70 autovetture

1. Regione Lazio, Assessorato alle Politiche per la Qualità della Vita, viale del Caravaggio n. 99 - 00147 Roma - Tel. 0651688625 - Fax 0651688341.

2.a) Pubblico incanto;

2.b) Forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: sedi centrali e periferiche delle 12 Aziende USL del Lazio, Ufficio di Polizia Mineraria, Settore 59, Regione Lazio;

b) natura e quantità dei beni: fornitura n. 70 autovetture con cilindrata di 850/1000 cc di cilindrata così come descritte nel capitolato d'oneri;

c) fornitura in un unico lotto.

REGIONE LAZIO Assessorato Politiche per la Qualità della Vita

Appalto fornitura informatizzazione servizi

1. Regione Lazio, Assessorato alle Politiche per la Qualità della Vita, viale del Caravaggio n. 99 - 00147 Roma - Tel. 0651688625 - Fax 0651688341.

2.a) Pubblico incanto;

2.b) Forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: sedi centrali e periferiche delle 12 Aziende USL del Lazio, Ufficio di Polizia Mineraria, Settore 59, Regione Lazio;

b) natura e quantità dei beni: fornitura, installazione e messa in opera di: 46 reti locali per n. 388 punti-rete, rete telematica (47 Router), 47 server e gruppi di continuità, 114 Workstation fisse, 122 Workstation portatili, 75 stampanti a getto d'inchiostro, 122 stampanti portatili, 16 stampanti laser, 14 Workstation in configurazione DMS (Document

Management e System), dotazioni software di base e d'ambiente e strumenti di automazione d'ufficio per i suddetti sistemi; formazione per gli utenti sull'utilizzo delle reti e degli strumenti d'automazione d'ufficio.

c) fornitura in un unico lotto;

d) deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8.

4. Termine di consegna: 110 giorni solari dalla stipulazione del contratto;

5.a) Servizio presso il quale si ritira il capitolato d'oneri e l'allegato tecnico: Copisteria Euro Center Copy, via L. Traversi n. 42, 00154 Roma, tel. 06-5781676, fax 06/5745414;

b) termine per la presentazione di tale domanda;

c) importo da versare per il ritiro della documentazione di cui al punto 5.a), L. 5.450.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte, redatte in carta legale, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 13 del 27 gennaio 1999, ai sensi del comma 4, dell'art. 6. Ai fini della ricezione delle offerte farà fede il timbro apposto dal protocollo dell'Assessorato Politiche della Qualità della Vita;

b) indirizzo al quale inoltrare le offerte: vedi punto 1. L'Amministrazione appaltante non risponde di eventuali disguidi intervenuti per l'acquisizione della documentazione;

c) lingua italiana.

7.a) Legali rappresentanti delle imprese o persone da essi delegate;

b) 28 gennaio 1999, ore 9.30, presso l'Assessorato di cui al punto 1.

8. Cauzione provvisoria: 1/20 del prezzo a base d'asta.

9. Finanziamento a carico della Regione Lazio, per un importo a base d'asta di L. 2.040.000.000 oltre I.V.A., rientrante nel progetto giubileo E02-14. Tale importo è disponibile sul cap. 28134 del bilancio regionale per l'esercizio corrente. Pagamento entro 45 giorni dal completamento favorevole dei collaudi.

10. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo quanto previsto dall'art. 10.

11. Condizioni minime per la partecipazione: dichiarazioni previste dall'art. 11; certificazioni previste dall'art. 12; referenze bancarie previste dall'art. 13, comma 1, lettera a); elenco delle forniture analoghe di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) per un valore non inferiore a L. 6.120.000.000 (seimiladuecentomilioni); certificazione prevista dall'art. 14, comma 1, lettera e).

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

14. Eventuali informazioni relative al bando possono essere richieste all'Assessorato di cui al punto 1, ai numeri telefonici 06-51688417, 06-51688625 del Settore 59.

15. Data di spedizione del bando: 12 novembre 1998.

16. Data di ricezione del bando: 12 novembre 1998.

Il dirigente settore 59: Corrado Colizza.

C-33503 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Bando di gara mediante pubblico incanto
(L.R. 12/1996 - allegato III D.P.C.M. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche - Ufficio Appalti (Tel. 0165/272704-272659 - Fax 0165/31705) - Via Promis, 2/A - 11100 Aosta.

c) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che

superano la predetta media (art. 47, c. 3 legge regionale 12/1996 - art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni - Decreto ministeriale 18 dicembre 1997). Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

d) Descrizione degli appalti e requisiti di partecipazione:

d.1) Luogo di esecuzione: Comune di Arnad;

d.2) Oggetto dei lavori: realizzazione delle opere di completamento della ristrutturazione dello stabilimento Balleddac, di proprietà regionale.

I lavori consistono in demolizioni, scavi e riinterri, opere strutturali, murature, infissi, pareti mobili, opere in metallo, in pietra e di finitura, reti tecnologiche, sistemazione esterne.

Gli impianti meccanici consistono in: tubazioni, canalizzazioni, centrali di trattamento dell'aria, corpi scaldanti, impianto idrosanitario.

Gli impianti elettrici consistono in: demolizioni, impianti di illuminazione e di forza motrice, quadri di distribuzione, cavi in pvc e gomma, tubazioni, canaline metalliche, corpi illuminanti per interno ed esterno.

d.3) Importo a base d'asta: L. 5.238.000.000;

d.4) Requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1, per un importo minimo di L. 6.000.000.000 (classifica 7) nel caso di imprese singole. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente si applica l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Parti dell'opera scomponibili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate:

impianti meccanici, elettrici;

importo dei lavori: L. 2.239.127.900 (cat. A.N.C. G11 - class. 6).

Qualora l'impresa concorrente non possedesse i requisiti per l'esecuzione delle opere riconducibili alle specializzazioni A.N.C. G11 (ex 5a, 5c) e questa non fosse stata indicata in gara tra quelle che si intendeva concedere in subappalto, ad impresa in possesso dei requisiti tecnici prescritti, né fosse stato costituito allo scopo raggruppamento, la stessa dovrà acquisire l'abilitazione prima dell'aggiudicazione definitiva, pena la revoca dell'aggiudicazione provvisoria.

d.5) Limiti di partecipazione: l'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può aderire ad altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa.

In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza tra imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

1) titolare di ditta individuale;

2) socio di società in nome collettivo;

3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;

4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;

5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

6) direttori tecnici.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: 480 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

f) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato Regionale Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia Berard - Via Lys, n. 15 - 11100 Aosta - Tel. 0165/32318.

g) Tempi e modalità di presentazione delle offerte:

g.1) modalità di presentazione delle offerte: la busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti g.5.1), g.5.2), g.5.3), g.5.4), g.5.5), g.5.6) e g.5.7) devono, pena l'esclusione, essere inclusi in un plico, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da

recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta, mediante raccomandata espresso, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente;

g.2) termine di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere pubbliche entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 febbraio 1999, e sullo stesso dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto del giorno 24 febbraio 1999. Lavori di realizzazione delle opere di completamento della ristrutturazione dello stabilimento Balleadisk, di proprietà regionale, in Comune di Amad. Non aprire», nonché il nominativo dell'impresa mittente. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle poste e telecomunicazioni;

g.3) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana o francese ed indicare:

a) la ragione sociale dell'impresa offerente;

b) l'oggetto dei lavori;

c) il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione).

L'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, o, nel caso di imprese riunite, da persona munita di specifica procura conferita con atto pubblico, e deve essere chiusa in busta sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura, su cui dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta economica» e il nominativo dell'Impresa. Eventuali altri documenti inclusi in detta busta non saranno presi in considerazione. Si precisa inoltre che l'Amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, nullo escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'Amministrazione appaltante;

g.4) offerte sostitutive o integrative: scaduto il termine di presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive o integrative né il riutilizzo dell'offerta presentata. Il riutilizzo dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta entro il termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta e da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara. L'invio di un'offerta sostitutiva o integrativa deve avvenire secondo le modalità stabilite ai punti g.1) e g.2) del presente bando con la precisazione che:

1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto dei lavori di realizzazione delle opere di completamento della ristrutturazione dello stabilimento Balleadisk, di proprietà regionale, in comune di Amad - Busta sostitutiva - Non aprire». Verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'Amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostitutiva;

2) la busta integrativa dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto dei lavori di realizzazione delle opere di completamento della ristrutturazione dello stabilimento Balleadisk, di proprietà regionale, in comune di Amad - Busta integrativa - Non aprire» oltre all'elenco dei documenti in essa contenuti.

I pieghi, contenenti l'offerta e la documentazione sostitutiva o riutilizzata nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto g.3).

In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo.

In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostitutiva per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata.

Quando la busta, inviata a mero completamento o rettifica di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà, a tutti gli effetti e conseguenze, considerata come busta sostitutiva.

g.5) Documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

g.5.1) certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, o di quella del Paese di appartenenza;

g.5.2) modulo di autocertificazione e dichiarazione, fornito dall'Ente appaltante completato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, autenticato a norma della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. Nel caso di raggruppamenti di imprese, ogni impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il modulo suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese, regolarmente costituito, il modulo dovrà essere prodotto sia dal Consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Non è ammessa l'utilizzazione di moduli diversi da quello fornito e autenticato dall'Ente appaltante né l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti pena l'esclusione. Il modulo di dichiarazione deve essere ritirato presso l'ufficio di cui al punto f);

g.5.3) attestazione di presa visione del progetto, da ritirare e compilare, presso l'ufficio di cui al punto f), dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notariale, dell'impresa (con la precisazione che un soggetto potrà essere delegato e ottenere l'attestazione di presa visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara). Nel caso di raggruppamento di imprese l'attestazione potrà essere presentata dalla sola capogruppo; nel caso di Consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate. L'omissione e/o l'incompleta compilazione dell'attestazione comporterà l'esclusione dalla gara;

g.5.4) cauzione provvisoria di cui al punto i).

g.5.5) prospetto denominato «Subappalti», per le sole imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera.

Il prospetto «Subappalti», deve essere ritirato presso l'ufficio di cui al punto f), debitamente compilato e bollato, ed indicare l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in cottimo nonché dei noli a caldo dei quali ci si intende avvalere (utilizzando esclusivamente le diciture individuate nei prospetti riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto). Nel caso di raggruppamento di imprese il prospetto può essere presentato dalla sola impresa capogruppo, nel caso di Consorzio di imprese, dal legale rappresentante del Consorzio stesso. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara. L'affidamento a subappalto o in cottimo è disciplinato al punto n) del presente bando;

g.5.6) Per i Consorzi e per i soli raggruppamenti di imprese: nel caso partecipazione in Consorzio regolarmente costituito, gli atti di cui sopra dovranno essere prodotti sia dal Consorzio come soggetto in se e per se che da tutte le imprese che lo costituiscono. Queste ultime ometteranno la sola presentazione di quelli indicati ai punti g.3), g.5.3) e g.5.4), oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.5). Nel caso di partecipazione in raggruppamento, oltre agli atti di cui sopra, che dovranno essere prodotti da tutte le imprese facenti parte dell'associazione temporanea, ad eccezione per le imprese mandanti di quelli di cui ai punti g.3), g.5.3) e g.5.4), oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.5), sono altresì richiesti mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. Mandato e procura potranno essere ovviamente contestuali nello stesso atto notarile;

g.5.7) Per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in Ente morale ai sensi del regolamento approvato con il citato regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

h) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste, cui potranno presenziare i rappresentanti delle imprese concorrenti, avrà luogo il giorno 24 febbraio 1999 alle ore 9 presso la sede dell'Assessorato Regionale del Territorio, Ambiente e Opere pubbliche, via Promis 2/A - 11100 Aosta.

i) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, commi 2, 3 e 5 della legge regionale n. 12/1996):

1) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 34, comma 1, legge regionale n. 12/1996. La partecipazione all'gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta (L. 261.900.000) da costituirsi secondo una delle seguenti modalità: versamento in contanti o titoli di debito pubblico, effettuato presso la Tesoreria Regionale - CRT - Piazza Daffey, 1 - 11100 Aosta, assegno circolare intestato a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportante la clausola di non trasferibilità, fidejussione esclusiva bancaria od assicurativa, con esclusione di quelle prestate da qualsiasi altro soggetto, con validità non inferiore a 120 giorni dalla data della gara d'appalto (scadenza il giorno 23 giugno 1999). Non sono ammessi assegni bancari;

2) incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione in caso di: 1) mancata produzione, da parte dell'impresa aggiudicataria in via provvisoria, della documentazione richiesta successivamente alla gara; 2) rifiuto di sottoscrivere il contratto nei termini previsti; 3) accertamento della sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali; 4) mancata costituzione della cauzione definitiva;

3) vincolo della cauzione provvisoria: la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è vincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è vincolata nei 10 giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. In caso di ricorso la cauzione resterà vincolata, sia per l'aggiudicatario in via provvisoria che per il concorrente, per tutta la durata del contenzioso e, l'eventuale relativa polizza dovrà essere rinnovata alla scadenza;

4) cauzione definitiva (art. 34, comma 2, legge regionale n. 12/1996): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tale percentuale sarà eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/94. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria;

5) polizza assicurativa (art. 34, comma 5, legge regionale n. 12/1996): l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo e secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

l) Capacità tecnica, economica e finanziaria: dichiarazione come da modello di autocertificazione di cui al punto g.5.2) del presente bando, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

il possesso delle referenze di cui agli artt. 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare; con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto 1.1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto 1.2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, richiesta ai sensi del punto 1.1). In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti 1.1) e 1.2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% della capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti: in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il

possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate al raggruppamento ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi di imprese, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti g.5.1) e g.5.2) non essendo per loro richiesti altri requisiti. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti 1.1) e 1.2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

j) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 28 della legge regionale n. 12/96, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto g.5.6) del presente bando.

m) Vincolo dall'offerta: trascorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi interrotto, in caso di notifica di ricorso, fino alla definizione del contenzioso.

n) Subappalto (art. 33, comma 2, legge regionale n. 12/1996 e art. 34, comma 1, legge n. 109/1994). L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare concedere in cottimo e abbiano indicato da uno sei candidati ad eseguire i lavori;

b) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto, se italiano all'A.N.C. per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, ovvero, se straniero appartenente ad uno Stato membro della Comunità Europea, sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente per eseguire i lavori pubblici l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) che nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione sia altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto (certificato A.N.C., iscrizione CCIAA).

La mancanza di una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c), comporterà la non autorizzazione al subappalto o cottimo. Non verrà altresì autorizzato il subappalto nel caso in cui fosse accertato che non è stata acquisita la disponibilità del/dei subappaltatore/i indicato/i in sede di gara.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/1996, e l'Amministrazione provvede e all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%. La stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della legge regionale n. 12/96 e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

p) Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

g) Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché della regolarità della sua situazione nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto g.5.4) del presente bando e all'aggiudicazione alla seconda impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza rideterminazione della media. Se anche in tale caso non fosse possibile dar corso all'aggiudicazione dei lavori si procederebbe alla rinuncia dell'appalto.

Coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4 legge regionale n. 12/1996): dott. ing. Cerise Angelo.

Le richieste di chiarimenti vanno indirizzate all'ufficio Appalti, esclusivamente a mezzo fax - 0165/31705. Non saranno riscontrate in alcun modo le richieste pervenute oltre il 10° giorno antecedente la scadenza di presentazione delle offerte.

Il coordinatore del Dipartimento opere pubbliche:
dott. ing. Edmond Freppa

C-33496 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara (pubblico incanto)

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario, Divisione Appalti e Contratti, I piano Pad. L., via Consolare Valeria, I - 98125 Messina - Tel. 090/2938047-2212460 - Fax 090/692876.

2. Categoria servizio e descrizione: cat. 17 - sottocateg. 553014 - C.P.C. 64 - Servizio di Ristorazione - Gestione integrale della cucina e trasporto viuto alle cucine delle cliniche.

3. Luogo di esecuzione: Azienda Policlinico Universitario compresa Divisione Neurobiologia Clinica, Centro Neurolesi contrada Casazza.

4. Importo annuo a base d'asta: L. 6.800.000.000 più I.V.A.

5. Durata del contratto: anni tre.

6. Offerta: unica per l'intero servizio.

7. Ritiro documenti: vedi punto 1.

8. Termine ultimo per richiedere la documentazione: dieci giorni prima della data fissata per la gara, potrà essere richiesta versando L. 50.000 c/o Ufficio Economato sul c.c.p. n. 1303098 intestato: Azienda Policlinico Messina indicando causale ed estremi di gara.

9. Termine ricezione offerte: entro le ore 9 dello stesso giorno della gara secondo le modalità stabilite nel disciplinare di gara.

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura offerta: seduta pubblica.

11. data, ora e luogo apertura gara: giorno 9 febbraio 1999 alle ore 10 presso la Divisione Appalti e Contratti Policlinico Universitario - Messina.

12. cauzione provvisoria e definitiva: vedi documenti gara.

13. Modalità di finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico.

14. Ammissioni raggruppamenti di imprese: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Ogni associata deve possedere un quinto di quanto previsto ai punti 15.a) e 15.b) del presente bando.

15. condizioni minime dei partecipanti:

15.a) aver prodotto nel triennio 1995/96/97, per ciascun anno, un volume di affari nel settore ristorazione collettiva non inferiore a L. 7.000.000.000;

15.b) aver avuto alle dirette dipendenze, nel triennio 1995/96/97, per ciascun anno, in organico almeno 40 unità lavorative a tempo pieno (40 ore settimanali) o un numero maggiore di dipendenti parti time con un numero di ore lavorative pari a 40 lavoratori a tempo pieno;

15.c) disponibilità altro impianto cottura come previsto al punto 16. pag. 5 del disciplinare di partecipazione.

16. Vincoli per l'offerente: offerta vincolata per centoottanta giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

17. Modalità di aggiudicazione: art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

18. Altre informazioni: vedi disciplinare di partecipazione e capitolo speciale d'appalto.

19. data invio presente bando alla G.U.C.E. 7 dicembre 1998.

20. Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Ciriaco, capo Divisione Appalti e Contratti dell'Azienda Policlinico di Messina.

p. Il direttore generale
Il direttore amministrativo: prof. L. Sindoni

C-33507 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio Ambiente e Opere Pubbliche

Bando di gara mediante pubblico incanto
(legge regionale 12/1996 - Allegato III D.P.C.M. n. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche - Ufficio Appalti (tel. 0165/272704-272659, fax 0165/31705), via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

c) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 47, comma 5, legge regionale n. 12/1996, art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, decreto ministeriale 18 dicembre 1997). Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

d) Descrizione degli appalti e requisiti di partecipazione:

d.1) luogo di esecuzione: Comune di Aosta;

d.2) oggetto dei lavori: realizzazione della area spogliatoi presso il presidio ospedaliero di viale Ginevra.

L'appalto ha per oggetto le opere relative alla nuova sistemazione del secondo piano interrato della piastra nel presidio ospedaliero di viale Ginevra in Aosta, consistenti nella realizzazione di spogliatoi, locali accessori, depositi e servizi igienici, cavedio di aereazione, rampa carabile, impianti elettrici, sanitari, termici e di condizionamento;

d.3) importo a base d'asta: L. 2.450.000.000;

d.4) requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. per la categoria G11 per un importo minimo di L. 3.000.000.000 (class. 6) nel caso di imprese singole. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente si applica l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Parti dell'opera scorporabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate:

opere in c.a. e cls importo dei lavori L. 48.264.920 (cat. A.N.C. G1 - class. 1);

demolizioni, scavi importo dei lavori L. 132.288.541 (cat. A.N.C. S1 - class. 2);

impianti igienici, idrosanitari importo dei lavori L. 189.924.174 (cat. A.N.C. S3 - class. 3);

ascensore importo dei lavori L. 7.251.180 (cat. A.N.C. S4 - class. 1);

seramenti, vetri importo dei lavori L. 205.171.177 (cat. A.N.C. S6 - class. 3);

integrazioni, intonaci importo dei lavori L. 675.303.967 (cat. A.N.C. S7 - class. 6);

impermeabilizzazioni importo dei lavori L. 2.779.620 (cat. A.N.C. S8 - class. 1);

opere in acciaio importo dei lavori L. 68.940.595 (cat. A.N.C. S18 - class. 1).

Qualora l'impresa concorrente non possedesse requisiti per l'esecuzione delle opere riconducibili alle specializzazioni A.N.C. G11 (ex 5.a, 5.c), S3 (ex 5.b), S4 (ex 5.d) e queste non fossero state indicate in gara tra quelle che si intendevano concedere in subappalto, ad impresa in possesso dei requisiti tecnici prescritti, né fosse stato costituito allo scopo raggruppamento, la stessa dovrà acquisire l'abilitazione prima dell'aggiudicazione definitiva, pena la revoca dell'aggiudicazione provvisoria;

d.5) limiti di partecipazione: l'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può aderire ad altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa.

In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza tra imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incanichi:

- 1) titolare di ditta individuale;
- 2) socio di società in nome collettivo;
- 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- 4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;

5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

6) direttori tecnici.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: 270 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

f) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visione progetti dell'Assessorato Regionale Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia Helio Più, via Trottechien n. 35 - 11100 Aosta - Tel. 0165/235758.

g) Tempi e modalità di presentazione delle offerte:

g.1) modalità di presentazione delle offerte: la busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti g.5.1, g.5.2, g.5.3, g.5.4, g.5.5, g.5.6 e g.5.7 devono, pena l'esclusione, essere inclusi in un plico, sigillato con ceriaccia, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta, mediante raccomandata espresso, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente;

g.2) termine di presentazione delle offerte: il plico, contenente l'offerta e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 marzo 1999, e sullo stesso dovrà apporsi la seguente dicitura «Offerta per la gara d'appalto del giorno 10 marzo 1999. Lavori di realizzazione dell'area spogliatoi presso il presidio ospedaliero di viale Ginevra in Comune di Aosta - Non Aprire», nonché il nominativo dell'impresa mittente. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle poste e telecomunicazioni;

g.3) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana o francese ed indicare:

a) la ragione sociale dell'impresa offerente;

b) l'oggetto dei lavori;

c) il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione).

L'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, o, nel caso di imprese riunite, da persona munita di specifica procura conferita con atto pubblico, e deve essere chiusa in busta sigillata con ceriaccia e controfirmata sui

lombi di chiusura, su cui dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta economica» e il nominativo dell'impresa. Eventuali altre documenti inclusi in detta busta non saranno presi in considerazione. Si precisa inoltre che l'Amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, nullo escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'Amministrazione appaltante;

g.4) offerte sostitutive o integrative: scaduto il termine di presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive o integrative né il ritiro dell'offerta presentata. Il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta entro il termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara.

L'invio di un'offerta sostitutiva o integrativa deve avvenire secondo le modalità stabilite ai punti g.1 e g.2 del presente bando con la precisazione che:

1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'area spogliatoi presso il Presidio Ospedaliero di viale Ginevra in Comune di Aosta - Busta Sostitutiva - Non Aprire». Verificandosi il caso che il plico sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'Amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annuierà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostitutiva;

2) la busta integrativa dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'area spogliatoi presso il Presidio Ospedaliero di viale Ginevra in Comune di Aosta - Busta Integrativa - Non Aprire» oltre all'elenco dei documenti i essa contenuti.

I pieghe, contenenti l'offerta e la documentazione sostituiti o ritirati dalla gara nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto g.3.

In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un plico sostitutivo od integrativo.

In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata.

Quando la busta, inviata a mero completamento o rettificativa di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà, a tutti gli effetti e conseguenze, considerata come busta sostitutiva;

g.5) documenti di gara da presentare unicamente all'offerta economica:

g.5.1) certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, o di quella del Paese di appartenenza;

g.5.2) modulo di autocertificazione e dichiarazione, fornito dall'ente appaltante completato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, autenticato a norma della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. Nel caso di raggruppamenti d'impresa, ogni impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il modulo suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese - regolarmente costituito - il modulo dovrà essere prodotto sia dal consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Non è ammessa l'utilizzazione di moduli diversi da quello fornito e autenticato dall'ente appaltante né l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti pena l'esclusione. Il modulo di dichiarazione deve essere ritirato presso l'Ufficio di cui al punto f);

g.5.3) attestazione di presa visione del progetto, da ritirare e compilare, presso l'ufficio di cui al punto f), dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'impresa (con la precisazione che un soggetto potrà essere delegato e ottenere l'attestazione di presa visione del progetto per non più di un ditta concorrente alla gara). Nel caso di raggruppamento di imprese l'attestazione potrà essere presentata dalla sola capogruppo; nel caso di consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate. L'omissione e/o l'incompleta compilazione dell'attestazione comporterà l'esclusione dalla gara;

g.5.4) cauzione provvisoria di cui al punto i);

g.5.5) prospetto denominato «Subappalti», per le sole imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera.

Il prospetto «Subappalti», deve essere ritirato presso l'ufficio di cui al punto f), debitamente compilato e bollato, ed indicare l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in cottimo nonché dei noli a caldo dei quali ci si intende avvalere (utilizzando esclusivamente le diciture individuate nei prospetti riportati nel capitolo speciale d'appalto).

Nel caso di raggruppamento di imprese il prospetto può essere presentato dalla sola impresa capogruppo, nel caso di consorzio di imprese, dal legale rappresentante del consorzio stesso. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara. L'affidamento in subappalto o in cottimo è disciplinato al punto n) del presente bando;

g.5.6) per i consorzi e per i soli raggruppamenti di imprese: nel caso di partecipazione in consorzio regolarmente costituito, gli atti di cui sopra dovranno essere prodotti sia dal consorzio come soggetto in se e per se che da tutte le imprese che lo costituiscono. Queste ultime ometteranno la sola presentazione di quelli indicati ai punti g.3, g.5.3 e g.5.4, oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.5. Nel caso di partecipazione in raggruppamento, oltre agli atti di cui sopra, che dovranno essere prodotti da tutte le imprese facenti parte dell'associazione temporanea, ad eccezione per le imprese mandanti di quelli di cui ai punti g.3, g.5.3 e g.5.4, oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.5 - sono altresì richiesti mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. Mandato e procura potranno essere ovviamente contestuali nello stesso atto notarile;

g.5.7) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in ente morale ai sensi del regolamento approvato con il citato regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

h) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste, cui potranno presenziare i rappresentanti delle imprese concorrenti, avrà luogo il giorno 10 marzo 1999 alle ore 9 presso la sede dell'Assessorato Regionale del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, via Promis 2/A - 11100 Aosta.

i) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, commi 2, 3 e 5 della legge regionale n. 12/1996);

i.1) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 34, comma 1, legge regionale n. 12/1996. La partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta (L. 122.500.000) da costituirsi secondo una delle seguenti modalità: versamento in contanti o titoli di debito pubblico, effettuato presso la tesoreria regionale - CRT - Piazza Deyffeyes n. 1, 11100 Aosta, assegno circolare intestato a regione autonoma Valle d'Aosta e riportante la clausola di non trasferibilità, fidejussione esclusiva bancaria od assicurativa, con esclusione di quelle prestate da qualsiasi altro soggetto, con validità non inferiore a 120 giorni dalla data della gara d'appalto (scadenza il giorno 7 luglio 1999). Non sono ammessi assegni bancari;

i.2) incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione in caso di: 1) mancata produzione, da parte dell'impresa aggiudicataria in via provvisoria, della documentazione richiesta successivamente alla gara; 2) rifiuto di sottoscrivere il contratto nei termini previsti; 3) accertamento della sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali; 4) mancata costituzione della cauzione definitiva;

i.3) svincolo della cauzione provvisoria: la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è svincolata nei 10 giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

In caso di ricorso la cauzione resterà vincolata, sia per l'aggiudicatario in via provvisoria che per il ricorrente, per tutta la durata del contenzioso e, l'eventuale relativa polizza dovrà essere rinnovata alla scadenza;

i.4) cauzione definitiva (art. 34, comma 2, legge regionale n. 12/1996): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tale percentuale sarà eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria;

i.5) polizza assicurativa (art. 34, comma 5, legge regionale n. 12/1996): l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo e secondo quanto previsto dal capitolo speciale d'appalto.

l) Capacità tecnica, economica e finanziaria: dichiarazione come da modello di autocertificazione di cui al punto g.5.2 del presente bando, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

il possesso delle referenze di cui agli artt. 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto 1.1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto 1.2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, richiesta ai sensi del punto 1.1). In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti 1.1) e 1.2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi di imprese, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti g.5.1. e g.5.2 non essendo per loro richiesti altri requisiti. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti 1.1) e 1.2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

j) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 28 della legge regionale n. 12/1996, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli art. 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto g.5.6 del presente bando.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, la scelta che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi intercorso, in caso di notifiche di ricorso, fino alla definizione del contenzioso.

n) Subappalto (art. 33, comma 2, legge regionale n. 12/1996 e art. 34, comma 1, legge n. 109/94). L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni: a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei candidati ad eseguire i lavori; b) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto, se italiano all'A.N.C. per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, ovvero, se straniero appartenente ad uno Stato membro della Comunità Europea, sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente per eseguire i lavori pubblici l'iscrizione alla C.C.I.A.A.; c) che nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, per ciascun lavoro o/o parti di opere, nella documentazione sia altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto (certificato A.N.C. iscrizione C.C.I.A.A.).

La mancanza di una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c), comporterà la non autorizzazione al subappalto o cottimo. Non verrà altresì autorizzato il subappalto nel caso in cui fosse accertato che non è stata acquisita la disponibilità del/dei subappaltatore/i indicato/i in sede di gara.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/1996, e l'Amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della legge regionale n. 12/1996 e da capitolato speciale d'appalto.

p) Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

q) Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché della regolarità della sua situazione nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto g.5.4. del presente bando e all'aggiudicazione alla seconda impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza rideterminazione della media. Se anche in tale caso non fosse possibile dar corso all'aggiudicazione dei lavori si procederebbe alla rinuncia dell'appalto.

Coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4, legge regionale n. 12/1996): dott. ing. Cerise Angelo.

Le richieste di chiarimenti vanno indirizzate all'Ufficio Appalti, esclusivamente a mezzo fax 0165/31705. Non saranno riscontrate in alcun modo le richieste pervenute oltre il 10° giorno antecedente la scadenza di presentazione delle offerte.

Il coordinatore del dipartimento opere pubbliche:
Freppa ing. Edmond

C-33509 (A pagamento).

COMUNE DI MERONE

Merone (CO), via Appiani n. 22

Tel. 031/651464 - Fax 031/651549

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00549420131

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per appalto lavori di costruzione nuova scuola elementare

Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica da esprimersi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari trattandosi di contratto da stipulare a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 4 dicembre 1998, n. 415 (Merloni-Ter), con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del successivo comma 1-bis del citato art. 21.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 4.270.000.000.

Categoria ANC richiesta: G1 (ex cat. 2) per importo adeguato.

Modalità di finanziamento: il progetto, contabilizzato in complessivo L. 5.007.000.000, è finanziato per L. 2.480.000.000 con mutuo Credipio S.p.A.; per L. 2.527.000.000 con mezzi propri.

Caratteristiche generali dell'opera - Luogo di esecuzione: costruzione della nuova scuola elementare, in via Cnspi - Merone, come meglio specificato nel Capitolato speciale.

Termine di esecuzione dell'opera dalla data di consegna dei lavori: giorni 440 naturali e consecutivi.

Data vincolante consegna lavori: 25.02.99.

Modalità di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 27 gennaio 1999 a mezzo del servizio postale mediante raccomandata. È ammessa anche la procedura in corso particolare purché il plico di invio sia debitamente munito del timbro dell'ufficio Postale accettante.

Svolgimento della gara: la gara sarà espletata giorno 28 gennaio 1999, alle 9,30 presso la sala consiliare del Comune di Merone, davanti l'apposita commissione di gara.

Copia integrale del bando di gara e computo metrico per offerta possono essere ritirati presso l'U.T.C. nei giorni ed orari di apertura al pubblico. Il Capitolato speciale e gli elaborati di progetto possono essere visionati presso l'U.T.C.

Merone, 17 dicembre 1998

Il coordinatore unico: Pozzoli geom. Pierluigi.

C-33510 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo ai sensi dell'art. 21, comma 1 e l-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori per la realizzazione di n. 720 orti nel cimitero di S. Ilario.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale con il sistema introdotto con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997. Importo preventivato: L. 326.000.000 oltre I.V.A.

Iscrizione A.N.C. richiesta: cat. G1/300 milioni. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'importo dell'opera a corpo e formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al Fac-Simile Dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: 180 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991. Finanziamento: mezzi correnti di bilancio. Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale n. 334 in data 25 novembre 1998 della Direzione servizi di manutenzione - Settore manutenzione del Patrimonio che potrà essere richiesta al geom. Mignone, tel. 010/5575721 oppure segreteria tel. 5575640. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000,00, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta: subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le Imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena di esclusione dall'asta il Fac-simile dichiarazioni, in carta semplice, debitamente trascritte inserendo i dati richiesti, a pena d'esclusione e corredata da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa;

2) raggruppamento temporaneo di concorrenti: ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/37 CEE le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel Fac-simile dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento. L'offerta congiunta, dovrà inoltre contenere l'impegno da parte di tutti i soggetti raggruppati a conformarsi alle condizioni predefinite per l'esecuzione dei lavori. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con un unico atto mandato speciale, collettivo, gratuito e irrevocabile con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima.

Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea di imprese.

Il Fac-simile dichiarazioni, compresa la cauzione nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dal o dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti, in caso di A.T.I.. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova. Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 19 gennaio 1999 oltre tale termine non sarà valida alcuna offerta. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 17 dicembre 1998. Le spese contrattuali sono previste in L. 3.350.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: geom. Mignone (Referente) - Settore manutenzione del patrimonio, piazza Ortiz, 8 Genova, tel. 010/5575721.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Pitera

C-33511 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Avviso di licitazione privata

1. Autorità Portuale di Genova, via della Mercanzia 2, tel. 010/241.1, telefax 010/241.2388.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: porto di Genova; lavori di ampliamento di Ponte dei Mille:

a) categoria prevalente dell'A.N.C. G-7 (ex 13-A) per classe di importo adeguato all'appalto;

b) importo e termine di esecuzione: l'importo dei lavori messo a base di appalto è pari a L. 7.289.000.000.

I lavori avranno la durata di giorni 400 (quattrocento) naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori.

4. Cauzioni e coperture assicurative: secondo le vigenti disposizioni di legge.

5. Finanziamento: fondi del Ministero dei lavori pubblici ex art. 5, legge n. 84/1994.

6. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e dagli artt. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991.

7. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi 120 giorni dallo svolgimento della gara, senza che sia stata data comunicazione dell'aggiudicazione.

8. Subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Criterio di aggiudicazione: la licitazione privata sarà tenuta secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, col criterio del massimo ribasso, da applicarsi con un unico ribasso percentuale sull'importo a base d'appalto, con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore al limite di anomalia stabilito ai sensi del decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei lavori pubblici pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 1 del 2 gennaio 1998.

12. I pagamenti verranno effettuati esclusivamente in lire italiane, salvo diverse disposizioni legislative.

13. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 22 gennaio 1999 all'Autorità Portuale di Genova - Direzione Tecnica - Ufficio Appalti e Contratti - Ponte dei Mille - 16126 Genova-Porto, tel. 010.241.2532 - fax 010.241.2388.

14. Gli invii a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni successivi alla scadenza di cui al punto 13).

15. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegarsi:

a) certificato dell'Albo Nazionale Costruttori per la categoria G-7 (ex 13-A) (in originale o copia autenticata) per importo adeguato all'appalto;

b) idonee dichiarazioni rilasciate da primari istituti bancari operanti in Italia attestanti, fra l'altro, alla lettera «che l'imprenditore è considerato bancariamente affidabile anche ai fini dell'eventuale prestazione, a suo favore, della cauzione di cui al primo comma e della garanzia di cui al secondo comma dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109»;

c) dichiarazioni, successivamente verificabili, relativamente a:

c1) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

c2) costo per il personale riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente;

c3) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni corredato da almeno due certificati di buona esecuzione;

c4) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente prevista dal bando per un importo complessivo in misura non inferiore a 0,40 dell'importo a base d'appalto;

c5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c6) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

c7) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Per le imprese associate a termini di legge la documentazione di cui al punto 15, lettera a), b), c1), c2), c3), c4), c5), c6) e c7) dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate o che dichiarino di volersi associare.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni integrazioni i requisiti richiesti alle lettere c1), c2) e c4), devono essere posseduti almeno per il 60% dalla Capogruppo mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, e/o più, dovranno essere rese a termini di legge, dal legale dell'Impresa.

17. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 13 ove potranno visionarsi esclusivamente il capitolato speciale di appalto ed i disegni.

Il dirigente: dott. Eridio Moscatelli.

C-33512 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 9,30 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7, decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, per l'affidamento in appalto dei lavori di riqualificazione dei campi 6 e 7 del Cimitero di San Martino di Pegli con realizzazione di nuovi ossari.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale con il sistema introdotto con decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997. Importo preventivato: L. 300.000.000 oltre I.V.A.

Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. G1/300 milioni. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'importo dell'opera a corpo e formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al Fac-simile di dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore Gare e Contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione: 180 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991. Finanziamento: mezzi correnti di bilancio. Pagamenti: sezione d'ingegneria n. 303 in data 10 novembre 1998 della Direzione Servizi di manutenzione - Settore manutenzione del patrimonio che potrà essere richiesta al geom. Marasso, tel. 010/5575292. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori: in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della Ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro

20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena di esclusione dall'asta il Fac-simile dichiarazioni, in carta semplice, debitamente trascritte intendendo i dati richiesti, a pena d'esclusione e correddato da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa;

2) raggruppamento temporaneo di concorrenti: ai sensi dell'art. 21 della Direttiva 93/37/CEE le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre singolarmente i dati richiesti nel Fac-simile dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento. L'offerta congiunta, dovrà inoltre contenere l'impegno da parte di tutti i soggetti raggruppati a conformarsi alle condizioni predeterminate per l'esecuzione dei lavori. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con un unico atto mandato speciale, collettivo, gratuito e irrevocabile con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea di imprese. Il Fac-simile dichiarazioni, compresa la cauzione nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, e l'indicazione del concorrente dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dal o dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti, in caso di A.T.I.

Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con cerallacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 19 gennaio 1999, oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 17 dicembre 1998. Le spese contrattuali sono previste in L. 3.050.000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: geom. Marasso (Referente) - Settore manutenzione del patrimonio - Piazza Ortiz, 8 - Genova - Tel. 010/5575292.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-33513 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara espletata
(Art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che la procedura aperta asta pubblica per l'affidamento della manutenzione degli impianti di sollevamento negli edifici di competenza dell'università degli Studi di Torino per il biennio 1999/2000, Importo a base di gara L. 729.000.000 oltre I.V.A. di legge, è stata aggiudicata, ai sensi dell'art. 21 della legge 21 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, all'impresa Cofam S.r.l. con sede legale in via Gazzotti n. 257, Modena, con un ribasso del 31,85%. Si è proceduto all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni (decreto ministeriale dei lavori pubblici 18 dicembre 1997).

Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese:

1) Cofam S.r.l. di Modena; 2) Del Bo S.r.l. di Napoli; 3) Kone Ascensori S.p.a. di Pero (MI); 4) Maglio Ruggero & C. S.r.l. di Torino; 5) Monti Servizi Ascensori di Granarolo dell'Emilia (BO); 6) Musso Ascensori S.r.l. di Torino; 7) Parenti Ascensori S.r.l. di Roma; 8) Riam Ascensori S.n.c. di Verona; 9) S.D.B. S.r.l. di Napoli.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-33514 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO (Provincia di Napoli)

*Publicazione estratto di avviso gara
Fornitura prodotti di pulizia per gli uffici e servizi comunali*

L'avviso di gara per la fornitura oggetto sarà pubblicato all'albo pretorio dal 28 dicembre 1998. Copia integrale potrà richiedersi a mezzo telesemplice al n. 081/5332207. Informazioni ai numeri 081/5332228-30. Data scadenza bando: 2 febbraio 1999.

Sant'Agnello, 16 dicembre 1998

Il funzionario responsabile: Gargiulo Aniello.

C-33529 (A pagamento).

COMUNE DI PREVALLE (Provincia di Brescia)

Estratto del bando di gara mediante licitazione privata per la costruzione di nuova scuola elementare in unico plesso con una nuova direzione didattica.

Questo ente intende affidare l'appalto delle opere di costruzione della nuova scuola elementare in un unico plesso con direzione didattica dell'importo a base d'asta di L. 2.634.100.000 più I.V.A. Categoria prevalente A.N.C. GI (ex 2) importo minimo L. 3.000.000.000.

L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge n. 415/1998, con le modalità di cui all'articolo 1, lettera a) della legge n. 14/1973.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 gennaio 1999 e dovranno essere accompagnate dalla documentazione indicata nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio. Per ulteriori informazioni tel. 030/6801186, fax 030/6801272.

Il sindaco: Caterina dott. Paolo.

C-33534 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle opere pubbliche per l'Abruzzo Ufficio contratti

L'Aquila, via San Bernardino n. 25

Tel. 0862/63836-63839-63870, Fax 0862/26010-25343

Bando di gara - Procedura ristretta

È indetta da questo provveditorato, in qualità di stazione appaltante delegata dal consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano (AQ) con convenzione n. 3186 del 17 settembre 1996, una licitazione privata secondo il criterio del ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni con il sistema di realizzazione dell'appalto integrato (progettazione esecutiva più esecuzione) di cui al-

l'art. 19, secondo comma, lettera b) n. 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di depurazione a servizio del Nucleo Industriale di Avezzano (AQ).

Per detti lavori sono previsti tre finanziamenti: finanziamento 1 - intervento finanziato dall'ex Agensud (progetto, SAL/832/3) per L. 5.663.220.610; finanziamento 2 - intervento finanziato dall'autorità di Bacino (programma PTTA 94/94) per L. 5.049.117.000; finanziamento 3 - intervento cofinanziato dal Comune di Avezzano per L. 953.700.000.

Il contratto d'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva di cui all'art. 16, quinto comma della legge n. 190/1994 e successive modifiche e integrazioni e l'esecuzione dei lavori pubblici, trattandosi di opera la cui componente impiantistica e tecnologica incide per più del 50% sul valore ai sensi dell'art. 19, secondo comma, lettera b) n. 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. L'esecuzione da parte dell'impresa aggiudicataria dell'appalto di cui trattasi avviene in ogni caso soltanto dopo che la stazione appaltante ha approvato il progetto esecutivo (art. 19, comma 5-bis della legge n. 109/1994). Tutti gli oneri relativi al rilascio delle autorizzazioni ecc. sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Importo a base d'asta: L. 8.980.700.000.

Il termine per ultimare i lavori è di ventitré mesi, termine decorrente dalla data del verbale di consegna oltre a mesi tre per la predisposizione del progetto esecutivo.

La penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori e per la presentazione del progetto esecutivo è stabilita nella misura di L. 1.500.000.

I pagamenti, in acconto in corso d'opera saranno corrisposti ogni qualvolta venga raggiunta la somma di nette L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

Il contratto d'appalto è stipulato a corpo.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 3 (tre) mesi dalla data della gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara è pari al 2% dell'importo dei lavori.

La cauzione a garanzia dell'esecuzione dei lavori è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fidejussoria è aumentata da tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

Per partecipare alla gara sono richieste le iscrizioni A.N.C.: categoria S23 per L. 6.000.000.000 (categoria prevalente) (importo lavori L. 6.625.700) e categoria G6 per L. 3.000.000.000 (opere incorporabili) (importo lavori L. 2.355.000.000).

I pagamenti delle prestazioni sono effettuati per ogni stato d'avanzamento lavori. Nel caso di subappalto, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, l'amministrazione provvederà al pagamento diretto al subappaltatore. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio e le imprese straniere ai sensi della normativa vigente.

Le imprese interessate dovranno far pervenire entro le ore 13 del 28 gennaio 1998 domanda di invito su carta legale, in lingua italiana, in plico raccomandato con l'indicazione dei lavori, al seguente indirizzo: «Provveditorato alle opere pubbliche per l'Abruzzo, ufficio contratti, via S. Bernardino n. 25 - 67100 L'Aquila (tel. 0862/6381-63836-63839, fax 0862/26010)», allegando fotocopia del certificato di iscrizione A.N.C. e numero due etichette autodescenti riportanti, dattiloscritte, denominazione e l'indirizzo dell'impresa.

Alla richiesta di invito dovrà essere allegata apposita dichiarazione resa dal titolare, o legale rappresentante con sottoscrizione autentica, circa l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e della circolare del Ministero dei lavori pubblici 15 maggio 1996, n. 459, l'impresa deve produrre altresì dichiarazione del legale rappresentante con sottoscrizione autentica, del possesso dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori pari ad una volta l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in valori di cui alla lettera a);
c) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,30 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di associazione di imprese di cui all'ultimo periodo del terzo comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, i citati requisiti finanziari e tecnici di cui alle lettere a), b) e c) devono essere posseduti dalla capogruppo per il 60% e la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20%. Nel caso di associazione di imprese la dichiarazione relativa alla insussistenza di cause di esclusione dagli appalti, alla cifra d'affari ed al costo del personale dipendente dovranno essere presentate da ciascuna delle imprese riunite e firmate dal relativo legale rappresentante.

Gli offerenti dovranno indicare le opere che intendono subappaltare.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.

L'Aquila, 21 dicembre 1998

Il provveditore: dott. ing. Guglielmo Fabbri.

C-33579 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 1131/1998 del 25 novembre 1998 per lavori di ampliamento ed urbanizzazione di strada del Porzione. Lotti 1 e 2. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e decreto Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.I.A. Costruzioni S.p.a.; A.T.I. Alfa Costruzioni S.r.l./Torino Scavi Manzone S.p.a. Costruzioni Generali/Foresto Armando S.p.a.; A.T.I. Ambiente S.r.l./Almeria Costruzioni S.r.l. A.T.I. Ambiente S.r.l./Terme Bosco San Benedetto S.r.l.; A.T.I. Arcas S.p.a./Impresa Costruzioni Carpegna e Sabbadini S.p.a./Vena Scavi S.n.c. dei F.lli Fisanotti; A.T.I. Impresa F.lli Ariotto S.p.a./Green Keeper Subalpina di Ottoborgo Adriano & C. S.n.c.; A.T.I. Impresa F.lli Astura S.r.l./Strade-delle S.p.a.; A.T.I. ing. Attilio Grassi S.n.c./A.P.E.G. S.r.l./Impresa di Costruzioni ing. Filippo Colombrita & C. S.n.c./Colnisa Costruzioni S.r.l.; A.T.I. Bliux S.r.l./Ma.Co.Ge. Massano Costruzioni Generali S.r.l.; A.T.I. Impresa Borio Giacomo S.r.l./Guglielmino Giovanni; A.T.I. Bresciani Bruno S.r.l./Costruzioni Cicuttin S.r.l.; A.T.I. Coestra S.r.l. Costruzioni Edili Stradali/Arkimede di Coppola Antonio & C. S.n.c.; A.T.I. Co.Ge. Ca. S.r.l./Cataneo & C. S.p.a./Fas S.p.a./I.C.A.S. S.n.c.; A.T.I. Consorzio Veneto Cooperativo/Impresa So.D.I.S. S.r.l.; A.T.I. Comas Costruzioni. Manutenzioni Strade S.r.l./Geotek S.r.l./Bracco S.n.c. di Bracco Felice e Claudio; A.T.I. Cumino S.p.a./Fedet di Dentis Lorenzo, Meno Maddalena & C. S.n.c.; A.T.I. Dall'Aglio Amos & C. S.n.c./Di Pietrantonio & C. S.r.l.; A.T.I. Grasso Orazio/Cruschina Costruzioni S.r.l.; A.T.I. Grattacaso Giuseppe/Infrastr. S.r.l./Scavistrade S.r.l.; A.T.I. I.C.I.M. S.r.l./Impresa Gianni Astura S.r.l./Impresa V.I.Co. S.r.l.; A.T.I. Impregest S.r.l./Fratelli Sogno & Figli Impresa Costruzioni di ing. Walter Sogno Fortuna & C. S.r.l.; A.T.I. Imprese Edili Riunite S.r.l./Rapisarda Carmelo/Nicolosi Alfio; A.T.I. Mazzucchetti S.n.c. di Mazzucchetti Mario & C./Salesgroup S.p.a./Impresa O.S.F.E. di Rossi Giuseppe & C. S.n.c.; A.T.I. Pavimentazione Moderna Torino S.r.l./Italverde S.r.l.; A.T.I. Pavimentazione Moderna Torino S.r.l./Italverde S.r.l./Abrate S.p.a.; A.T.I. Rossignoli Luigi/Co.Ge. Impresa Costruzioni Edili S.r.l.; A.T.I. S.A.L.B.A.S. S.r.l./Cofar Società Cooperativa a responsabilità limitata; A.T.I. Impresa Sclavi Costruzioni Generali S.r.l./Impresa Amos S.p.a.; A.T.I. Sirio S.r.l./Camardo S.r.l./Essepi Strade S.r.l.; A.T.I. S.I.S.E.A. S.p.a./Garino Domenico S.n.c.; A.T.I. So.Ge. Co. S.r.l./S.I.O.C.S. S.r.l./Ober Costruzioni S.n.c. di Ober Giancarlo & C. A.T.I. Tecneso S.r.l./A.C.E.F. Impresa Costruzioni Edili Forestali S.r.l./Giustina S.r.l.; A.T.I. Verardi & C. S.r.l./Monterosa Calcestruzzi S.r.l.; A.T.I. Viabiti S.p.a./Biella Scavi S.r.l.; Almeria Costruzioni S.r.l.; F.lli Ariotto S.p.a.; Artigianstrade di C. Matarozzo; Baldassini Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a.; Bianchino S.n.c. di Bianchino Sergio & C.; Fratelli Bocca S.p.a.; Borio Giacomo S.r.l.; A.T.I. Brillada Vittorio & C. S.n.c./Marietta

S.p.a./S.E.A. dei Fratelli Losero S.n.c.; C.F.C. Consorzio fra Costruttori; C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a.; Compagnia Italiana Strade C.I.S. S.p.a.; Consorzio Emiliano Romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro; Ceruti Lorenzo S.r.l.; Cetti Giacomo S.p.a.; Consorzio Nazionale Cooperative di produzione e lavoro «Ciro Menotti»; Co.Ed.Ar. S.r.l.; Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Consorzio Veneto Cooperativo; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Cogesi S.p.a.; Cogibit S.r.l.; Con.I.Cos. Contratti Internazionali Costruzioni S.p.a.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro; Cosma S.r.l.; Impresa De Giuliani S.r.l.; Edilstrade S.r.l.; Giavazzi S.r.l.; Icosse S.p.a.; Interstrade S.p.a.; I.S.A.F. S.r.l.; Ital Co.Ge. S.r.l.; Jatina Costruzioni S.r.l.; Impresa Lauro S.p.a.; Lis S.r.l.; Impresa Costruzioni Giuseppe Malturo S.p.a.; ing. E. Mantovani S.p.a.; Impresa Marcolli Ettore S.p.a.; Marinelli Costruzioni S.p.a.; Mattioli Pieno & Figli S.p.a.; A.T.I. Pavimentazioni Stradali S.n.c. di Butano Francesco & C./Escavazioni Val Susa S.r.l./Viasstrade di Brescia ing. Luigi & C. S.n.c.; Impresa Pecora S.p.a.; Piemonte Costruzioni S.r.l.; Preve Costruzioni S.p.a.; Rizzani De Eccher S.p.a. ing. Vito Rotunno S.p.a.; Ruscilla geom. Delio S.p.a.; S.I.C.O.S. Società Italiana Costruzioni Opere Specializzate S.p.a.; S.I.L.T.E. S.p.a.; S.C.A. Società Costruzioni Appalti S.p.a.; Salvatore Scuto & Figli S.r.l.; Sicoap S.p.a. Costruzioni Edili e Stradali; Sinigaglia Antonio; A.T.I. Sipa Società Italiana Produzione Asfalti S.p.a./geom. Greco Rodolfo; Sposito Costruzioni S.p.a.

Sono risultate aggiudicatari le seguenti ditte:

lotto 1: Co.Ge.Fa. S.p.a. (Torino, corso Svizzera n. 185), con il ribasso del 30,661%;

lotto 2: A.T.I. Mazzucchetti S.n.c. di Mazzucchetti Mario & C./Salesgroup S.p.a./Impresa O.S.F.E. di Rossi Giuseppe & C. S.n.c. (San Mauro Torinese (TO), via XXV Aprile n. 47), con il ribasso del 31,73%.

Torino, 3 dicembre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-33580 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, tel. 011/442-2253, fax 011/442-2681.

2.a) Procedura ristretta;

3) Forma dell'appalto: licitazione privata n. 156/98.

3.a) Luogo di consegna: Torino;

3.b) Natura della fornitura: acquisto di calzature, cinture e guanti occorrenti al corpo di polizia municipale.

Importi base d'appalto I.V.A. esclusa:

lotto 1: L. 284.000.000;

lotto 2: L. 98.600.000;

lotto 3: L. 64.000.000;

lotto 4: L. 33.000.000;

d) una sola ditta potrà aggiudicarsi uno o più lotti.

4. Termini e modalità di consegna: art. 4 capitolato speciale.

5. Termine giuridico del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

6.a) Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale (e ammesso il corso particolare), ovvero con le modalità dell'art. 7, comma nono del decreto legislativo n. 358/1992 su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 3 febbraio 1999;

b) Indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, (per il corpo di polizia municipale - settore gestione), piazza Palazzo di Città n. 1;

c) redazione: lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6a).

8. Cauzioni provvisorie:

lotto 1: L. 14.200.000;

lotto 2: L. 4.930.000;

lotto 3: L. 3.200.000;

lotto 4: L. 1.650.000.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione deve contenere, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., o registro equivalente per le ditte straniere, con l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita, delle persone abilitate ad impegnare l'impresa;

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con i rispettivi oggetti, importi, date e destinatari, pubblici o privati.

Dovrà inoltre essere indicato, nell'ambito di detti importi, l'importo delle forniture identiche a quelle dei lotti a cui la ditta intende partecipare.

Dall'elenco deve risultare un importo globale, riferito complessivamente al triennio, non inferiore a quello posto a base di gara per i lotti a cui la ditta intende partecipare.

10. Criterio di aggiudicazione: ai sensi del comma primo, lettera a) e comuni dal secondo al quinto dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta ammissibile per lotto, ma in questo caso la civica amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

Pagamenti: art. 8 del capitolato.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

13. Informazioni su deliberazione e capitolato presso il Corpo di polizia municipale, settore gestione, corso XI Febbraio n. 24 - 10152 Torino (Italia), tel. 011/442-6450, fax 011/442-6263.

Il capitolato è in visione e può essere richiesto in copia previa pagamento di L. 4.000 a titolo rimborso spese di riproduzione che può avvenire in contanti direttamente presso il settore oppure a mezzo vaglia postale intestato a "Tesoriere civico della Città di Torino, Corpo di polizia municipale, corso XI Febbraio n. 24 - 10152 Torino", con indicazione nella causale degli estremi della gara.

15-16. Data invio-ricevimento bando CEE: 23 dicembre 1998.

Torino, 11 dicembre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-33581 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 115/1998 del 25 novembre 1998 per lavori di riqualificazione ambientale del Borgo Campidoglio, lotti 1 e 2. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Abate S.p.A. Opere Specializzate; Alfa Costruzioni S.r.l. Amato geom. Giacomo; Arcas S.p.A.; Impresa F.lli Arlotto S.p.A.; Artigiana Strade di C. Matarozzo; Asfalt Ccp S.p.A.; Impresa F.lli Astrua S.r.l.; Battistella S.r.l.; Bianchino S.a.s. di Bianchino Sergio & C.; Impresa Bianchiera e C. S.p.A.; Biella Scavi S.r.l.; Biffi S.p.A.; Bitux S.r.l.; Fratelli Bocca S.p.A.; Borio Giacomo S.r.l.; Bracco S.n.c. di Bracco Felice e Claudio; Brach Prever S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; Brillada Vittorio & C. S.n.c.; C.F.C. Consorzio fra Costruttori; C.I.A.T. S.r.l.; C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.A.; C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi; Camardo S.r.l.; Carmeietto Silvano & Figli S.n.c.; Cattaneo & C. S.p.A.; Cauda Strade S.r.l.; Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di produzione e lavoro; Costruzioni Cicuttin S.r.l.; Cimo

S.r.l.; Co.Ge.Zaf S.r.l.; Co.Ge.Fa. S.p.A.; Co.Ge.V. S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Co.Ver S.r.l.; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.A.; Co.Ge.Ca. S.r.l.; Cogels S.p.A.; Cogibit S.r.l.; Coiro Arsenio; Comas Costruzioni Manutenzioni Strade S.r.l.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro; A. Conti Vivai Pianta ed Impianti Sportivi S.r.l.; Costruzioni Oltrepò S.r.l.; Cumino S.p.A.; Dall'aglio Amos & C. S.a.s.; E.T.C.O. S.r.l.; Edilstar S.r.l.; Fratelli Dufour di Dufour D. & C. S.a.s.; E.T.C.O. S.r.l.; Edilstar S.r.l.; Edilstrade S.r.l.; Ella Strade S.r.l.; Escavazione Val Susa S.r.l.; Essepì Strade S.r.l.; Europeire di Giurando Maria Grazia S.a.s.; Impresa Fas S.p.A.; Foresto Armando S.p.A.; Garino Domenico S.a.s.; Garzena Sergio S.a.s. di Garzena & C. Geocostruzioni S.r.l.; Giavazzi S.r.l.; Grasso Orazio; I.C.I.S. S.n.c. di Torchio Vincenzo e C.; I.Co.Li di Li Destri Giacomo & C. S.n.c.; I.C.E.F. Impresa Costruzioni Edili Forestali S.r.l.; Icosè S.p.A.; Immobiliare Tartara S.a.s. di Tartara Giovanni & C.; Impregest S.r.l.; I.S.A.F. S.r.l.; Ital Co.Ge. S.r.l.; Impresa Lauro S.p.A.; Lis S.r.l.; Ma.Co.Ge. Massano Costruzioni Generali S.r.l.; Ing. E. Mantovani S.p.A.; Vivai Mari S.r.l.; Mastra S.r.l.; Mazzucchetti S.a.s. di Mazzucchetti Mario & C.; Monterosa Calcestruzzi S.r.l.; Nasello Santo; Impresa Costruzioni Onglia P.L. Romualdo; Osva S.r.l.; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Pavimentazioni Stradali S.n.c. di Buano Francesco & C.; Impresa Pecora S.p.A.; Impresa Picco Bartolomeo; Piemonte Costruzioni S.r.l.; Preve Costruzioni S.p.A.; Ing. Vito Rotunno S.p.A.; Impresa Rovelli S.r.l.; Impresa Ruscaglia geom. Delio S.p.A.; S.I.O.C.S. S.r.l.; Saes S.r.l.; S.A.L.B.A.S. S.r.l.; Salesgroup S.p.A.; Sartori S.n.c. del geom. Enzo Sartori & C.; S.C.A. Società Costruzione Appalti S.p.A.; Selvi Costruzioni Generali S.r.l.; Sicos S.r.l.; Sinigalli Antonio; S.I.S.E.A. S.p.A.; Fratelli Sogno e Figli Impresa Costruzioni di Ing. Walter Sogno Fortuna & C. S.r.l.; Solles S.p.A.; Stradellù S.p.A.; T.D.V. Tecnologia Del Verde S.r.l.; Tecno Co. S.p.A.; Thiene Costruzioni S.r.l.; Tipiesse S.r.l.; Torino Scavi Manzoni S.p.A. Costruzioni Generali; Torino Strade di Patriarca ing. Emilio & C.; Verardi & C. S.r.l.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

lotto 1: Impresa F.lli Astrua S.r.l., Torino, corso Vercelli n. 397, con il ribasso del 24,33%;

lotto 2: Co.Ge.Ca. S.r.l., Torino, corso Vittorio Emanuele n. 108, con il ribasso del 24,09%.

Torino, 4 dicembre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-33582 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 117/1998 del 25 novembre 1998 per interventi straordinari alla pavimentazione delle sedi veicolari del corso Regina Margherita tra corso Potenza e confine città. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Alfa Costruzioni S.r.l.; Foresto Armando S.p.A.; A.T.I. C.E.F.A.S. S.r.l.; Impresa Biondi Pietro S.n.c. di Biondi Pietro e C.; A.T.I. Carmeietto Silvano & Figli S.n.c.; C.E.V.I.G. di Sbroglio Vittorio & C. S.n.c.; A.T.I. Cimo S.r.l.; Savoia Carlevato Maurilio; A.T.I. Co.Ge.Ca. S.r.l.; Fas S.p.A.; A.T.I. Comas Costruzioni Manutenzioni Strade S.r.l.; Costruzioni Generali Canavesane S.a.s. di Brocco Emilio; A.T.I. Gianni Astrua S.r.l.; S.E.L.I. Società Escavazione Lavorazione Inerti S.a.s. di Lombardi Pietro & C.; A.T.I. Monterosa Calcestruzzi S.r.l.; Co.Ver S.r.l.; A.T.I. Osva S.r.l.; V.I.Co. S.r.l.; A.T.I. S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo & C. S.n.c.; Impresa Cattaneo & C. S.p.A.; A.T.I. S.I.O.C.S. S.r.l.; Obert Costruzioni S.a.s. di Obert Giancarlo & C.; A.T.I. Sirio S.r.l.; Escavazioni Val Susa S.r.l.; Abate S.p.A. Opere Specializzate; Impresa F.lli Arlotto S.p.A.; Artigiana Strade di C. Matarozzo; Asfalt Ccp S.p.A.; Impresa F.lli Astrua S.r.l.; Battistella S.r.l.; Bianchino S.a.s. di Bianchino Sergio & C.; Biella Scavi S.r.l.; Biffi S.p.A.; Bitux S.r.l.; Fratelli Bocca S.p.A.; Borio Giacomo S.r.l.; Bracco S.n.c. di

Bracco Felice e Claudio; Brach Prever S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; Brillada Vittorio & C. S.n.c.; C.F.C. Consorzio fra Costruttori; C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a.; Cauda Strade S.r.l.; Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di produzione e lavoro; Cerutti Lorenzo S.r.l.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Consorzio Veneto Cooperativo; Coodil S.r.l.; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Cogei S.p.a.; Cogibit S.r.l.; Coiro Asenico; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro; Costruzioni Cicuttin S.r.l.; Cumino S.p.a.; Dall'aglio Amos & C. S.a.s.; Di Pietrantonio & C. S.r.l.; Edilstrade S.r.l.; Ella Strade S.r.l.; F.lli Favini S.r.l.; Franco Eugenio S.p.a.; Garino Domenico S.a.s.; Geogruppo S.r.l.; Giavazzi S.r.l.; Impresa Giuggia Costruzioni di Vincenzo e Mario Giuggia S.n.c.; Impresa Grattacaso Giuseppe; I.C.I.S. S.n.c. di Torchio Vincenzo e C.; Ica Strade S.p.a.; I.C.E.F. Impresa Costruzioni Edili Forestali S.r.l.; Icose S.p.a.; Imex Costruzioni S.r.l.; Impregest S.r.l.; Intersade S.p.a.; I.S.A.F. S.r.l.; Ital Co.Ge. S.r.l.; Impresa Lauro S.p.a.; Ing. E. Mantovani S.p.a.; Impresa Marcolli Ettore S.p.a.; Massano Giuseppe; Mastra S.r.l.; Mazzucchetti S.a.s. di Mazzucchetti Mario & C.; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Pavimentazioni Sadali S.n.c. di Butano Francesco & C.; Impresa Pecora S.p.a.; Impresa Pico Bartolomeo; Piemonte Costruzioni S.r.l.; Preve Costruzioni S.p.a.; Primo Universal Italiana S.r.l.; Ing. Vito Ronunno S.p.a.; Impresa Rovelli S.r.l.; S.A.I.S.E.F. S.p.a.; Imprese Stradali e Forniture; S.I.L.T.E. S.p.a.; S.A.L.B.A.S. S.r.l.; Salesgroup S.p.a.; Scavi Costruzioni Generali S.r.l.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Fratelli Sogno e Figli Impresa Costruzioni di Ing. Walter Sogno Fortuna & C. S.r.l.; Stradelle S.p.a.; T.D.V. Tecnologia Del Verde S.r.l.; Tecneco S.r.l.; Tipiesse S.r.l.; Torino Scavi Manzoni S.p.a.; Costruzioni Generali; Torino Strade di Patriarca ing. Emilio & C.; Verardi & C. S.r.l.;

È risultata aggiudicataria la ditta Co.Ge.Fa. S.p.a., Torino, corso Svizzera n. 185, con il ribasso del 32,52%.

Torino, 4 dicembre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-33583 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asa pubblica n. 122/98 del 2 dicembre 1998 (aggiudicazione del 10 dicembre 1998) per interventi straordinari sulle pavimentazioni delle vie, strade e piazze della città. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.)

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e l-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Lombardo Giuseppe/Rigirello Giuseppe; A.T.I. S.C. Edil Di Pagliero geom. Renzo & C. S.n.c./Impresa Cattaneo & C. S.p.a.; Abate S.p.a. Opere Specializzate; Arò Farulla Pasquale; Alfa Costruzioni S.r.l.; Alpe Strade S.p.a.; Amato geom. Giacomo; Impresa F.lli Ariotto S.p.a.; Artigiana Strade di C. Matrozzi; Asfalt Csp S.p.a.; Impresa F.lli Astura S.r.l.; Gianni Astura S.r.l.; Battistella S.r.l.; Bianchino S.a.s. di Bianchino Sergio & C.; Impresa Bianchiera & C. S.p.a.; Biffi S.p.a.; Bilconge di Bilotti Federico Costruttori; Biux S.r.l.; Fratelli Bocca S.p.a.; Boro Giacomo S.r.l.; Bra Fer Segnaletica di Ferrara Gennaro & C. S.n.c.; Bracco S.n.c. di Bracco Felice e Claudio; Brach Prever S.r.l.; Bregoli Paolo; Bresciani Bruno S.r.l.; Brillada Vittorio & C. S.n.c.; C.A.B.it. Canavesana Appalti e Birumi S.r.l.; C.E.F.A.S. S.r.l.; C.E.V. Consorzio Edili Veneu S.r.l.; C.F.C. Consorzio fra Costruttori S.r.l.; C.G.A. Cooperativa Generale Autoazione S.r.l.; C.I.A.T. S.r.l.; C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a.; Impresa Caffi S.r.l.; Camardo S.r.l.; Camileto Silvano & Figli S.n.c.; Cauda Strade S.r.l.; Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro; Chilli Antonio; Costruzioni Cicuttin S.r.l.; Cimo S.r.l.; C.I.S.E. Costruzioni Idrauliche Stradali Edilizie S.r.l.; Co.Ed.Ar. Consorzio Edile Artigiano S.r.l.; Co.Ge.Zaf. S.r.l.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Co.Ge.L. S.r.l.; Co.Ge.V. S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Co.Ver S.r.l.; Coodil S.r.l.; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Co.Ge.Ca. S.r.l.; Cogei S.p.a.; Cogibit S.r.l.; Coiro Arse-

nio; Comas Costruzioni Manutenzioni Strade S.r.l.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; A. Conti Vivai Piante ed Impianti S.r.l.; Cosfara S.r.l.; Costruzioni Oltrepò S.r.l.; Cumino S.p.a.; Dall' Aglio Amos & C. S.a.s.; De Francischi Claudio; Impresa Costruzioni Deiro R. & C. S.p.a.; Di Pietrantonio & C. S.r.l.; E.T.C.O. S.r.l.; Edil Fido S.r.l.; Edil Spaccaturo di Bruno Spaccaturo; Impresa Edilia S.a.s. di Enrietti & C.; Edilstar Service S.r.l.; Edilstrade S.r.l.; Impresa Edilveta S.a.s. di Bellino Lorenzo & C.; Ella Strade S.r.l.; Emus S.r.l.; Enza Maurizio; Escavazioni Val Susa S.r.l.; Estesi Strade S.r.l.; F.A.U. S.r.l.; F.lli Favini S.r.l.; Fedet S.n.c. di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C.; Foresto Armando S.p.a.; Franco Eugenio S.p.a.; Garino Domenico S.a.s.; Garzena Sergio S.a.s. di Garzena & C.; Geocostruzioni S.r.l.; Geogruppo S.r.l.; Gerotto Federico S.r.l.; Giavazzi S.r.l.; Impresa Giuggia Costruzioni di Vincenzo e Mario Giuggia S.n.c.; Giusylenia S.r.l.; Grasso Orsorio; Impresa Grattacaso Giuseppe; Gubela S.p.a.; I.C.I.S. S.n.c. di Torchio Vincenzo e C.; I.Co.Li. S.a.s. di Lidestr Giacomo & C.; Impresa ICA Strade S.p.a.; I.C.E.F. Impresa Costruzioni Edili Forestali S.r.l.; Icose S.p.a.; Imex Costruzioni S.r.l.; Immobiliare Tartara S.a.s. di Tartara Giovanni & C.; Impregest S.r.l.; Impresud S.r.l.; Internazionale Immobiliare S.r.l.; I.S.A.F. S.r.l.; Ital Co.Ge. S.r.l.; Lis S.r.l.; Lombardo Giuseppe; Ma.Co.Ge. Massano Costruzioni Generali S.r.l.; Mantencop S.r.l.; Impresa Marcolli Ettore S.p.a.; Vivai Mari S.r.l.; Mattiada Pieno e Figli S.p.a.; Maveco S.r.l.; Mazzucchetti S.a.s. di Mazzucchetti Mario & C.; Nuova Omegre S.r.l.; O.S.F.E. di Rossi Giuseppe & C. S.n.c.; Occeoli & C. S.n.c.; Osval S.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Pavimentazioni Stradali S.n.c. di Butano Francesco & C.; Impresa Pecora S.p.a.; Segnaletica Petrella; Pico Bartolomeo; Piemonte Costruzioni S.r.l.; Portualpi Carlo Impresa S.p.a.; Primo Universal Italiana S.r.l.; Impresa Rivarossa S.r.l.; Reali S.r.l.; Rocemif S.r.l.; Ing. Vito Ronunno S.p.a.; Impresa Rovelli S.r.l.; V. S. S.r.l.; S.I.D.E. S.r.l.; S.I.G.A.T. S.r.l.; S.I.M.E.D. di Cacciato geom. Bruno S.a.s.; S.I.O.C.S. S.r.l.; Saes S.r.l.; Saieva Costruzioni S.r.l.; S.A.L.B.A.S. S.r.l.; Salesgroup S.p.a.; S.C.A. Società Costruzioni Appalti S.p.a.; Scavi Costruzioni Generali S.r.l.; Secap Edilizia di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Segnal Arredo S.r.l.; Se.Piem. S.r.l.; S.I.S.E. S.r.l.; Sicos S.r.l.; Impresa Siro S.r.l.; S.I.S.A. Società Italiana Segnaletica ed Affini; S.I.S.E.A. S.p.a.; Solles S.p.a.; Stradelle S.p.a.; T.D.V. Tecnologia Del Verde S.r.l.; Tecneco S.r.l.; Tecnostruzioni S.r.l.; Tecnostrade S.r.l.; Thiene Costruzioni S.r.l.; Torino Scavi Manzoni S.p.a.; Costruzioni Generali; Torino Strade S.a.s. di Patriarca ing. Emilio & C.; Tubosider S.p.a.; Impresa Verardi & C. S.r.l.; Viabiti S.p.a.

Sono risultate aggiudicatrici le seguenti Ditte:

Lotto 1 - S.I.S.E.A. S.p.a., Torino, via Palmieri n. 29, con il ribasso del 32,91%;

Lotto 2 - Di Pietrantonio & C. S.r.l., Torino, via Giacomo Grosso n. 18, con il ribasso del 33,53%;

Lotto 3 - Biux S.r.l., San Mauro Torinese, via Liguria n. 24, con il ribasso del 34,62%;

Lotto 4 - Solles S.p.a., Caprie (To), via Roma n. 6, con il ribasso del 34,05%;

Lotto 5 - F.lli Ariotto S.p.a., Torino, via Reiss Romoli n. 122/16, con il ribasso del 32,932%;

Lotto 6 - Boro Giacomo S.r.l., Borgaro Torinese, via Veneto n. 27, con il ribasso del 33,972%;

Lotto 7 - Bresciani Bruno S.r.l., Venaria Reale (To), via Iseppon n. 2, con il ribasso del 34,46%;

Lotto 8 - Cerotto Federico S.r.l., Campodarsego (PD), via Croce n. 26, con il ribasso del 34,39%;

Lotto 9 - Salesgroup S.p.a., Torino, via S. Antonio da Padova, con il ribasso del 35,02%;

Lotto 10 - S.A.L.B.A.S. S.r.l. (Torino, Surda Pianezza n. 289, con il ribasso del 33,90%;

Lotto A - F.A.U. S.r.l., Asciano (Si), via Martiri della Libertà, con il ribasso del 26,18%.

Torino, 10 dicembre 1998

Il direttore
del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-33584 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 130/1998 del 2 dicembre 1998 per interventi straordinari per la costruzione di marciapiedi rialzati in località varie della città. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.)

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e decreto ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalti CCP S.p.a.; Impresa F.lli Astrua S.r.l.; Battistella S.r.l.; Bitux S.r.l.; Borio Giacomo S.r.l.; Bracco S.n.c. di Bracco Felice e Claudio; Brach Prever S.r.l.; Bregoli Paolo Bresciani Bruno S.r.l.; Brilada Vittorio & C. S.n.c.; C.F.C. Consorzio fra Costruttori C.I.A.T. S.r.l.; Impresa Caffù S.r.l.; Camardo S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Co.Ge.Ca. S.r.l.; Comas Costruzioni Manutenzioni Strade S.r.l.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Cumino S.p.a.; Dall'Aglio Amos & C. S.a.s.; Di Pietrantonio & C. S.r.l.; E.T.C.O. S.r.l.; Edilart Service S.r.l.; Essepri Strade S.r.l.; Fedet di Denis Lorenzo, Meno Maddalena & C. S.n.c.; Foresto Armando S.p.a.; I.C.E.F. Impresa Costruzioni Edili Forestali S.r.l.; Impregest S.r.l.; Ital Co.Ge. S.r.l.; Mazzucchetti S.a.s. di Mazzucchetti Mario & C.; Pavimentazione Moderna Torino S.p.a.; Pavimentazioni Stradali S.n.c. di Butano Francesco & C.; Picco Bartolomeo; Roalpi S.r.l.; Ing. Vito Rotunno S.p.a.; S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo & C. S.n.c. Saes S.r.l.; S.A.L.B.A.S. S.r.l.; Salesgroup S.p.a.; Scap Edilizia di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Impresa Sirio S.r.l.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Stradelle S.p.a.; Tecneco S.r.l.; Tecnecostruzioni S.r.l.

Sono risultate aggiudicatrici le seguenti ditte:

lotto A - I.C.E.F. Impresa Costruzioni Edili Forestali S.r.l. (Borgareto di Beinasco (TO), viale Giovanni XXIII n. 34), con il ribasso del 21,331%;

lotto B - Cumino S.p.a. (Torino, strada della Pellerina n. 27), con il ribasso del 21,256%.

Torino, 7 dicembre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-33586 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 123/98 del 2 dicembre 1998, per interventi straordinari per la ristrutturazione di via Lanzo tra via Orbetello e Strada Bramafame. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.)

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti Ditte:

A.T.I. Lombardo Giuseppe/Riggirolo Giuseppe; Abrate S.p.a. Opere Specializzate; Airo Farulla Pasquale; Alfa Costruzioni S.r.l.; Amato geom. Giacomo; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; Artigiana Strade di C. Matarozzo; Asfalti CCP S.p.a.; Impresa F.lli Astrua S.r.l.; Battistella S.r.l.; Bianchino S.a.s. di Bianchino Sergio & C.; Impresa Bianchierra & C. S.p.a.; Bilconge di Bilotti Federico Francesco; Bitux S.r.l.; Fratelli Bocca S.p.a.; Borio Giacomo S.r.l.; Bracco S.n.c. di Bracco Felice e Claudio; Brach Prever S.r.l.; Bregoli Paolo; Bresciani Bruno S.r.l.; Brillada Vittorio & C. S.n.c.; C.E.F.A.S. S.r.l.; C.E.V. Consorzio Edili Veneti S.r.l.; C.F.C. Consorzio fra Costruttori S.r.l.; C.I.A.T. S.r.l.; C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a.; Impresa Caffù S.r.l.; Camardo S.r.l.; Camieletto Silvano & Figli S.n.c.; Cauda Strade S.r.l.; Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Cicuttin S.r.l.; C.I.S.E. Costruzioni Idrauliche Stradali Edilizie S.r.l.; Co.Ed. Ar. Consorzio Edile Artigiano S.r.l.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Co.Ge.L. S.r.l.; Co.Ge.V. S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Coedil S.r.l.; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Co.Ge.Ca. S.r.l.; Cogei S.p.a.; Cogibit S.r.l.; Coiro Arsenio; Comas Costruzioni Manutenzioni

Strade S.r.l.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Oltrèpo S.r.l.; Costruzioni Piemonte S.r.l.; Cumino S.p.a.; Dall'Aglio Amos & C. S.a.s.; De Francischi Claudio; Di Pietrantonio & C. S.r.l.; E.T.C.O. S.r.l.; Edil Filo S.r.l.; Edilstrade S.r.l.; Ella Strade S.r.l.; Errera Maurizio; Escavazioni Val Susa S.r.l.; Essepri Strade S.r.l.; F.lli Favini S.r.l.; Foresto Armando S.p.a.; Franco Eugenio S.p.a.; Garino Domenico S.a.s. Garzena Sergio S.a.s. di Garzena & C.; Geocostruzioni S.r.l.; Gerotto Federico S.r.l.; Giavazzi S.r.l.; Impresa Grattacaso Giuseppe; I.C.I.S. S.n.c. di Torchio Vincenzo & C.; I.C.E.F. Impresa Costruzioni Edili Forestali S.r.l.; Icosse S.p.a.; Imes Costruzioni S.r.l.; Immobiliare Tartara S.a.s. di Tartara Giovanni & C.; Impregest S.r.l.; I.S.A.F. S.r.l.; Ital Co.Ge. S.r.l.; Lis S.r.l.; Ma.Co.Ge. Massano Costruzioni Generali S.r.l.; Impresa Marcoli Ettore S.p.a.; Mattiotta Pierino & Figli S.p.a.; Maveco S.r.l.; Mazzucchetti S.a.s. di Mazzucchetti Mario & C.; Osval S.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Pavimentazioni Stradali S.n.c. di Butano Francesco & C.; Impresa Pecora S.p.a.; Piemonte Costruzioni S.r.l.; Portalupi Carlo Impresa S.p.a.; Preve Costruzioni S.p.a.; Rocemif S.r.l.; Ing. Vito Rotunno S.p.a.; Impresa Rovelli S.r.l.; S.I.M.E.D. di Cacciato geom. Bruno S.a.s.; S.I.O.C.S. S.r.l.; Saes S.r.l.; S.A.L.B.A.S. S.r.l.; Salesgroup S.p.a.; Scavi Costruzioni Generali S.r.l.; Sinisgalli Antonio; Impresa Sirio S.r.l.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Stradelle S.p.a.; T.D.V. Tecnologia del Verde S.r.l.; Tecneco S.r.l.; Tecnecostruzioni S.r.l.; Thiene Costruzioni S.r.l.; Torino Scavi Manzoni S.p.a.; Costruzioni Generali; Torino Strade S.a.s. di Patriarca ing. Emilio & C.; Viabit S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Impregest S.r.l., Torino, via Mombasiglio n. 97, con il ribasso del 34,442%.

Torino, 7 dicembre 1998

Il direttore
del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-33585 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 161/98 - Opere di manutenzione ordinaria e revisione degli impianti elettrici in edifici comunali in adempimento alle prescrizioni del decreto legislativo n. 626/1994.

Importi base - I.V.A. esclusa:

lotto 1 - L. 250.000.000;

lotto 2 - L. 250.000.000;

lotto 3 - L. 250.000.000;

lotto 4 - L. 250.000.000;

lotto 5 - L. 250.000.000;

lotto 6 - L. 250.000.000;

Categorie A.N.C.: G11 (5A - 5C) per L. 300.000.000 per ciascun lotto.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 51 (condizioni pagamento) del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecento giorni;

b) ricezione offerta: entro le ore 9 di martedì 2 febbraio 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso postale.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 3 febbraio 1999 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1°.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per opere di manutenzione ordinaria e revisione degli impianti elettrici in edifici comunali in adempimento alle prescrizioni del decreto legislativo n. 626/1994».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 1° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antinflazionistiche);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) di possedere i requisiti tecnico organizzativi necessari per l'esecuzione dei lavori, indicati nell'art. 48 punto 33) del capitolato particolare d'appalto;

f) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

h) indicazione ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

Inoltre i Consorzi devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre, ai sensi dell'art. 13, comma 4, legge n. 109/94 e s.m.i.

2) Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria G11 (5A-5C) per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Impianti Elettrici e Speciali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato entro giovedì 28 gennaio 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 5.000.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con validità non inferiore a centotrenta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 L. cit.

5) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), f), g) e h) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate: nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quotate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione del l'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolarità o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicatario avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorso in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2316 dott.ssa Sinatra.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Impianti Elettrici e Speciali, via Vigone n. 80 - Torino, tel. (011) 442-9078, fax (011) 442-9011 (dalle ore 9 alle ore 12); previo pagamento di L. 24.250.

Torino, 15 dicembre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-33587 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 160/98 per acquisto di T-shirt e cravatte occorrenti al corpo di Polizia Municipale

Importi base - I.V.A. esclusa:

lotto 1 - L. 121.600.000;

lotto 2 - L. 96.000.000.

Termine e modalità di consegna: art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, nei confronti di quel o quei concorrenti che avranno offerto lo sconto percentuale più conveniente per l'Amministrazione, espresso in percentuale unica ed uniforme sull'importo complessivo presunto di ciascun lotto.

Ad uno stesso concorrente potranno essere aggiudicati entrambi i lotti.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta, ma in tal caso la Civica Amministrazione si riserva di non aggiudicare, a suo insindacabile giudizio, e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del prezzo nel caso di offerta anormalmente bassa.

L'eventuale economia derivante dal ribasso di gara determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura fino alla concorrenza dell'importo finanziario.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore Gestione del Corpo di Polizia Municipale, corso XI Febbraio n. 24 - Torino, previo pagamento di L. 2000, da effettuarsi in contanti presso il Settore stesso, oppure a mezzo vaglia postale intestato al «Civico Tesoriere - Corpo di Polizia Municipale», riportante come causale gli estremi della gara.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 26 gennaio 1999 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per l'acquisto di T-shirt e cravatte occorrenti al corpo di Polizia Municipale».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) insidenze delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11, decreti legislativi n. 358/1992;

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, previste dal capitolato;

e) che i materiali utilizzati hanno le stesse caratteristiche tecniche e merceologiche indicate all'art. 2 del presente capitolato;

f) di aver preso visione dei campioni degli articoli da fornire presso il Settore Gestione - Ufficio Vestiario, corso XI Febbraio n. 24, Torino;

g) limitatamente alle ditte partecipanti per il lotto 1: di disporre dell' idoneo laboratorio/magazzino di cui all'art. 4 del capitolato particolare;

h) di accettare in modo definitivo e impegnativo, le risultanze delle analisi e prove effettuate dalla Civica Amministrazione presso un laboratorio di ricerca statale o riconosciuto dallo Stato, qualora sorgessero contestazioni sulle caratteristiche e sui requisiti dei materiali proposti per la confezione.

2) Ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1 - L. 6.080.000;

lotto 2 - L. 4.800.000,

effettuati nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a sei mesi.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura/del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Dichiarazioni e cauzione sono richieste a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 27 gennaio 1999 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10.30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 8 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti (comprese quelle di pubblicazione pari a presunte L. 7.052.000), sono a carico dell'aggiudicatario.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla signora Barbieri, tel. 442-2253.

Torino, 15 dicembre 1998

Il direttore del Servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-33588 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 158/98 - Oggetto: Opere di ordinaria manutenzione degli impianti tecnologici delle piscine comunali per l'anno 1999.

Importo base: L. 283.333.333 IVA esclusa.

Categoria A.N.C.: «S23» (12A) per L. 300.000.000. Ulteriori categorie, per lavori subappalti (iscrizione non obbligatoria): «G1» (2) - «G11» (5A-5C), per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: mezzi di bilancio - Attualmente limitato a complessive L. 210.000.000 IVA compresa.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trentasei giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 26 gennaio 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 27 gennaio 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contenente offerta per opere di ordinaria manutenzione degli impianti tecnologici delle piscine comunali per l'anno 1999».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata dal legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, 1° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili nella Camera:

a) iscrizione ad una ditta di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18, decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) di possedere i requisiti tecnico organizzativi necessari per l'esecuzione dei lavori, indicati nell'art. 34 del capitolato particolare d'appalto;

f) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

Inoltre i Consorzi devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre, ai sensi dell'art. 13, comma 4, legge n. 109/1994 e s.m.i.

2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «S23» (12A) per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Ifi Impianti Sportivi attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 21 gennaio 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 5.667.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis, dell'art. 30, legge citata;

5) Per le unioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autentica;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), f), g), h) e le richieste di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolarità o imtempistica presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorso in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste alla signora Barbieri, tel. (011) 442-2253.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali rivolgersi al Settore Tecnico ITB Impianti Sportivi, corso Ferrucci n. 122 - Torino, tel. (011) 442-5806, fax (011) 442-5852.

Torino, 14 dicembre 1998

Il direttore del Servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-33589 (A pagamento).

COMUNE DI ANZIO

Bando di gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica

1. Ente appaltante: comune di Anzio, piazza Cesare Banisti n. 25 - 00042 Anzio - telefono 06/984991, fax 06/9831143.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 17 - CPC 64 - Fornitura, trasporto e consegna del cucinato, dei prodotti per la preparazione di circa 1.950 pasti giornalieri di cui 1.200 per tempo pieno e 750 per moduli elementari, nelle scuole materne, elementari e medie ubicate nel territorio comunale. Importo presunto complessivo L. 2.918.160.000 I.V.A. compresa.

3. Luogo di esecuzione: Anzio.

4.a) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. nel settore oggetto dell'appalto;

4.b) Disposizioni legislative regolamenti od amministrative: la gara si terrà mediante appalto concorso, procedura ristretta ai sensi dell'art. 4 regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e dell'art. 91 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, dell'art. 6, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: tre anni scolastici a decorrere dall'ottobre 1999 a tutto maggio 2002.

8. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

9.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: giorni trentasei a decorrere dalla data di pubblicazione del bando;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) domanda redatta su carta legale: in lingua italiana.

10. Termine invio degli inviti a presentare offerta: giorni centoventi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

11. Cauzione definitiva pari ad 1/20 del prezzo netto di aggiudicazione.

12. Condizioni minime a pena di esclusione: pena il mancato invito alla gara le ditte interessate dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni rese in forma di autocertificazione del legale rappresentante e successivamente verificabili da questa amministrazione:

a) l'esistenza delle cause d'esclusione elencate dall'art. 12 del regio decreto legge n. 157/1995;

b) di avere raggiunto, negli ultimi cinque anni un fatturato annuo almeno pari a L. 3.350.000.000 relativamente alla fornitura di pasti destinati alla ristorazione scolastica;

c) certificato rilasciato dalla competente Camera di Commercio, Industria Artigianato per la categoria di servizio oggetto della gara (in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della gara), o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato estero comunitario in cui ha eventualmente sede l'offerente, dal quale risulti la denominazione dell'impresa, il nominativo e le generalità della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto di essa, nonché l'indicazione che l'impresa è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, non risultando in liquidazione, fallita, sottoposta a procedura di concordato preventivo, liquidazione coatta-amministrativa (questo certificato deve essere chiesto in relazione alla natura del servizio);

d) la mancanza di provvedimenti sanzionatori o rinvii del NAS e dell'Autorità Sanitaria Locale (ASL) negli ultimi cinque anni.

Il consorzio deve possedere tutte le caratteristiche richieste inoltre deve presentare nella domanda di partecipazione oltre ai documenti su indicati l'atto costitutivo (in originale od in copia autenticata) gli eventuali atti modificativi.

In ogni caso il consorzio deve essere costituito da almeno 3 anni prima della data di indizione del presente bando. Tale requisito verrà verificato tramite atto costitutivo del Consorzio.

13. Criteri di aggiudicazione: vedi punto 4/B. L'aggiudicazione è effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

14. Il presente bando è stato inviato alla CEE in data 21 dicembre 1998.

Anzio, 21 dicembre 1998

Il dirigente V settore: dott. Franco Pusceddu.

S-27261 (A pagamento).

S.P.Q.R. Comune di Roma

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento XII V.U.O., via della Misericordia n.1 telefono n. 67102878/67103597, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 potranno essere acquisite presso il dipartimento XII V.U.O. ufficio Tecnico telefono n. 67103597 e ufficio Amministrativo tel. 67102878.

L'aggiudicazione della gara è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995, con esclusione automatica offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto.

Ciascuna data partecipante potrà presentare l'offerta per tutti ed otto i lotti, ma non potrà risultare aggiudicataria per più di un lotto.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: manutenzione dei complessi refezionari a gestione autonoma, compresi nelle 19 Circoscrizioni del Comune di Roma.

Lotti n. 8 - Periodo: 1998 - 31 dicembre 2000.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo lavori al netto dell'I.V.A. per ciascun lotto:

- a) lotto 1° L. 356.829.201 a base d'asta, oltre L. 35.290.800 per opere in economia;
- b) lotto 2° L. 377.938.169 a base d'asta, oltre L. 37.378.500 per opere in economia;
- c) lotto 3° L. 375.541.837 a base d'asta, oltre L. 37.141.500 per opere in economia;
- d) lotto 4° L. 376.891.666 a base d'asta, oltre L. 37.275.000 per opere in economia;
- e) lotto 5° L. 373.373.000 a base d'asta, oltre L. 36.927.000 per opere in economia;
- f) lotto 6° L. 365.732.032 a base d'asta, oltre L. 36.171.300 per opere in economia;
- g) lotto 7° L. 375.860.331 a base d'asta, oltre e. 37.173.000 per opere in economia
- h) lotto 8° L. 370.832.484 a base d'asta, oltre L. 36.675.740 per opere in economia

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato per ciascun lotto. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Nell'eventualità che la consegna dell'appalto avvenisse nell'anno 1999, i fondi relativi all'anno 1998 - in base al decreto legge dell'11 giugno 1996 n. 336 art. 8 comma 1, con il quale è stato modificato l'art. 27 comma 3 del decreto legge 25 febbraio 1995 n. 77 - potranno essere utilizzati qualora la procedura di gara sia bandita nell'anno 1998.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta per ciascun lotto:

S3 - importo minimo di iscrizione L. 300.000.000.

Categoria scorporabile richiesta per ciascun lotto:

G1 - importo minimo di iscrizione L. 150.000.000.

Importi per categoria:

Lotto	Importo	cat. S3 (prev.)	cat. G1 (scorp.)
1	L. 356.829.201	L. 237.886.134	L. 118.943.967
2	L. 377.938.169	L. 251.958.779	L. 125.979.390
3	L. 375.541.837	L. 250.361.225	L. 125.180.612
4	L. 376.891.666	L. 251.261.111	L. 125.630.555
5	L. 373.373.000	L. 248.915.333	L. 124.457.667
6	L. 365.732.032	L. 243.821.355	L. 121.910.677
7	L. 375.860.331	L. 250.573.554	L. 125.286.777
8	L. 370.832.484	L. 247.221.656	L. 123.610.828

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'ANC, siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici, sono visibili oltre che all'albo Pretorio anche presso il dipartimento XII V.U.O. Servizio I via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistare copia previo versamento di L. 100.000 (ogni giorno ferialle dalle ore 8.30 alle ore 11.30).

Termine esecuzione appalto: 31 dicembre 2000.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena esclusione, i sottoelencati documenti:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di data non anteriore ad un anno;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

c) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

d) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società Commerciali certificate del Casellario Giudiziale, di data anteriore ai sei mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai direttori Tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito al titolare dell'impresa e al/direttore/i Tecnico/i;

e) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo, quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

f) in considerazione del tipo di appalto, è richiesto alle ditte partecipanti alla gara il possesso dell'abilitazione prevista per gli impianti di cui all'art. 1, lett. a) e) della legge n. 46/1990;

g) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta per ciascun lotto, così determinato:

- lotto 5° L. 7.468.000
- lotto 6° L. 7.315.000
- lotto 1° L. 7.137.000
- lotto 8° L. 7.417.000
- lotto 7° L. 7.518.000
- lotto 4° L. 7.538.000
- lotto 3° L. 7.511.000
- lotto 2° L. 7.559.000

Nel caso in cui il concorrente presenti offerta per più lotti, il deposito deve essere prestato per il lotto il cui importo è maggiore.

Tale deposito andrà effettuato in uno dei seguenti modi:

1) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro - presso la Tesoreria comunale;

2) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

3) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

4) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, esclu-

dendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione Vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o scrittura privata (in originale o in fotocopia autenticata), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Inoltre, i documenti di cui ai punti a) e c) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge, n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistano rapporti collegamenti o controlli determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio derivante attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta del lotto per il quale si concorre;

5) il costo del personale dipendente, non inferiore a un valore pari a 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili).

A tutte le dichiarazioni richieste nel presente bando dovrà essere allegata copia del documento di identità (in corso di validità), con originale in visione, del rappresentante delegato alla firma.

N.B. ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti, al riguardo resta salva la facoltà dell'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente con l'avvenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o società e dovrà indicare a pena di esclusione

a) gara e lotto cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel capitolato Particolare d'appalto: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i rischi di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliani.

La percentuale della categoria prevalente o delle categorie dei lavori prevalenti di cui all'art. 34 legge n. 109/1994, che si intendono subappaltare, non può superare il 30% (art. 12 Circolare Ministeriale lavori pubblici 7 ottobre 1996 n. 4488/UL).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrispondenti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 39 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione del plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, per ciascun lotto cui si riferisce, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato Generale - ufficio Centrale Corrispondenza - via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 8 febbraio 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica nella sala Commissioni - palazzo Senatorio - il giorno 9 febbraio 1999 alle ore 10,20.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotrenta giorni dall'apertura delle buste, ove in tal periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994, è stato nominato: dott. ing. R. Botani.

Coordinatore per la progettazione e l'esecuzione dei lavori: dott. ing. G. Genuli.

Il direttore del V.U.O.
dott. ing. Roberto Bottari

S-27275 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
LL.PP. e Manutenzione Urbana
IV Unità Organizzativa
Edilizia Monumentale
Roma, via della Misericordia n. 1
Telefono 67101 - telefax 67102028/2618

*Bando di asta pubblica
intervento per il «Grande Giubileo 2000»*

Il Comune di Roma, XII Dipartimento - IV Unità Organizzativa, via della Misericordia n. 1 - Tel. 06/67103537 - fax 06/67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge n. 109/1994 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite, presso il XII Dipartimento - IV Unità Organizzativa, telefono 06/67102272.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto: Piano degli interventi per il grande Giubileo 2000. Cod. B03-03.

Mura di Roma: restauro di Porta S. Giovanni e del tratto di mura da Porta Asinara all'Anfiteatro Castrense. Appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione lavori.

Finanziamento: «Programma Giubileo», legge n. 651/1996.

L'importo a base d'asta: L. 2.435.450.000.

di cui L. 2.161.450.000 misura;

e 274.000.000 corpo.

Modalità di pagamento secondo Capitolato Particolare d'Appalto.

Categoria prevalente richiesta G2/Iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Durata contrattuale: 300 (diconsi trecento) giorni dalla consegna lavori.

Sono ammesse a partecipare anche imprese avente sede in uno Stato aderente alla CEE, che pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto è visibile all'Albo Pretorio, e presso il XII Dipartimento - IV U.O. Edilizia Monumentale, via della Misericordia n. 1, è possibile acquisirne copia, unitamente all'Allegato A, l'Allegato B e l'Allegato C, previo versamento di L. 30.000 (giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione alla A.N.C. dalla quale risultano eventuali nominativi del/le legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriore a giorni 30, autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 6 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel corso del quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

per le Ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio:

per Società Commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'Impresa;

per Ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al titolare dell'Impresa ed al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettera e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 48.709.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa;

A pena d'esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'Istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'Assicuratore;

In caso mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C. e la Commissione Comunale di Vigilanza sulle Imprese.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di Consorzi, la documentazione cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzio. Il deposito cauzionale dovrà essere presentato soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese dovranno inoltre presentare, il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'Impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi, dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare, l'atto Costitutivo (copia autentica o originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'Impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della Ditta concorrente.

Le Ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente e in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice Civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili);

10) di essere in regola, ove dovuta, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

N.B. - Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, della legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o Associazione Temporanea di Imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorzziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 466.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, presentare il Piano di Sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto, o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Società o Ente, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - in cifre ed in lettere - sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel Capitolato Speciale di Appalto: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i Piani di Sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Dovranno altresì indicare il numero da 1 a 6 dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso in cui sia indicato un solo soggetto, il concorrente dovrà produrre, nell'atto dell'offerta stessa, la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo, del certificato di iscrizione all'A.N.C. per categorie ed importo corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, ovvero il possesso dei corrispondenti requisiti nel caso di imprese straniere previsti dalla normativa vigente.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34, della legge n. 109/1994, non può superare il 30%.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative al pagamento via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'esplicitamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 25 gennaio 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale, terzo piano (Palazzo Senatorio), il Commissioni, il giorno 26 gennaio 1999, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale. L'aggiudicazione è impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato particolare d'appalto.

Il direttore: dott. arch. Lucia Funari.

S-27276 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
LL.PP. e Manutenzione Urbana
IV Unità Organizzativa
Edilizia Monumentale**
Roma, via della Misericordia n. 1
Telefono 67101 - telefax 6710.2028/2618

*Bando di asta pubblica
intervento per il «Grande Giubileo 2000»*

Il Comune di Roma, XII Dipartimento - IV Unità Organizzativa, via della Misericordia n. 1 - Tel. 06/67103537 - fax 06/67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge n. 109/1994 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite, presso il XII Dipartimento - IV Unità Organizzativa, telefono 06/67102272.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto: Piano degli interventi per il grande Giubileo 2000. Cod. B03-04/1.

Mura di Roma: restauro di Porta Maggiore, tratti di mura adiacenti e Sepolcro di Etrusca. Appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione lavori.

Finanziamento: «Programma Giubileo», legge n. 651/1996.

L'importo a base d'asta: L. 1.983.500.000.

di cui L. 1.103.258.000 misura;

e L. 680.242.000 corpo.

Modalità di pagamento secondo Capitolato Particolare d'Appalto.

Categoria prevalente richiesta G2/Iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Durata contrattuale: 300 (diconsi trecento) giorni dalla consegna lavori.

Sono ammesse a partecipare anche imprese avente sede in uno Stato aderente alla CEE, che pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto è visibile all'Albo Pretorio, e presso il XII Dipartimento - IV U.O. Edilizia Monumentale, via della Misericordia n. 1, è possibile acquistarne copia, unitamente all'Allegato A, l'Allegato B e l'Allegato C, previo versamento di L. 30.000 (giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione alla A.N.C. dalla quale risultano eventuali nominativi del/le legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriori a giorni 30, autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 6 mesi dal quale risulti l'indicazione dei lega-

li rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel corso del quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

per le Ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'Impresa non si trovi in amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio:

per Società Commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'Impresa;

per Ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al titolare dell'Impresa ed al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettera e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 39.670.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa;

A pena d'esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'Assicuratore;

In caso mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C. e la Commissione Comunale di Vigilanza sulle Imprese.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di Consorzi, la documentazione cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun impresa associata o consorzziata.

Il deposito cauzionale dovrà essere presentato soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese dovranno inoltre presentare, il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'Impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi, dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare, l'atto Costitutivo (copia autentica o originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'Impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della Ditta concorrente.

Le Dittie dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente e in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice Civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili);

10) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

N.B. - Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o Associazione Temporanea di Imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorzziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, presentare il Piano di Sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto, o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Società o Ente, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre ed in lettere; sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel Capitolato Speciale di Appalto: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, la soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i Piani di Sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito nella determinazione dei

prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Dovranno altresì indicare il numero da 1 a 6 dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso in cui sia indicato un solo soggetto, il concorrente dovrà produrre, nell'atto dell'offerta stessa, la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo, del certificato di iscrizione all'A.N.C. per categorie ed importo corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, ovvero il possesso dei corrispondenti requisiti nel caso di imprese straniere previsti dalla normativa vigente.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34, della legge n. 109/1994, non può superare il 30%.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrispondenti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'apertura della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 25 gennaio 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale, terzo piano (Palazzo Senatorio). Il Comissione, il giorno 26 gennaio 1999, alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale. L'aggiudicazione è impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato particolare d'appalto.

Il direttore: dott. arch. Lucia Funari.

S-27277 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di asta pubblica

Comune di Roma - Ufficio progetti città storica ed Auditorium.

Indirizzo: Piazzale Victor Hugo n. 8 - 00197 Roma, tel. 8416953, fax 8415368.

Informazioni: responsabile del procedimento ex art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche: direttore U.P.C.S.A. prof. arch. Maurizio Cagnoni; progettista: arch. Francesco Pecoraro.

Oggetto dell'appalto: riqualificazione ambientale di piazzale Flaminio.

Aggiudicazione: massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo (ex art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995, art. 6-bis che ha convertito in legge il decreto legge n. 101/1995) con esclusione automatica di offerte anomale.

Finanziamento: L. 3.500.000.000. Mutuo Cassa depositi e prestiti e mutuo Banco di Sicilia.

Importo a base d'asta al netto di I.V.A.: L. 2.614.588.050 di cui L. 155.583.720 per lavori a misura e L. 2.459.004.330 per lavori a corpo.

Modalità di pagamento: secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente iscrizione A.N.C. richiesta: G2 (ex 3A).

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Termine di esecuzione appalto: trecentocinquanta giorni consecutivi dalla prima consegna dei lavori.

Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Documentazione relativa alla gara: il capitolato speciale d'appalto sarà visibile oltre che all'albo pretorio, anche presso l'ufficio progetti città storica ed Auditorium, piazzale Victor Hugo n. 8. Inoltre, presso l'U.P.C.S.A. sarà possibile acquistare i seguenti elaborati tecnici: capitolato speciale d'appalto, elaborati grafici, piano della sicurezza e recinzione cantiere, il cui prezzo complessivo è di L. 137.900 (centotrentasettemilaneventicetore). Tutti i giorni, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 11.

Documentazione amministrativa: per poter partecipare alla gara i concorrenti devono presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) originale o copia autentica del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) originale o copia autentica del certificato d'iscrizione della C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, di data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per l'espletamento della gara, dal quale risulti:

1) l'iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale rappresentante/i dell'impresa se trattasi di società;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non sia, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara. Qualora il certificato non sia comprensivo delle suddette informazioni, l'impresa dovrà produrre certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare, di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, attestante quanto sopra;

5) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni nonché del decreto legislativo n. 490/1995.

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui alla citata legge, dovrà essere prodotta dichiarazione con la quale il titolare dell'impresa, il direttore/i tecnico/i e il legale/i rappresentante/i attestino che non esistono le cause di decadenza, divieto e sospensione di cui alla legge n. 575/1965.

C) originale o copia autentica del certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi, che, per le ditte individuali dovrà essere riferito all'ai titolare/i e all'ai direttore/i tecnico/i dell'impresa, mentre per le società dovrà riguardare anche il/i legale/i rappresentante/i;

D) deposito cauzionale di L. 52.291.761 (2% dell'importo a base d'asta) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

mediante l'attestazione del deposito cauzionale provvisorio di pari importo, presso una azienda di credito o assicurativa;

mediante fidejussione bancaria di pari importo;

mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nella suddetta polizza le condizioni particolari con cui l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare ad escludere il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale a semplice richiesta del comune.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

La polizza avrà validità fino a formale liberazione da parte del comune e, in caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto;

E) dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

1) di confermare l'iscrizione all'A.N.C. con l'indicazione dei nominativi dei titolari, legali rappresentanti e direttori tecnici e le eventuali modifiche intervenute al riguardo. Tale conferma non deve essere anteriore a giorni trenta dalla gara;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie.

Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

I documenti di cui ai punti A), B) e C) potranno essere sostituiti da dichiarazioni rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa che contengano tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa e del direttore tecnico, titolare o legale rappresentante se trattasi del certificato del Casellario giudiziale. Le predette dichiarazioni dovranno essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia non autenticata di un documento di identificazione in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, dovranno essere presentate da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo. Le associazioni temporanee di imprese si riuniranno ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche secondo le percentuali di cui al decreto legislativo n. 406/1991. Le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autenticata) conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti e le dichiarazioni fascicolati insieme dovranno essere preceduti da un elenco riassuntivo redatto su carta intestata e indicante la partita I.V.A. nonché il codice fiscale della ditta concorrente.

L'aggiudicazione della gara è subordinata al benessere degli Istituti mutuanti alla diversa utilizzazione dei mutui medesimi.

Offerta economica: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal legale rappresentante, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

la gara cui si riferisce;

il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente il preciso domicilio fiscale o la sede legale;

il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi delle opere a corpo e a misura indicati nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza in conformità all'art. 17 del capitolato speciale redatto dal progettista;

che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori;

che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere;

i concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

L'offerta rimane vincolata per centottanta giorni.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nella percentuale massima del 30% per la categoria prevalente.

I concorrenti oltre ad indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare dovranno altresì individuare da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso in cui sia indicato un solo soggetto, il concorrente dovrà produrre nell'atto dell'offerta stessa, la certificazione o dichiarazione sostitutiva attestante il possesso da parte del medesimo, dell'iscrizione all'albo nazionale costruttori per categorie d'importo corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, ovvero il possesso dei requisiti, nel caso di imprese straniere, previste dalla normativa vigente.

Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, devono essere contenute in un plico, anch'esso sigillato sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretario generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 3 febbraio 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopraindicato, o dopo il termine stabilito.

Modalità e procedimento di aggiudicazione: si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 4 febbraio 1999 alle ore 9.

Si darà precedenza all'esame della documentazione amministrativa.

I concorrenti i cui documenti o dichiarazioni risultino irregolari o incomplete non saranno ammessi alla gara.

Successivamente, il presidente darà lettura delle offerte, escludendo dalla gara quelle non conformi alle precisate prescrizioni.

Le offerte non in regola con il bollo saranno ritenute valide ma verranno assoggettate alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide e sarà effettuata a favore del concorrente che avrà proposto l'offerta più vantaggiosa.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tal periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

In caso di mancata stipula del contratto, oltre all'incameramento della cauzione, l'impresa inadempiente verrà segnalata all'albo nazionale costruttori per le determinazioni di competenza.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nelle leggi e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge n. 741/1981.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Il direttore dell'ufficio progetti città storica ed Auditorium:
arch. Maurizio Cagnoni

S-27278 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Circoscrizione XIX Unità organizzativa servizi sociali

Bando di gara a licitazione privata
(riferimento delibera Consiglio civ.le n. 129 del 21 dicembre 1998)

La Circoscrizione XIX indice una gara da espletarsi mediante licitazione privata per l'affidamento del «Servizio di Teleassistenza - Progetto Tesee», per l'importo complessivo a base d'asta di L. 385.000.000 oltre l'I.V.A.

Per quanto concerne la descrizione del servizio, della gara e delle modalità di partecipazione e di svolgimento della stessa, potranno essere assunte notizie presso la Circoscrizione XIX del comune di Roma, «Unità organizzativa servizi sociali, via Maria Battistini n. 464 - 00168 Roma, nonché presso l'albo pretorio del comune di Roma, largo Corrado Ricci n. 44, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, dove è visibile il capitolato speciale ed il relativo bando di gara dal 29 dicembre 1998 al 18 gennaio 1999.

Il dirigente della Unità organizzativa servizi sociali:
dott. Marcello Tagliaferri

S-27280 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Gabinetto del Sindaco**

Avviso di gara

Il Comune di Roma, Gabinetto del Sindaco, indice una gara nella forma dell'asta pubblica per il noleggio di n. 2 apparecchi fotocopiatrici occorrenti al funzionamento dell'ufficio stampa per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2000, lotto unico.

L'importo complessivo a base d'asta per il noleggio dei due apparecchi fotocopiatrici è di L. 182.400.000 oltre I.V.A. (20%).

I termini e le modalità per la partecipazione, nonché i chiarimenti per l'espletamento della gara sono indicati nel bando di gara affisso all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, corredato della deliberazione di indizione gara e del capitolato speciale, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

Le offerte dovranno pervenire entro il 4 febbraio 1999 alle ore 10,30. L'apertura delle medesime avverrà il giorno 5 febbraio 1999 alle ore 11,30.

Roma, 29 dicembre 1998

Il capo di gabinetto: Roberto Giachetti.

S-27282 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento I - Ufficio comunicazione**

Estretto bando di asta pubblica

Il comune di Roma, dipartimento I, ufficio comunicazione, lungotevere dei Pierleoni n. 1 - 00186 Roma, tel. 06/67102147-67103561-67102326, telefax 06/6789859, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, avente per oggetto l'affidamento del servizio di produzione e post produzione di materiale audiovisivo e di servizi vari connessi alla comunicazione visiva.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 73, lettera c), e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Importo fornitura esclusa I.V.A. L. 258.000.000.

Il capitolato speciale è visibile oltre che all'albo pretorio anche presso l'ufficio comunicazione, lungotevere Pierleoni n. 1, Roma ogni giorno feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 13, tel. 06/67102147-67103561-67102326.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire le offerte recanti la seguente dicitura: «Asta pubblica per la fornitura di mezzi e personale necessari per la realizzazione di materiale audiovisivo».

L'offerta dovrà contenere:

a) indicazione precisa della fornitura;

b) cognome e nome del concorrente o esatta intestazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è fatta, con l'indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della sede;

c) indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale unico offerto sui prezzi base di cui al tariffario del capitolato tecnico.

Per l'ammissione alla gara, i concorrenti dovranno inoltre presentare, a pena di esclusione, tutti i documenti previsti nel bando integrale.

Possono partecipare alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sui prezzi base indicati nel tariffario del capitolato tecnico. Il ribasso

d'asta, quale ottenuto in sede di gara, verrà applicato sui singoli prezzi in sede di liquidazione delle singole fatture, mentre la spesa presunta rimarrà fissata in L. 258.000.000.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 1 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito entro le ore 10,30 del giorno 4 febbraio 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 5 febbraio 1999 alle ore 11.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicata non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'ufficio comunicazione, lungotevere Pierleoni n. 1 - 00186 Roma.

Eventuali informazioni potranno essere richieste anche telefonando ai seguenti numeri: 6710-2147/6710-3561/6710-2326.

Il capo del dipartimento: dott.ssa Silvana Novelli.

S-27281 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
II Unità Organizzativa**

Bando di gara

1. Comune di Roma, Dipartimento XII, II unità organizzativa, via della Misericordia n. 1, tel. 06/6710-2063, telefax 06/6710-2028.

2.a) Asta pubblica da eseguirsi ai sensi dell'art. 73, lettera c) ed art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

b) appalto di servizi di particolare urgenza in quanto a supporto di attività di progettazione relativa ad infrastrutture stradali;

c) contratto in forma pubblica amministrativa.

3.a) Oggetto: Roma, appalto di servizi a supporto attività di progettazione delle opere pubbliche del Comune di Roma relativa ad infrastrutture stradali;

b) importo a base d'appalto L. 390.500.000.

4. Durata dell'appalto: centottanta giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna.

5. Opere finanziate con fondi ordinari di bilancio e modalità pagamento capitolato particolare d'appalto.

6. Presentazione plico: il plico chiuso e sigillato, redatto in lingua italiana, corredato dalla relativa documentazione dovrà pervenire entro le ore 10,30 dell'8 febbraio 1999 al segretario generale, ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

7. Per poter partecipare alla gara le imprese dovranno produrre deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo a base d'asta.

8. Sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

9. L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara, valutato in base ai parametri elencati sul bando integrale, affisso all'albo pretorio. Gara ore 9,50 del 9 febbraio 1999.

Il direttore: dott. arch. Maurizio Pagioli.

S-27283 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento X
Servizio Giardini**

Estretto bando di gara

Questa amministrazione, ai sensi della deliberazione della giunta comunale n. 4457 del 9 dicembre 1998, intende procedere mediante gara di asta pubblica alla fornitura di n. 2 carrelli elevatori occorrenti al servizio giardini, lotto unico. Importo base L. 170.000.000 oltre I.V.A.

I suddetti materiali dovranno avere tutte le caratteristiche previste dal rispettivo capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo base indicato.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione di cui al bando integrale.

Il plico dovrà pervenire al segretario generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 3 febbraio 1999.

Si potrà prendere visione del rispettivo bando di gara integrale e del capitolato speciale d'appalto, affissi all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dal 29 dicembre 1998 al 3 febbraio 1999. Gara ore 12 del 4 febbraio 1999.

Eventuali informazioni potranno essere richieste a: Comune di Roma, Dipartimento X, servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma, tel. 06/70493651-2-3. A tale indirizzo, presso l'ufficio economato, potrà essere acquistata copia del bando integrale e del suddetto capitolato nei seguenti giorni: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì ore 8-12,30 e 14,30-16,30, venerdì ore 8-13.

Il dirigente tecnico superiore del servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-27284 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA
Dipartimento X
Servizio Giardini**

Estretto bando di gara

Questa amministrazione, ai sensi della deliberazione della giunta comunale n. 4455 del 9 dicembre 1998, intende procedere mediante gara di licitazione privata alla fornitura di vasi in vetroresina rotostampata del colore impruneta antica occorrenti al servizio giardini, lotto unico. Importo base L. 340.950.000 oltre I.V.A.

I suddetti materiali dovranno avere tutte le caratteristiche previste dal capitolato speciale di fornitura.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata ai sensi dell'art. 89, punto b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo base indicato.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domande di partecipazione in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 gennaio 1999 al seguente indirizzo: Comune di Roma, servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «Riferimento gara di licitazione privata per fornitura di vasi in vetroresina rotostampata del colore impruneta antica».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione di cui al bando integrale.

Successivamente le ditte considerate idonee saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini indicati nelle lettere d'invito, nonché campionatura dei vasi secondo quanto precisato nel bando integrale.

Si potrà prendere visione del bando integrale e del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 Roma, dal 29 dicembre 1998 al 18 gennaio 1999.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: Comune di Roma, Dipartimento X, servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma, tel. 06/70493651-2-3. A tale indirizzo, presso l'ufficio economato, potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto capitolato nei seguenti giorni: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì ore 8-12,30 e 14,30-16,30, venerdì ore 8-13.

Il dirigente tecnico superiore del servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-27285 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA
Corpo della Polizia Municipale
Comando U.O. Servizi Amministrativi
Roma, via della Consolazione n. 4
Tel. 06/67692858-67692732 - Fax 06/6784255**

Il Comune di Roma, Corpo della Polizia Municipale, intende esigere una gara mediante asta pubblica per la fornitura di carta per ufficio, materiale vario di cancelleria, accessori e materiali di consumo per informatica e per macchine per ufficio occorrenti al Corpo della Polizia Municipale.

Il bando di gara e il capitolato speciale di appalto saranno affissi all'albo pretorio del Comune di Roma dal giorno 29 dicembre 1998 fino al termine ultimo per la presentazione delle offerte fissato per il giorno 3 febbraio 1999. La gara sarà effettuata in seduta pubblica il giorno 4 febbraio 1999 alle ore 11.

Il comandante: Sandro Penzi.

S-27286 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA
Corpo della Polizia Municipale
Comando U.O. Servizi Amministrativi
Roma, via della Consolazione n. 4
Tel. 06/67692858-67692732 - Fax 06/6784255**

Il Comune di Roma, Corpo della Polizia Municipale, intende esigere una gara mediante asta pubblica per la fornitura di materiale di consumo tecnologico comprendente: guanti in lattice, guanti da lavoro, nastri segnaletici, gessi per segnaletica orizzontale, rotelle metriche, coni segnaletici, lacci elastici e lampade di emergenza occorrenti al Corpo della Polizia Municipale.

Il bando di gara e il capitolato speciale di appalto saranno affissi all'albo pretorio del Comune di Roma dal giorno 29 dicembre 1998 al termine ultimo per la presentazione delle offerte fissato per il giorno 3 febbraio 1999. La gara sarà effettuata in seduta pubblica il giorno 4 febbraio 1999 alle ore 11,30.

Il comandante: Sandro Penzi.

S-27287 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA **Corpo della Polizia Municipale**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Comando della Polizia Municipale, via della Consolazione, n. 4 - 00186 Roma, telefono n. 67692858 - fax 67692732, fax 6784255-6784545, indice una gara mediante asta pubblica ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da eseguirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 7, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

3. Luogo di consegna: la consegna della fornitura sarà a cura e spese della ditta presso il luogo che verrà indicato nella lettera di commessa.

3.1) Oggetto dell'appalto: fornitura dei capi di vestiario occorrenti al personale maschile e femminile appartenente al Corpo della Polizia Municipale di Roma così suddivisa:

I lotto: contropalline estive, cordelline alta uniforme L. 155.000.000;

II lotto: alamari estivi, alamari grandi L. 61.000.000;

III lotto: abiti da lavoro estivi e invernali L. 21.000.000;

IV lotto: cinture alta uniforme L. 50.000.000;

V lotto: palette segnaletiche L. 65.000.000;

VI lotto: paia di manette L. 36.000.000;

VII lotto: fischietti L. 20.000.000;

VIII lotto: distintivi placca L. 12.000.000;

IX lotto: berretti invernali ed estivi uomo/donna L. 344.000.000.

3.2) Ogni concorrente alla gara potrà partecipare ed aggiudicarsi uno o più lotti.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata nel modo specificato dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

5. Si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'albo pretorio - Largo Corrado Ricci n. 4 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato.

Richiesta di informazioni di carattere tecnico e/o amministrativo: indirizzo di cui al punto 1).

Richiesta copie capitolati direttamente presso il Comando della Polizia Municipale di Roma previo versamento di L. 7.000.

Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare all'indirizzo riportato al punto 1) domanda corredata del versamento di L. 7.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena filiale di Roma - Tesoreria Comunale cod. banca 1030 CAB03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolati, gara per la fornitura dei capi di vestiario occorrenti al personale maschile e femminile della Polizia Municipale di Roma».

Termine per la richiesta di informazioni e capitolati fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

6. Termini ricezione delle offerte: entro le ore 10.30 del giorno 3 febbraio 1999.

6.1) Indirizzo inoltra offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattata di impresa individuale, o dal rappresentante se trattata di Enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante Raccomandata A.R. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, al comune di Roma Segretariato Generale ufficio Centrale di Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

Ogni offerta deve essere chiusa, separatamente dai documenti e dichiarazioni, in propria busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente, l'oggetto della gara e il lotto cui l'offerta si riferisce.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà comprendere però l'esclusione:

a) indicazione precisa della fornitura e del lotto cui l'offerta si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'Ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è fatta, con l'indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della sede;

c) L'indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo base d'asta;

d) l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo unitario di ciascun articolo di vestiario al netto del ribasso percentuale offerto;

e) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

f) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

g) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi nel loro complesso, congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

7.1) Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi avrà luogo nella sala Commissioni (palazzo Senatore Campidoglio - terzo piano, il giorno 9 febbraio 1999 alle ore 9,30).

8. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione un deposito cauzionale provvisorio così suddiviso per lotti:

I lotto: L. 7.750.000;

II lotto: L. 3.050.000;

III lotto: L. 1.050.000;

IV lotto: L. 2.500.000;

V lotto: L. 3.250.500;

VI lotto: L. 1.800.000;

VII lotto: L. 1.600.000;

VIII lotto: L. 600.000;

IX lotto: L. 17.200.000;

da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi: 1) in contanti o in titoli di stato, oppure garantiti dallo stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

2) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo di una delle Aziende di Credito di cui al decreto del presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

3) mediante fidejussione bancaria;

4) mediante polizza assicurativa.

Resta inteso che le ditte che intendono partecipare a più lotti dovranno produrre tante cauzioni quanti sono i lotti a cui partecipano.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti 2), 3), e 4) la seguente condizione particolare con la quale l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale. In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse saranno durature e valide fino a liberatoria dichiarazione da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio del 1998 Centro di Costo OPM.

Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 12 del capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

11. Condizioni minime: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, pena di esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni e di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) Certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.I.A.A. ufficio registro delle imprese - Sezione Ordinaria/Sezione Speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa dal quale risulti:

1) l'iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

6) l'esistenza di una delle cause di decadenza di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4) l'impresa partecipante dovrà inoltre produrre certificato della cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare di validità non anteriore a sei mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4). Tale dichiarazione dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6). L'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione autenticata e con le modalità dell'art. 20 della legge n. 15/1968 attestante che nei confronti del titolare e/o dei legali rappresentanti/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni;

B) certificato generale del Casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) dichiarazione con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) che nell'ultimo triennio 1995-1996-1997, l'impresa abbia un fatturato di:

L. 465.000.000 per le imprese che intendono partecipare al I lotto;

L. 183.000.000 per le imprese che intendono partecipare al II lotto;

L. 63.000.000 per le imprese che intendono partecipare al III lotto;

L. 150.000.000 per le imprese che intendono partecipare al IV lotto;

L. 195.000.000 per le imprese che intendono partecipare al V lotto;

L. 108.000.000 per le imprese che intendono partecipare al VI lotto;

L. 60.000.000 per le imprese che intendono partecipare al VII lotto;

L. 36.000.000 per le imprese che intendono partecipare al VIII lotto;

L. 1.032.000.000 per le imprese che intendono partecipare al IX lotto.

Nei casi in cui un concorrente partecipi a più lotti, il fatturato globale sarà dato dalla somma dei fatturati previsti per ogni lotto cui partecipa;

C.2) che è in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

C.3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

C.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni in materia di assunzioni obbligatorie.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

I documenti di cui ai punti A) e B) potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

La dichiarazione di cui al punto C) dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti C.2), C.3), C.4) e C.5) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzata.

I requisiti di cui al punto C.1) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, o comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera C), punti 1 e 4 dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione allegata entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente alla offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata lotto per lotto, a norma dell'art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide ogni lotto.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali si procederà per sorteggio.

14. Eventuali altre indicazioni: l'avviso di preinformazione è stato inviato alla G.U.C.E. in data 16 ottobre 1998.

15. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio dell'Unione Europea in data 23 dicembre 1998.

16. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea in data 23 dicembre 1998.

Il comandante: Sandro Renzi.

S-27288 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Direzione generale

Direzione centrale dei servizi tecnologici

e delle reti informatiche

Ufficio offerta per gli approvvigionamenti - VII U.O.

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Roma - VII U.O. - Ufficio approvvigionamenti della Direzione generale - Via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma - tel. 06/4111466 - fax 06/4115333 indice una gara mediante pubblico incanto ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esprimersi mediante pubblico incanto ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge n. 358/1992.

3. Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione è presso: comune di Roma.

3.1. Oggetto dell'appalto: fornitura di arredi vari per scuole materne, elementari, medie, asili nido e refezioni scolastiche delle scuole insistenti sul territorio di alcune circoscrizioni.

La fornitura è ripartita in quattro lotti:

I lotto: arredi per asili nido e refezioni scolastiche, importo a base d'asta esclusa IVA al 20% L. 86.385.000;

II lotto: arredi scuola materna, importo a base d'asta esclusa IVA al 20% L. 742.430.000;

III lotto: arredi scuola elementare, importo a base d'asta esclusa IVA al 20% L. 427.383.000;

IV lotto: arredi scuola media, importo a base d'asta esclusa IVA al 20% L. 544.763.000.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata entro 60 giorni di calendario dal ricevimento della commessa come specificato nel capitolato speciale.

5. Si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci n. 44 - Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato. Richiesta di informazioni di carattere tecnico e/o amministrativo: VII U.O. - Ufficio approvvigionamenti della Direzione generale - Reparto mobili - Via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma - Tel. 06/4111466 - Fax 06/4115333. Richiesta copie capitolati presso il Reparto mobili della VII U.O. - Ufficio approvvigionamenti della Direzione generale - Via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma - Tel. 06/4111466, previo versamento di L. 60 per ciascuna fasciata del citato capitolato. Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare all'Ufficio protocollo della VII U.O. - Ufficio approvvigionamenti della Direzione generale, all'indirizzo riportato al punto 1): domanda corredata del versamento di L. 20.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Roma - Tesoreria Comunale cod. banca. 1030 CAB03226, con la causale "Diritto invio copia capitolati, gara per la fornitura di arredi vari occorrenti alle scuole materne, elementari, medie, asili nido e refezioni scolastiche di competenza dell'Amministrazione comunale di alcune circoscrizioni". Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a 10 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

6. Termini ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 22 febbraio 1999.

6.1. Indirizzo inoltre offerte: l'offerta redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante Raccomandata A.R. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, al comune di Roma - Segretariato generale - Ufficio corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma. Le offerte comunque condizionali non saranno prese in considerazione. Ciascuna ditta potrà partecipare ad uno, a più o a tutti i lotti. L'offerta, singola per ciascun lotto deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara ed il lotto cui si riferisce.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere. L'offerta dovrà comprendere, pena l'esclusione:

a) indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo base d'asta (con l'elencazione analitica dei prezzi, al netto del ribasso percentuale offerto per ogni articolo richiesto);

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli art. 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali quindi, da consentire la propria offerta.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

7.1. Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà luogo nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio - Campidoglio - terzo piano), il giorno 23 febbraio 1999 alle ore 9,30.

8. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione un deposito cauzionale provvisorio di L. 4.319.250 per partecipare al I lotto; L. 37.121.500 per partecipare al II lotto; L. 21.369.150 per partecipare al III lotto; L. 27.238.150 per partecipare al IV lotto da effettuarsi pena l'esclusione in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa. A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d), le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto Bancario ed Assicurativo si obbliga incondizionatamente e in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel Bilancio 1998. Le modalità di pagamento sono specificate nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la firma autenticata, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tale dichiarazione vi dovrà essere indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

11. Condizioni minime: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare pena l'esclusione, i seguenti documenti bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581 della C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese - Sezione ordinaria/Sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa dal quale risulta:

1) iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i del l'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara. Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione fallimentare di data non anteriore ai 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4);

B) certificato generale del Casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti e trattasi di società;

C) n. 2 referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

D) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

D.1) che l'impresa abbia un fatturato nell'ultimo triennio 1995/96/97, di almeno: L. 260.000.000 per le ditte che intendano partecipare al 1° lotto; L. 2.227.000.000 per le ditte che intendano partecipare al 2° lotto; L. 1.282.000.000 per le ditte che intendano

partecipare al 3° lotto; L. 1.635.000.000 per le ditte che intendano partecipare al 4° lotto. Ne consegue che le ditte che abbiano interesse a partecipare a più o a tutti i lotti dovranno dichiarare di aver conseguito nel triennio 1995-96-97 la sommatoria dei fatturati richiesti per ciascun lotto;

D.2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

D.3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

D.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

D.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni in materia di assunzione obbligatoria.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico. In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti A), B) e C), le dichiarazioni di cui ai punti D.2, D.3, D.4 e D.5 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzata. I requisiti di cui al punto D.1 si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandatarie devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti. Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana. Il possesso dei requisiti di cui alla lettera D punti 1 e 4 dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione alla VII U.O. - Ufficio approvvigionamenti della Direzione generale entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso. I documenti e la cauzione, unitamente alla offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al lotto o ai lotti cui si riferisce, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente. La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata, lotto per lotto, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide per ogni lotto. Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

14. Convalida aggiudicazione: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità. In caso di non convalida dei risultati di gara, l'impresa/le provvisoriamente aggiudicatari/e non avrà/anno nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa/le aggiudicatari/e, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

15. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità Economica Europea in data 23 dicembre 1998.

16. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio Pubblicazioni della comunità Economica Europea in data 23 dicembre 1998.

Il dirigente: dott. Rodolfo D'Agostini.

S-27289 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Estretto bando di gara

Questa amministrazione, ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 4522 dell'11 dicembre 1998, intende procedere mediante pubblico incanto alla fornitura di attrezzature informatiche per il Dipartimento VII.

Per quanto riguarda la descrizione della fornitura e le specifiche tecniche si rimanda all'articolo 3 del Capitolato speciale d'appalto per la fornitura.

Per quanto attiene il deposito cauzionale provvisorio e il deposito cauzionale definitivo vedasi articolo 12 del medesimo Capitolato.

L'aggiudicazione e la fornitura sarà effettuata ai sensi dell'articolo 73, lett. c) e dell'articolo 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 per la somma a base d'asta di L. 133.300.000 oltre I.V.A., pari a L. 26.660.000 per un importo complessivo di L. 159.960.000.

Le imprese che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno, pena l'esclusione, inoltrare al Segretariato Generale - Ufficio Centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, a mezzo raccomandata mediante agenzia di recapito autorizzata entro e non oltre le ore 10,30 del giorno 4 febbraio 1999 contenuti in un plico sigillato sia i documenti indicati nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio che l'offerta chiusa anch'essa in busta sigillata su cui sarà indicato il concorrente e l'oggetto della gara. Gare ore 10,30 del 5 febbraio 1999.

Sul predetto plico debbono essere trascritti l'oggetto della gara, ed il nominativo del concorrente, giorno ed ora gara.

I concorrenti dovranno, pena l'esclusione, per la presentazione dell'offerta, dei documenti e delle dichiarazioni atenersi a quanto previsto nel bando di gara integrale.

Si potrà prendere visione del bando di gara integrale e del Capitolato Speciale affissi all'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dal 29 dicembre 1998 al 4 febbraio 1999.

Roma, 29 dicembre 1998

Il direttore del Dipartimento VII:
dott.ssa Silvana Sari

S-27290 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Dipartimento X - Servizio Giardini

Bando di gara

1. Ente appaltante: il Comune di Roma - Dipartimento X - Servizio Giardini - Piazza di Porta Metrona, 2 - Tel. 70493651 - Fax 77205724, indice una gara mediante pubblico incanto ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esporsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Luogo della fornitura: il luogo della fornitura è presso il Magazzino Centrale del Servizio Giardini, piazza di Porta Metrona, 2 - 00183 Roma:

3.1) Oggetto dell'appalto: fornitura di articoli di vestiario occorrenti al Servizio Giardini - N. 4 lotti così suddivisi:

1° lotto: n. 1200 giacche a vento;

2° lotto: n. 2400 tute da lavoro invernali; n. 3600 tute da lavoro estive; adeguamento alle norme di sicurezza di n. 3200 divise estive già in dotazione al Servizio Giardini;

3° lotto: n. 1200 paia di scarponcini invernali; n. 1200 paia scarponcini estivi;

4° lotto: n. 3600 maglioni.

N.B.: per la fornitura di tutti i suddetti articoli le ditte dovranno essere in possesso di certificazione ISO 9001 a pena decadenza dell'aggiudicazione.

4. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere consegnata entro 60 giorni dal ricevimento della lettera di commessa, come indicato all'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

5. Si potrà prendere visione del Capitolato speciale d'appalto presso l'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci, 44 Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Per potere acquistare copia (previo versamento della somma stabilita in base alla tariffa di cui alla deliberazione G.C. 4075/1992) rivolgersi all'ufficio Economico del Servizio Giardini, sito in piazza di Porta Metronia, 2 (tel. 70493651), nei seguenti giorni:

lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30;

venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

Per informazioni di carattere amministrativo: Comune di Roma - Segretario Generale - Ufficio Contratti - Tel. 06/67101.

Per informazioni di carattere tecnico: Comune di Roma - Servizio Giardini - Piazza di Porta Metronia, 2 - 00183 Roma - Tel. 06/70493651.

6. Termini ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 22 febbraio 1999:

6.1) Indirizzio inoltro offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattata di impresa individuale, o dal rappresentante se trattata di Enti o Società.

L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata A.R. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, al Comune di Roma - Segretario Generale - Ufficio Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta, singola per ciascun lotto, deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente dell'oggetto della gara e del lotto cui l'offerta si riferisce.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta stabilito;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente Capitolato speciale d'appalto e dal Capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

d) dichiarazione di considerare i prezzi medesimi nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi da consentire la propria offerta.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica;

7.1) Data ora e luogo: l'apertura dei plichi avrà luogo nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio - Campidoglio - terzo piano), il giorno 23 febbraio 1999 alle ore 9.

8. Cauzione e garanzie: per partecipare alla gara l'impresa concorrente dovrà produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio di:

I° lotto L. 10.800.000;

II° lotto L. 23.500.000;

III° lotto L. 10.800.000;

IV° lotto L. 10.050.000;

da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo di una delle Aziende di Credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 635 del 22 maggio 1956;

c) mediante fidejussione bancaria, di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c), d) le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto Bancario ed Assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio 1998. Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 9 del Capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

11. Condizioni minime: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese - Sezione ordinaria/Sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4) l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4);

B) Certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattata di società;

C) Idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

D) Dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

D.1) di aver conseguito un fatturato complessivo che dovrà essere pertinente ai materiali oggetto della fornitura, per il triennio 1995/1996/1997, I.V.A. esclusa, non inferiore a:

L. 650.000.000 per il I lotto;

L. 1.400.000.000 per il II lotto;

L. 380.000.000 per il III lotto;

L. 603.000.000 per il IV lotto;

D.2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

D.3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

D.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

D.5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie;

D.6) di essere in possesso di certificazione ISO 9001;

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzio o Associazione Temporanea d'impresie, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti D.2), D.3), D.4), D.5) e D.6) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

Il requisito di cui al punto D.1) si intende cumulabile, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o Consolari Italiane:

se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero della medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera D) punti 1, 4 e 6 dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata, lotto per lotto a norma dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta stabilito per ogni singolo lotto.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto.

Nel caso in cui le due migliori offerte per ogni singolo lotto siano uguali, si procederà per sorteggio.

14. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità Economica Europea in data 23 dicembre 1998.

15. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 23 dicembre 1998.

Il dirigente tecn. superiore
del Servizio Giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-27291 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ufficio Speciale per la Città delle Bambine e dei Bambini**

Avviso pubblico per estratto

L'amministrazione comunale intende provvedere mediante asta pubblica all'allestimento di n. 22 postazioni telematiche multimediali per bambini in 11 biblioteche di Roma.

Gli organismi interessati dovranno far pervenire l'offerta redatta su carta legale in busta chiusa e sigillata corredata della documentazione indicata nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio e recante la di-

citura «Riferimento gara per la fornitura di n. 22 postazioni telematiche multimediali. Progetto Pais», entro e non oltre le ore 10,30 del giorno 4 febbraio 1999 al seguente indirizzo: Segretariato generale ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma.

Il testo integrale del bando di gara, nonché ulteriori chiarimenti, potranno essere richiesti direttamente all'ufficio Speciale per la Città delle Bambine e dei Bambini (e all'Albo Pretorio), via del Tempio di Giove n. 3 - 00186 Roma.

Il presente avviso non è vincolante per l'Amministrazione.

Gara ore 10,40 del 5 febbraio 1999.

Il dirigente della II U.O. dell'ufficio Speciale
per la Città delle Bambine e dei Bambini:
dott.ssa M.R. Capponi

S-27292 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XI**

Bando di asta pubblica

Comune di Roma - Circoscrizione XI UOEC - Via Benedetto Croce n. 50 - 00142 Roma.

Asta Pubblica per l'affidamento della fornitura di arredi vari per asili nido, scuole materne, elementari e medie e centri refezionari ricadenti nel territorio della Circoscrizione XI.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio n. 827, in presenza di almeno due offerte valide, a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta. Base d'asta L. 107.080.000 I.V.A. esclusa.

Tutte le informazioni sono riportate nel testo del bando di gara e nel Capitolato speciale affisso all'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 dal 29 dicembre 1998 al 16 febbraio 1999.

Il bando di gara ed il Capitolato speciale possono essere ritirati presso l'ufficio Relazioni con il pubblico della Circoscrizione XI, via Benedetto Croce n. 50, tel. 06/59601909.

Il dirigente: dott.ssa Rita Pelosi.

S-27293 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Sovrintendenza Beni Culturali**

Bando d'asta pubblica

Comune di Roma - Sovrintendenza BB.CC. - piazza di Campitelli n. 7 - 00186 Roma - tel. 06-67103240 - 6875345 - Fax 06-67104291.

Asta pubblica per la fornitura di apparecchiature informatiche e relativo software per gli uffici della sovrintendenza comunale. La gara è regolata dal regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Base d'asta L. 84.741.000. Termine di esecuzione della fornitura 75 giorni dal verbale. Tutte le informazioni sono riportate nel testo integrale del bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, visibili all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 dal 29 dicembre 1998 al 16 febbraio 1999, gara il 17 febbraio 1999 ore 12.

Possono esserne acquistate copie presso l'ufficio economato della sovrintendenza comunale, piazza di Campitelli n. 7 - 00186 Roma - nei giorni di martedì (9-13) e giovedì (9-17) tel. 06/67104273-72.

Il dirigente: dott. Gian Luigi Guidi.

S-27294 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento X - Servizio Giardini**

Estratto bando di gara

Questa amministrazione, ai sensi delle deliberazioni della G.C. 4317 e 4318 del 11 dicembre 1998 intende procedere mediante gara a asta pubblica alle seguenti forniture:

- 1) fornitura di adesivi per etichette disciplinari da installare nei parchi giardini. Deliberazione G.C. n. 4317 del 1° dicembre 1998. Gara ore 1,20 del 17 febbraio 1999. Lotto unico - Importo base L. 58.750.000;
- 2) fornitura di prodotti per l'agricoltura occorrenti al servizio giardini. Deliberazione G.C. n. 4318 del 1° dicembre 1998. Gara ore 11,40 del 17 febbraio 1999. Lotto unico - Importo base L. 262.576.000.

I suddetti materiali dovranno avere tutte le caratteristiche previste ai rispettivi capitolati speciali d'appalto di fornitura.

L'aggiudicazione per entrambi le gare sarà effettuata ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 in favore delle ditte che avranno offerto il maggior ribasso percentuale sui prezzi base indicati.

Per l'ammissione alle gare, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione di cui ai bandi integrali.

I plichi dovranno pervenire al segretariato generale - ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata.

Si potrà prendere visione dei rispettivi bandi di gara integrali e dei capitolati speciali d'appalto affissi all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 - Roma dal 29 dicembre 1998 al 16 febbraio 1999.

Il dirigente tecn. superiore del servizio giardini:
dott. Agr. Prof. Angelico Bonuccelli

i-27295 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Servizio Autoparco**

Il comune di Roma intende procedere mediante asta pubblica alla omilia di pneumatici e cerchi, convergenza, equilibratura, assetto strumentale ruote occorrenti al servizio autoparco per l'anno 1999.

Importo a base d'asta L. 290.000.000 esclusa I.V.A.

Le caratteristiche tecnico-mercologiche sono riportate nel capitolato particolare d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

L'offerta dovrà contenere:

- indicazione precisa della fornitura;
- cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'ente, società o ditta;
- indicazione, del ribasso percentuale unico ottenuto dalla somma dei ribassi percentuali offerti per singolo articolo come si evince dall'art. 4 del capitolato particolare d'appalto;

dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta le clausole previste dal capitolato particolare d'appalto del comune di Roma;

dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo;

dichiarazione di considerare i prezzi congrui e remunerativi.

Per l'ammissione alla gara oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione:

- 1) certificato generale del casellario giudiziale;
- 2) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A. - ufficio del registro delle imprese;
- 3) deposito cauzionale provvisorio di L. 14.500.000.

Inoltre, le ditte dovranno allegare, pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione, le seguenti autocertificazioni:

dichiarazione di iscrizione al registro delle imprese autorizzatrici (RIA) per la categoria inerente la gara;

di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse;

di aver conseguito un fatturato globale nel biennio 1996-97 I.V.A. esclusa non inferiore a L. 580.000.000;

dichiarazione che l'impresa ha la disponibilità di locali capienti nella misura necessaria ad accogliere contemporaneamente almeno 3 autovetture e 1 autocarro di peso superiore ai 50 qli;

che l'impresa è in regola con le norme previdenziali assistenziali vigenti;

che ai sensi della legge n. 55/1990 non sussistono a carico dei soggetti provvedimenti o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

che alla gara non concorrono società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

di essere in regola, con il disposto della legge n. 482/1968.

L'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - ufficio centrale di corrispondenza - via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 16 febbraio 1999.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 17 febbraio 1999 alle ore 10,40.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio - largo Corrado Ricci n. 44, Roma - dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: comune di Roma servizio autoparco, via S. Teodoro n. 74, 00186 Roma, telefono 06-67103251-3295, fax 06-67103649.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto capitolato.

Il dirigente: Sergio Zigrissi.

S-27297 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XI**

Bando di gara

Il comune di Roma - Dipartimento XI - V° U.O. formazione professionale e scuole serali, intende procedere, mediante asta pubblica, alla fornitura di materiale Hardware e Software necessario per i centri di formazione professionale gestiti dal comune di Roma.

Importo a base d'asta L. 194.756.630 al netto dell'I.V.A. al 20%.

Le caratteristiche tecniche sono riportate nel capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, in presenza di almeno n. 2 offerte valide, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Si potrà prendere visione del bando di gara integrale e del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio - largo Corrado Ricci n. 44, Roma - dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal 29 dicembre 1998. Eventuali informazioni e presa visione del bando di gara integrale e del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: comune di Roma - Dipartimento XI - V° U.O. formazione professionale scuole serali, via Capitano Bavastro n. 94, tel. 06-57902489.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del bando e del capitolato. Gara ore 11 del 17 febbraio 1999.

Il direttore del Dip. XI: dott. G.M. Riina.

S-27296 (A pagamento).

C.I.M. - S.p.a.
Centro Interportuale Merci - S.p.a. - Novara
 Sede legale in Novara, piazza Garibaldi n. 2

Bando di asta pubblica

Stazione appaltante: C.I.M. - Centro Interportuale Merci S.p.a. - Novara, piazza Garibaldi n. 2, Novara, concessionario del comune di Novara ex legge n. 1137/1929 e legge regionale n. 11/1980, iscritto all'ufficio del registro delle società presso il Tribunale di Novara al n. 1067/87 del 24 luglio 1987, capitale sociale sottoscritto L. 10.869.018.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01215120039, tel. 0321/390211, fax 390195.

Criterio di aggiudicazione prescelto: ai sensi degli articoli 21 p. 1b della legge n. 109/1994 e s.m., da effettuarsi con il sistema dell'articolo 5, lett. c) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari). Con contratto a corpo e modalità di consegna chiavi in mano. Non sono ammesse offerte in aumento. Ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m., si procederà alla valutazione delle offerte anomale con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte la cui percentuale di ribasso sia pari o superiore alla media aritmetica di tutte le offerte ammesse con esclusione dei dieci per cento arrotondato all'unità superiore rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La predetta procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Partecipanti alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara di appalto i soggetti aventi i requisiti stabiliti dall'art. 10 comma 1, e art. 13 comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.

Svolgimento della gara: la gara si svolgerà presso la sede della stazione appaltante, in Novara, piazza Garibaldi n. 2, alle ore 9,30 del giorno 18 febbraio 1999, alla presenza della commissione aggiudicatrice che procederà all'apertura dei plichi, all'esame della sola documentazione allegata all'offerta ed alla individuazione, mediante sorteggio pubblico, delle imprese, in numero non inferiore al 10% delle offerte ricevute, cui richiedere la prova del possesso dei requisiti richiesti nel seguente bando ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994 e s.m.

La stazione appaltante procederà all'apertura, alla lettura delle offerte all'aggiudicazione provvisoria secondo le modalità sopra descritte il giorno 4 marzo 1999 alle ore 9,30 presso la propria sede in Novara, piazza Garibaldi n. 2; l'aggiudicazione definitiva avverrà a seguito di delibera del Consiglio di amministrazione della società che sarà assunta entro i successivi 10 giorni.

Sono ammessi a presenziare alle operazioni di gara i rappresentanti delle imprese partecipanti.

L'impegno della ditta aggiudicataria è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre la stazione appaltante resterà vincolata solo ad avvenuta aggiudicazione definitiva, previa verifica contabile dell'offerta a prezzi unitari, e a stipulazione del relativo contratto.

Trascorsi 180 giorni dalla data della gara, ove non sia intervenuta aggiudicazione definitiva dell'opera, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La stazione appaltante si avvale della facoltà di avvalersi del disposto dell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m., qualora si verificano le condizioni ivi previste.

Oggetto dell'appalto: opere da eseguire all'interno dell'Interporto sito in Novara, via Panseri n. 100, per la realizzazione di un'asse stradale, dello scavalco del terminale ferroviario e per la stessa delle pavimentazioni sull'esistente svincolo all'interno del Centro interportuale merci di Novara.

Importo lavori L. 4.334.977.452

La categoria ANC prevalente è la G3 per un importo di L. 3.000.000.000.

Le opere sono subappaltabili entro il limite massimo del 30% ex art. 34 della legge n. 109/1994.

L'appalto in oggetto è finanziato a valere sulla legge 19 maggio 1997, n. 137, con deliberazione G.R. n. 217-21945 del 6 agosto 1997 ed autorizzato con delibera di C.C. n. 66 del 16 aprile 1998.

In forza di detta delibera e nei limiti per la parte finanziata, la stazione appaltante si riserva di procedere alla consegna dei lavori nei limiti delle assegnazioni attribuite senza che ciò comporti alcun aggravio di oneri e di interessi a carico del bilancio C.I.M.

Gli elaborati tecnici di progetto, il capitolato speciale e gli altri documenti complementari sono visibili e ritirabili presso la stazione appaltante nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 18.

La documentazione potrà essere ritirata entro due giorni dalla richiesta, anche a mezzo fax, previo pagamento della somma di L. 300.000 oltre I.V.A. 20%.

Tempo di esecuzione dei lavori: il termine utile per dare ultimati i lavori e di giorni 210 (duecentodieci) naturali e consecutivi decorrenza dal verbale di consegna. Detta consegna avverrà in modo frazionato e/o in via di urgenza ai sensi delle leggi vigenti.

Modalità di pagamento: l'emissione dei certificati di pagamento in acconto avrà luogo sulla base di stati di avanzamento lavoro redatti dalla direzione lavori al raggiungimento del 20% delle opere appaltate. I certificati saranno emessi dalla direzione lavori entro 180 (centottanta) giorni decorrenza dalla data di riferimento per l'emissione dello stato di avanzamento.

Offerta economica: l'offerta contenente l'indicazione degli importi offerti, espressi sia in cifra che in lettere, dovrà essere sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo. Tale offerta, in bollo, insieme agli schemi di computo metrico predisposti dalla stazione appaltante, debitamente compilati per la parte relativa ai prezzi unitari ed agli importi parziali e totali siglati in ogni pagina dovrà essere inserita in apposita busta recante sul frontespizio la seguente dicitura: «Offerta per realizzazione di asse stradale e cavalcavia» la quale dovrà essere controfirmata sui lembi di chiusura e debitamente sigillata con ceralacca.

Documentazione da allegare all'offerta: le imprese concorrenti dovranno allegare:

A) per le imprese individuali certificato generale del casellario giudiziale in originale o copia autentica di data non anteriore a sei mesi a quello fissato per la gara per il titolare dell'impresa o per il direttore tecnico se persona diversa dal titolare;

B) per le società commerciali, cooperative e consorzi: certificato generale del casellario giudiziale in originale o copia autentica di data non anteriore a sei mesi a quello fissato per la gara per il legale rappresentante/ dell'impresa e per il direttore tecnico se persona diversa dal titolare;

C) dichiarazione ai sensi della legge n. 191/1998 sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante:

1) di essersi recato sul posto dove devono essere eseguiti i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi;

2) la circostanza di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere comprovata da allegata attestazione rilasciata dalla stazione appaltante da cui risulti l'avvenuto sopralluogo da parte del direttore tecnico dell'impresa. Il sopralluogo potrà essere effettuato con l'assistenza di personale della stazione appaltante nei giorni 26-27 gennaio 1999 dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17;

3) di accettare l'appalto, pena l'esclusione, alle condizioni del capitolato generale per gli appalti pubblici e del capitolato speciale d'appalto allegato al progetto;

4) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti o soci se cooperative condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi nazionali;

5) di aver tenuto conto, nell'offerta, degli oneri derivanti dall'applicazione dei piani di sicurezza così come previsto dalle vigenti normative;

7) di impegnarsi ad eseguire tutti i lavori in oggetto nei tempi previsti e nel periodo complessivo previsto dal capitolato d'appalto;

8) che tutti i documenti di appalto disegni compresi siano sufficienti ad individuare completamente le opere oggetto dell'appalto ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi per l'esecuzione a regola d'arte delle opere;

9) le opere da affidarsi in subappalto in base a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/1990 quale modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il C.I.M. S.p.a., ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55/1990, esigerà dall'appaltatore - in caso di subappalto autorizzato - che il medesimo trasmetta entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

D) dichiarazione ai sensi della legge n. 127/1997 e s.m., sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dalla quale risulti che:

1) l'impresa è iscritta al registro delle imprese di C.C.I.A.A. specificando il numero di iscrizione ed il nominativo del direttore tecnico e dei legali rappresentanti;

2) non sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in ogni altra analogia situazione risultante da una procedura della stessa natura;

3) nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;

4) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di previdenza sociale per i lavoratori.

E) dichiarazione ai sensi della legge n. 127/1997 e s.m., sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante da provare successivamente, attestante, ai sensi del D.P.C.M. n. 55/1991 e s.m.:

la cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta dell'impresa almeno pari all'importo d'asta relativa agli ultimi tre esercizi precedenti;

il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari richiesta al punto precedente e relativa agli ultimi tre esercizi precedenti;

F) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno due primari istituti di credito;

G) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori in originale o copia autentica attestante l'iscrizione della impresa concorrente alla cat. G3 per un importo di L. 3.000.000.000;

H) per le associazioni temporanee di imprese, riunite ai sensi delle vigenti leggi oltre ai documenti sopraindicati riferiti a ciascuna impresa dovranno produrre scrittura privata autenticata relativa al mandato conferito alla impresa capogruppo dalle altre imprese.

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori secondo le modalità più avanti descritte (art. 30, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni).

Costituirà motivo di esclusione dalla gara la mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o certificazioni richieste nel presente invito.

I certificati di cui ai predetti punti possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive ai sensi delle vigenti leggi.

Inoltre dell'offerta: la documentazione richiesta e la busta contenente l'offerta economica dovranno essere inserite in busta sigillata con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura recante l'indicazione del mittente e sul frontespizio la dicitura «Offerta per realizzazione di asse stradale e cavalciferrovia».

Il piego dovrà pervenire a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare, se portata a mano, entro le ore 17 del giorno 2 febbraio 1999 al seguente indirizzo: C.I.M. S.p.a. - Centro Intermodale Mercè Novara - piazza Garibaldi n. 2, 28100 Novara.

Garanzie ed assicurazioni: per la partecipazione alla gara l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base di gara e potrà essere prestata con fidejussione bancaria od assicurativa ai sensi della legge n. 384/1982 come previsto dall'art. 30, p. 1, della legge n. 216/1995.

L'aggiudicatario dei lavori dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo delle opere poste a base di gara aumentabile come previsto dall'art. 30, p. 2, della legge n. 216/1995 in caso di ribasso d'asta superiore al 20 per cento.

Le predette fidejussioni dovranno essere conformi al dettato dell'art. 30, comma 2-bis della legge n. 109/1994.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla gara, il concorrente acconsente al trattamento provvisorio dei dati per le finalità dell'appalto ai sensi della legge n. 675/1996.

Novara, 22 dicembre 1998

Il presidente: Franco Clementoni.

S-27334 (A pagamento).

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.

Bando di Gara - Pubblico invito

1. Soggetto appaltante: Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a. - Piazza Adriana n. 12 - 00193 Roma - Tel. 06/681671 - 06/6816733 - Telefax 06/6864673.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di ricerca di mercato e sondaggi d'opinione sul comportamento e sulle preferenze della popolazione mondiale, nonché sul comportamento e sulle preferenze della popolazione italiana e relativo monitoraggio, in relazione al fenomeno turistico e, in particolare, all'evento Giubileo, a Roma e Provincia, nel Lazio e aree limitrofe. Provincia, nel Lazio e nelle aree limitrofe.

Cat. 10, C.P.C. 864, All. 1 del decreto legislativo n. 157/95.

Importo base d'asta: L. 1.580.700.000 oltre I.V.A.

3. Luogo esecuzione: Europa, America del nord, America del sud, Giappone, Australia.

4. Non sono ammesse offerte parziali.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Termine per il completamento del servizio: 31 ottobre 2000.

7. I documenti, incluso il disciplinare di gara che specifica modalità e procedura di gara, devono essere ritirati presso l'agenzia all'indirizzo precedente punto 1., dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Pena l'esclusione le offerte e gli allegati in italiano dovranno pervenire entro ore 12 del giorno 18 febbraio 1999 all'indirizzo precedente punto 1.

8. La gara avrà luogo, in seduta pubblica, giorno 22 febbraio 1999 ore 10 presso la sede dell'agenzia indirizzo precedente punto 1., con le modalità indicate nel disciplinare.

9. Il concorrente presterà cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base d'asta.

L'aggiudicatario presterà cauzione definitiva del 10% dell'importo appaltato.

10. Il servizio è finanziato con i fondi ex lege n. 651/1996 e sarà compensato a corpo, con le modalità indicate nel contratto.

11. Sono ammesse a partecipare imprese singole o raggruppate temporaneamente ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

12. Requisiti minimi

Le imprese dovranno:

a) non essere nelle condizioni d'esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) essere iscritte al registro delle imprese o ad analogo registro professionale di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) aver conseguito nel triennio 1995-1997 un fatturato globale almeno pari a L. 10.000.000.000 e importo servizio analoghi a quello oggetto del presente bando per importo non inferiore a L. 6.000.000.000;

d) aver effettuato nel triennio 1995-1997 almeno un servizio analogo a quello oggetto del presente bando per ammontare non inferiore all'importo posto a base d'asta;

e) possedere n. 2 referenze bancarie;

f) non essere in rapporto di controllo o collegamento (art. 2359 Codice civile) con altri soggetti partecipanti alla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese:

I. Il requisito c) dovrà essere posseduto per almeno 3/5 dalla mandataria, per i restanti 2/5 cumulativamente dalla o dalle mandatarie, ciascuna delle quali dovrà possederne almeno il 20%;

II. Il requisito d), non frazionabile, dovrà essere posseduto almeno dalla mandataria;

III. Il requisito e) dovrà essere posseduto da ciascuna impresa associata.

13. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di apertura dei plighi.

14. Criterio aggiudicazione: offerta al prezzo più basso ex art. 23 lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre indicazioni:

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida;

b) l'aggiudicazione resta subordinata all'adozione del decreto di impegno di spesa da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
c) Foro competente: Foro di Roma.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 23 dicembre 1998 ed è stato ricevuto in pari data.

La mancanza e/o la incompletezza e/o la difformità anche parziale di un solo dei documenti e/o dichiarazioni così come richiesti nel presente bando e nel disciplinare di gara costituisce motivo di esclusione dalla gara.

L'agenzia si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura per l'affidamento.

p. l'Agenzia Romana per la Preparazione del Giubileo S.p.a.:
dott. Ciro dell'Acqua

S-27377 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni
Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto lavori ex decreto legislativo n. 158/95 (riferimento gara TK3XA011)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Padova - Via Longhin n. 103 - 35129 Padova (tel. 049/8280117, telefax 049/8280210).

Luogo di esecuzione: Comune di Porto Tolle (Rovigo).

Oggetto: appalto di lavori civili per l'adeguamento impianto di potenza e sistema di controllo sez. 380-132 kV presso la stazione elettrica di Porto Tolle. (Ricadenti nella categoria GI dell'A.N.C. come opere prevalenti).

Importo: L. 715.000.000 circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti.

Termine di esecuzione: l'inizio dei lavori è previsto per il 1° luglio 1999 ed il loro completamento entro il 31 gennaio 2000.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando (entro le ore 12). Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzi al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Padova, via Longhin n. 103 - 35129 Padova.

Sulla busta dovrà essere indicato: «gara TK3XA011 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori civili per l'adeguamento impianto di potenza e sistema di controllo sez. 380-132 kV presso la stazione elettrica di Porto Tolle (Rovigo)».

Cauzione richiesta: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20 % dell'importo del contratto con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: Stati di avanzamento lavori a cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione; non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Requisiti di idoneità - Condizioni minime:

1) il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, da attestare con idonea dichiarazione che dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di riunione di imprese, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituente riunione.

2) il concorrente inoltre, è tenuto a trasmettere, con la domanda di partecipazione, quanto segue:

a) dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. nella cat. GI (ex 2) (opere prevalenti) per importo non inferiore a L. 750.000.000;

b) dichiarazione dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara TK3XA011, sia la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di riunione d'impresa tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituente riunione.

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi cinque esercizi annuali (1993-97):

c1) cifra globale in lavori derivante da attività dirette e indirette dell'impresa (non inferiore comunque a L. 1.100.000.000);

c2) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (realizzazione di opere civili per impianti industriali; quali stazioni elettriche, centrali di produzione di energia elettrica) (non inferiore comunque a L. 715.000.000).

d) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio (1993-97) antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro della tipologia analoga a quella delle opere prevalenti di cui al punto c2) di importo maggiore o uguale a L. 290.000.000; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 430.000.000. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date di inizio e di ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c), e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in misura minima del 60% dall'impresa capogruppo ed in misura minima del 20% dalle altre imprese del raggruppamento.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse senza obbligo di bollo né di autentiche delle firme. In caso di riunioni di imprese (talì dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituente riunione).

La mancata presentazione delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1. e 2., così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in caso di aggiudicazione mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in sede di presentazione delle offerte. In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti 2) c2) e 2d), dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile per l'intero importo stimato alla categoria GI dell'ANC (categoria prevalente).

L'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'ENEL, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quantanzate relative agli importi in via corrisposti al/i subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge n. 675/96: Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'insistente capo divisione trasmissione che ha designato quale responsabile il direttore della Direzione Trasmissione di Padova, domiciliato presso via Longhin n. 103 - 35129 Padova.

Il direttore: L. Celani.

C-33735 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE **Provincia di Bologna**

Si rende noto che il Comune di Sant'Agata Bolognese procederà all'appalto del servizio depurazione e trattamento acque di fognatura e concessione utilizzo capacità di trattamento residua.

Scadenza: 26 gennaio 1999 ore 13 per presentazione offerta in busta sigillata.

Importo a base d'asta L. 500.000.000. Durata contratto 5 anni.

Iscrizione A.N.C. S 23 per L. 750.000.000.

L'offerta va corredata con una progettazione relativa all'adeguamento per l'attuazione del servizio di trattamento reflui in conto terzi.

Informazioni e bando si possono richiedere all'U.T.C. - Telefono 051/956304 - Fax 956805.

Il responsabile del procedimento:
Gastone Giani

C-33733 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO **Istituto di Ricovero e Cura a Carattere** **Scientifico di Diritto Pubblico**

Pavia, viale Golgi n. 19

Tel. 0382/5011

Avviso di gara

Il Policlinico San Matteo, indice gara mediante procedura ristretta nella forma della licitazione privata, per la fornitura di un Laser ad Olio occorrente alla Divisione di Cardiocirurgia, ai sensi della legge regionale Lombardia n. 14 del 19 maggio 1997.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 15 del giorno 25 gennaio 1999 (termine ultimo di ricezione).

La domanda in carta libera, in cui dovrà essere indicato l'Ufficio delle imposte dirette territorialmente competente, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge n. 127/1997, dalla quale risulti che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 6, comma 1, lettere a), b), d), e) della legge regionale Lombardia n. 14/1997;

C) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

D) dichiarazione, sottoscritta ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge n. 127/1997, delle principali forniture analoghe a quella oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni (1995, 1996, 1997) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati;

E) descrizione delle attrezzature tecniche e dell'organizzazione distributiva della ditta;

F) copia autenticata o autocertificazione con la quale si attesti la conformità della produzione alle norme europee serie UNI EN ISO 9000; qualora la ditta concorrente non ne sia in possesso, dovrà fare esplicita menzione in calce alla domanda di partecipazione.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 9 della citata legge regionale. I requisiti richiesti devono essere posseduti dal raggruppamento unitariamente considerato.

Verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 10, lett. b) della legge regionale Lombardia n. 14/1997 e quindi all'offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo 50 punti per la qualità, 40 punti per il prezzo e 10 punti per l'assistenza e garanzia post-vendita, dando atto che si pronuncerà l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924, con riserva per l'amministrazione di non procedere all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, e corredata dalla documentazione sopra riportata dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Ufficio Archivio-Protocollo - Policlinico S. Matteo, viale Golgi - 27100 Pavia, in busta chiusa recante la dicitura esterna «domanda di partecipazione licitazione privata n. prot. 2982/97 Gen.». L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perveniranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato dell'Istituto (tel. 0382/503983-830, fax 503990).

Il commissario straordinario: dott. Danilo Mori

Il direttore segretario generale F.F.: rag. Piergiorgio Villani

C-33738 (A pagamento).

REGIONE VENETO **Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana»**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana», via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD), tel. 049/9324306, telefax 049/9324793.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e delle Dir. CEE 93/36 e 97/52;

b) procedura accelerata per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini delle Farmacie Interne dell'Azienda U.L.S.S. n. 15, Presidi Ospedalieri di Cittadella e Camposampiero;

b) oggetto della fornitura: prodotti farmaceutici (farmaci, vaccini ed emoderivati);

c) n. 142 lotti;

d) importo presunto della fornitura: L. 11.908.000.000, I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: contratto della durata di tre anni dalla data di assegnazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo e nel rispetto di quanto stabilito nel Capitolato Speciale.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 gennaio 1999. Saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine;

b) indirizzo: Ufficio Protocollo Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana» all'indirizzo di cui al punto 1.

Le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire su carta legale con le modalità stabilite dall'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 358/1992;

c) lingua o lingue: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nel Registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le Ditte straniere, di richiesta di partecipazione. Il suddetto certificato dovrà contenere la dichiarazione che nell'ultimo quinquennio la Ditta non risulta essere stata sottoposta a procedure concorsuali di fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo;

b) idonea certificazione con la quale il legale rappresentante dichiara:

che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

il fatturato globale realizzato per ciascun anno nel triennio 1995-1997 e del fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara, riferito sempre allo stesso triennio;

le principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate durante gli esercizi 1995-96-97, con i rispettivi importi, date e destinatari, documentato come previsto dall'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

c) relazione tecnica che illustri:

l'organico e l'organizzazione della Ditta;

la gamma dei prodotti farmaceutici (farmaci, vaccini ed emoderivati) prodotti e commercializzati.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, per pacchetti di lotti e successivamente per lotti singoli, con l'osservanza delle procedure e delle modalità di gara stabilite nel Capitolato speciale di fornitura.

10. Altre informazioni: per eventuali informazioni e per la visione del Capitolato generale e speciale, rivolgersi all'Unità Operativa Acquisiti dell'Area Farmaceutica - Sede di Camposampiero (PD), tel. 049/9324293.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

11. Data di invio del bando: 16 dicembre 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:

Cittadella, 16 dicembre 1998

Il direttore generale:
dott. Ugo Zurlo

C-33741 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara a pubblico incanto

Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Filiale di Campobasso Area P.A.L., via F. Pietrunti n. 4 - 86100 Campobasso, tel. 087492817, fax n. 087490653.

2. Cat. 4 - Servizio trasporto postale urbano e recapito plichi a Campobasso, Boiano, Larino e Termoli ed interurbano ambito provincia di Campobasso - C.P.C. n. 71235.

Trasporti urbani:

a) *Campobasso*: prezzo base annuo L. 322.290.473, impiego autotofurghi: n. 3, portata q.li 8,00, mc. 4,00, media giornaliera: ore 26,50, Km. 137,867; recapito plichi: prezzo base plico recapitato L. 3.039, traffico annuo ipotizzato n. 164.529, numero autotofurghi necessari determinati dall'impresa;

b) *Boiano*: prezzo base annuo L. 29.008.977, impiego autotofurghi: n. 1, portata q.li 5,50, mc. 3,20, media giornaliera: ore 2,45, Km. 3,80; recapito plichi: prezzo base plico recapitato L. 2.629, traffico annuo ipotizzato n. 9.090, numero autotofurghi necessari determinati dall'impresa;

c) *Larino*: prezzo base annuo L. 39.017.514, impiego autotofurghi: n. 1, portata q.li 5,50, mc. 3,20, media giornaliera: ore 2,45, Km. 17,900; recapito plichi: prezzo base plico recapitato L. 2.610, traffico annuo ipotizzato n. 9.090, numero autotofurghi necessari determinati dall'impresa;

d) *Termoli*: prezzo base annuo L. 157.443.602, impiego autotofurghi: n. 2 di cui n. 1, portata q.li 5,50, mc. 3,20 e n. 1 di portata q.li 8,00, mc. 4,00, media giornaliera: ore 12,15, Km. 63,700; recapito plichi: prezzo base plico recapitato L. 2.839, traffico annuo ipotizzato n. 39.693, numero autotofurghi necessari determinati dall'impresa.

Trasporti interurbani:

e) *Campobasso/Castelmauro*: prezzo base annuo L. 68.116.732, impiego autotofurghi: n. 1, portata q.li 5,50, mc. 3,20, media giornaliera: ore 4,20, Km. 120,800;

f) *Boiano/Castellone di Boiano*: prezzo base annuo L. 44.361.841, impiego autotofurghi: n. 1, portata q.li 5,50, mc. 3,20, media giornaliera: ore 2,35, Km. 75,400;

g) *Campobasso/Castellino del Biferno*: prezzo base annuo L. 63.850.127, impiego autotofurghi: n. 1, portata q.li 5,50, mc. 3,20, media giornaliera: ore 4,00, Km. 116,200;

h) *Campobasso/Guardiaregia*: prezzo base annuo L. 61.658.542, impiego autotofurghi: n. 1, portata q.li 8,00, mc. 4,00, media giornaliera: ore 3,50, Km. 109,200;

i) *Campobasso/Pietracupa*: prezzo base annuo L. 58.075.501, impiego autotofurghi: n. 1, portata q.li 5,50, mc. 3,20, media giornaliera: ore 3,35, Km. 106,400;

l) *Campobasso/Roccaravara*: prezzo base annuo L. 61.039.762, impiego autotofurghi: n. 1, portata q.li 5,50, mc. 3,20, media giornaliera: ore 3,35/provv., Km. 133,600;

m) *Casacalenda/Provvidenti*: prezzo base annuo L. 58.114.998, impiego autotofurghi: n. 1, portata q.li 5,50, mc. 3,20, media giornaliera: ore 3,30, Km. 115,400;

n) *Casacalenda/Rotello*: prezzo base annuo L. 65.241.281, impiego autotofurghi: n. 1, portata q.li 8,00, mc. 4,00, media giornaliera: ore 4,00, Km. 124,800.

3. Luogo esecuzione al punto 2.

4.a) Autorizzazione servizio trasporto cose per conto terzi (art. 1/6, legge 23 dicembre 1997, n. 454);

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; regolamento amministrazione contabilità Poste Italiane: approvato decreto ministeriale 16 gennaio 1995.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Divieto varianti.

7. Durata: due anni rinnovabile per un anno, decorrenza 1° marzo 1999.

8. È ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (R.T.I.): in caso aggiudicazione ad R.T.I. si applica disposto art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

9. Indirizzo per richiesta fascicolo gara contenente mod. 36, schema offerta, schema contratto, altre informazioni: vedi punto 1; termine ultimo per richiesta tali documenti: giorno 30 gennaio 1999 ore 13.

Fascicolo gara richiedibile per iscritto allegando attestazione versamento L. 20.000 sul c/c p. n. 11839867 intestato a «Poste Italiane Filiale Campobasso - Proventi filiale».

10.a) Presenziamiento gara: rappresentanti legali ditte partecipanti o loro delegati;

b) gara sarà esperimento giorno 12 febbraio 1999 ore 10 in Campobasso, via F. Pietrunti, 4.

Le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire entro ore 13 giorno 10 febbraio 1999 secondo modalità specificate nel fascicolo di gara.

11. Cauzione provvisoria da presentare insieme all'offerta (vedi fascicolo di gara): L. 113.000.000.

Cauzione definitiva 1/20 importo aggiudicazione.

L'impresa aggiudicataria stipulerà una polizza assicurativa per la copertura del rischio derivante dal furto, dalla rapina, dalla manomissione e dalla perdita degli effetti postali, che preveda anche il risarcimento del danno cagionato da colpa grave del contraente o del personale dipendente.

12. Pagamenti mensili posticipati a sessanta giorni data presentazione fattura.

13. Documentazione richiesta, pena esclusione dalla gara: descrizione particolareggiata nel fascicolo di gara, in tutto:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o organismo equipollente secondo legislazione paese appartenenza (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995);

b) dichiarazione legale rappresentante, resa forme legge 4 gennaio 1968, n. 15 o, per imprese straniere forme art. 11, comma 3, decreto legislativo n. 358/1992, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione partecipazione gare (art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992);

2) elenco principali servizi prestati ultimi tre anni con indicazione importi, date e destinatari servizi stessi (art. 14, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995);

3) numero medio annuo dipendenti impresa impiegati ultimi tre anni (art. 14, lett. d), decreto legislativo n. 157/1995);

4) volume globale fatturato realizzato nei predetti anni (1995-1996-1997) che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 5.066.000.000, nonché importo globale fatturato realizzato nei citati anni nel campo dei servizi identici o/o analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto che non dovrà essere inferiore a L. 4.053.000.000 (art. 13, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 358/1992);

5) impegno ad adeguare parco veicoli con mezzi di cui al punto 2 e comprovare all'atto della stipula proprietà o possesso mezzi stessi che dovranno risultare in buono stato ed immatricolati da non più di due anni;

6) obbligo, in caso aggiudicazione, a non svolgere in proprio o per conto terzi prestazioni concorrenti con quelle oggetto appalto in parola;

c) descrizione parco automezzi disponibile per prestazione servizio cui si riferisce appalto (art. 14, lett. e), decreto legislativo n. 157/1995);

d) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992).

Nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui ai punti 13.a), 13.b) 1-2-3-5-6, 13.c) e 13.d). Requisiti punti 13.b)4, sono dimostrabili insieme documentazione prodotta singole imprese raggruppate;

e) dichiarazione, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante «l'insussistenza oltre che di una situazione di collegamento ai sensi dell'art. 2359 Cod. civ. con altre imprese offerenti nella stessa gara, di qualsiasi conducibilità comunque al medesimo centro di interessi e/o centro decisionale, delle offerte presentate da altri concorrenti alla gara medesima».

Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente offerta partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura ad impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana. Questa azienda si riserva la facoltà richiedere alla ditta aggiudicataria, di provare mediante idonea documentazione possesso requisiti cui punti 13.b) 2-3-4 e 13.c). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato aggiudicazione sarà annullata.

14. Aggiudicazione avverrà sensi art. 23, primo comma, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 unicamente al prezzo annuo più basso determinato tenendo conto percentuale ribasso sul prezzo base annuo di L. 1.028.219.350 relativo al servizio di trasporto urbano ed interurbano e sui prezzi base di L. 3.039, L. 2.629, L. 2.610 e L. 2.938 per ogni plico recapitato rispettivamente nelle località di cui al punto 2 a)-b)-c)-d) (media annua plichi rispettivamente n. 164.529, n. 9.090, n. 9.090 e n. 39.693) la percentuale di ribasso dovrà essere identica sia per i servizi trasporto urbano ed interurbano sia per plico recapitato, fermo restando disposto art. 25, decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per presentazione offerte.

È ammesso subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta Poste Italiane.

Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo punto 1).

16. Aggiudicazione mediante pubblico incanto ai sensi art. 23, decreto legislativo n. 157/1995 al prezzo più basso determinato, fermo restando disposto dell'art. 25.

17. Società appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

18. Spedizione bando: 16 dicembre 1998.

19. Ricevimento bando ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea: 16 dicembre 1998.

Il direttore filiale: dott. D. Iannelli.

C-33742 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA CASERTA

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Caserta - Via Tescione - Tel. 0823/232460.58 - Fax 0823/232512.

2. Licitazione privata condotta ai sensi dell'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995: consegna: Azienda ospedaliera noleggio giornaliero «A Chiamata» di un litore extracorporeo. Importo previsto annuo L. 240.000.000.

3. Appalto concorso condotto ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento del servizio di informatizzazione, fornitura delle necessarie apparecchiature per il monitoraggio e di sistemi integrati per il miglioramento nella circolazione delle informazioni Sez. Uic del reparto di cardiologia: 660.000.000 + I.V.A.

4. Documenti: i documenti necessari per partecipare alla gara potranno essere richiesti all'Ufficio provvidorato dell'Azienda ospedaliera entro il 28 gennaio 1999, ore 12.

5. Termini di ricezione delle offerte: le offerte - pena nullità, dovranno pervenire entro il 3 febbraio 1999, ore 12. Le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere inoltrate all'Azienda Ospedaliera, via Tescione Caserta - Uff. protocollo.

6. All'apertura delle offerte relative al nolo litore si procederà in seduta pubblica in data 4 febbraio 1999, ore 10.

7. All'apertura delle offerte relative alla Sez. Uic si procederà in seduta pubblica in data 5 febbraio 1999 ore 10.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 17 dicembre 1998.

Il direttore generale: dott. Claudio Furcolo.

C-33790 (A pagamento).

CONGREGAZIONE OPERAI EVANGELICI FRANZONIANI

Avviso d'asta pubblica per l'aggiudicazione della fornitura e posa in opera di arredi e attrezzature della nuova sede della Biblioteca Franzoniana presso il complesso della Chiesa seicentesca della Madre di Dio in Genova.

La Congregazione degli Operai Evangelici Franzoniani di Genova con sede in piazza Corvetto, 3 - 16122 Genova, indice un'asta pubblica con procedura d'urgenza per la fornitura e posa in opera di arredi e attrezzature della nuova sede della Biblioteca Franzoniana, presso la Chiesa della Madre di Dio in Genova.

Il ricorso alla procedura di urgenza trova motivazione nel termine di ultimazione lavori e piena funzionalità dell'opera, fissati dall'art. 1, comma 4, lettera d) della legge n. 270/1997 al 31 ottobre 1999.

L'asta sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con il criterio dell'aggiudicazione di cui all'art. 16 lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ad una serie di elementi di valutazione indicati nell'art. 3 del capitolato speciale di appalto, quali prezzo, qualità e caratteristiche estetiche e funzionali, tempi di consegna e garanzia.

L'ammontare dell'appalto è indicato a corpo, in via preventiva, in L. 1.283.760.267 (I.V.A. esclusa).

La fornitura e posa in opera è finanziata in parte con fondi giuridici di cui alla legge n. 270/1997 ed in parte con mezzi propri dell'ente appaltante.

Il termine massimo di esecuzione delle opere è fissato in giorni duecentoveventi naturali e continui a partire dalla data del verbale di consegna ed inizio lavori.

Sono ammessi a presentare progetti-offerta i raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna delle opere finite è prevista una penale giornaliera di L. 1.000.000.

Modalità di pagamento risultano come previste dell'art. 13 del capitolato speciale di appalto.

L'offerta, composta da una parte tecnica e progettuale ed una parte economica e per le cui modalità di effettuazione si rimanda a quanto previsto dall'art. 3 del capitolato speciale di appalto, nonché al bando integrale d'asta, dovrà pervenire presso la Biblioteca Franzoniana, via del Seminario, 10 - 16121 Genova entro le ore 10 del 14 gennaio 1999.

Si procederà all'esperimento d'asta pubblica il giorno 15 gennaio 1999, alle ore 11, presso la stessa sede di ricezione delle offerte.

Il bando integrale d'asta, unitamente all'intera documentazione di appalto, è visibile e disponibile in copia presso la segreteria della Congregazione, via del Seminario, 10 - 16121 Genova.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento, Sac. Claudio Paolucci, tel./fax 010-565341.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 21 dicembre 1998.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 21 dicembre 1998.

Il preside della Congregazione degli Operai Evangelici Franzoniani.

Mons. Giulio Adamini.

C-33797 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE A.S.L. N. 10 Pinerolo

Bando di gara a licitazione privata per fornitura di articoli tecnici per servizio manutenzione A.S.L. 10 - Periodo 1° marzo 1999/31 dicembre 2001.

Ente appaltante: A.S.L. 10 Pinerolo (TO) - Via Convento di San Francesco, 1 - Tel. 0121/233865 - Fax 0121/78366.

Oggetto dell'appalto: Fornitura di articoli tecnici per il servizio Manutenzione A.S.L. 10 compresi in 5 lotti di seguito indicati:

lotto n. 1 - Ferramenta ed Utensileria - Importo presunto: L. 90.000.000;

lotto n. 2 - Materiale elettrico - Importo presunto: L. 130.000.000;

lotto n. 3 - Materiale idro-sanitario - Importo presunto: L. 80.000.000;

lotto n. 4 - Materie plastiche ed articoli tecnici in gomma - Importo presunto: L. 22.000.000;

lotto n. 5 - Legno e derivati - Importo presunto: L. 14.000.000, per un importo presunto complessivo di L. 336.000.000, più I.V.A.

Le ditte potranno presentare offerte distinte per singoli lotti o per più lotti.

Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione verrà effettuata a mezzo di licitazione privata come segue:

per i lotti n. 1, 2, 3 e 4: alla ditta che avrà formulato il prezzo complessivamente più vantaggioso desumibile dall'applicazione di una percentuale di sconto sui prezzi di listino individuati a puro titolo indicativo e per soli fini di comparazione nel capitolato speciale.

per il lotto n. 5: alla ditta che avrà formulato il prezzo complessivamente più vantaggioso desumibile dalla somma dei singoli prezzi formulati da ciascuna offerente con riferimento alle quantità presunte dei singoli articoli così come specificate a puro titolo indicativo e per soli fini di comparazione nel capitolato speciale.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Durata dell'appalto: dal 1° marzo 1999 al 31 dicembre 2001.

Istanze di partecipazione: le ditte che intendono partecipare alla licitazione privata dovranno far pervenire istanza di partecipazione in bollo, esclusivamente all'Ufficio protocollo dell'A.S.L. 10 di Pinerolo - Via Convento di San Francesco n. 1 entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 12 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sulla busta dovrà essere indicata la seguente dicitura: «Istanza di partecipazione licitazione privata per l'affidamento della fornitura di articoli tecnici per servizio manutenzione A.S.L. 10».

Alla domanda dovrà essere allegato, pena di inammissibilità il certificato in originale o in copia autentica ai sensi di legge in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi sei, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento, non ha presentato domanda di concordato e nel quale sia indicato il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta stessa.

Saranno prese in considerazione solamente offerte praticate da ditte nella disponibilità delle quali vi sia un magazzino ubicato ad una distanza non superiore a km. 5 dalla sede del servizio di manutenzione (via Brigata Cagliari, 39 - Pinerolo).

Gli inviti di partecipazione saranno inviati entro trenta giorni dal termine ultimo di ricezione delle istanze di partecipazione alla gara.

Per ulteriori informazioni pregasi contattare il servizio tecnico A.S.L. 10 - Tel. 0121/233865 nelle ore d'Ufficio.

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996, i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti presso l'ente appaltante per finalità di gestione della procedura di gara. Il conferimento di tali dati si rende necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla gara in oggetto.

Il responsabile del procedimento: ing. Franco Rabino

Il direttore generale: dott. Ferruccio Massa.

C-33798 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA Servizio Urbanistica

Estratto di bando di gara

Ente Appaltante: Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia.

Lavori di: Realizzazione aree per il tempo libero e la fruizione ambientale nel Parco delle Serre.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, mod. ed int. dalla legge n. 216/1995, con l'esclusione delle offerte anomale previste dal decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997. Finanziamento fondi regionali - CIPE.

Luogo di esecuzione: Comuni di Nardo di Pace, Fabrizia, Mongiana, Serra San Bruno, Arena, Simbario, Vallelonga, Polia, Filadelfia, Filogoso e Sant'Onofrio.

Importo a base d'asta: L. 3.174.000.000.

Iscrizione all'A.N.C.: per la cat. S1 con classifica fino a L. 3.000.000.000; per la cat. S6 con classifica fino a L. 1.500.000.000.

Termine di esecuzione: 14 mesi.

Termine ricezione delle offerte: 13 gennaio 1999 - ore 12.

Operazioni di gara 15 gennaio 1999 ore 10.

Informazioni: Ufficio Urbanistica in via De Maria, dalle ore 11 alle ore 13 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì (Tel.: 0963/997.3316 - Fax: 0963/997.3230).

Vibo Valentia, 18 dicembre 1998

Il dirigente: ing. Francesco Fedina.

C-33799 (A pagamento).

COMUNE DI CASORIA (Provincia di Napoli)

Bando di gara - Procedura ristretta - Appalto per la concessione del servizio accertamento consumi idrici, fatturazione e riscossione canone acqua potabile.

1. Ente appaltante: Comune di Casoria (Provincia di Napoli), piazza Cirillo, Cap. 80026 Casoria (NA) Tel. 081/7053111 - 081/7570898.

2. Categoria di servizio.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Casoria come indicato nel capitolato di appalto depositato e visibile presso l'Ufficio di segreteria, nel quale sono riportate tutte le condizioni alle quali si svolgerà il servizio.

4. Procedura di gara: licitazione privata svolta con le procedure e le modalità di cui all'art. 89 R.D. 827 del 23 maggio 1924 ed in base al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 art. 3 e 2.

5. Saranno invitate tutte le ditte che avranno superato la fase di pre-selezione.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del servizio: periodo di 6 (sei) anni dal momento della conferma dell'aggiudicazione.

8. Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi. Ogni impresa può partecipare una sola volta, o individualmente o in raggruppamento di impresa o consorzi di impresa o cooperative. La richiesta di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese. Il certificato C.C.I.A.A. e le dichiarazioni di cui al punto 13 di cui ai punti a), c1), c2), c3) dovranno essere trasmesse da tutte le ditte associate.

9. Termine della presentazione della richiesta di partecipazione: entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione del presente bando sul B.U.R.C. del 28 dicembre 1998.

10. Indirizzo: vedi punto 1;

10.b) Lingua: Italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a partecipare: giorni trenta dalla ricezione delle domande.

12. Cauzione: è previsto un versamento di cauzione provvisoria e definitiva come indicato nel capitolato.

13. Condizioni minime per le ditte concorrenti: unitamente alla richiesta di partecipazione le ditte dovranno trasmettere:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta è iscritta da almeno 10 (dieci) anni e dal quale risulti nell'oggetto sociale una attività di servizi per gli enti locali e di aver attivato da almeno cinque anni un servizio di accertamento e riscossione relativo ai servizi prestati per enti pubblici;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dalla quale risulti che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 45 attestante che la ditta o l'impresa sta attualmente svolgendo, un servizio attinente all'Ufficio Tributi Comunale, corredata da relativa certificazione rilasciata da almeno 10 Comuni italiani;

d) dichiarazione relativa al volume di affari dell'ultimo triennio che non deve essere inferiore ad un miliardo;

e) dichiarazione che il capitale sociale della società non sia inferiore a L. 300.000.000;

f) dichiarazione che non sussista con altre ditte concorrenti, nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4 comma 5 del decreto legislativo n. 406/1991;

g) certificato di correttezza contributiva rilasciato dall'INPS. Le ditte residenti negli stati membri della CEE dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata.

14. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata dall'amministrazione comunale in favore della ditta che avrà offerto la più alta percentuale di ribasso sull'agge base previsto dal capitolato ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 827/24.

15. Non saranno ammesse a partecipare le ditte che non avranno presentato la documentazione in originale e le dichiarazioni rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

16. La richiesta di partecipazione non è vincolante per il comune.

17. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 18 dicembre 1998.

Casoria, 15 dicembre 1998

Il dirigente: Albano Vincenzo.

C-33800 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MEDIOLANUM Farmaceutici - S.p.a.

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Codice fiscale n. 01689550158

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 e del 20 novembre 1998. Codici pratici: NOT/98/1868 e NOT/98/1867.

Titolare: Mediolanum farmaceutici S.p.a., via San Giuseppe Cottolengo n. 15/31, Milano.

Specialità medicinale: PRISMA finale.

Confezione e numero A.I.C.:

10 fiale 30 mg - A.I.C. n. 023653025.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 1, modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine); i controlli sono effettuati anche presso l'Officina della Società Biolab S.p.a., via Bruno Buozzi n. 2, Vimodrone (Milano);

n. 25, cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono.

A-1605 (A pagamento).

MEDIOLANUM Farmaceutici - S.p.a.

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Codice fiscale n. 01689550158

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1871.

Titolare: Mediolanum farmaceutici S.p.a., via San Giuseppe Cottolengo n. 15/31, Milano.

Specialità medicinale: MEDIPO 40.

Confezione e numero A.I.C.:

10 compresse 40 mg - A.I.C. n. 028370043.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 15, modifica della produzione del medicinale e conseguente

n. 16, modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono.

A-1606 (A pagamento).

MEDIOLANUM Farmaceutici - S.p.a.

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Codice fiscale n. 01689550158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1796.

Titolare: Mediolanum farmaceutici S.p.a., via San Giuseppe Cottolengo n. 15/31, Milano.

Specialità medicinale: MEDIPO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

70 compresse 10 mg - A.I.C. n. 028370017;

10 compresse 20 mg - A.I.C. n. 028370029;

10 compresse 40 mg - A.I.C. n. 028370043.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25, cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono.

A-1607 (A pagamento).

MEDIOLANUM Farmaceutici - S.p.a.

Milano, via San Giuseppe Cottolengo n. 15/31

Codice fiscale n. 01689550158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale FLURIZIC, 12 compresse 375 mg - A.I.C. n. 029138029, classe A, prezzo L. 34.500.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono.

A-1608 (A pagamento).

SCHARPER - S.r.l.

Milano, via Gesù n. 10

Codice fiscale n. 09098120158

Partita I.V.A. n. 10771570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1695.

Specialità medicinale: SURGAMYL.

Confezione e numeri A.I.C.:

30 compresse 300 mg - A.I.C. n. 025195025.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l'Officina Doppel Farmaceutici S.r.l., Stradone Farnese n. 118 - 29100 Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Scharper S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Marco Cartolari

S-27067 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S. 156 km 50

Capitale sociale L. 1.350.000.000

Codice fiscale n. 00885470062

Partita I.V.A. n. 01771110598

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/2109.

Titolare: Bioindustria Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: TUTTE.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 3 - modifica ragione sociale: da Bioindustria Farmaceutici S.p.a. a Bioindustria Farmaceutici S.r.l.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-27071 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), S.S. Varesina n. 233 Km. 20,5

Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 novembre 1998. Codice pratica n. NOT/98/1246.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., S.S. Varesina n. 233 Km. 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: NEO-OPTALIDON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

8 confetti - A.I.C. n. 025319043.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. La produzione, i controlli e il confezionamento possono essere effettuati anche presso l'officina della società Doppel Farmaceutici S.r.l., Stradone Farnese n. 118 - Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-33591 (A pagamento).

SYNTHELABO - S.p.a.

ca secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza 125 novembre 1998. Codice pratica n. NOT/98/1921.

Titolare: Synthelabo S.p.a., via Rivoltana n. 35, 20090 Limito (LO).

Specialità medicinale: FOLLE DISINFETTANTE.

Infezioni e numeri di A.I.C.:

spray disinfettante flacone 60 ml - A.I.C. n. 32251011;

spray disinfettante flacone 200 ml - A.I.C. n. 32251023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modello contenuto dell'autorizzazione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la fabbricazione, i controlli e il confezionamento presso l'officina SOFAR S.p.a. - Trezzano Rosa (MI).

Iotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

37 (A pagamento).

I.P.A.

International Pharmaceuticals Associated - S.r.l.

Roma, via del Casale Cavallari n. 53

Codice fiscale n. 02881730580

ca secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza 11 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1681.

Titolare: I.P.A. International Pharmaceuticals Associated S.r.l., viale Cavallari n. 53 - 00156 Roma.

Specialità medicinale: IPATRIZINA.

Infezioni e numeri A.I.C.:

8 capsule 500 mg - A.I.C. n. 025775026;

1 flac. sospensione estemp. 5% 100 ml - A.I.C. n. 025775040.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modello contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica sito).

Iotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Un procuratore: dott. Andrea Malizia.

34 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), S.S. Varesina n. 233 Km. 20,5

Codice fiscale n. 00687350124

ca secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza 125 novembre 1998. Codice pratica n. NOT/98/1257.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., S.S. Varesina n. 233 Km. 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: PORTOLAC EPS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 bustine da 10 g - A.I.C. n. 032250021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Il confezionamento completo può essere effettuato anche presso l'officina della società Ivers-De Italia S.p.a., corso della Vittoria n. 1533 - Caronno Pertusella (VA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-33590 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), S.S. Varesina n. 233 Km. 20,5

Codice fiscale n. 00687350124

ca secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 25 novembre 1998. Codice pratica n. NOT/98/1372.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., S.S. Varesina n. 233 Km. 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ORMOBYL C.M.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

36 compresse masticabili - A.I.C. n. 028788014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. La produzione, i controlli e il confezionamento possono essere effettuati anche presso l'officina della società Doppel Farmaceutici S.r.l., Stradone Farnese n. 118 - Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-33592 (A pagamento).

DUMEX-ALPHA A/S - COPENHAGEN

Rappresentante per la vendita in Italia:

CRINOS - Industria Farmacobiologica - S.p.a.

ca secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 20 novembre 1998. Codice pratica n. NOT/98/1473.

Titolare: DUMEX-Alpha A/S - Copenhagen, rappresentante per la vendita in Italia: Crinos Industria Farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: ANTABUSE dispergettes.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

24 compresse effervescenti 400 mg - A.I.C. n. 004308019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-33593 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-6056, riguardante AMMORTAMENTO CAMBIA-RIO firmato da avv. Alessandra Meriggi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 159, del 10 luglio 1998, a pagina n. 24, dove si legge: «... via Bianchetti n. 4 - 28100 Novara ...», leggasì: «... via Bianchetti n. 4 - 28100 Novara ...».

Il resto invariato.

C-33743.

Nell'avviso M-5885, riguardante AGGIUNTA DI COGNOME firmato da avv. Pia Cirillo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 155, del 6 luglio 1998, a pagina n. 48, dove si legge: «... sia aggiunto al proprio cognome Kartour ...», leggasì: «... sia aggiunto al proprio cognome Karkour ...».

Il resto invariato.

C-33744.

Nell'avviso M-9060, riguardante AMMORTAMENTO CAMBIA-RIO firmato da avv. Alessandro Caserio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 283, del 3 dicembre 1998, a pagina n. 30, dove si legge: «... con scadenza 2 agosto 1991 - 2 settembre 1991 ...», leggasì: «... con scadenza 2 agosto 1991 - 2 agosto 1991 - 2 settembre 1991 ...».

Il resto invariato.

C-33745.

Nell'avviso S-25190, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 280 del 30 novembre 1998, riguardante il bando di gara della REGIONE PIEMONTE A.S.L. 21, per fornitura di beni e di servizi, alla pagina n. 54, dove è scritto: «... le ore 12 del giorno 14 dicembre 1999 ...», deve intendersi: «... le ore 12 del giorno 14 dicembre 1998 ...».

Invariato il resto.

C-33746.

Nell'avviso S-26612, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 293 del 16 dicembre 1998, riguardante la convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti della società PST FLUOROPOLYMER S.p.A., alla pagina n. 3, dove è scritto: «... in prima convocazione per il giorno 5 gennaio 1999 ...», deve intendersi: «... in prima convocazione per il giorno 15 gennaio 1999 ...».

Invariato il resto.

C-33747.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADIFIN - S.r.l.	20
AFI HOTELS LIMITED - S.p.a.	10
AGRIPLUS - S.r.l.	25
ALFA 93 - S.r.l.	28
ANGIOMED ITALIA - S.r.l.	19
ARCURA - S.r.l.	27
ASSOCIAZIONE CALCIO PERUGIA - S.p.a.	9
AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE Società per azioni	8
AZ. AGR. CROCE AI MORI - S.r.l.	28
AZIENDA AGRICOLA CASENTINO - S.r.l.	28
B.B.C. - S.p.a.	20
B.RE.MA - S.p.a.	4
BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA MAREMMA GROSSETANA - S.c.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIACCIANO TERME - S.c.r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VITERBO Soc. coop. r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OPERATIVO DI ALTOFORTE - S.c.r.l.	17
BANCA DI ROMA - S.p.a.	13
BANCA DI SASSARI - S.p.a.	17
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	16
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	32
BANCA INTESA - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DAUNA Società Cooperativa a responsabilità limitata	16

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE DEL TRENTINO Società Cooperativa a responsabilità limitata	16	FIN-P - S.p.a.	3
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE Società Cooperativa a r.l.	15	FINARNO - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società cooperativa a responsabilità limitata	18	FINCOB - S.p.a. Finanziaria Marittima	10
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	16	FINEGIL EDITORIALE - S.p.a.	30
BANCA POPOLARE VESUVIANA Società cooperativa a responsabilità limitata	17	FISCHER & PORTER ITALIANA - S.p.a.	31
BARD - S.p.a.	19	FORNITURE IMPIANTI TELECOMUNICAZIONI COSTRUZIONI METALLICHE - S.r.l.	21
BENETTON GESFIN - S.p.a.	8	FRAMAR - S.p.a.	6
BOTTONIFICIO VALCALEPIO S.r.l.	24	FRASSINORO - S.r.l.	19
BRAMBATI - S.p.a.	7	FRATELLI PICCIN AUTOTRASPORTI - S.p.a.	21
BRIXIA FINANZIARIA - S.r.l.	23	FRATELLI PICCIN AUTOTRASPORTI - S.p.a.	20
C.S. INOX - S.p.a. Centro Servizi per l'Inossidabile	2	G.G.P. PROGETTI - G.E.I.E.	27
CAM FINANZIARIA - S.p.a.	14	G.G.T. - S.r.l.	21
CARIPLO Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.	17	G.T.A. - S.r.l.	29
CASA DI CURA SANTA RITA - S.r.l.	26	GANDOLFI RICAMBI - S.r.l.	31
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	18	GE.S.O.S.P.E.L. - S.p.a.	2
CASTELLARO PROSCIUTTI - S.r.l.	25	GEORG JENSEN (Italy) - S.p.a.	4
CASTELLO DI MORGNAO - S.r.l.	19	GES.A.P. - S.p.a. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo p.a.	12
CENTRALE METANO FOLIGNO - S.r.l.	18	GHEDAUTO VEICOLI INDUSTRIALI - S.r.l.	31
CENTRO SVILUPPO E APPLICAZIONI TITANIO - S.p.a.	2	GIULIANE RDB - S.p.a.	8
CONSORZIO SIGMA TOSCANA - S.p.a.	15	HONEYWELL DATING - S.p.a.	13
DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	9	IDREG PIEMONTE - S.p.a.	29
DEFENDI - S.p.a.	20	IMMOBILIARE COMMERCIALE SETTIMA - S.r.l.	25
DEFRAIDENTAL - S.p.a.	10	IMMOBILIARE MAREHO - S.r.l.	23
DIVACO - S.r.l.	28	IMMOBILIAREEUROPEA - S.p.a.	25
EDI-SAR - Società a responsabilità limitata	30	INTERNATIONAL PAPER ITALIA - S.p.a.	14
EDIL DOMUS - S.r.l.	29	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO IMMOBILIARE GIOVANNI DA UDINE - S.r.l.	26
EMILELVEITICA - S.r.l.	20	ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - S.p.a.	11
ENI - S.p.a.	15	ITALCANTIERI - S.p.a.	29
ENTERPRISE OIL ITALIANA - S.p.a.	12	J. SANDS - S.p.a.	4
ERMETE - S.r.l.	19	J.O.B. - S.p.a. Joint Oriented Business	11
ERREGI - S.p.a.	10	JAMM BAR - S.r.l.	20
FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI COSTRUZIONI METALLICHE - S.p.a.	21	KRIZIA INDUSTRIA - S.p.a.	30
FABER INDUSTRIE - S.p.a.	22	KRIZIA MAGLIA - S.p.a.	30
FARAL S.p.a.	24	LARIX - S.p.a.	13
FIN TOSCHI - S.r.l.	25	LUCCHINI - S.p.a.	32
		LUCCHINI SIDERURGICA - S.p.a.	32
		M.I.T.H. - S.p.a. Mediterranean International Transshipment Hub	1
		MAC SARDEGNA INDUSTRIALE - S.r.l.	23

	PAG.		PAG.
MAGAZZINI GENERALI		SAN LEONARDO PROSCIUTTI - S.r.l.	25
DELLE TAGLIATE DI REGGIO EMILIA - S.p.a.	24	SATEF HÜTTENES ALBERTUS - S.p.a.	7
MALESCI ISTITUTO FARMACOBIOLOGICO - S.p.a.	6	SCE.SA.GA. - S.r.l.	6
MAP - Metano Autotrazione Perugia - S.r.l.	18	SICAD - S.p.a.	
MARINE INVESTIMENTI - S.p.a.	2	Società Italiana Commercio Acciai e Derivati	3
MENYANTHES - S.p.a.	23	SICHENIA GRUPPO CERAMICHE - S.p.a.	6
MERCURIO TORINO		SNIA BPD - S.p.a.	3
Trasporti Internazionali - S.r.l.	29	SOCIETÀ BELLELI RICERCHE - S.c.p.a.	7
MILIOR - S.p.a.	4	SOCIETÀ FAVOR - S.p.a.	8
MONDADORI DE AGOSTINI LIBRI - S.p.a.	11	SOCIETÀ IDROELETTRICA EMILIANA - S.r.l.	29
NAUTICA CALA GALERA - S.p.a.	4	SOCIETÀ PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI - S.r.l.	20
NORDWALL - S.p.a.	27	SOEMRO	
NOVOFIRE - S.r.l.	23	Società Emilia Romagna Società a responsabilità limitata	24
NUROLL - S.p.a.	6	TECFINDO - S.p.a.	22
OFF. MECC. F.LLI BRAMBATI - S.p.a.	8	TECHSO - S.p.a.	5
OLIVIA - S.r.l.	19	TECOS - S.p.a.	
P.G.M. - S.p.a.	7	Impresa e Prefabbricazione	5
PICCIN LOGISTICA - S.r.l.	21	TENAX - S.p.a.	26
PIRELLI - Società per azioni	15	TENAX DIAMANTATI - S.r.l.	26
PORCELANOSA BOLOGNA - S.p.a.	14	TERME TAURINE - S.p.a.	9
RAMA - S.p.a.	25	TESSILE DI COMO	
S.i.l.l.a. - S.r.l.	22	Società Consortile per azioni	10
SA.SI.T. - S.r.l.	29	TITANIA - S.p.a.	2
SAIMA MECCANICA - S.p.a.	11	TMC - S.p.a.	32
SALUS - S.p.a.	5	TOMADINI - S.r.l.	22
		TOMADINI SALES - S.r.l.	22
		TOSCHI LEGNAMI - S.r.l.	25

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccioli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTENUMURO
Via delle Beccherie, 69

- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27

- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 4

- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15

- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Ruffini, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Papa, 11

- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

- ◇ **CASTELLAMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raola, 69/D

- ◇ **CAVA DEI TIRRENII**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portabla, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Meritani, 118

- LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Viale delle Scuole, 38

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Veccovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIGILI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagne, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve enc

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 26/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

- LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrene, 99
LIBRERIA MEDICINI
Via Marconio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N. S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIONI
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15

- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 78

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Maspelli, 4

- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Carini, 14

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOTECHE
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCIO
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**

CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**

LIBRERIA VASCIABO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 128

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

◇ **SARDEGNA**

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villamosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**

LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «glà Etnuria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalò, 37

◇ **PRATO**

LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via della Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

FOLIGNO
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**

LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Zanin

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELF BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeo, 43

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

- La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma - versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1998
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			
- annuale	L. 484.000		
- semestrale	L. 275.000		
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenuti nei provvedimenti legislativi:			
- annuale	L. 396.000		
- semestrale	L. 220.000		
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenuti nei provvedimenti non legislativi:			
- annuale	L. 110.000		
- semestrale	L. 66.000		
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
- annuale	L. 102.500		
- semestrale	L. 66.500		
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	L. 260.000		
- semestrale	L. 143.000		
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
- annuale	L. 101.000		
- semestrale	L. 65.000		
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
- annuale	L. 254.000		
- semestrale	L. 138.000		
Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenuti nei provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
- annuale	L. 1.045.000		
- semestrale	L. 565.000		
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenuti nei provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
- annuale	L. 935.500		
- semestrale	L. 495.000		

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1998

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale-Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 491.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno fienale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le Convocazioni di assemblea e per gli Avvisi d'asta è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti della predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinata una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 115.000	L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.400	L. 44.400
--	------------------	------------------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.300	L. 35.300
Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.100	L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 3 0 2 0 9 8 *

L. 10.850